Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale* / Class a L. 3.500 *Province Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 153 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 1998

In un appartamento ad Arezzo affittato dal figlio attraverso un prestanome

Trovato il tesoro di Gelli

Una decina di miliardi e valanghe di documenti

AREZZO Continuano a braccarlo tra la Francia e il Montenegro mentre in Italia si cerca di dipanare la matassa dei suoi ultimi segreti. Quelli custoditi in un appartamento aretino che è stato scovato ieri e che ha portato alla scoperta di una decina di miliardi in valuta di moltissimi diversi Paesi (marchi tedeschi, franchi francesi e svizzeri, fiorini, dollari Usa, sterline) custoditi in buste e valigie. L'ingente somma era in un ripostiglio di un appartamento preso in affitto ad Arezzo nello scorso mese di maggio dal figlio Maurizio, attraverso un prestanome.

Sarebbe una collaboratrice dello studio legale Giorgetti, che da sempre assiste Gelli, l'intestatario del contratto per la locazione del rifugio-cassaforte. Ma intanto il figlio del Venerabile - dopo la notifica di un avviso di garanzia per associazione a delinquere per prestito di denaro assieme alla sorella Maria Rosa - lancia accuse pesanti: «è in atto il tentativo di arrestarci per forzare psicologicamente mio padre a consegnarsi».

Nessuno sapeva fino a ieri dell'esistenza di questo appartamento nella disponibilità dell'ex capo della P2.

● *A pagina 4*

De Michelis annuncia la «mobilitazione» del Partito socialista, sabato a congresso

Craxi candidato alle europee

ROMA Bettino Craxi potrebbe essere il capolista del Partito socialista guidato da Gianni De Michelis alle prossime elezioni europee. Nonostante i «problemi legati alle sue condizioni fisiche e giuridiche», De Michelis non esclude la candidatura dell'ex leader del Psi, latitante ad Hamammet per sfuggire alle inchieste di Tangentopoli. Intanto ha annunciato una «mobilitazione straordinaria dei nostri 14 mila iscritti» per le elezioni europee, alle quali, ha detto, «ci prepareremo in modo straordinario». L'appuntamento dovrebbe quindi essere «il ritorno sulla scena dei socialisti». Sabato il Ps si riunisce a congresso a Roma, e avrà tra gli ospiti Berlusconi e Cossiga, che De Michelis considera i suoi principali interlocutori contro «l'egemonia politica dei post-comunisti come D'Alema».

● *A pagina 2*

I magistrati milanesi replicano a Berlusconi: persino Luigi XIV doveva tenerne conto

«Neppure i re sopra la legge»

MILANO «Siamo servi delle leggi per essere liberi. Neppure Luigi XIV era legibus solutus (sciolto dalle leggi)». Così il procuratore generale di Milano Loi ha replicato alla polemica scatenata da Berlusconi contro il pool di Milano dopo l'intervista del Pm Davigo al quotidiano «America Oggi». Il pg difende Mani pulite e tutta l'attività giudiziaria del capoluogo lombardo senza entrare in polemica diretta con Berlusconi.

Più esplicito il presidente della Corte d'appello Serianni: «Berlusconi vuole rimettere i processi ad altra sede? Allora deve rivolgersi alla Cassazione, che dirà se i giudici di Milano non sono obiettivi o meno». Invito chiaro a Berlusconi a seguire la strada ordinaria per far valere le proprie ragioni e a fare meno polemiche politiche.

● *A pagina 2*

Bce, varo ufficiale

L'impegno di Duisenberg: «L'euro sarà forte e stabile»

FRANCOFORTE Un Prodi orgoglioso dell'Italia che ce l'ha fatta «ed è fra i protagonisti»; un Ciampi che, insieme a Kohl e Santer, si è commosso mentre Chirac e Jospin poco signorilmente disertano l'avvenimento.

In tutto, ieri a Francoforte, per il varo ufficiale della Banca centrale europea nata il primo giugno scorso, c'erano sette capi di governo, sedici fra ministri e sottosegretari, i governatori delle Banche centrali. Al teatro della Vecchia Opera, tra discorsi intervallati da musiche e canti tradizionali di tutti i Paesi (per l'Italia il «Va' pensiero» di Giuseppe Verdi), applaudita da oltre 400 ospiti, la Bce ha iniziato così il suo cammino. Che non sarà certo facile.

Lo sa bene il primo presidente di questa importante istituzione, l'olandese Wim Duisenberg, che tra pochi mesi prenderà in mano le redini dell'euro e lo indirizzerà pian piano verso le tasche dei cittadini europei, che sono centinaia di milioni. Duisemberg ha innanzitutto ricordato che la moneta europea deve gradagnarsi credibilità. Per questo ha promesso che l'euro sarà una moneta forte e che saprà garantire la stabilità dei prezzi.

● *A pagina 9*

La Croazia (1-0) elimina la Romania - Fuori l'Inghilterra (2-2)

I rigori dicono Argentina Italia col dilemma Zidane

PARIGI E alla fine, all'ultimo incontro degli ottavi di finale, il grande calcio irrompe ai mondiali di Francia con Argentina-Inghilterra: la spunta, dopo i supplementari e i rigori - l'ultimo rigore - l'Argentina. La partita era terminata sul 2-2, risultato maturato tutto nel primo tempo. Dall'inizio della ripresa l'Inghilterra ha giocato in dieci.

E al pomeriggio, sempre con un gol su rigore realizzato da Suker, la Croazia ha eliminato la Romania.

Nel frattempo, mancano solo due giorni ormai alla sfida contro la Francia e in casa Italia continua a tenere banco la questione Zidane. Il fantasista della Juve è ritenuto il più pericoloso dei nostri avversari. Si continua a discutere su chi sarà il giocatore incaricato di marcare il numero 10 della nazionale transalpina. L'indiziato numero uno è Dino Baggio. Comunque «i giocatori juventini lo conoscono molto bene: penso che Pessotto potrebbe essere l'uomo giusto per Zidane» fa notare Baggio «ma se Maldini mi affiderà il compito di "curare" Zidane, lo farò senza problemi».

Sulla partita contro la Francia Baggio ha le idee chiare: «Ci attende una grande battaglia. Ma noi siamo pronti a far bene». Qualcuno ha preoccupazioni di ordine ambientale, ma Baggio preferisce svicolare su questo punto: «Si gioca undici contro undici, non sarà il pubblico a fare la differenza».

● *In Sport*

Nuovo colpo alle cosche corleonesi dell'estorsione: 22 arresti

Per poter ironizzare sulla mafia anche il film ha pagato il pizzo

Rivelano i boss pentiti Arena e Fava: i produttori di «Tano da morire», ambientato nella Vucciria a Palermo, versarono una tangente di 30 milioni.

PALERMO Altra mazzata dell'Antimafia sulle cosche corleonesi: 22 arresti, 13 provvedimenti notificati in carcere, uno al boss Vito Vitale. Una nuova stretta di magistratura e polizia dopo l'operazione di venerdì scorso contro il clan dei Vitale. Vengono contestati tre omicidi, traffico di droga con il Marocco, ma sopratutto estorsioni a tappeto: chi entrava nel mirino della cosca non aveva scampo, doveva comunque pagare. A questa regola non si è sottratta, quando ha girato gli esterni nel mercato della Vucciria a Palermo, nemmeno la produzione del musical «Tano da morire». Roberta Torre, la regista, dice di non essere a conoscenza della storia, e non è disposta a credere a quanto le viene riferito dai cronisti. «La mafia - dice - ha cose ben più serie a cui pensare». Invece, secondo gli investigatori, la «locazione» degli esterni è costata 30 milioni. Così mentre sullo schermo il musical irrideva alla mafia per «restare tranquilla e non avere problemi», la produzione aveva pagato 30 milioni alla famiglia mafiosa che «governa» il popolare quartiere ritratto da Guttuso. Una legge che non ammette deroghe: altri 30 milioni, infatti, sono stati versati anche per il nuovo film, «Sud Side Story», con Little Tony e Mario Merola. A raccontare ai magistrati le modalità in cui la produzione del film «Tano da morire» avrebbe versato una tangente alla mafia, sono stati i pentiti Giuseppe Arena e Marcello Fava, i boss che si occupavano della gestione delle estorsioni.

La regista insieme al cast del film «Tano da morire».

● *A pagina 3*

Avevano inquadrato una formazione di caccia impegnati a garantire il rispetto della «no fly zone»: torna la tensione

Golfo, un missile Usa sui radar iracheni

Immediato monito di Mosca - Clinton è stato avvertito soltanto 8 ore dopo

Bill Clinton, assieme a Hillary, parla a Radio Shanghai.

WASHINGTON Improvvisa escalation di tensione nel quadrante del Golfo Persico. Un caccia F-16 statunitense ha lanciato un missile contro un sito radar in Iraq. Il missile è stato lanciato contro una installazione irachena nei pressi di Basra, nella zona del Sud dell'Iraq. Il caccia americano è entrato in azione, ha spiegato un portavoce della base di Tampa, perchè il radar avava inquadrato quattro Tornado britannici impegnati nel controllo della "no fly zone". L'incidente è avvenuto nei pressi della città di Basra, al di sotto del 33° parallelo, alle 7.30 (ora italiana). Il Pentagono ha precisato che il lancio di missili è una procedura standard prevista nel caso che un radar iracheno punti aerei della Nato in volo nella "no fly zone". Dopo l'attacco americano gli iracheni non hanno risposto al fuoco.

Il Presidente americano da Shanghai: la Cina sarà un interlocutore privilegiato, per Taiwan niente indipendenza

Bill Clinton è stato informato dell'accaduto a Shanghai, dove si trova in un'ulteriore tappa della sua visita ufficiale in Cina. La notizia è stata al presidente otto ore dopo che il missile era stato lanciato, con un ritardo che le fonti della Casa Bianca non hanno spiegato. E a Shanghai Clinton ha partecipato a un talk-show radiofonico, dicendo tra l'altro che la Cina diventerà un interlocutore privilegiato degli Usa, e che Washington non appoggia l'indipendenza di Taiwan, perché la considera parte della Cina, anche se si oppone a un'annessione forzata.

Tra le prime reazioni internazionali all'attacco americano, quella della Russia. Il portavoce del ministero degli Esteri ha affermato che «è necessario contenere questo incidente e non permettere un'escalation» in Iraq.

● *A pagina 10*

ALL'INTERNO

SGARELLA

«La troppa informazione è negativa»

● *A pagina 3*

AFFITTI

Equo canone addio: si va ai due regimi

● *A pagina 4*

IL PAPA

Donne prete ed eutanasia: è la «stretta»

● *A pagina 4*

AGNELLI

«Fiat resta un'azienda di famiglia»

● *A pagina 9*

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con *firma singola*
entro 24 ore in mano vostra
con una *semplice telefonata*
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

Mentre il Sud è prostrato da caldo e afa, Lombardia e Veneto nell'occhio del ciclone

Sferzata di maltempo al Nord

Violenti temporali a Milano con un brusco calo della temperatura. Tromba d'aria su Vicentino e Padovano. Gravi incendi in Sardegna: un morto.

ROMA L' Italia del tempo si divide in due. Al Nord piogge, violenti temporali, grandinate eccezionali (una scooterista è stata ferita da un chicco a Reggio Emilia) e anche una tromba d'aria nel Vicentino e nel Padovano (che ha provocato un ferito grave e «scoperchiato» case), non solo hanno messo in tilt il traffico aereo e stradale e hanno portato la Protezione civile a dichiarare lo stato di preallarme in Lombardia, ma hanno anche riportato il termometro su valori primaverili (nubifragi anche su Lignano e San Giorgio di Nogaro). Al Centro-Sud invece è ancora l'afa a farla da padrona, tanto che sugli annali delle meteorologia è stato segnato anche un nuovo record: 32 gradi di temperatura minima registrato a Pantelleria, un minimo così alto non era mai stato registrato».

Sul fronte del maltempo, che dovrebbe interessare il Nord ancora per alcuni giorni, particolarmente colpita Milano (la temperatura è scesa da 32 a 21 gradi). Un violento temporale con vento forte ha fatto chiudere Linate per circa mezz'ora. Un fulmine ha anche colpito un treno in transito a Sesto S. Giovanni: molta paura e nessun danno. A Valdagno il vento ha scoperchiato il tetto della caserma dei carabinieri. E in Sardegna, nel Sassarese, gravi incendi hanno fatto un morto e numerosi feriti.

● *A pagina 7*

G00101
AUTOACCESSORI
PIPAN VIA SETTEFONTANE 32 TEL. 393103
SOLUZIONI PER VIVERE L'AUTOMOBILE
RIVENDITORE UFFICIALE
momo
COPRISEDILI Leonardo da L. 40.000
E PER IL TEMPO LIBERO... THULE SWEDEN
Le proposte più sicure per il trasporto di bagagli, biciclette, sci, surf d'acqua e da neve
Gev SpA

Il Procuratore generale di Milano Loi replica a Berlusconi: «Neppure Luigi XIV osava tanto»

«La legge vale anche per il Cavaliere»

Duro attacco di Pisanu a Folena: «È il megafono delle procure deviate»

E il presidente della Corte d'appello di Milano, Serianni, invita il leader di Fi a inoltrare alla Cassazione le sue richieste

MILANO «Siamo servi delle leggi per essere liberi. Neppure Luigi XIV era legibus solutus (sciolto dalle leggi)». Così il procuratore generale di Milano, Umberto Loi, ha replicato ieri alla polemica scatenata da Silvio Berlusconi contro il pool di Milano dopo l'intervista del Pm Davigo al quotidiano americano il lingua italiana «America Oggi». Il pg difende Mani pulite e tutta l'attività giudiziaria del capoluogo lombardo, senza entrare direttamente in polemica con Berlusconi. Il Cavaliere ha chiesto il trasferimento da Milano da tutti i processi che lo riguardano perchè contro di lui si «usa la giustizia a fini politici» e i «pm sono prevenuti». E su questo punto ieri è intervenuto Vincenzo Serianni, da tre mesi e mezzo presidente della Corte d'Appello di Milano: «Berlusconi vuole rimettere i processi ad altra sede? - ha dichiarato -. Allora deve rivolgersi alla Cassazione. Se la Cassazione dirà che i giudici di Milano non sono obiettivi, adotterà provvedimenti». Un invito chiaro a Berlusconi a seguire la strada ordinaria per far valere le proprie ragioni e a fare meno polemiche politiche.

«Noi non pensiamo di non sbagliare mai - ha aggiunto il presidente della Corte d'appello -. Noi siamo giudici che abbiamo fatto sempre i giudici, e siamo certi di essere obiettivi e sicuri della nostra obiettività. Non so cosa abbia in mente Berlusconi, ma posso dire solo che siamo convinti che faremo tutto con serenità ed obiettivita».

Intanto, i legali di Berlusconi hanno detto di essersi messi al lavoro per trasferire da Milano i processi: «Stiamo mettendo a punto le iniziative tese a recuperare la serenità del giudizio», ha spiegato l'avvocato Ennio Amodio. «Si tratta - ha aggiunto - di un lavoro molto articolato che comporta indagini su tutto il fronte dei processi milanesi. Siamo davanti ad una situazione senza precedenti perchè dal 1994 ad oggi si contano decine di episodi in cui emergono segni di pressioni ideologiche da parte dei componenti del pool». Amodio ha poi concluso: «Passeremo poi a formalizzare le iniziative nelle sedi competenti».

La polemica continua anche sul fronte più strettamente politico: «Folena è ormai il megafono parlamentare delle procure deviate e non è difficile capire il perchè», ha affermato Giuseppe Pisanu replicando alle parole di ieri dell'esponente Ds sulla decisione di Berlusconi di chiedere il trasferimento ad altra sede i processi di Milano che lo riguardano. Folena aveva tra l'altro detto: «Berlusconi straparla».

E la richiesta di Silvio Berlusconi di trasferire da Milano le inchieste che lo riguardano troverebbe un ampio consenso in un campione di mille cittadini intervistati dall' istituto Datamedia. Secondo i risultati del sondaggio, infatti, il 68,3 per cento degli italiani condividerebbe le dichiarazioni di Silvio Berlusconi che caldeggia il trasferimento di tutte le inchieste che lo riguardano perchè i magistrati del pool di Milano sarebbero prevenuti nei suoi confronti. La maggioranza degli intervistati (72,1 per cento) ha detto di non condividere quanto detto (e poi smentito) dal Pm di «Mani pulite» Piercamillo Davigo sulle responsabilità penali di Berlusconi.

L'INTERVISTA

«Non vanno spostati i processi ma i magistrati che sono sempre gli stessi»

Taormina: «Via quelle toghe»

ROMA «Via da Milano i miei processi, dice Silvio Berlusconi. Ma dove? «C'è una sola sede ed è Brescia». La risposta è dell'avvocato Carlo Taormina che spiega come, in base all'art. 11 del codice di procedura penale, la competenza per rimessione spetti esclusivamente alla Procura bresciana. «Io stesso, per una questione che mi riguarda (ho denunciato infatti la settimana scorsa il pool milanese perchè l'imprenditore Pacini Battaglia lo indica come responsabile di calunnie perpetrate nei miei confronti), mi sono rivolto a Brescia per l'apertura di un procedimento penale».

Berlusconi vuole andare via da Milano ma da Milano il presidente della Corte di Appello, Vincenzo Serianni, gli fa sapere che ci si può sempre rivolgere in Cassazione...

«In tanti anni abbiamo dovuto constatare come, al di là di atteggiamenti vittimistici che chiunque può avere, a Milano ci siano state due giustizie: una che ha consentito di salvare parecchi settori dell'imprenditoria e della politica, l'altra che invece ha preso di mira determinati partiti e determinati soggetti. Tra questi ultimi, non c'è dubbio, rientra pure Berlusconi. Dico, l'ingiustizia non è soltanto quella di accusare un innocente o di assolvere un colpevole. E' anche la disparità di trattamento tra cittadini inter pares».

Quindi la strada della rimessione è percorribile?

«E' lo strumento attraverso il quale Berlusconi si può muovere. Lo ha già sperimentato altre volte pur se la Suprema Corte ha dato sempre parere negativo. La strada, certo, è alquanto impervia. Purtroppo scontiamo le carenze sul piano della organizzazione della magistratura. Sono anni che si parla di rotazione degli incarichi direttivi nelle Procure, nei Tribunali e nelle Corti di Appello (un vessillo, tra l'altro, che è stato della magistratura di sinistra) quando poi si è lasciato tutto come prima. La verità è che il partito dei giudici si è impadronito del potere».

Da avvocato, quale consiglio darebbe a Berlusconi?

«Più che mandare via i processi da Milano, bisognerebbe mandare via i magistrati da Milano. Esistono delle situazioni di illegalità che si protraggono da anni. Come accennavo prima, personalmente ne sono rimasto vittima. Mi riferisco alle accuse nei miei confronti di Pacini Battaglia che, guarda caso, ieri è stato rinviato a giudizio per calunnia».

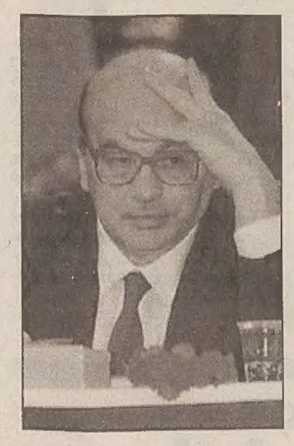
In particolare cosa aveva detto?

«Che ero un camorrista, un uomo legato ai servizi segreti nonchè un riciclatore di denaro all'estero per pagare testimoni e pentiti. Senonchè lui stesso ha confessato di essere stato imbeccato dalla Procura di Milano».

Ma non esagera, forse, il Pool?

«Dico soltanto una cosa. Non riesco a capire come siano sempre quei 4 o 5 magistrati a condurre le indagini quando ce ne sono tanti altri, pure validi, che vengono sistematicamete emarginati. Non c'è stato ministro che sia stato capace di sanare la situazione. Ci ha provato Mancuso e sappiamo tutti come è andata finire».

Berlusconi e Cossiga ritenuti in questa fase «interlocutori privilegiati»



De Michelis parla di una possibile candidatura per un ritorno in grande stile dei socialisti

«Craxi capolista alle europee»

ROMA Bettino Craxi potrebbe essere il capolista del Partito socialista guidato da Gianni De Michelis alle prossime elezioni europee. Nonostante i «problemi legati alle sue condizioni fisiche e giuridiche» De Michelis non esclude la candidatura dell' ex leader del Psi, latitante ad Hamammet per sfuggire alle inchieste di Tangentopoli. Intanto ha annunciato una «mobilitazione straordinaria dei nostri 14 mila iscritti» per le elezioni europee, alle quali, ha detto, «ci prepareremo in modo straordinario». L'appuntamento dovrebbe quindi essere «il ritorno sulla scena dei socialisti».

Sabato, intanto, il Ps si riunisce a congresso a Roma, e avrà tra gli ospiti Silvio Berlusconi e Francesco Cossiga, che l'ex ministro degli Esteri considera i suoi principali interlocutori, contro «l'egemonia politica, ma non di consensi, dei post-comunisti come D'Alema», e il «falso bipolarismo all'italiana».

De Michelis incontrerà oggi Forza Italia per discutere del progetto di Federazione di centro di Berlusconi, e domani una delegazione socialista parteciperà al congresso dell'Udr, «partito politico amico».

«I socialisti italiani non sono finiti tutti nel progetto totalmente fallito» della «Cosa 2» nè in quello dello Sdi di Boselli, una semplice «foglia di fico» di chi ha scelto l'attuale maggioranza senza aderire all'Ulivo», ha detto De Michelis presentanto il congresso, che sarà dedicato alla diaspora socialista. «Ne parleremo con compagni come Giuliano Amato, Enrico Boselli e Pietro Larizza - ha spiegato - ma non abbiamo ritenuto opportuno invitare chi ha aderito al progetto annessionistica della Cosa 2 di D'Alema».

Boselli, leader dei Socialisti italiani, alleato dell'Ulivo, invita intanto i fratelli separati Valdo Spini, che è nei Democratici di sinistra e De Michelis, che sta per andare con Forza Italia, a «tornare a casa». «Per i socialisti- dice a De Michelis - è comunque innaturale collocarsi nel centro destra». E sempre in merito a Craxi il senatore Antonio Di Pietro ha ieri definito «gravissime» le dichiarazioni su Tangentopoli rilasciate dall'ex presidente del Consiglio in una intervista pubblicata domenica scorsa dal «Sunday Times». «E' gravissimo che Craxi abbia ammesso come molti imprenditori abbiano versato soldi al Psi, e molti di essi al tempo stesso avrebbero tenuto per se una parte del denaro. Dove sono questi imprenditori? Fanno ancora gli imprenditori, o fanno i politici?», ha detto Di Pietro, intervenuto ieri a Monaco di Baviera a una manifestazione per la raccolta di firme tra gli italiani all'estero a sostegno del referendum maggioritario.

Marini cautamente ottimista dopo l'incontro: «C'è uno spirito costruttivo ma il merito delle questioni deve essere approfondito»

Parte la verifica: Bertinotti «duro» ma non troppo

Dini chiede a Prodi maggior fermezza con i neocomunisti. Agnelli: «Speriamo in Cossutta»

ROMA Fausto Bertinotti insiste: «se non ci sarà una svolta, sarà rottura con il governo». E si rimprovera di «aver fatto troppo poco il rompiscatole» rispetto alle scelte di Prodi. Con queste battagliere dichiarazioni il segretario di Rifondazione si è avviato, ieri sera, a piazza del Gesù per l'incontro con il segretario dei popolari Franco Marini, il primo della verifica avviata nella maggioranza dopo il voto sull'allargamento della Nato. La verifica si annuncia però difficile, con il Ppi e Lamberto Dini convinti che non si debba dare spazio all'attacco di Bertinotti per spostare a sinistra l'asse del governo. Il ministro degli Esteri, che in un'intervista ha giudicato Fidel Castro più aperto di Bertinotti, ha invitato Prodi e la maggioranza a prendere l'iniziativa. E a non avere timori nemmeno sulla politica internazionale, affermando che l'Italia è pronta a offrire alla Nato l'uso delle basi per aventuali azioni in Kosovo. Però Dini ha precisato che «nessuno vuole la crisi» e che è indispensabile uno sforzo per ricompattare il quadro politico. Bertinotti ha precisato che con il Ppi c'è convergenza sull'occupazione, mentre c'è invece una divergenza «molto forte» sul finanziamento della scuola privata. Ieri sera, al termine del faccia a faccia i toni sembravano più distesi. «E' emersa con molta evidenza la disponibilità al confronto», ha rivelato Bertinotti. Una posizione condivisa anche da Marini: «C'è uno spirito costruttivo che abbiamo notato in questo incontro - ha dichiarato il segretario dei popolari - ma il merito delle questioni deve essere però approfondito». Dentro Rifondazione è più che mai in corso lo scontro tra «bertinottiani», per la linea dura, e «cossuttiani», contrari alla rottura con il governo dell'Ulivo. E ieri, l'avvocato Giovanni Agnelli, a margine dell'assemblea Ifi, ha detto: «In questa verifica mi pare difficile il negoziato con Bertinotti e sono molto sorpreso che le nostre speranze ormai sono tutte in Cossutta. Nella vita tutto credevo, ma non di arrivare a questo». Il Comitato politico di Rifondazione, di 330 membri, dove i rapporti di forza sono meno favorevoli al leader che in segreteria e in direzione, si riunirà sabato e domenica, per un giudizio sulla verifica con Prodi. C'è poi la minoranza di Marco Ferrando che chiede di abbandonare il governo Prodi e presenterà un documento alternativo a quello di Bertinotti e Cossutta sollecitando una «chiarificazione risolutiva». Il documento uscito dalla segreteria - che Prodi a Francoforte ha detto di aver già letto, ma che non ha voluto commentare- condensa in dieci pagine le richieste di Prc per la fase 2 dell'esecutivo. Al primo posto l'approvazione della legge sulle 35 ore entro l'estate, comunque prima della discussione della prossima finanziaria. Rifondazione ribadisce poi la necessità di dar vita all'Agenzia per il Sud e alla Conferenza per l'occupazione, propone in ambito europeo la «tassazione dei movimenti di capitale di natura speculativa», e sulle privatizzazioni insiste per la proprietà pubblica dell'Enel e il controllo pubblico dell'Eni. Sul piatto del confronto con Prodi devono poi entrare anche il futuro delle Ferrovie, e la legge elettorale, con il «no» ai referendum e la difesa del progetto Mattarella che garantisce una quota proporzionale.

I Popolari: «Sulla famiglia e la bioetica il vincolo è morale, non di maggioranza»

ROMA «La procreazione assistita e il concetto di famiglia sono materie e valori che prescindono il rapporto maggioranza e opposizione. Nessuno ci potrà legare su questi punti a una coerenza di partito di governo». Dopo le polemiche degli ultimi giorni con il cattolico «Avvenire», Franco Marini mette le mani avanti. Sui valori morali non ci sono vincoli di maggioranza. Ed anche sulla scuola privata, la posizione del leader del Ppi è chiara. «Andiamo fino in fondo», dice. «Bisogna pensare ad un sistema pubblico integrato, aggiunge, risolvere anche la questione del sostegno statale alla scuola privata».

In piena fase di avvio della «verifica» nella maggioranza il segretario del Ppi rivendica al suo partito piena autonomia sulle questioni di fondo sulle quali i cattolici impegnati in politica sono sempre stati particolarmente sensibili. E mentre il cardinal Ruini, in un articolo scritto per lo stesso giornale cattolico, «Avvenire» e riferendosi ai recenti interventi del Papa su questioni come la famiglia e la bioetica, sostiene che il pontefice ha inteso difendere i valori cristiani anche in campo legislativo con una finalità che «è morale e non certo politico-partitica», invitando i cattolici impegnati in politica alla coerenza con i valori, la sortita di Marini trova consensi anche nell'opposizione. Il presidente di An gli dà ragione. «Sui temi dell' etica, afferma Fini, non ci devono essere vincoli di maggioranza». Aggiunge poi che l'editoriale del card. Ruini «rimuove ogni possibile equivoco circa la reale intenzione degli interventi del quotidiano della Commissione episcopale e di altri autorevoli prelati».

Fini sottolinea che la fedeltà a determinati valori non deve essere uno slogan, ma deve coincidere con l'impegno di tradurre in leggi dello stato la difesa della vita fin dal concepimento, la tutela dell' integrità della famiglia, il divieto di manipolazioni genetiche, la libertà di educazione«. D'accordo anche Casini, che rilancia la proposta di un tavolo comune tra tutte le forze di ispirazione cristiana »che consenta di operare assieme nella difesa dei valori che ci legano, quale che sia la posizione che ciascuno di noi occupa negli schieramenti politici generali».

I COSTI DELLA POLITICA

I fondi pubblici importanti quasi per tutti

I partiti presentano i conti: il Pds finisce in rosso, Forza Italia è miliardaria

ROMA Non si presentano male (con qualche eccezione) i bilanci 1997 delle forze politiche italiane. Resta però fondamentale per quasi tutti i partiti l' afflusso di risorse pubbliche (tramite il meccanismo del 4 per mille). I prospetti di bilancio sono stati pubblicati in questi giorni, costellando - secondo le indicazioni di legge - le pagine di vari quotidiani: la scelta delle testate su cui piazzare l' «inserzione» non ha mancato di riservare qualche sorpresa, come la comparsa del bilancio del Pppi sulla «Discussione», organo del Cdu o la pubblicazione del bilancio della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania sull'«Unità». In termini di risultato di esercizio resta pesante il deficit del Pds (influenzato dagli oneri editoriali), mentre sono in attivo di conti di Prc, di An, della Lega; Forza Italia ha segnato un buon attivo dopo anni di «rosso». In molti casi appare cospicuo l'ammontare di fondi provenienti da libere contribuzioni private e da manifestazioni (mentre i proventi del tesseramento non sono sempre significativi perchè talvolta lasciati alle organizzazioni territoriali). Ecco una rassegna dei risultati riscontrati in questi giorni sfogliando vari giornali.

Ppi: disavanzo di esercizio 407,9 milioni; patrimonio netto attivo per 446,3 milioni; incasso dal 4 per mille 9,7 miliardi; quote associative 1,1 miliardi; libere contribuzioni 450 milioni.

Forza Italia: avanzo di esercizio 14,8 miliardi; patrimonio netto negativo di 36 miliardi; contributo del 4 per mille 30 miliardi (più 42 milioni di rimborsi elettorali); quote associative 10,1 miliardi; contribuzioni private 10,3 miliardi; dipendenti 46.

Pds: disavanzo di 93,4 miliardi; patrimonio netto negativo per 365 miliardi; quote associative 0 (gli introiti da tesseramento vanno alle organizzazioni locali del partito); contributi dal 4 per mille 30,7 miliardi; contribuzioni libere e altri introiti oltre 14 miliardi; dipendenti 139.

Comunisti Unitari: avanzo di 253 milioni: patrimonio netto negativo di 423 milioni; contributo dal 4 per mille 1,3 miliardi; altri introiti 320 milioni; dipendenti 2.

Lega Nord: avanzo di 7,5 miliardi; patrimonio netto positivo per quasi 15 miliardi; finanziamento 4 per mille 14,7 miliardi (più 102 milioni di rimborsi elettorali); quote associative 2 miliardi; libere contribuzioni e altri proventi 14,8 miliardi; dipendenti 51.

Prc: avanzo di 3,5 miliardi; patrimonio netto positivo per 15,2 miliardi; finanziamento 4 per mille 12,5 miliardi; quote associative 597 milioni; libere contribuzioni e altri introiti 3,6 miliardi; dipendenti 16.

An: avanzo di esercizio 7,3 miliardi; patrimonio netto positivo per quasi 26 miliardi; contributi 4 per mille 22,8 miliardi; quote associative 698,7 milioni; libere contribuzioni 2,9 miliardi; dipendenti 32.

Ccd: avanzo di esercizio 276 milioni; patrimonio netto positivo per 4,3 miliardi; finanziamento 4 per mille 5,6 miliardi; quote associative 1,3 miliardi; contribuzioni libere e altri introiti 491 milioni; dipendenti 11.

Lista Pannella: avanzo dell' esercizio 1,1 miliardi; patrimonio netto positivo per 3 miliardi; contributo 4 per mille 2,7 miliardi (restituito successivamente ai cittadini nel corso di manifestazioni); altri introiti e contribuzioni 749 milioni.

Alleanza Democratica: disavanzo di esercizio 15,9 milioni; patrimonio netto positivo per 342 milioni; contributo 4 per mille 465,6 milioni; altre contribuzioni 91 milioni.

Partito socialista - Federazione dei partiti socialisti regionali: bilancio in pareggio; introito 4 per mille 582 milioni; quote associative 75 milioni; altre contribuzioni 46 milioni.

L'accordo sui centri professionali spiana la strada al nodo dei finanziamenti all'istruzione privata

Via libera alla scuola fino a 16 anni

ROMA Un «pezzo» c'è. La partita sulla parità scolastica - un match difficile, giocato nella maggioranza tra popolari e comunisti di Rifondazione senza esclusione di colpi - potrebbe essere alla svolta. Il punto di snodo? I centri di formazione professionale, da tempo ago della bilancia di controversie in materia scolastica, che ieri nella riunione dei capigruppo della Camera sono stati inseriti a pieno titolo tra gli istituti in cui potrà essere rispettato l'obbligo scolastico. Il tutto grazie a un inaspettato accordo di maggioranza che eleva l'obbligo a sedici anni e, di fatto, apre le porte alla tanto sbandierata «parità».

Un passo avanti dunque, importante nella sostanza - quando già il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer dava fiato al pessimismo: la riforma «è a rischio» - e nel contenuto politico, visto che ricuce la minaccia di strappo fatta da Rifondazione in caso di finanziamento alle scuole private. Questa la spiegazione: buona parte dei centri di formazione viene gestito da privati, soprattutto salesiani, oppure da sindacati e altri enti. Se è vero che all'obbligo possono ottemperare anche questi centri - ma attenzione: solo a certe particolari condizioni - ecco allora spuntare, implicitamente, un pezzo del mosaico sulla parità. Per poter essere annoverati tra le «scuole» a tutti gli effetti, questi centri - in cui attualmente studiano circa 100mila giovani e numerosi altri adulti - dovranno dimostrare però di poter insegnare tutte le materie fondamentali del biennio superiore dell'obbligo. Una conditio sine qua non che potrà essere realizzata o direttamente o in convenzione con istituti pubblici o privati.

Ma di fatto un primo pilastro sulla strada dell'accordo c'è. «L'intesa raggiunta - commenta soddisfatto Giovanni Manzini, responsabile scuola del Ppi - agevola il cammino della parità». E' un passo «molto importante - osserva Fabio Mussi (Ds) -, se si ragiona insieme, maggioranza e governo possono riaprire quel ciclo di grandi riforme che dopo l'Euro, l'Italia certamente aspetta e merita».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Fattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 30 giugno 1998 è stata di 56.650 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Prosegue l'offensiva contro le cosche corleonesi: dopo il maxiblitz di venerdì scorso ieri polizia e carabinieri hanno effettuato altri ventidue arresti

«Pizzo da morire», una produzione Mafia & C.

Secondo gli inquirenti anche per girare il film di Roberta Torre è stato necessario pagare i «padrini»

Processo Carnevale: «Ecco come assicurava l'impunità ai boss»

PALERMO Negli anni in cui si sviluppava la più massiccia iniziativa giudiziaria contro la mafia il giudice Corrado Carnevale costituiva per i boss un «sicuro punto di riferimento». E' compendiato in questo passaggio l'atto di accusa contro l'ex presidente della prima sezione della Cassazione illustrato ieri in tribunale. Il ruolo del magistrato, che per i ripetuti annullamenti di importanti processi di mafia veniva chiamato «ammazzasentenze», è stato ricostruito attraverso le dichiarazioni dei collaboratori (39 quelli citati), le testimonianze di magistrati dello stesso collegio e le intercettazioni telefoniche e ambientali. A giudizio dell'accusa, la mafia poteva contare su una sorta di impunità garantita dal ruolo egemone di Carnevale in Cassazione e aveva inoltre la possibilità di influire su Carnevale attraverso un «canale andreottiano» rappresentato da Ignazio Salvo, l'on. Salvo Lima, e Claudio Vitalone. Quando Carnevale, investito dalle polemiche, dovette lasciare la presidenza del maxiprocesso e cambiò anche l'indirizzo giurisprudenziale della Cassazione, la mafia si vendicò uccidendo prima Salvo Lima, poi Ignazio Salvo. Il processo riprenderà il 7 luglio.

Assolto l'ex giudice Barreca accusato da pentiti e politici

CALTANISSETTA L'ex giudice palermitano Pasquale Barreca è stato assolto, per non avere commesso il fatto, dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa. Lo ha deciso il tribunale di Caltanissetta dopo sette ore di camera di consiglio. Per Barreca, già presidente di sezione della Corte d'assise d'appello di Palermo e presidente del collegio giudicante che si occupò del secondo maxiprocesso alle cosche palermitane, l'accusa aveva chiesto la condanna a 4 anni e sei mesi di reclusione. Ad accusare il magistrato c'erano le rivelazioni di numerosi pentiti. Barreca venne anche indicato dal ministro della Giustizia del tempo, Claudio Martelli, come un magistrato che vanificava non solo le inchieste del pool di Palermo, ma anche gli stessi provvedimenti antimafia del Governo. La polemica scoccò quando Barreca rifiutò l'applicazione delle cosiddette «manette per decreto», un provvedimento che riconduceva in carcere i boss, a 24 ore di distanza dalla libertà per scadenza di termini di custodia. Fu necessaria una interpretazione autentica del decreto, pubblicata nottetempo dalla Gazzetta Ufficiale in edizione straordinaria. Anche il Csm avviò un'indagine poi bloccata dalle dimissioni del magistrato.

PALERMO Altra mazzata dell'Antimafia sulle cosche corleonesi: ventidue arresti, 13 provvedimenti notificati in carcere. Una nuova stretta di magistratura e polizia dopo l'operazione di venerdì scorso contro il clan dei Vitale. Vengono contestati tre omicidi, traffico di droga con il Marocco, ma sopratutto estorsioni a tappeto: chi entrava nel mirino della cosca non aveva scampo, doveva comunque pagare. A questa regola non si sarebbe sottratta, quando ha girato gli esterni nel mercato della Vucciria a Palermo, nemmeno la produzione del musical «Tano da morire». Roberta Torre, la regista, dice di non essere a conoscenza della storia, e non è disposta a credere a quanto le viene riferito: «La mafia - dice - ha cose ben più serie a cui pensare». Invece, secondo gli investigatori, la «locazione» degli esterni è costata 30 milioni. Così mentre sullo schermo il musical irrideva alla mafia per «restare tranquilla e non avere problemi», la produzione aveva pagato 30 milioni alla famiglia mafiosa che «governa» il popolare quartiere ritratto da Guttuso. Una legge che non ammette deroghe: altri 30 milioni, infatti, sarebbero stati versati anche per il nuovo film, «Sud Side Story».

Per agganciare i produttori la cosca avrebbe mandato avanti un giovanotto, «Manuzza», così detto perchè ha un arto menomato, a chiedere con arroganza una «parte». Insomma a creare problemi che vengono risolti con il versamento di 30 milioni. Saranno divisi equamente: 15 per la famiglia e 15 destinati ai detenuti. E il procuratore capo Giancarlo Caselli ha approfittato per lanciare un appello agli imprenditori che operano in Sicilia: «E' ora di ribellarsi alla cultura del pizzo ricordando il sacrificio dell'imprenditore Libero Grassi». «E' una questione di cultura e di solidarietà: dove è presente la mafia non c'è sviluppo economico».

A raccontare ai magistrati le modalità in cui la produzione del film «Tano da morire» avrebbe versato una tangente alla mafia, sono stati i pentiti Giuseppe Arena e Marcello Fava, i boss che si occupavano della gestione delle estorsioni. «Ricordo che Mimmo Scimone - ha detto Fava ai magistrati il 2 aprile scorso - si rivolse a Ninetto Madonia per risolvere problemi che la produzione di un film aveva nella zona della Vucciria. Devo premettere che ci siamo occupati anche di ricevere il pizzo relativo al film "Tano da morire", girato come è noto nel nostro territorio». Fava, che fu presente alla spartizione del pizzo, ha spiegato anche che «a proposito di questo film, la produzione aveva avuto dei problemi soprattutto da un tale "manuzza" così detto perchè ha una mano menomata, che voleva una parte nel film». «Per risolvere questi ed altri problemi - continua Fava - uno degli attori per conto della produzione ci versò 30 milioni». La regista Roberta Torre non ricorda nemmeno di avere sentito parlare dell'episodio: «Mi sono capitate - dice - persone di tutti i generi ma di un tale "manuzza" che voleva avere una parte non ho mai sentito parlare e non l'ho mai visto. Naturalmente io non mi occupo della parte economica ed è bene quindi parlare con la produzione (che, dal canto suo ha smentito di aver pagato pizzi). Ho girato diversi film a Palermo e non ho mai avuto problemi. Forse il fatto che si possano fare dei film nella massima libertà e autonomia dà fastidio e crea stupore e incredulità».

Musical chiassoso e irriverente con attori presi dalla strada

PALERMO Non è la «Piovra» e neanche «Il padrino», ma un musical pieno di colore, chiasso, prese in giro, sul mondo mafioso visto attraverso la lente ironica della cinepresa di Roberta Torre, regista di 35 anni, milanese ma palermitana d'adozione. «Tano da morire» partiva da un episodio di cronaca, l'omicidio del mafioso Tano Guarrasi, per raccontare i luoghi comuni di quel mondo: dai riti d'iniziazione alle rigide regole della società di Cosa nostra assolutamente maschilista. E così gli attori, panettieri, infermiere, casalinghe, pescivendoli, tutti presi della strada, si muovevano tra le melodie napoletane di Nino D'Angelo ed i ritmi Rap e Rock con lo sfondo della Vucciria, uno dei più pittoreschi mercati palermitani.

Presentato a Venezia, fu accolto bene ed ebbe successo nelle sale. Tornò argomento di dibattito quando le sorelle di Giovani Falcone e Paolo Borsellino affermarono che «non è ancora giunto il momento di ridere sulla mafia». La regista aveva replicato duramente: «Sono stufa marcia di questa gente che vuole strumentalizzare il lavoro degli altri per fini diversi da quelli artistici». Roberta Torre aveva anche smentito una presunta «apologia» della mafia: «Cosa dire - aveva aggiunto - di Johnny Stecchino o dell"Onore dei Prizzì? Accusiamo i big di Hollywood di aver mancato di rispetto alla Sicilia? Proponiamo di boicottare Benigni? Credo che ci sia molto provincialismo in alcune prese di posizione».

La regista è ora impegnata nel suo nuovo film «Sud side story»: un musical su «Romeo e Giulietta» dove l'amore tra Tony Giulietto e Romea è contrastato dalle comunità cui appartengono i due giovani. Lei, infatti, è nigeriana e fa la prostituta, lui è palermitano ed è nullafacente. Nel cast vi sono anche Mario Merola e Little Tony che si affronteranno in un duello canoro. Le riprese dovrebbero cominciare il 20 luglio. Secondo i magistrati anche per «Sud side story» sarebbe stato pagato il pizo: 30 milioni.

Continuano senza sosta, ma anche senza risultati le ricerche mentre anche il vescovo di Oppido si scaglia contro l'omertà

Sequestro Sgarella, è l'ora delle polemiche

Il procuratore aggiunto di Reggio Calabria ha dato le dimissioni dall'Antimafia

MILANO Continuano sull'Aspromonte le ricerche della prigione dove è tenuta Alessandra Sgarella.

L'appello in tv dei presunti rapitori per il momento non ha sortito alcun effetto. E con il passare delle ore si fa strada la possibilità che l'imprenditrice milanese possa essere stata ceduta ad un'altra cosca calabrese.

Ieri il direttore del servizio centrale operativo della polizia, Alessandro Pansa, ha invitato i giornalisti ad allentare «il circuito mediatico» intorno al sequestro Sgarella. «C'è stata e c'è un'informazione eccessiva che non può non riflettersi negativamente sull'attività investigativa». Insomma l'eccessiva presenza dei media avrebbe allungato i tempi di soluzione della vicenda.

Che le cose non vadano per il verso giusto è testimoniato anche dal clamoroso gesto del procuratore aggiunto di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, che ha restituito la delega di coordinatore della Direzione distrettuale antimafia reggina che aveva ricevuto nel gennaio scorso. Il perchè della decisione, Boemi lo aveva spiegato l'altro ieri in un dibattito nel quale, per l'ennesima volta, aveva segnalato l'insufficienza degli organici della magistratura calabrese e «gli ostacoli» politici, parlamentari, legislativi, che legano le mani all'antimafia.

Sul sequestro Sgarella è ritornato ieri monsignor Domenico Crusco, vescovo di Oppido Mamertino, il paese del clan Lumbaca. L'alto prelato ha lanciato un appello a quelli che sanno, che possono raccontare qualche particolare alla polizia per liberare la Sgarella: «Lasciamoci definitivamente alle spalle l'omertà. Non scoraggiamoci, non lasciamoci assuefare, non adattiamoci, non abbassiamo la guardia. Perchè se così fosse, veramente la mafia ha vinto per sempre. Non offriamo convivenze esplicite o tacite a quanti si macchiano di orrendi delitti». Il vescovo chiede uno scatto d'orgoglio ai suoi concittadini. E rivolto ai carcerieri della donna: «A nessuno è permesso privare altre persone della libertà. Restituite la signora all'affetto dei suoi cari».

E il giorno dopo l'appello tv dei sei arrestati si scatena la polemica. Domenica Currò, moglie di Anghelone il basista del gruppo dei presunti rapitori, ha dichiarato che il marito «è stato costretto a fare quell'appello in televisione». Ma l'apparizione televisiva degli arrestati ha provocato anche la protesta del leghista Borghezio. In un'interrogazione al presidente del Consiglio chiede «per quale motivo il comunicato, prima di essere teletrasmesso, non sia stato esaminato dall'autorità giudiziaria inquirente, al fine di cancellare qualsiasi messaggio di natura mafiosa espresso nel linguaggio simbolico-esoterico della 'ndrangheta».

La banda in tv: quell'appello sembra un messaggio in codice

MILANO *Non resta che attendere, dicono gli investigatori: «Meglio aspettare, piuttosto che rischiare qualche passo falso». Anche se questa strategia dell'attesa, probabilmente, allungherà i tempi della liberazione di Alessandra Sgarella. C'è poi l'appello che Giuseppe Anghelone, anche a nome degli altri cinque arrestati ha letto dinanzi alle telecamere delle Tv: «Facciamo appello affinchè le persone che custodiscono la signora Sgarella la liberino immediatamente, restituendola all'affetto dei suoi cari» - ha sillabato in un italiano stentato - Un gesto, ha poi aggiunto che «contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale». Influirà in qualche modo, l'appello dei sei nelle decisioni che prenderanno i complici ancora in libertà? «Bisogna innanzitutto vedere se la signora Sgarella è ancora in mano ai suoi originari rapitori - risponde Enzo Ciconte - Se malauguratamente dovesse essere stata ceduta a un'altra cosca, allora tutto diventerebbe più difficile».*

Ciconte ex parlamentare autore di «Ndrangheta dall'Unità a oggi» e «Processo alla 'Ndrangheta», conosce bene il fenomeno della criminalità organizzata in Calabria: «Al di là di quello che è stato detto - dice Ciconte - quello che maggiormente mi ha colpito di quell'appello, è l'atteggiamento mantenuto da Vincenzo Lumbaca, il patriarca del clan».

Perchè? Cosa ha fatto? «Cosa non ha fatto. Per tutto il tempo è rimasto rigido, immobile, come di pietra. Quasi non respirava». Cosa significa? «Potrebbe significare che lui ha sottoscritto il testo dell'appello letto da Anghelone, ma che non era d'accordo. Che in qualche misura vi è stato costretto. Gli altri sanno che stanno rischiando grosso. Se per malaugurata ipotesi la signora Sgarella dovesse venir uccisa, loro certamente verrebbero condannati a non meno di trent'anni di carcere e sanno che gli investigatori hanno raccolto contro di loro una quantità di prove che non possono essere smantellate neppure dal migliore dei Perry Mason».

Se è così perchè il «vecchio» Lumbaca si dissocerebbe dall'appello? Se venisse raccolto avrebbe solo da guadagnarci... «Il vecchio Lumbaca è legato più degli altri alle regole, se così si può dire. E la prima regole è quella dell'omertà, del silenzio sempre e comunque».

Ma non è solo il comportamento assunto da Vincenzo Lumbaca ad aver attirato l'attenzione di investigatori e analisti. Alla destra di Lumbaca sedeva un altro Lumbaca, Vincenzo junior, il proprietario del frantoio vicino a Oppido Mamertino dove si è tenuto il summit dei sequestratori. Durante tutti i venticinque secondi impiegati da Anghelone per leggere l'appello Lumbaca Jr non ha fatto altro che gesticolare con la mano sinistra. Difficile pensare a segni dovuti a nervosismo: l'uomo prima ha serrato la mano mostrando solo il pollice, poi ha liberato l'indice ancora, vistosamente con la mano si è toccato il naso e gli occhi, ha steso tutta la mano, l'ha chiusa e poi riaperta... il pollice potrebbe stare per Uno, l'indice due, la mano intera per cinque, accostare il pollice e l'indice significa che il gruppo alla fine ha raggiutno una sua unità...

Una mimica criptica, di non facile interpretazione. «Segni gesti, silenzi, sono uno dei modi tipici di comunicare tra mafiosi» - ricordava Giovanni Falcone e non è infatti un mistero che i boss, Totò Riina in testa, comunicano tra loro, mentre si celebrano i processi che li riguardano, facendo ricorso proprio alla mimica e al linguaggio dei gesti. Probabilmente qualcuno, in qualche paesino arroccato sull'Aspromonte ha colto e recepito i «messaggi» lanciati dai due Lumbaca; messaggi che probabilmente sono perfino più importanti dell'appello che Angelone ha letto dinanzi alle telecamere.

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

La diarrea

Uno stato di ansia o intense emozioni (diarrea nervosa)

Viaggi con alimentazione non igienica e radicale cambiamento di abitudini (diarrea del viaggiatore)

Colpi di freddo (diarrea da raffreddamento)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarroica (emissioni di feci liquide).

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N° 17070

GIULIANI Stop alla diarrea

Dieci miliardi in varie valute trovati nel ripostiglio di un appartamento affittato da un prestanome

Alloggio-cassaforte di Gelli

Indagata la figlia, e Maurizio, l'altro figlio, teme un arresto «punitivo»

AREZZO Continuano a braccarlo tra la Francia e il Montenegro mentre in Italia si cerca di dipanare la matassa dei suoi ultimi segreti. Quelli custoditi in un appartamento aretino di 130 metri quadrati che è stato scovato ieri e che ha portato alla scoperta di dieci miliardi in valute di moltissimi diversi paesi (marchi tedeschi, franchi francesi e svizzeri, fiorini, dollari Usa, sterline) custoditi in buste e valigie. L'ingente somma era in un ripostiglio di un appartamento preso in affitto nello scorso mese di maggio dal figlio Maurizio, attraverso un prestanome. Sarebbe una collaboratrice dello studio legale Giorgetti, che da sempre assiste Gelli, l'intestatario del contratto per la locazione del rifugio-cassaforte. Ma intanto il figlio del Venerabile - dopo la notifica di un avviso di garanzia per associazione a delinquere per prestito di denaro - lancia accuse pesanti: «E' in atto il tentativo di arrestarmi per forzare psicologicamente mio padre a consegnarsi». E poi: «Mia moglie li ha trovati dentro casa, non so come sono entrati, non so nemmeno se fossero autorizzati».

E non finisce qui. Ad essere indagata - per associazione a delinquere - è anche Maria Rosa, l'altra figlia. Risiede ad Arezzo, a poca distanza dall'elegante stabile in cui è stata scoperta la «tana» del padre. Nessuno sapeva fino a ieri dell' esistenza di questo appartamento nella disponibilità dell'ex capo della P2. Il rifugio segreto - situato al terzo piano di uno stabile di via 25 Aprile al civico 21, dove Maurizio Gelli ha un attico e superattico al quarto piano - sarebbe stato scoperto controllando l'entourage di amici del fuggitivo. Ieri mattina verso le 10 agenti e funzionari di polizia sono piombati nello stabile e a colpo sicuro hanno iniziato la perquisizione su ordine della Procura di Roma. Presenti all'operazione di polizia Maurizio, sua moglie Serena e gli avvocati Giorgetti e Dieci. Oltre ai miliardi di marchi è stata sequestrata un'ingente documentazione prevalentemente di natura finanziaria. Gli investigatori ritengono probabile che il denaro fosse destinato agli affari che Gelli ha in programma in Croazia. Il Venerabile - che amava definirsi un «banchiere senza licenza» - ha un progetto ambizioso: la creazione di un'isola offshore davanti alle Bocche di Cattaro. Si tratterebbe di realizzare un mega-complesso turistico-alberghiero con annesso casinò e diverse altre attività ludico-affaristiche senza controlli. In pratica una zona franca in pieno Adriatico. La scoperta di questo nuovo tesoro dimostra che l'ex capo della loggia piduista è davvero un personaggio potente, a torto giudicato come un «residuato» di un passato ormai superato e chiuso per sempre. Al di là dello smacco subito dopo la sua fuga, tanta determinazione nella sua ricerca non si spiega solo con la volontà di mandare in prigione un innocuo pensionato ottantenne ma di bloccare una volta per tutte un uomo che può muovere decine e decine di miliardi e interferire in molte sfere, da quella imprenditoriale a quella politica.

Villa Wanda, la «residenza» di Gelli ad Arezzo.

Sarebbero i fondi che il Venerabile voleva impiegare per aprire un casinò alle Bocche di Cattaro fuori da ogni controllo

Conferma della pista triestina dopo la cena con alcuni amici

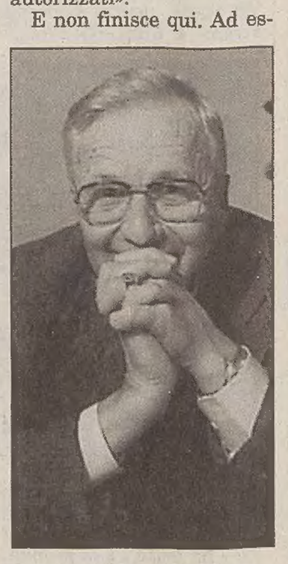
TRIESTE Un aggancio importante in un'azienda della zona industriale triestina. Anche la Questura di Trieste, e in particolare la Digos, secondo voci ufficiose starebbe collaborando alle ricerche di Licio Gelli, seguendo soprattutto questa pista. Secondo un'informazione già in possesso dei nostri servizi di sicurezza e di cui il «Piccolo» ha dato notizia già domenica, Gelli sarebbe stato segnalato nelle settimane scorse a Tuzla, in Bosnia, assieme a un industriale triestino del ramo farmaceutico. Una voce che evidentemente deve avere avuto alcuni riscontri e alcune conferme se porta a una pista che, come sembra, rimane ancora in piedi.

Pare che Gelli e l'industriale triestino suo amico stessero verificando la possibilità di insediare a Tuzla una ditta simile a quella già esistente nella nostra Zona industriale. La Bosnia non è poi troppo distante dalle Bocche di Cattaro dove Gelli, secondo un'altra informazione, avrebbe avuto intenzione di costruire un mega complesso turistico-alberghiero in una zona di off shore finanziario.

Erano noti anche gli interessi che legano l'ex venerabile della P2 ad alcuni esponenti dell'alta finanza croata. Un paio di incontri sarebbero avvenuti anche a Trieste dove però Gelli avrebbe avuto al suo tavolo anche commensali triestini. Le sue puntate triestine sono datate in particolare aprile e settembre '95. Al centro dei colloqui vi sarebbe stata in quell'occasione il costituendo offshore triestino, oggi ufficialmente bloccato dalla Corte dei Conti. Gelli intendeva evidentemente valutare la possibilità di riciclare del denaro o di impiantare delle attività all'interno del centro triestino da mettere eventualmente in connessione con quello delle Bocche di Cattaro, passando eventualmente per i casinò della Slovenia e della Croazia che verrebbero utilizzati per il riciclaggio di denaro da molte mafie europee, in primis quella italiana e quella russa.

Caduta l'occasione dell'Off-shore il Venerabile a caccia di nuove occasioni di riciclaggio di soldi

Custodite alla questura del capoluogo toscano tre scatole di documenti



AREZZO L'ex venerabile della P2 Licio Gelli è irreperibile dal 4 maggio scorso dopo che la Corte di Cassazione ha confermato, il 22 aprile, la condanna a 8 anni e sei mesi per il crack del Banco Ambrosiano. La sua fuga è apparsa subito come un «giallo», condito dalle polemiche per i tempi di trasmissione dell' ordine di esecuzione della pena.

Sembra certo che l' ex Venerabile sia stato a cena con la famiglia, per il suo compleanno, il 21 aprile. Uno dei suoi legali ha affermato di averlo visto il 25 aprile, ma secondo gli investigatori Gelli sarebbe scomparso o il giorno stesso o addirittura diversi giorni prima della sentenza della Cassazione.

L'età di Gelli, 79 anni, e le sue condizioni di salute - è da tempo sofferente di cuore - fanno ritenere agli inquirenti che non possa essersi allontanato senza un' adeguata assistenza. Si profila così la «pista sanitaria» e vengono tenute d' occhio diverse cliniche private italiane.

Nel frattempo il tribunale di sorveglianza di Firenze ha respinto l'istanza con cui i difensori, attraverso una documentazione medica, chiedono di differire la pena per il loro assistito.

Gelli, intanto, si è fatto vivo con due necrologi pubblicati a pagamento sui giornali in memoria della moglie e della figlia e non si esclude che la sua latitanza possa essere ora all' estero, dove Gelli ha a lungo intrattenuto rapporti economici, in Sud America, ma anche in Romania, dove teoricamente porterebbero le tracce di un'amica di famiglia.

Pochi giorni fa è stato segnalato anche a Belgrado. Nella capitale serba, infatti, secondo una foto mostrata dal Tg1, Gelli si sarebbe fatto curare presso il locale ospedale militare. Ma negli ambienti investigativi, sebbene non si escluda tale ipotesi, viene fatto osservare che la foto non è chiaramente «leggibile».

Nella residenza del capo della P2 non avevano dato risultati le indagini effettuate con strumenti sofisticati

Vane ricerche nel bunker di villa Wanda

Ieri la scoperta del «rifugio» aretino. Ma anche pochi giorni dopo la scomparsa di Gelli gli investigatori avevano ipotizzato un nascondiglio, questa volta a Villa Wanda, la residenza aretina del Venerabile, dove un «bunker» ben celato, ma mai trovato, è stato cercato anche con l'ausilio di strumenti tecnologicamente avanzati.

E' accertato che è una collaboratrice dello studio legale che da sempre assiste Gelli, quello dell'avv. Giorgetti, il «prestanome» cui era intestato il contratto d'affitto del rifugio-cassaforte del Venerabile. Della donna, nei cui confronti non risultano per ora provvedimenti della magistratura, ma che sarà sentita dai magistrati, non è stato reso noto il nome.

Dall'appartamento, protetto da porta blindata e sistemi d'allarme, gli investigatori hanno portato via tre scatoloni di documenti che sono ora custoditi nella questura d'Arezzo dove, alla presenza dei legali, dovranno essere vagliati. E' confermato che si dovrebbe trattare per lo più di documentazione finanziaria.

Dopo vent'anni la Camera (resta il Senato) dà via libera al nuovo regime delle locazioni

Equo canone, ma anche affitti liberi

Sgravi fiscali per i proprietari che adotteranno i contratti-tipo

La Confedilizia giudica il provvedimento «la miglior legge possibile al momento», il Sicet teme invece l'aumento generalizzato dei canoni

ROMA Liberalizzazione dei contratti, sgravi fiscali per inquilini e proprietari, un «bonus» per le case popolari: dopo 20 anni di equo canone la normativa sulle locazioni si appresta a cambiare radicalmente. La Camera ha dato il via libera al disegno di legge di riforma, si attende ora il sì del Senato, prima dell'autunno, per evitare l'ennesima proroga degli sfratti che scade il 31 ottobre. Ecco in dettaglio la futura normativa.

DOPPIO BINARIO I contratti di locazione potranno essere stipulati scegliendo fra due strade. Una è quella della libera contrattazione fra proprietari e inquilini, con una durata del contratto fissata in 4 anni più 4. Viceversa le parti potranno aderire ai «contratti tipo» stipulati fra le associazioni a livello nazionale: modelli di durata non inferiore ai 3 anni, rinnovabili per 2. Per entrambe le opzioni: se il proprietario possiede soltanto un'altra casa e decide di vendere quella locata, potrà non rinnovare il contratto (l'inquilino godrà però di un diritto di prelazione per l'acquisto).

SCONTI FISCALI Dal 2001 gli inquilini che hanno un reddito superiore ai 21 milioni annui beneficeranno di detrazioni fiscali: la misura degli sgravi, e il tetto massimo di reddito, verranno definiti con la Finanziaria del 2000. I proprietari che aderiranno ai contratti-tipo, nei Comuni ad alta densità abitativa, beneficeranno di una detrazione fiscale del 30% dei redditi da locazione se risulteranno in regola con il Fisco.

CASE POPOLARI Chi ne ha diritto, ovvero coloro che dichiarano un reddito inferiore ai 21 milioni annui, potranNo accedere a contributi intergrativi (prelevati da un fondo di 1800 miliardi).

SFRATTI ED ESENZIONI DI IMPOSTA La sentenza di sfratto per morosità permetterà al proprietario di essere esente da tassazione sui redditi da locazione sino all'esecuzione dello sfratto. La competenza sugli sfratti passa dalle commissioni prefettizie ai pretori: una dilazione di 18 mesi è prevista per gli inquilini con più di 65 anni, malati terminali e portatori di handicap.

ICI I Comuni potranno aumentare dell'uno per mille l'Ici sulle case sfitte se decideranno di ridurre l'aliquota (anche sotto il 4 per mille) a quei proprietari che aderiranno ai «contratti tipo».

AFFITTI IN NERO Sarà nullo ogni patto che preveda un canone superiore a quello del contratto registrato. L'inquilino potrà chiedere la restituzione delle somme pagate indebitamente. La nuova legge varrà per i contratti stipulati o rinnovati dopo la sua entrata in vigore, e non modificherà quindi quelli in corso.

Contrastanti le reazioni delle categorie. Secondo la Confedilizia «è tutt'altro che la miglior legge possibile, ma la migliore possibile in questo momento». Soddisfazione ovviamente per gli sgravi concessi ai proprietari. Parere opposto da parte degli inquilini: per il Sicet la legge avrà come effetti l'aumento ulteriore dei canoni di locazione e la diminuzione della reperibilità di abitazioni decorose a canoni accessibili.

LA RIFORMA DEGLI AFFITTI

CONTRATTI
E' previsto un doppio canale: libera contrattazione tra proprietario e inquilino,ma la durata è fissata in 4 anni, più 4 di rinnovo oppure "contratti" tipo tra le associazioni di inquilini e proprietari, con durata non inferiore a 3 anni più 2 di rinnovo. Sono esclusi alloggi di lusso, vincolati, le case popolari e quelle affittate per turismo

SGRAVI PER INQUILINI
Nel 2001 verrà costituito un fondo per concedere detrazioni fiscali agli inquilini. Il beneficio riguarderà i redditi superiori ai 21 milioni annui. Il testo non definisce la misura degli sgravi. Per i redditi al di sotto dei 21 milioni sono previsti contributi integrativi attraverso un apposito fondo di sostegno (1.800 mld)

SGRAVI PER I PROPRIETARI
Sarà del 30% (oltre al 15% già esistente) la detrazione fiscale sui redditi da locazioni per chi aderirà ai contratti tipo nei comuni ad alta densità abitativa

SFRATTI
Per chiedere lo sfratto i proprietari devono aver registrato il contratto e versato le imposte sui redditi da locazione e l'Ici. I pretori sostituiranno le commissioni prefettizie nell'esecuzione degli sfratti. Saranno rinviati di 18 mesi gli sfratti nei confronti degli ultra 65enni, portatori di handicap e malati terminali

ICI
L'Ici sulle case sfitte potrà essere aumentata dai comuni dell'1 per mille se avranno abbassato anche al di sotto del 4 per mille l'aliquota a quei proprietari che aderiranno ai contratti tipo

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
Viene annullato ogni patto che preveda un canone superiore a quello del contratto registrato. L'inquilino può così richiedere la restituzione degli affitti "in nero"

SEI

«Sportello unico»

Burocrazia addio, la nuova impresa potrà nascere in soli 90 giorni

ROMA Uno «sportello unico» per le imprese, che potrebbe cancellare le diverse 45 procedure-calvario necessarie oggi per realizzare un impianto produttivo. E un maggior utilizzo dell'autocertificazione (non autenticata) anche nei casi in cui bisognava districarsi nella selva di certificati e atti notori. E' l'ennesima «spallata», almeno promessa, all'apparato burocratico, quella annunciata dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. Si tratta di due regolamenti che saranno portati al prossimo Consiglio dei ministri e che entreranno in vigore «ai primi di ottobre o ai primi di dicembre, nella peggiore delle ipotesi». Uno, relativo al decreto legislativo n. 112 del marzo '98, stabilisce che nei Comuni (o associazioni di Comuni) venga costituita un'unica struttura, con archivio informatizzato, cui potranno accedere gratis - anche tramite il proprio computer - tutti gli interessati al procedimento di autorizzazione. Insomma: l'imprenditore potrebbe avere (se la novità diventerà realtà) un unico interlocutore al quale rivolgersi e chiedere informazioni sugli adempimenti necessari. Sarà lo sportello unico a dialogare con gli altri uffici. Ci saranno due possibilità: con il ricorso all'autocertificazione o con quello semplificato, ma senza autocertificazione, tutto dovrà terminare riispettivamente in 90 giorni o 10 mesi.

Gli utenti chiamati a co-finanziare il fabbisogno di 10 mila miliardi necessari a lavori tesi a migliorare il servizio: aumenti dallo 0,7 al 5,7%

Rincara l'acqua, sia di rubinetto che di scarico

ROMA Acqua più cara, da oggi, che sia di rubinetto o di scarico. Dal primo luglio, infatti, diventano operative le nuove tariffe 1998 degli acquedotti e i nuovi canoni di fognatura.

L'aumento (un terzo dell' incremento complessivo) è automatico, in quanto determinato dal Cipe già all' inizio dell'anno. In base a quel decreto, il «caro acqua» e il «caro fogne» non può essere complessivamente superiore allo 0,7% ma - se ci sono stati investimenti - può crescere di un altro 5%.

A finanziare i «lavori» per migliorare il servizio idrico (fabbisogno previsto: 10.000 miliardi) sono infatti anche gli utenti. Che a loro garanzia hanno comunque i controlli provinciali. Le nuove tarriffe, corredate da documentazione giustificativa, devono esser state comunicate all'Ufficio provinciale dell'industria, commercio e artigianato (Upica) competente per territorio, il quale ne ha verificato la congruità: verifiche che sono state effettuate a campione nei casi in cui l'aumento rientrava nel tetto massimo dello 0,7%, e obbligatoriamente quando l'ente o l'impresa che gestisce il servizio ha chiesto l'aumento aggiuntivo del 5%. In questo caso - secondo quanto stabilito dal Cipe - che si tratti di acquedotti o fognature, gli investimenti dovevano essere pari ad almeno un terzo del fatturato '96 dell'azienda.

Intanto, proprio ieri il Comitato per la vigilanza sull' uso delle risorse idriche ha proposto la revisione del tasso di remunerazione del capitale investito nella gestione del servizio idrico integrato: non più il 7% come precedentemente indicato, ma una formula che tiene conto di una serie di fattori, e che premia chi investirà con capitale proprio e non con fondi presi a prestito.

«Si tratta - spiega una nota - di un notevole passo avanti ai fini della compiuta attuazione della legge di riforma 35 del 1994, con particolare riguardo al sistema tariffario».

Il tasso di remunerazione sarà infatti una delle componenti delle tariffe idriche calcolate con il metodo «price cap» quando, all' inizio del '99, in alcune regioni come Lazio e Toscana la distribuzione dell'acqua sarà affidata alle nuove gestioni. Per il momento, quindi, nonostante la proposta - che deve comunque essere approvata prima dal ministro dei lavori Pubblici e poi dalla Conferenza Stato-Regioni - per gli utenti non cambia nulla: ma la revisione del tasso offre nuove prospettive a chi è interessato alla gestione delle risorse idriche, perchè presenta un nuovo metodo di retribuzione per l'imprenditore cui sarà affidata la rete idrica.

IL CASO

Documento contro teologi «dissidenti»

Donne prete ed eutanasia: inasprimento disciplinare deciso da Papa Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO Inasprimento disciplinare del Vaticano verso teologi e fedeli su temi quali il sacerdozio femmnile e l'eutanasia.

Con la lettera apostolica del Papa data «motu proprio» e intitolata «Ad tuendam fidem» vengono infatti inserite nel Codice di diritto canonico e nel Codice dei canoni delle Chiese orientali le professioni di fede e il giuramento di fedeltà richiesti dall'89 a teologi e persone che esercitano un ministero ecclesiastico di insegnamento. Le professioni - che nell'89 suscitarono una certa reazione tra molti teologi cattolici e furono interpretate come una limitazione alla libertà di ricerca teologica e insegnamento - riguardano tra l'altro una particolare categoria di verità, e cioè quelle riguardanti la fede e i costumi «proposte dalla Chiesa in modo definitivo» ma non formalmente come rivelate e che richiedono dai fedeli assenso fermo e definitivo.

L'inserimento nel Codice formalizza e solennizza le formule, e fa scattare la sanzione canonica in caso non vengano rispettate. Tra gli esempi di tali verità addotti da una nota della Congregazione per la dottrina della fede che accompagna il «motu proprio» del Papa figurano la dottrina sulla ordinazione sacerdotale riservata solo agli uomini e quella sulla illiceità dell'eutanasia. Altre questioni riguardanti «la fede e i costumi» portate ad esempio sono la dottrina sulla illiceità della prostituzione e della fornicazione. Sono infine da ritenersi «definitive», perchè connesse con la rivelazione non per motivi teologici ma per necessità storica, la canonizzazione dei santi e la dichiarazione di Leone XIII sulla invalidità delle ordinazioni anglicane.

Sia il Papa che la Congregazione parlano di «impellente necessità di prevenire e confutare opinioni di teologi insorgenti contro tale categoria di verità». Con l'inserimento nel Codice, ottenuto ampliando il canone 750, «si oppone alla dottrina della Chiesa cattolica chi rifiuta le proposizioni» sulle verità «proposte definitivamente dal magistero della Chiesa circa la fede e i costumi».

Professione di fede e giuramento di fedeltà, secondo il Codice di diritto canonico, sono obbligatori per vescovi, cardinali, amministratori apostolici, parroci, rettori, insegnanti di filosofia e teologia nei seminari, rettori e docenti di discipline inerenti fede e costumi nelle università ecclesiastiche, superiori di istituti religiosi. Dopo il documento del Papa sarà più difficile per ciascuno di questi predicare o insegnare non in linea con la dottrina del romano pontefice e in dissenso rispetto alla sede apostolica.

Come prima. Peggio di prima. Non occorrono troppe parole per esprimere un giudizio sulle recenti elezioni regionali nonostante la buona affermazione dei partiti del Polo.

Due settimane sono già passate, si avvicina inesorabile la data della prima riunione del nuovo Consiglio regionale ma appare ancora lontana la possibilità di mettere in piedi un governo dotato della necessaria maggioranza e in grado di assicurare una accettabile stabilità. È con tanta amarezza che dobbiamo constatare come tutte le previsioni della vigilia, sia sui risultati che sugli auspicati accordi, si stiano inesorabilmente avverando.

Già lo scorso anno, in previsione del rinnovo del consiglio regionale, tutti i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia, esclusi soltanto quelli della Lega, avevano proposto un sistema elettorale maggioritario o quanto meno uno proporzionale con premio di maggioranza. La proposta cadde nel vuoto perché i più vecchi arnesi della politica presenti in consiglio, col pretesto di evitare quarti o quinti poli, hanno voluto ribadire l'antico proporzionale puro, unico sistema che assicurasse la rielezione di quanti da tempo dispongono di apparati, consorterie, clientele.

Spiace qui annotare che in questa triste vicenda si distinse Forza Italia, il movimento della novità politica occupato nella nostra Regione dai superstiti degli antichi partiti, che per decenni avevano comandato sul territorio.

Regione
I superstiti dei vecchi partiti hanno occupato Forza Italia

Ecco allora che il possente effetto Berlusconi ha portato in Consiglio elementi forse nuovi per piazza Oberdan, ma sicuramente non nuovi nei metodi e nella gestione degli affari politici. In questo va riconosciuta più capacità di rinnovamento ad Alleanza Nazionale, partito in cui è molto più difficile il riciclaggio ed è molto più facile il turnover.

Metodi antichi e personaggi antichi hanno portato inevitabilmente all'antico sistema degli accordi post-elettorali, nei quali ogni sotterfugio è possibile, ogni mercato diventa legittimo.

Siamo arrivati al paradosso, gettando alle ortiche la speciale autonomia che deriva dal nostro statuto: siamo rimasti, ultimi in Italia, a non sapere al momento del voto quale utilizzo verrà fatto del voto stesso.

Oggi Forza Italia, primo partito in Regione, avendo imbarcato il Ccd e la LpT con tutti i condizionamenti che ne conseguono, deve cercare fuori dal Polo i numeri necessari per assicurare un governo regionale, ma cercando fuori dal Polo è costretta a tradire il mandato ricevuto dai propri elettori. Se non è questa la Prima Repubblica...

Finché le forze politiche che si riconoscono nel sistema non decideranno di mettersi intorno a un tavolo per ridisegnare tutti insieme la nostra Regione con le autonomie necessarie per salvarne l'unità e contemporaneamente trovare un sistema elettorale che favorisca il bipolarismo penalizzando gli antichi privilegi di gruppi e gruppuscoli, la paralisi politico-amministrativa sarà assicurata. È evidente che a questo tavolo non vogliano partecipare Lega Nord e Rifondazione comunista, ma per la stragrande maggioranza dei cittadini sarebbe l'unica risposta concreta alle esigenze sociali e politiche.

È mai possibile che la cultura del rinnovamento già radicata negli elettori non trovi risposta dai politici, classe della quale non mi sento di far parte nonostante il mio impegno parlamentare.

Poiché è garantito che i nuovi eletti per cinque anni non verranno schiodati dai seggi appena conquistati e poiché solo con ardui e squallidi compromessi si potranno inventare saltuari governi regionali, l'unico auspicio che si può trarre si riferisce a un rinsavimento di almeno parte dei consiglieri per una revisione della legge elettorale, affinché in futuro la specialità del Friuli-Venezia Giulia venga spesa in senso positivo e non solo a perenne tutela dei sessanta eletti.

on. Gualberto Niccolini
Trieste

Lo stato sociale ha troppo sapore di assistenzialismo

Nonostante il fatto che le spese sociali siano circa il 25% del Pil lo stato sociale italiano non colpisce nel segno. Infatti non solo non arriva ai veri poveri, legittimi destinatari dell'operazione, ma anche non garantisce un valido impegno alla lotta contro la disoccupazione. È doveroso chiedersi a chi serve allora questa in sé giusta attenzione ma così onerosa ed inefficace? Lo stato sociale in Italia ha ancora troppo sapore di assistenzialismo indicando in tal modo la mancanza di progettualità in campo economico sociale. Si vedono ad esempio in certe parti del Paese i criteri di erogazione di non poche pensioni di invalidità, o a tutto un indotto «clientelare» che assicura in modo poco oculato anche nella seconda repubblica, non solo i sussidi di accompagnamento ma anche la stessa assistenza pubblica. Se dunque ai cittadini viene chiesto molto dal nuovo sistema di tassazione, sarebbe opportuno che ci si adegui nel ricuperare i fondi almeno agli altri Paesi europei, dove le spese dello stato sociale aumentano quando aumenta la domanda e diminuiscono quando questa diminuisce. Mentre da noi, dagli anni Ottanta e Novanta sono aumentate stabilmente senza nessuna variazione.

Credo sia doveroso per coloro che sono impegnati a tutelare la cosa pubblica, anche secondo dei principi cristiani, sapere che una comunità civile qual è uno Stato deve essere in grado di tutelare le fasce deboli e quelle a rischio sociale con un'economia di mercato non certo selvaggia ma seriamente attenta alla competitività nel rispetto dalla dignità degli occupati per una qualità del modo di produrre e della stessa produzione.

La politica, se vuole essere fedele al suo vero ruolo, dovrebbe incidere realizzando in questo campo quell'equilibrio che assicuri una vera crescita, sia pur nella mobilità dell'occupazione togliendo così dal precariato psicologico ed economico-sociale le stesse famiglie. L'impoverimento non colpisce solo il singolo, spesso e quasi sempre mortifica la famiglia che è di fatto la destinataria delle diverse fortune. La non mascherata e dignitosa solidarietà viene dall'impegno serio di uno stato che non gioca demagogicamente di fronte ai grossi problemi dell'occupazione e della discrepanza tra pensioni minime e reale costo della vita ma che moralmente e responsabilmente sa dare vita a una cultura che si proietti verso la promozione di una seria economia di mercato, oggi efficace e onesta garanzia di vera e dignitosa solidarietà.

don Ettore Malnati
Trieste

Fucilati a Lubiana 139 ostaggi sloveni

Il 24 giugno il Piccolo ha pubblicato la lettera di Enrico Fraulini con il titolo «La cultura dell'odio», dove il sig. Fraulini afferma che è giusto pubblicare le opinioni di tutti, ma che è altrettanto giusto che quando queste opinioni diventano offensive, le stesse venissero immediatamente commentate per non indurre i lettori in falsi e pericolosi pregiudizi. Il giorno 27 giugno il Piccolo ha pubblicato la lettera del sig. Brunello Catana intitolandola «Gli assassini non hanno ideali», che contiene lo sfogo personale dell'autore, dopo aver letto un articolo sull'Uomo Qualunque, sulle vicissitudini della signora Mafalda Codan, tratte dal libro «Sopravvissuti alle deportazioni in Jugoslavia» uscito a Trieste nel 1997, presentato allora in modo troppo coinvolgente dallo storico Roberto Spazzali. Nello sfogo per quello che aveva letto, scrive tra l'altro: «Gli assassini non hanno colore politico, i delinquenti non hanno ideali, sono solo belve feroci che l'umanità ha il dovere e l'obbligo di fermare con ogni mezzo per salvaguardare l'integrità di povere anime innocenti. Colpevoli sono anche coloro che nascondono, minimizzano, travisano questi massacri».

In questo triste caso la signora Mafalda è comunque rimasta viva, essendo stata liberata il 10 giugno 1949, perciò nel suo caso non ci fu alcun massacro. Ma vediamo cosa successe in precedenza!

L'Italia fascista il 6 aprile 1941 attaccò senza preventiva dichiarazione di guerra l'allora Regno di Jugoslavia (e questo è già un crimine contro l'umanità!). L'altra grave violazione del diritto internazionale fu l'annessione della c.d. «Provincia di Lubiana» al Regno. Questo non è consentito fintanto che tra due paesi esiste un conflitto in corso. Gli sloveni sul proprio territorio d'insediamento si opposero come poterono al fascista invasore iniziando una guerra partigiana, prevista dai Trattati internazionali. Questo tipo di guerra è molto particolare, proprio per la grande differenza che esiste tra un esercito regolare e un gruppo più o meno numeroso che si oppone all'invasione del proprio Paese! Resta il fatto che ogni responsabilità penale è sempre stata personale e non collettiva, e così valeva anche allora! L'esercito italiano non era preparato a gestire una guerra partigiana e perciò fu preso da panico «razzista» e molto prima delle Fosse Ardeatine, per le quali il responsabile sta pagando il proprio atto criminale, a Lubiana il 28 aprile 1942 uscì un bando ufficiale, dove si avvertiva i cittadini italiani che le azioni partigiane in città avrebbero avuto come risposta una rappresaglia con la fucilazione di ostaggi «sicuramente colpevoli di attività comunista, essendo trascorso il tempo prescritto di 48 ore senza che siano scoperti gli autori dei delitti».

Come motivazione dimostra un grado di cultura superlativa! Da rapporti italiani, che si possono trovare all'apposito Archivio a Lubiana, risulta che tra il 28 aprile 1942 a tutto 28 gennaio 1943, nella sola Lubiana, presumibilmente alla «Gramozna Jama» (Cava del pietrisco), ci furono 139 ostaggi fucilati. Come si vede, questi non hanno avuto la fortuna di essere rilasciati, eppure erano innocenti come la signora Mafalda Codan, ma colpevoli di essere di nazionalità slovena! A Roma si possono ottenere tutte le informazioni su chi diede gli ordini e chi li eseguì materialmente, eppure, anche se da 50 anni abbiamo l'attuale costituzione repubblicana, nessuno ha ritenuto doveroso trovare i colpevoli e punirli. Nemmeno il p.m. Pittito sembra che non abbia ancora ritenuto doveroso intervenire, anche se molto probabilmente ha ricevuto diverse informazioni su questi fatti e altri di stessa gravità. L'unica differenza, che questi crimini sono stati perpetrati dagli italiani sugli sloveni in genere. A quale scopo?

Con questo anch'io ho voluto dare «sfogo al mio sentimento di uomo, di padre, di cittadino libero e amante della giustizia, e denunciare all'opinione pubblica, a coloro che ancora non conoscono questa pagina vergognosa della storia mondiale, passata per troppo tempo in sordina, nascosta alle masse e colpevolmente ignorata in nome della retorica». Così scrive il sig. Brunello e io mi associo.

Primoz Sancin
Trieste

50 ANNI FA

1 luglio 1948

Il torneo organizzato per festeggiare i cinquant'anni del Tennis Triestino è stato vinto, rispettivamente da Canepele nel singolare maschile, da Migliori nel singolare femminile, dalle coppie Del Bello-Berardinelli nel doppio maschile e Berardinelli-Migliori nel doppio misto.

• L'Ufficio d'igiene richiama l'attenzione della popolazione sul pericolo che può derivare dall'uso della carta stampata per avvolgere generi alimentari e avverte che ognuno ha il diritto di rifiutarla, anche perché è venuto meno il motivo, che ne aveva fatto tollerare l'uso durante il periodo bellico.

• Sembra imminente il ritorno del Circolo dei bancari nei locali di piazza Goldoni, che sono stati via via sede del Dopolavoro interaziendale credito e assicurazione e, in successione, dei giornali «Adria Zeitung», «Il Nostro Avvenire» e «Lavoratore».

---

†

Ci ha lasciati nel dolore

Domenica Frausin ved. Tremul (Meneghina)

La ricordano il figlio LUCIANO con la moglie ELDA, i nipoti GIULIA, CARLO con la moglie MICHELA, la figlia GIANNA con il marito ADRIANO, i nipoti RICCARDO, MARCO con la moglie SILVIA, sorella LINA, cognate, parenti tutti.
Si ringraziano il medico curante dottor NERIO NESLADEK, il dottor DARIO BIANCHINI della Prima Medica, l'amico dottor CANDIANI, il personale dell'Azienda Servizi Sanitari Distretto 3 Muggia.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori, elargizioni pro Associazione Cuore Amico di Muggia

Muggia, 1 luglio 1998

Ciao nonna

Meneghina

- DAVIDE, ANDREA, ANNA

Muggia, 1 luglio 1998

Partecipano famiglie MARINO, CORRADO, VALENTINA BENSI.

Muggia, 1 luglio 1998

Ciao zia

Meneghina

- NENI, GUERRINA, NINO, MARIO, MARIA, ROSSANA, LIANA e famiglie

Muggia, 1 luglio 1998

Un saluto a

Meneghina

- La cognata GIANNA e figli

Muggia, 1 luglio 1998

Si associano la cognata PAOLA e figli.

Muggia, 1 luglio 1998

Partecipa la cognata MARIA e figli.

Muggia, 1 luglio 1998

Partecipa al lutto del suo presidente LUCIANO TREMUL l'Associazione Cuore Amico di Muggia.

Muggia, 1 luglio 1998

Partecipano NADIA, PIERO, MARIA, GIGI, LICIA, VALERIO, FRANCA, FRANCO.

Muggia, 1 luglio 1998

---

†

Improvvisamente mi ha lasciato la mia adorata sorella

Annita Zannier

Lo annuncio ai cugini e a quanti le vollero bene per la sua infinita bontà.
Un grazie particolare al nostro medico curante, dottor ENNIO FURLANI, che con tanto affetto l'ha seguita.
- La sorella ELVIRA

Il funerale avrà luogo giovedì 2, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 1998

Con grande rimpianto e affetto, TULLIO e famiglia.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al dolore dell'amica ELVIRA per la perdita della sorella: NIVELLA, ROLANDO BARBONE e famiglia.

Trieste, 1 luglio 1998

Un ultimo saluto alla indimenticabile amica.
- ANNY QUINTAVALLE
- MARIA GELSOMINO

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Antonio Picoi

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LUCIANA, la figlia DANIELA con MARINO, la cognata GIGLIOLA con MARIA e DONATELLA e i parenti tutti.
La famiglia ringrazia per le cure prestate le dottoresse MARIA PASQUA e CARLA VOLPE.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 9.30 presso la Cappella di via Pietà.
La salma verrà tumulata ad Aiello del Friuli.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano commossi: LUCIO CALVI, BRUNO CRESSA, VIRGILIO FANTASIA, GIUSEPPE FERRARA, ENZO RAIOLA, PAOLO TURACCIO, MARIO VUCETTI.

Trieste, 1 luglio 1998

Ciao

Gino

- ANITA e LICINIO

Trieste, 1 luglio 1998

La NUOVA MAA ASSICURAZIONI, unitamente all'Agenzia di Trieste e Gorizia, LINO MANSO, IOLE e GIORGIO VENANZI, ELETTRA FABRIS e famiglia WILD partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al dolore: LAURA ed EDMONDO DÜRR.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al dolore di LUCIANA e DANIELA per la scomparsa di

Gino

gli amici fraterni: FLAVIO con UCCIA, BEPPE con LICIA, MARIO con LIBERA, UCCIO, BETTINA con GHERARDO.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Il 17 giugno si è spenta serenamente

Giorgina Travain ved. Velicogna

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia LAURA con FRANCESCO, GIORGIO, la sorella BIANCA e parenti tutti.

Trieste, 1 luglio 1998

XXV ANNIVERSARIO

DOTTOR

Mario Franzil

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Santa Maria Maggiore domani, 2 luglio, alle ore 8.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Freisinger ved. Goliani

Con profondo dolore lo annunciano i figli MARIO e PAOLO con la moglie MADDALENA e il piccolo MARCO unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla cugina LIDIA e alla cognata MARIA che le sono state vicine durante la malattia.

I funerali seguiranno giovedì 2 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 1998

Direttore, colleghi e personale della Divisione di Medicina legale partecipano al lutto della famiglia GOLIANI per la perdita della cara mamma.

Trieste, 1 luglio 1998

Affettuosamente sono vicini a MARIO e a PAOLO: ANDREA, LUCIA e BARBARA.

Trieste, 1 luglio 1998

TUCI e NIETTA sono vicini a MARIO e PAOLO nell'affettuoso ricordo della cara

Renata

Trieste, 1 luglio 1998

Si associano al dolore dei nipoti MARIO e PAOLO e famiglia, il cognato MARIO con la figlia MARINA, il genero NORBERT PLATSCH e i nipoti SIMONA e GERALD.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Ci ha lasciati serenamente

Giuseppina Persic ved. Sferza

La ricorderanno per sempre la figlia, il genero, tutti i parenti e quanti l'hanno amata.

Il funerale avrà luogo giovedì 2, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Il 29 giugno 1998 è venuto a mancare ai suoi cari

Francesco Guzzo

Lo annunciano tristemente la moglie ROSETTA, i figli NINNI, RENATO, ROBERTO e VALERIA, unitamente ai familiari tutti.
Si ringrazia il personale della 1.a Geriatria del Santorio Opicina per l'assistenza medica e umanitaria.
Il funerale si svolgerà giovedì 2 luglio alle ore 12 in via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

È mancata alla bella età di 94 anni

Bruna Schiavuzzi ved. Lodes

La ricordano affettuosamente i figli ANTONIO, BRUNO e SILVA e i nipoti tutti.
La salma verrà tumulata in forma privata nella tomba di famiglia a Pola.

Trieste, 1 luglio 1998

Ti ricorderemo sempre: MARIAGRAZIA e mamma ARGIA.

Trieste, 1 luglio 1998

Siamo vicini a NINO: GIGLIOLA, LUIGI, JOLANDA, DANILO, MARIOLINA, BRUNA, MASSIMO, LUCIANA, SILVIO, FINA.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al lutto PINO, LILIANA, LIVIO, RINA e DARIO.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al lutto MIRIAM e MARIO RIOSA.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Ha raggiunto il suo RICCARDO

Bruna Giberna in Furlanetto

Ora riposano assieme in pace.
La ricordano i figli GIULIANA e ALDO, i nipoti AMBRA, CRISTINA, KEVIN, ANDREA, PIERO, le sorelle, la nuora MARIA, il genero MARIO, parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 luglio alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 1998

Si associano le famiglie CERAR, PAGANO e la cognata AMELIA.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Si è spento serenamente circondato dall'affetto dei suoi cari

Giuseppe Valenzano

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ELISABETTA, la nipote MARTINA, il genero PATRIZIO e tutti i parenti.
I funerali si terranno venerdì 3 luglio in via Costalunga alle ore 10.20.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipa commossa famiglia MARION.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Maria Metlikovec ved. Cosmina

Ne danno il triste annuncio la figlia VANIA con il marito FRANCO, le adorati nipoti FRANCESCA e ALESSANDRA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 luglio alle ore 12.30 da via Costalunga per la chiesa San Pelagio.

Trieste, 1 luglio 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Caterina Papagno ved. Bevilacqua

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO, la nuora MARIA, il nipote IVAN.
Un grazie alla dottoressa COLLARI e al personale della Casa di riposo «Rosanna».
I funerali seguiranno giovedì 2 luglio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Unione Italiana Ciechi

Trieste, 1 luglio 1998

Ciao

Rina

non ti dimenticheremo mai: le tue sorelle, i fratelli, cognate, cognati e nipoti.

Trieste, 1 luglio 1998

Vicini a CLAUDIO gli amici ROBERTO, GABRIELLA, CRISTINA, BRUNO, RITA, MARTINA, BORIS, MILENA, MANUELA.

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al lutto famiglie BENEDETTI, CATTARUZZA, PINZELLI.

Trieste, 1 luglio 1998

Con grande rispetto e affetto salutiamo

Annibale Martino

fraterno amico.
NICOLA e BARBARA; GIOVANNI e ANTONELLA; FULVIO; NADIA M.; PAOLO e LUIGINA; BIANCALAURA; MANILA e JOŽKO; ARTURO; ELENA; BETTINA; LINDA; NADIA I; MAX e LISA; MAURIZIO; GIULIANA.
Si associano: LIVIO e RITA L.; FULVIO e GIULIANA; ANTONIETTA; PIERO; RITA; TIZIANA; MICHELA e LUCA; RENATO; ANGELO.

Trieste, 1 luglio 1998

Ricordano

Annibale Martino

funzionario di Polizia garbato e comprensivo:
- SBRIGLIA, direttore penitenziario
- PORRO, ispettore Polizia di Stato

Trieste, 1 luglio 1998

VITTORIO D'ARCANGELO e MAURIZIO SINICO ricordano l'amico

Annibale

prematuramente scomparso.

Trieste, 1 luglio 1998

Le famiglie DORLIGO, in particolare GIUSEPPINA e UMBERTO, si stringono vicino al caro amico PAOLO CESPA ricordando la sua dolcissima moglie e nostra indimenticabile amica

Lea Loi in Cespa

Trieste, 1 luglio 1998

Partecipano al lutto ANTONIO PAOLETTI, FRANCO STERPIN RIGUTTI, GIORDANO ZEMANEK.

Trieste, 1 luglio 1998

NORA e DARIO PAPPUCIA partecipano commossi al dolore dell'amico PAOLO per la perdita della cara

Lea

Trieste, 1 luglio 1998

SPE

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via Silvio Pellico 4 – Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

MONFALCONE cercasi collaboratrice domestica 3 ore al giorno da lunedì a venerdì. Telefonare pomeriggio 0481/411595.

3 Impiego e lavoro
richieste

AUTISTA carrellista con patente D cerca lavoro tel. 040/273208. (D00)

SEGRETARIA e commessa pluriennale esperienza cerca lavoro. Telefono 0347/2938237 ore serali 040/397225. (A7067)

4 Impiego e lavoro
offerte

APPRENDISTA/TECNICO azienda operante nel settore macchine per ufficio cerca per ampliamento proprio organico tecnico. Inviare curriculum a Casella Publied n. 13/T 34100 Trieste. (A00)

ASSOCIAZIONE non profit seleziona infermiere professionale per sostituzioni ferie ed eventuali nuovi progetti assistenziali. Manoscrivere curriculum a Casella n. 6/T Publied 34100 Trieste. (A6979)

CASA di spedizioni cerca per ufficio a Fernetti giovane militeassolto conoscenza tedesco inglese, assunzione immediata Cfl. Telefonare 040/215061 ore ufficio sig. Quaranta. (A7034)

CENTRO Telecom Italia Mobile mondo telefonico seleziona: agente possibilmente introdotto settore elettrodomestici o telefonia per ampliamento propria rete in franchising di 52 negozi e distribuzione accessori cellulari zona FVG o Triveneto. Offresi fisso mensile due milioni più provvigioni. Agenti zone Udine e Gorizia per promozione servizi aziendali Tim. Telefonare 12-13.30 040/3726098. (A7030)

CERCASI apprendista pratica e aiuto commessa panetteria, apprendista e operaio. Presentarsi lunedì ore 13 via Mansanta 1. (A7026)

CERCASI bagnini con brevetto. Telefonare 9-17 al 281830. (A7016)

CERCASI commessa conoscenza lingua croata-slovena per negozio abbigliamento presentarsi in via Flavia 116 «Metal Ecologia» ore 10. (A7066)

CERCASI commesso conoscenza lingue croato sloveno per negozio abbigliamento. Presentarsi lunedì via Flavia 116 Metal Ecologia ore 10. (A7066)

CERCASI magazziniere esperto per lavoro part-time. Scrivere a Casella postale n. 26/S Publied 34100 Trieste. (A6782)

CERCASI meccanico a tempo determinato ed elettricista Cfl. Scrivere casella postale 322 Monfalcone centrale. (C0464)

CERCASI urgentemente infermieri/e per casa di riposo in Trieste. Telefonare ore ufficio allo 0432/478382.

CERCASI urgentemente vetrinista telefonare lunedì 29 ore 9. 040/362241. (A7038)

CLUB nautico cerca per assunzione immediata part time marinaio da adibire lavori vari, alaggi imbarcazioni. Referenziare dettagliatamente a cassetta n. 3/T Publied 34100 Trieste. (A6906)

DITTA di servizi "Il Quadrifoglio" seleziona per lavori vari part-time, full-time: impiegate/i commesse/i, promoter, baby sitter, baby dog, assistenza diurna e notturna. Età compresa tra i 18-65. Telefonare al n. 040/395380. Orario ufficio 8.30-12.30 14.30-18.30.

IMPRESA artigiana operante nel settore rifiuti spurgo fognature, ricerca autista-operatore patente C o C/E. Telefonare allo 0481/485215 dalle 18 in poi, segr. tel. (C0459)

IMPRESA costruzioni cerca direttore tecnico abilitato Anc cat. 3A o rilevazione società con iscrizione 3A. Inviare curriculum fax 06/3202124. (Gmi)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411. (G. MI)

MECCANICO esperto macchine utensili saldatura oleodinamica pneumatica assume industria locale come caposquadra manutenzione macchinari e impianti industriali. Dettagliare curriculum a Cassetta n. 5/T Publied 34100 Trieste (A6977)

PULITRICI serie volonterose cercasi. Si accettano persone in età. Scrivere a Cassetta n. 12/T Publied 34100 Trieste. (A7036)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A.A.A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A00)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374.

SGOMBERI di qualsiasi cosa o acquistiamo interi appartamenti da vuotare tel. 040/306713. (A4525)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri oggetti mobili eventuale sgombero telefonare 306226-305343. (A6523)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Palazzetto. Foresteria arredata. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno. Ascensore. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Marco. Negozio 90 mq con servizio, vetrine, carraio. 1.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo alta. Ufficio 150 mq. Doppio ingresso. 1.200.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Portici. Ambulatorio radiologico 180 mq. Ottime condizioni. 040/371361. (A00)

AFFITTASI ufficio via Flavia un vano a Trieste telefonare 0335/8136383. (A7066)

CORSO Cavour (Via Geppa) uso ambulatorio/ufficio, ingresso, tre stanze, cucina, bagno, 1.500.000 mensili. Cod. 65. Progettocasa 040/368283. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 affitta alloggi arredati: Gatteri matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, 600.000. Matteotti elegante, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, 600.000. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 affitta alloggio vuoto: Fabio Severo tre stanze, cucina, bagno, 800.000. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 metri quadrati, 600.000; Udine 40 metri quadrati 450.000. Carnaro 100 metri quadrati più posto auto 900.000. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze, 1.200.000; adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000. (A7026)

SAN Giacomo (via S. Marco) ottime condizioni, arredato, riscaldamento autonomo, soggiorno camera cucina abitabile bagno 700.000 mensili, Cod. 194. Progettocasa 040/368283.

SAN Giacomo epoca, ultimo piano luminoso, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno con doccia, 600.000 mensili, anche residenti, contratto annuale o patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

UFFICI pronta consegna affittasi e/o vendesi Zona Industriale (Via Caboto), metrature da 180 a 400 mq, canoni mensili da 2.200.000. Cod. 67-68. Progettocasa 040/368283. (A00)

VESPUCCI affittasi appartamento cucina soggiorno camera bagno alcuni lavori da farsi prezzo da concordare Gieffe 040/394279 0347/2732275. (A00)

VIALE XX Settembre alta in un ottimo stabile recente con ascensore, proponiamo piano alto luminosissimo, ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: atrio d'ingresso, ampio salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, possibilità box auto, vuoto, anche per residenti, 1.500.000 mensili, contratto annuale o Patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

650.000 nuova acquisizione San Giovanni in casetta ristrutturata proponiamo appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, con ampio orto di proprietà, arredato, spese comprese. Eurocasa 040/638440. (A00)

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ABITARE a Trieste. Cessione licenza, attrezzature, avviamento tabella X - XIV cat. 21-24. Subentro affitto 12 anni grandissimo negozio. 040/371361. (A00)

AFFIDASI gestione negozio arredamento a persona esperta. Scrivere a Cassetta n. 14/T Publied 34100 Trieste. (A00)

AFFITTASI negozio in viale XX Settembre due ingressi cinque vetrine a norme modernamente arredato. Telefonare ore serali 040/910113. (A00)

BARRIERA 120 mq muri/licenza, collegato ad appartamento di 120 mq da risistemare. Marketing 040/632211. (A7032)

CREDIT EST SPA
FINANZIAMENTI
Es. 5.000.000 rata 82.200
15.000.000 rata 246.000
RESTITUZIONE IN 120 MESI
— TEL. 040 - 634025 —

CEDESI attività nel settore autoricambi posizione centrale prezzo interessante telefono 7600069 ore 9-12/15-18. (A7045)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste, 040/772633.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Serfina 049/8754422.

MAGGIORE locale soppalcabile collegato ad appartamento ristrutturato ingresso, salottino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cortile 420.000.000. Marketing 040/632211. (A7032)

MEDIAGEST 040/661066 BAIAMONTI box auto acqua/luce cancello apertura automatica 30.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEMICENTRALE locale d'affari due vetrine magazzino spazioso ottimo uso artigianale 68.000.000. (A00)

NUOVA proposta edicola zona rionale semicentrale di intenso passaggio. Ottimo reddito. Trattative riservate informazioni previo appuntamento. Il Faro 040/639639. (A00)

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

35.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

www.lancia.com

Aut. Min. Rich. Lancia vi consiglia lubrificanti SELÈNIA. La rete Lancia utilizza esclusivamente ricambi originali.

Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore con olio Selenia, del filtro olio e del filtro aria, vi verrà praticato uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

** Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.*

A fianco di chi guida. LANCIA

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente per cliente referenziato, appartamento in zona tranquilla, piano alto. Salone, cucina, tre stanze, doppi servizi. Gabetti Op.Imm 040/763325.

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento composto da camera cucina e bagno zona semiperiferica definizione rapida e pagamento in contanti. Casaimmedia 040- 941424.

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento in zona semiperiferica soggiorno due camere da letto cucina abitabile bagno posto auto definizione rapida pagamento in contanti. Casaimmedia 040-941424.

CERCHIAMO urgentemente appartamento periferico soggiorno, camera, cameretta, cucina o cucinotto, bagno con posto auto o facilità di parcheggio. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente casetta qualsiasi zona e metratura, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente mansarda piccola/media metratura, qualsiasi zona, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per ns. cliente appartamento centrale piano alto. Soggiorno, una o due stanze, cucina e bagno. Non da restaurare. Gabetti Op.Imm 040/763325.

IMPORTANTE cliente norvegese cerca ns. tramite signorile appartamento o villa con giardino preferibilmente Opicina o zona residenziale Trieste Ovest in affitto per 2/3 anni. Gradita piscina e/o vista mare. Ampia disponibilità economica. IL FARO 040-639639.

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040 / 638585 Miramare, soleggiato, vista mare-verde, saloncino, grande cucina, bistanze, bagno, 145.000.000 mutuabili; altro mansardato rinnovato, salone, bistanze, cucina, autometano. (A7020)

A.A. ALVEARE 040/638585 Commerciale alta, villa al grezzo mq 100 più possibilità mansarda, 1000 mq terreno, accesso auto, 300.000.000. (A7020)

A.A. ALVEARE 040/638585 MANZONI recente, piano alto, tranquillo, soleggiato, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, balconi, 188.000.000; altro Limitanea piano alto recente, 170.000.000. (A7020)

A.A. ALVEARE 040/638585 Tribunale/Severo recente, signorile, buone condizioni, saloncino, studio, due matrimoniali, cameretta, cucina, bagni, terrazzi, 245.000.000. (A7020)

ABITARE a Trieste. Aurisina. Tipica casa accostata bifamiliare grande metratura cortiletto. 380.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Barcola vista golfo lussuosa villa grande metratura parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo ufficio bipiano 130 mq doppio ingresso signorile palazzo 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino ultimo piano salone (caminetto) cucina tricamere biservizi terrazzo garage cantine. 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villa in costruzione due livelli mq 200 garage giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villino in costruzione. Soggiorno cucina tricamere tribagni tavernone lavanderia. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Montanelli. Grande salone cucina tricamere biservizi poggiolo. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina tranquillissimo splendido bipiano grande metratura terrazzo garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze piazza Scorcola cucina saloncino bicamere bagno autometano 130.000.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Cantù libero attico su due livelli con ascensore in stabile ventennale perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 terrazzi abitabili 3 ripostigli barbecue 2 posti macchina coperti in garage giardino condominiale, 448.000.000. RABINO 040/368566.

ADIACENZE Paradiso appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore, restaurato recentemente, serramenti nuovi, si compone da soggiorno, balcone, cucinino, due camere, bagno, cantina, posto macchina scoperto. L. 155.000.000. Cod 120 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

ADIACENZE Stazione proponiamo locali d'affari, varie metrature con passo carraio. Possibilità mutuo. A partire da L. 140.000.000. Cod. 115 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

AMMINISTRAZIONE vende Eremo cucina soggiorno matrimoniale singola servizi box perfetto pronto ingresso 040/630144. (A00)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco privato vende inintermediari, tel. 040/574597. (GMI)

AURISINA recentissima e signorile villa accostata disposta su quattro livelli giardino di circa 700 mq taverna mansarda cantina box auto barbecue caminetto. Ottime rifiniture 480.000.000. Cod. 216. Progettocasa 040-368283.

BARCOLA (residence Excelsior) primingresso cucinetta saloncino matrimoniale terrazzone aria condizionata spiaggia privata posto auto. Prezzo impegnativo (no agenzie). Tel. 0335/8112667. (A00)

BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in ville, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901. (A7148)

BUONARROTI alta in uno stabile d'epoca signorile ristrutturato, proponiamo appartamento molto luminoso, in ottime condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ampio camerino finestrato, cantina, riscaldamento autonomo, 150.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

BUONARROTI vendesi magazzino mq 42 adattabile qualsiasi uso. Telefonare 040/636044 esclusi intermediari. (A6880)

CASAMANIA Muggia via D'Annunzio in ottimo stato luminoso appartamento di ingresso cucina abitabile grande soggiorno 2 camere bagno ripostiglio. Tel. 040-330400.

CASAMANIA via Puccini in stabile recente con ascensore curato giardino condominiale silenzioso alloggio composto da atrio soggiorno cucinino matrimoniale 2 singole bagno ampio ripostiglio due terrazze di cui una verandata. L. 165.000.000. Tel. 040-768276.

CASETTA indipendente Longera, giardino proprio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazzo 285.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CATTINARA case accostate e bifamiliare con giardino vista golfo con garage e tavernetta vende impresa direttamente telefono 040/818141 – 0336/455458. (A7047)

CENTRALE rinnovato, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati 115.000.000 trattabili. Marketing 040/632211. (A7032)

CENTRO ultimo piano mansarda primingresso cucina salone 2 matrimoniali 2 bagni aria condizionata. Prezzo impegnativo (no agenzie). Tel. 0335/8112667. (C00)

CHIAMPORE recente villa con vista aperta/mare ottime condizioni due livelli più ampio locale-garage al pianoterra terrazza abitabile balcone porticato giardinetto posti macchina 500.000.000. Cod 211. Progettocasa 040-368283.

COLBERT 040/634545 adiacenze Puecher libero rimesso nuovo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno termoautonomo. 109.000.000. (A7046)

Continua in 32.a pagina

Un contadino muore nel Nuorese fra le fiamme degli incendi che dilagano in Sardegna

Stratempi al Nord, torrido al Sud

Trombe d'aria e grandinate in Emilia, Veneto e Lombardia

Nel Vicentino un'anziana travolta da un'impalcatura sollevata dal forte vento dopo che una ditta l'aveva appena innalzata a ridosso della sua casa

MILANO Sud nella morsa del caldo e Nord in quella del maltempo. Violenti temporali, grandinate, frane e trombe d'aria hanno sconvolto ieri mattina gran parte delle regioni settentrionali, mentre un'afa record l'ha fatta da padrone in quelle meridionali: a Palermo si sono registrati 37 gradi. E in Sardegna ci sono stati alcuni incendi, alimentati da un forte vento, che hanno devastato zone interne. C'è stata anche una vittima: un contadino, Paolino Cuboni, di 79 anni, investito dalle fiamme nelle campagne di Gairo, nel Nuorese. Sarebbe stato lui stesso ad appiccare il fuoco, forse per bruciare stoppie. Critica la situazione anche nel Sassarese, dove le fiamme si muovevano su un fronte di oltre 10 chilometri. A far precipitare la situazione, già difficile da alcuni giorni, è stata proprio la grande afa che ha investito l' Isola.

Le zone più colpite dal maltempo al Nord sono state invece il Veneto, l'Emilia e la Lombardia. Nel Vicentino una tromba d'aria ha sradicato alberi e provocato molti disagi alla circolazione stradale. A Malo, in provincia di Vicenza, un'anziana di 78 anni, Natalina Alessi, è stata travolta da una impalcatura che alcuni operai stavano alzando a ridosso di una casa (*nella foto sopra*). I tubi metallici, sollevati dal vento, hanno colpito in pieno la donna, che è stata poi ricoverata con riserva di prognosi in ospedale. A Cornedo invece la tromba d'aria ha buttato fuori strada un camion che si è schiantato contro una casa, sulla statale per Valdagno, abbattendo una parete perimetrale. La casa, disabitata, è stata poi abbattuta dai vigili del fuoco. Solo fratture per l'autista, Natalpe Meggiolaro, 54 anni. La tromba d'aria, che ha toccato anche zone del Veronese, si è poi spostata verso il Padovano.

Danni e feriti poi ci sono stati in Emilia: a Reggio nel pomeriggio una grandinata con chicchi grossi come noci ha rotto cavi elettrici e mandato in tilt il traffico. Tre i feriti, tutti medicati in ospedale e dimessi: una donna che viaggiava su un motorino colpita alla testa dalla grandine e due automobilisti rimasti intrappolati nelle vetture colpite dagli alberi. Nel modenese almeno otto feriti, uno dei quali è grave: è un uomo di 54 anni di Piumazzo caduto da una scala sulla quale era salito per controllare il tetto della sua abitazione, investito dalle raffiche di vento.

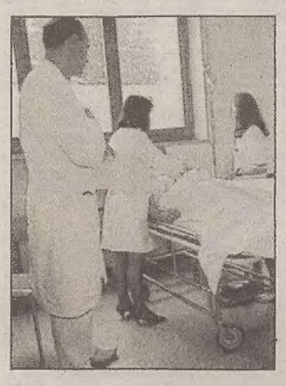
Le raffiche di vento hanno raggiunto i 120 chilometri orari nella zona, colpita anche da grandine e pioggia. Altri due feriti a Sassuolo, colpiti dalle schegge di una vetrata infranta dal vento.

In Lombardia la Protezione civile ha diramato lo stato di preallarme maltempo su tutta la regione, colpita da violenti temporali. A Milano la temperatura è scesa da 32 a 21 gradi. La forte pioggia ha costretto Linate a rimanere chiuso per circa mezz'ora e mandato in tilt il traffico stradale. Fulmini si sono abbattutti su due treni, nel Varesotto e a Monza. Il primo nella stazione di Tradate delle Ferrovie Nord, il secondo lungo la linea delle Ferrovie dello Stato tra Monza e Sesto San Giovanni, nell'hinterland milanese.

A Salerno un giovane «ucciso» da una anestesia spinale, donne incatenate ad Aversa per protesta contro l'ospedale

Malasanità a gogò nel Meridione

Chiede il risarcimento una anconetana operata all'ovaia sana: è sterile



ROMA Tre gravi episodi di malasanità nelle ultime ore in Italia. Così morire per un banale intervento alla caviglia. E' la sorte toccata al giovane Enzo Avino, deceduto nell'ospedale di Salerno dopo aver ricevuto l' anestesia per l'operazione chirurgica. I familiari per protesta hanno tenuto in assedio il reparto per alcune ore. Sempre in Campania c'è stata la protesta di cinque donne incatenatesi a Napoli sotto il palazzo della Regione, dopo il decesso di alcuni ricoverati nell' ospedale di Aversa (Caserta); e intanto è esploso il caso Pascale, l'istituto oncologico napoletano dove è in corso anche la sperimentazione della cura Di Bella, nell'occhio del ciclone dopo le denunce del direttore scientifico Monfardini e l'apertura di un'inchiesta sulla gestione negli ultimi cinque anni.

Per tornare a Salerno, i familiari del giovane dicono: «Enzo ha subito un'esecuzione, non una operazione. Oggi dovrebbe svolgersi l'autopsia, ed i medici dell' ospedale saranno invitati a nominare dei periti di parte che assistano all'esame. Nel frattempo il pm Giovanni Sabato ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche, delle apparecchiature e delle flebo usate ieri su Enzo Avino. Il giovane salernitano, studente di odontoiatria, era ricoverato da due settimane insieme al cugino, dopo un incidente stradale. Dieci giorni fa era stato operato ai due femori, senza alcun problema; ieri era uscito dalla sua stanza in ottima forma, scherzando con la fidanzata Carmela, ma dopo aver ricevuto l'iniezione per l'anestesia spinale ha avuto una crisi respiratoria ed è morto nel reparto di rianimazione.

Riguarda invece l' ospedale di Aversa la protesta delle familiari di alcuni giovani morti nel nosocomio, e che secondo le donne potevano essere salvati se la struttura fosse stata dotata di migliori attrezzature e di un più ampio organico. Le manifestanti si sono incatenate, e poi hanno avuto un colloquio con l' assessore regionale alla Sanità, Cicala, che ha firmato subito la delibera per ampliare la pianta organica dell'ospedale aversano.

Ad Ancona si è ricoverata in clinica per forti dolori all' addome ma i medici, invece di asportarle l'ovaio destro, affetto da cisti, le hanno tolto il sinistro, quello sano, rendendola sterile. La vicenda, ancora da chiarire, è accaduta tre mesi fa nella casa di cura privata convenzionata «Villa Serena» di Jesi. L' involontaria protagonista del caso è una donna di 44 anni che oggi, assistita dal Tribunale per i diritti del malato, ha presentato querela alla procura della Repubblica per denunciare il fatto e chiedere un risarcimento.

Infine (?) un appiglio burocratico ha evitato, per ora, la vaccinazione coatta del bambino immunodeficitario di due anni e mezzo di Pergola contro la quale si erano mobilitati i genitori, preoccupati per le conseguenze negative che il vaccino potrebbe avere sulla sua salute, le associazioni per la libertà terapeutica, il Prc e i Verdi, con il portavoce Luigi Manconi.

TENTAZIONI DI MODA

Il sindaco di Milano in costume «libidinoso»

MILANO Ecco il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, che partecipando alla presentazione di moda di Valentino, ha indossato il nuovo costume da bagno in cashmere «libidinoso». Alla sua sinistra, nella foto, Valentino e, alla destra, l'amministratore della HdP, Maurizio Romiti. Albertini è stato fotografato ed ammirato da tutti gli ospiti. Il sindaco si era recato alla presentazione per vedere la collezione e si è incontrato non solo con lo stilista Valentino, ma anche con l'amministratore delegato di Hdp; Maurizio Romiti. Dopo questo fuori programma, il sindaco Albertini si è naturalmente rivestito, dimostrando - si dice -ancora una volta, come aveva fatto da Dolce e Gabbana indossando le ciabatte, di avere spirito ironico e di essere molto disponibile.

Il Codacons dà eco a un'udienza davanti al Consiglio di Stato

Gratuità della cura Di Bella: «E' una tassa su altri malati»

ROMA In tema di sanità sono da registare anche gli sviluppi di un'altra vicenda.

La controversia relativa alla somministrazione della terapia Di Bella potrebbe non essere ancora chiusa, dopo l'approvazione del recente decreto da parte del Governo, che allo scopo di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale imponeva di garantire gratuitamente la cura ai malati terminali che si trovino in una situazione di indigenza.

A dare notizia di questo nuovo capitolo della vicenda è l'associazione dei consumatori Codacons, a conclusione di un'udienza tenutasi ieri mattina al Consiglio di Stato.

Il supremo organo della giustizia amministrativa - riferisce in una nota il Codacons - ha respinto la richiesta presentata dal ministero della Sanità finalizzata a chiudere una volta per tutte la «querelle», alla luce appunto del recente decreto legge n. 186/'98. I giudici di palazzo Spada, al contrario, hanno fissato una successiva udienza per il prossimo 29 settembre, in cui si farà il punto sull'iter parlamentare del decreto, che deve essere convertito in legge entro 60 giorni.

Secondo il Codacons, peraltro, il Consiglio di Stato, ad un primo esame,

avrebbe ritenuto fondate le questioni di costituzionalità sollevate dall' associazione dei consumatori in relazione a questo nuovo decreto, in quanto il provvedimento «ha istituito una tassa sui malati per curare altri malati».

L'associazione sottolinea infatti che «nel nostro ordinamento la solidarietà sociale nei confronti della malattia impone che i costi delle cure vengano posti a carico dell'intera collettività e non, come è avvenuto con il decreto 186, a carico degli stessi ammalati».

La Consulta - aggiunge il Codacons - «aveva ordinato al Governo di porre a carico del Servizio sanitario nazionale le spese necessarie, il che vuol dire a carico dell' intera collettività sia dei sani che degli ammalati, e non certo dei soggetti più deboli, cioè di coloro che sono afflitti da una malattia».

A questo punto - conclude l' associazione dei consumatori Codecons - nell' udienza del 29 settembre prossimo il supremo organo della giustizia amministrativa potrebbe nuovamente trasmettere gli atti alla Corte Costituzionale, per un giudizio di costituzionalità che in questo caso riguarderebbe il nuovo decreto legge.

IN BREVE

Non punibile per aver gettato il proprio bebè dalla finestra

CATANIA Quando lanciò il proprio figlio Mauro, di due mesi, dalla finestra di casa al primo piano, «non era in grado di intendere e volere». Con questa motivazione il tribunale di Catania, accogliendo la richiesta del pm, ha giudicato «non punibile» per infermità mentale Silvana Oglialoro, 25 anni, imputata per tentativo d'infanticidio. La donna una sera del '95, al culmine di una violenta crisi nervosa per l'irrefrenabile pianto del figlio Mauro, lo lanciò dalla finestra, «spinta da una forza interiore incontenibile». Il bambino non riportò ferite gravi.

Per contrastare il lavoro minorile troppi limiti Perplessità tra gli operatori commerciali

ROMA Suscita non poche perplessità tra gli operatori l'ipotesi di costituire un comitato di sorveglianza per la certificazione di conformità alle convenzioni internazionali per i beni importati o per imprese che trasferiscano parte delle loro produzioni. Una proposta di legge - anticipata ieri da alcuni mass media - che il Parlamento si accinge a esaminare e che nasce dalla protesta contro lo sfruttamento di manodopera minorile. «Se i termini sono quelli riportati da alcuni giornali - ha detto il vicepresidente della Confindustria Guidi - credo allora che a stupidità e pazzia non ci siano limiti. Manca solo l'imponibile sulla manodopera e un piano quinquennale dello Stato per organizzare i diversi tipi di localizzazione industriale per aree geografiche». Perplessità anche dal direttore generale dell'Ice Gabbuti.

Il cane, unico vero amico della sua esistenza, muore Lo veglia in casa per due mesi incurante dell'igiene

TRENTO Era probabilmente l'unico vero amico della sua esistenza e così alla sua morte un'anziana donna trentina ha vegliato per due mesi il suo cane dopo averlo disteso sulla coperta preferita sul divano del salotto. L'incredibile vicenda è stata scoperta dalla polizia entrata con la forza nell'appartamento, dopo essere stata chiamata dai vicini di casa per il tanfo insopportabile che ne usciva. Il cane, di taglia grossa, con il pelo color marrone, era ormai in stato di putrefazione e il pesante odore aveva praticamente saturato tappeti e tendaggi della stanza.

Per il sequestro Soffiantini e l'omicidio del Nocs chiesto il rinvio a giudizio di 18 persone

ROMA Per il sequestro dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini e per l'omicidio dell'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni, la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio di 18 persone. I reati contestati, a seconda delle posizioni processuali, vanno dal sequestro all' omicidio, al riciclaggio. Tra coloro per i quali è stato sollecitato il processo davanti la Corte d'assise, figurano i due latitanti Giovanni Farina e Attilio Cubeddu e Antonio Moro, fratello di Mario, il bandito morto in ospedale dopo un conflitto a fuoco.

Trovata a Marghera l'auto di Elisea Marcon la titolare del ristorante uccisa a Rosolina Mare

MARGHERA E' stata ritrovata nelle prime ore di ieri a Marghera (Venezia) da una Volante la Fiat Argenta di Elisea Marcon, 59 anni, la donna uccisa all'interno del ristorante-bar «Ai Casoni» di Rosolina Mare (Rovigo).

La Conferenza mondiale di Ginevra: il virus silente potrebbe essere eliminato solo rafforzando geneticamente il sistema immunitario del malato

La guerra all'Aids: «I farmaci non bastano più»

GINEVRA E' stata la giornata dell'Italia alla Conferenza internazionale sull'Aids. Un italiano, il virologo Stefano Vella, ricercatore dell' Istituto superiore di sanità, è stato eletto presidente dell'International Aids Society, la più importante società scientifica internazionale che si occupa del virus Hiv. E un altro italiano, un consulente bancario sieropositivo di 48 anni, che ha voluto essere identificato solo col nome fittizio di «Filippo», è stato chiamato a presiedere una sessione della Conferenza mondiale. E' la prima volta in assoluto che che un italiano viene chiamto per questo compito.

La nomina di Vella non è arrivata inattesa. Dirigente della ricerca del laboratorio di virologia dell' Istittuo superiore di sanità, è il coordinatore del progetto italiano di ricerca sui farmaci contro l'Aids, e membro della commissione nazionale Aids. Ma è anche molto conosciuto negli ambienti internazionali e in particolare negli Stati Uniti dove ha collaborato alla stesura delle linee guida per la terapia. «Ci sarà molto lavoro da fare», ha detto Vella, che entrerà in carica solo tra due anni, durante la prossima Conferenza internazionale in programma a Durban, in Sudafrica: «Soprattutto per occuparsi dei Paesi in via di sviluppo, dove il problema dell'Aids è più grave: non basta che i farmaci siano disponibili, bisogna portarli dove servono».

Ma i problemi per i malati di Aids sono ancora tanti anche per chi ha la fortuna di vivere nel «primo mondo».

Lo ha testimoniato in prima persona Filippo, che è anche direttore del Gruppo europeo per la cura dell'Aids: «Come pensate che si stia in Italia se fino a poco tempo fa il 45 per cento delle persone non avrebbe bevuto nello stesso bicchiere di un seriopositivo? In Italia - ha aggiunto - c'è un moralismo dilagante aiutato moltissimo dalla Chiesa che non permette ai sieropositivi di uscire allo scoperto, e quindi di essere accettati nella società». Per Filippo il problema, oltre che sociale, è anche medico: «I medici, specie nei piccoli centri, non sono preparati. E le strutture sanitarie sono inadeguate, specie per quello che riguardi i test e i controlli, che hanno tempi lunghissimi».

Poche le novità scientifiche emerse nella giornata di ieri. Una, già anticipata nei giorni, riguarda la possibilità di recuperare l'efficienza del sistema immunitario. «Il virus dell'Aids riesce a paralizzare il sistema immunitario, ma questo può essere parzialmente recuperato», ha spiegato Luc Montagnier, uno degli scopritori del virus Hiv. Anche l'immunologo Anthony Fauci e il virologo David Ho (lo scopritore del «cocktail» attualmente in uso) battono questa strada, perchè la ricerca ha dimostrato che «i farmaci non bastano»: nelle prime fasi dell'infezione si formano dei serbatoi di cellule «dormienti», che i farmaci non riescono a distruggere ma che sono poi in grado di riaccendere l'infezione. La soluzione può essere allora quella di incaricare il sistema immunitario, una volta riattivato e rinforzato, di attaccare ed espellere il virus «dormiente».

Un primo esperimento su questa strada si farà in Italia, coordinato da Guido Poli. Un gruppo di 4mila sieropositivi abbinerà i farmaci all'interleuchina 2, nella speranza di mettere in campo una nuova potente arma contro il virus. Ottimista Roberto Siciliano, della Johns Hopkins University: «Eradicare l'Hiv non è un mito. E' qualcosa che possiamo fare», ha detto. Agli scienziati, oltre al realismo, si deve chiedere anche una speranza.

La foto sull'Aids nella pubblicità di Oliviero Toscano

Il virologo Stefano Vella nominato presidente dell'Associazione mondiale

BORSA

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Seduta tutta all'insegna del ribasso per la Borsa valori, che però riesce a contenere le perdite con un colpo di reni nel finale. L'indice Mibtel chiude così con un -0, 59%, a 22. 827 punti, mentre il Mib30 scende dello 0, 71%, a quota 33. 790. Il Midex cede un punto a 21.784. Alla vigilia dell'introduzione della nuova disciplina del capital gain Piazza Affari sembra non averne ancora scontato interamente i possibili effetti negativi. I prezzi di apertura per la verità lasciavano sperare qualcosa di meglio, ma dopo l'iniziale +0, 1% la quota ha subito iniziato a scendere. Nel pomeriggio è stato toccato il minimo (-1, 5%) in coincidenza con la flessione di Wall Street. Negli ultimi minuti il parziale miglioramento, con particolare evidenza per le Banca Roma spinte a un forte rialzo da un grosso ordine. In aumento gli scambi, pari a 2600 miliardi di controvalore. Tra i titoli guida le Banca Roma appunto registrano un +3, 16%, a 3593 lire.Tra gli altri titoli ha tenuto l'Eni, con +0, 06% del riferimento, così come Mediaset (+0, 04%), che ha confermato i livelli precedenti. Positivi tra i bancari le Bpm (+0, 21%), le Popolare Verona (+0, 78%) e le Bnl (+1, 55%). Male Mediobanca (-1, 46%) e Comit (-1, 98%) all'indomani dell'incontro con gli analisti.

DOLLARO

MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5900	5900	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3100	3090	0,32	2585	4245
Acqua Marcia	542,5	542,5	0,00	385	840,7
Aedes	13746	14336	-4,12	11358	17974
Aedes Rnc	6375	6567	-2,92	5825	10699
Aeroporti Roma	11115	11166	-0,46	9320,5	16381
Alitalia	5697	5610	1,55	2590,46	8772,63
Alleanza	23866	24372	-2,08	17869	29486
Alleanza Rnc	17023	16906	0,69	11520	23901
Allianz Subal.	21279	21212	0,32	16756	27910
Amga	1365	1354	0,81	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3145	3058	2,85	2456	4950
Arquati	3013	2984	0,97	2882	4568
Assitalia	11300	11077	2,01	8326	17190
Ausiliare	5189	4899	5,92	4550	8044
Autogrill	12577	12291	2,33	9463	14814
Autostr. To-Mi	32196	32230	-0,11	15157	34593
Autostrade Priv	7047	7214	-2,32	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2413	2392	0,88	2075	3609
B Pop Verona-s.Geminia	163508	162392	0,69	162392	182618
B S. Paolo Bs	9522	9457	0,69	6273	11149
B.P.C.Industria	30542	30769	-0,74	29500	39406
B.P.Intra	21955	21963	-0,04	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	5742	5800	-1,00	3950	8225
Bassetti	17950	17777	0,97	10900	20000
Bastogi	124,8	123,5	1,05	64,9	226,4
Bayer Ag	90919	90626	0,32	63686	90919
Bca Agr Mn	28344	28692	-1,21	18159	29195
Bca Carige	15935	15824	0,70	13572	21721
Bca Fideuram	10187	10296	-1,06	7907	13857
Bca Intermob	6547	6045	8,30	2559,75	7238
Bca Intesa	9895	10020	-1,25	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5142	5166	-0,47	3664	6536
Bca Legnano	10633	10569	0,61	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	36651	37340	-1,85	31175	49048
Bca P. Spoleto	16822	16741	0,48	13555	22177
Bca Pop Brescia	33734	33973	-0,70	16844	37540
Bca Pop Milano	14196	14094	0,72	11334	18422
Bca Roma	3442	3494	-1,49	1811	3898
Bca Toscana	10153	10086	0,66	4884	10315
Bco Desio	5893	5948	-0,93	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2270	2242	1,25	1655	3296
Bco Sardegna R	36684	36490	0,53	16058	41405
Beghelli	5972	5992	-0,33	5972	6611
Benetton Group	3679	3741	-1,66	2876,7	4204,4
Binda	31	28,2	9,93	23,2	99,8
Bna	2844	2860	-0,56	1671	4087
Bna Priv	1685	1658	1,63	889,5	2766
Bna Rnc	1525	1562	-2,37	1055	2571
Bnl Rnc	46935	46269	1,44	26001	59619
Boero	10950	10950	0,00	8400	11877
Brembo	23128	23231	-0,44	16680	29944
Brioschi	400	430,5	-7,09	189,6	792,8
Buffetti	7087	7149	-0,87	7087	7360
Bulgari	9697	9616	0,84	8255	12766
Cab	21790	21821	-0,14	15638	23789

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Caffaro	1932	1971	-1,98	1797	2973
Caffaro Rcv	2223	2223	0,00	1901	3620
Calcemento	2888	2941	-1,80	1905	3898
Calcemento Wts	1857	1955	-5,01	1292	2932
Calp	7069	6900	2,45	6516	9658
Caltagirone	1863	1810	2,93	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4315	4561	-5,39	3300,53	5766,43
Carraro	12774	12759	0,12	8945	14642
Cart.Burgo	14152	14003	1,06	10304	16345
Cart.Burgo Priv	14815	14815	0,00	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13600	13550	0,37	9846	16462
Castelgarden	8039	8119	-0,99	8039	8286
Cem Augusta	3285	3280	0,15	2750	5438
Cem Barletta	7300	7235	0,90	5500	14412
Cem.Barletta R	6217	6210	0,11	3990	12355
Cembre	6550	6540	0,15	5808	8922
Cementir	2082	2075	0,34	1704	3142
Centenari Zinelli	297	300,9	-1,30	172,4	342,4
Ciga	2076	2126	-2,35	1162	2160
Ciga Rnc	1939	1958	-0,97	1389	2391
Cir	2282	2225	2,56	1463	2759
Cir Rnc	1629	1591	2,39	948,1	2007
Cirio	1137	1143	-0,53	848,2	1804
CMI	4485	4403	1,86	3858	5980
Coats Cucirini	1683	1683	0,00	1430	3012
Cofide	1009	950,4	6,17	713,2	1610
Cofide Rnc	910,3	863,5	5,42	641,9	1391
Comau	5102	4996	2,12	4835	7825
Comit	10721	10859	-1,27	6260	10916
Comit Rnc	8195	8199	-0,05	6231	9810
Compart	1601	1601	0,00	1103	1989
Compart Rnc	1405	1403	0,14	1015	1730
Con.Acque TO	6150	6100	0,82	4888	11551
Cr. Bergamasco	34871	34841	0,09	30812	44668
Cr.Valtellinese	18853	18833	0,11	16051	25712
Credem	5092	5130	-0,74	4088	7512
Credit	9257	9313	-0,60	5613	10447
Credit Rnc	6621	6593	0,43	4962	8727
Crespi	4362	4269	2,18	4208	6772
Csp International	17047	16825	1,32	16653	27967
Dalmine	568,4	564,8	0,64	473,6	916,5
Danieli	14829	14302	3,69	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1504	1527	-1,51	1504	1626
Danieli Rnc	8130	7995	1,69	6423,99	12516,4
Deroma	12240	12285	-0,37	10655	16387
Edison	14305	14744	-2,98	10376	18294
Emak	6681	6715	-0,51	6681	6761
Eni	11573	11482	0,79	9830	13272
Erg	7048	7032	0,23	6678	8743
Ericsson	105692	104987	0,67	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	382316	391567	-2,36	279484	393744
Esaote	5488	5505	-0,31	4684	6232
Falck	10956	10700	2,39	8081	15451
Falck Risp	13250	13250	0,00	7800	15510
Ferraresi	17300	17300	0,00	13417	23114

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Fiar	7000	7090	-1,27	5660	8668
Fiat	7904	7991	-1,09	5078	8719
Fiat Priv	4422	4529	-2,36	2714	5447
Fiat Rnc	4423	4499	-1,69	3035	5482
Fin.Part.	1402	1423	-1,48	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	760,3	807,8	-5,88	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	839,4	865,6	-3,03	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1670	1522	9,72	1522	2596
Fincasa 44	402,7	390	3,26	222,3	846,2
Finmeccanica	1366	1352	1,04	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1170	1138	2,81	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	141,8	141,4	0,28	131,2	184,7
Fondiaria Ass	10234	10423	-1,81	9301	13781
Fondiaria Ass R	7127	7465	-4,53	5167	11452
Fonspa	4859	4704	3,30	2585	7461
Gabetti Holding	2957	2957	0,00	1953	5019
Garboli Rep Spa	2685	2685	0,00	1830	4000
Gefran	8371	8315	0,67	8315	10306
Gemina Ex Sc R	1745	1783	-2,13	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1386	1365	1,54	744,7	1711
Generali Ass	57540	58646	-1,89	41578,5	61814
Gewiss	37369	37753	-1,02	33950	55422
Gildemeister	7774	7606	2,21	5980	10992
Gim	1855	1839	0,87	1317	2791
Gim Rnc	2140	2058	3,98	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3284	3196	2,75	2248	4025
Gr.L'espresso	14885	14750	0,92	8792	17181
HdP	1385	1405	-1,42	1060	1924
HdP Rnc	1089	1115	-2,33	988,7	1619
I.B.S.Paolo To	25881	25934	-0,20	17269	29939
Idra Presse	4929	4828	2,09	3965	6865
Ifi Priv	37342	37430	-0,24	21032	49656
Ifil	8332	8260	0,87	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	4734	4723	0,23	3920,29	6266,04
Ima	12402	11975	3,57	7762	13194
Iml	27932	28051	-0,42	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	1949	1909	2,10	1370	2991
Impreg/Crediop Wi99	690,8	695,1	-0,62	541,2	1284
Impregilo	1604	1624	-1,23	1343	2208
Impregilo Rnc	1537	1563	-1,66	1333	2264
Ina	5108	5185	-1,49	3558	6321
Interpump Gr.	8675	8728	-0,61	5189	10115
Ipi	3296	3097	6,43	2307	4789
Irce	12537	12284	2,06	8574	15561
Italcementi	16108	16361	-1,55	12567	22231
Italcementi Rnc	7554	7312	3,31	5562	11226
Italfondiario	28000	27500	1,82	25000	39812
Italgas	7156	7267	-1,53	6849	9490
Italmobiliare	52650	52397	0,48	35629	74586
Italmobiliare Rnc	29766	29457	1,05	19265	40832
Ittierre Holding	5681	5775	-1,63	5081	7973
Jolly Hotel	12400	12600	-1,59	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	5383	5350	0,62	4879	7415
La Gaiana	5060	5060	0,00	3250	7350
Linificio	904	904	0,00	862	1636

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Linificio Rnc	782	782	0,00	732,6	1405
Locat	2211	2154	2,65	1609	3300
Maffei	3088	3086	0,07	2202	4404
Magneti Marel R	3208	3254	-1,41	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	3922	3855	1,74	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9732	9811	-0,81	6364	11425
Marangoni	6023	5890	2,26	4595	7717
Marzotto	26936	27100	-0,61	19969	29272
Marzotto Risp	26900	26900	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	13644	13600	0,32	12259	17063
Mediaset	11162	11298	-1,20	8754	13038
Mediobanca	22734	23101	-1,59	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8570	8770	-2,28	8492	10542
Mediolanum	56546	56074	0,84	30217	61807
Merloni	11863	11984	-1,01	6286	15684
Merloni Rnc	6285	6081	3,36	2686	7787
Milano Ass	6914	7105	-2,69	5741	9476
Milano Ass Rnc	3986	4080	-2,30	3369	6527
Mittel	3272	3353	-2,42	2480	4346
Mondadori	20788	20616	0,83	14037	22935
Mondadori Rnc	19275	19275	0,00	10400	22394
Monrif	1507	1494	0,87	630	1971
Montedison	2195	2172	1,06	1588	2835
Montedison Risp	2197	2175	1,01	1760	3334
Montedison Rnc	1379	1365	1,03	1237	2001
Montefibre	1631	1522	7,16	1245	2124
Montefibre Rnc	1521	1398	8,80	1102	1978
N.A.I.	506,2	498,1	1,63	255,4	917,1
Necchi	1146	1168	-1,88	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4327	4308	0,44	4188	6666
Olcese Venez.	1410	1410	0,00	970	1555
Olivetti	2643	2675	-1,20	983,076	2789
Olivetti Priv	2485	2437	1,97	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2142	2112	1,42	1362,41	2514
Pagnossin	9177	9162	0,16	7898	13090
Parmalat	3604	3594	0,28	2500	4622
Perlier	544,7	570	-4,44	330	1185
Pininfarina	36733	36935	-0,55	30367	47635
Pininfarina Risp	37750	37750	0,00	28250	48500
Pirelli	5528	5626	-1,74	4581	6979
Pirelli & C.	4012	3931	2,06	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3146	3164	-0,57	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4172	4043	3,19	3369	5301
Poligrafici	5148	5123	0,49	2265	5858
Premafin	1517	1501	1,07	840,1	2256
Premuda	2494	2537	-1,70	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	4315	4315	0,00	1976,53	6080,28
Ras	23279	23568	-1,23	17364	31407
Ras Rnc	16220	16093	0,79	12243	21758
Ratti	4370	4410	-0,91	3600	7393
Recordati	16800	16105	4,32	13917	22295
Recordati Rnc	9518	9637	-1,24	7944	14110
Reno De Medici	6098	6110	-0,20	4683	6803
Reno De Medici Rcv	5967	6250	-4,53	4505	6493
Reno De Medici Rnc	6000	6000	0,00	2724	6500

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Rinascente	17440	17470	-0,17	13302	20823
Rinascente Priv	8364	8448	-0,99	5499	11260
Rinascente Rnc	8896	8818	0,89	6982	12210
Ris.Napoli	27433	27000	1,60	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	17500	17500	0,00	11550	22258
Riva Finanziaria	7448	7305	1,96	6427	10051
Roland Europe	5737	5750	-0,23	5006	7447
RoloBanca1473	43368	43889	-1,19	25594	47375
Rotondi Evolution	6250	6370	-1,88	4600	8752
S.S. Lazio	5489	5599	-1,97	5389	6744
Sabaf	17439	16186	7,74	15135	25539
Sadi	5293	5326	-0,62	4769	7459
Saes Getters	25428	25531	-0,40	25066	38879
Saes Getters Pr.	23500	21850	7,55	16071	34413
Saes Getters R	16433	16347	0,53	16185	24776
Safilo	12943	12618	2,58	8326,2	14176
Safilo Rnc	13975	13975	0,00	6300	13975
Sai	22760	22386	1,67	18680	27187
Sai Rnc	11700	11449	2,19	8225	17763
Saiag	15854	16094	-1,49	10607	20733
Saiag Rnc	8070	7806	3,38	5205	11365
Saipem	9100	9212	-1,22	8930	11772
Saipem Risp.	8362	8092	3,34	7668	11741
Sasib	8000	7823	2,26	5245	9734
Sasib Rnc	6254	6020	3,89	3462	7587
Savino D. Bene	3418	3468	-1,44	2502	4199
Schiapparelli 1824	437,1	449,2	-2,69	154,5	1309
Seat	1176	1165	0,94	682,5	1431
Seat Rnc	805,5	807,4	-0,24	447,1	963,8
Simint	17423	17338	0,49	11572	20353
Sirti	9549	9622	-0,76	9436	12640
Smi	1134	1112	1,98	771	1777
Smi Metalli Rnc	1149	1148	0,09	907,7	1584
Smurfit Sisa	1550	1550	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2175	2180	-0,23	1758	3116
Snia Bpd Risp	2120	2160	-1,85	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1696	1701	-0,29	1480	2629
Sogefi	5935	5964	-0,49	4453	8772
Sondel	4827	4824	0,06	3222	7146
Sopaf	1452	1441	0,76	1292	2565
Sopaf Rnc	1129	1108	1,90	1002	1903
Sorin Biomedica	7612	7687	-0,98	7612	10588
Stayer	1775	1799	-1,33	1502	2826
Stefanel	3952	4090	-3,37	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	124342	126051	-1,36	117295	128438
Tecnost	5248	5042	4,09	3735	6348
Teknecomp	1655	1580	4,75	1123	1963
Teknecomp Rnc	1287	1272	1,18	864,8	1464
Teleco Cavi	6728	6700	0,42	5650	8760
Teleco Cavi Rnc	5050	5250	-3,81	4959	7894
Telecom Italia	13107	13141	-0,26	11363	15531
Telecom Italia Rn	8728	8824	-1,09	7925	11210
Terme Acqui	1417	1460	-2,95	650	3384
Terme Acqui Rn	1345	1345	0,00	520,5	2912
Tim	10836	10919	-0,76	7865	11691

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Tim Rnc	5980	6045	-1,08	5011	7766
Toro Ass Privcv	15506	15290	1,41	10931	22375
Toro Ass.Rnc	15277	15393	-0,75	11279	20906
Toro Assicur.	28084	28526	-1,55	22525	38970
Toro W	16760	17133	-2,18	16760	32139
Trenno	5281	5347	-1,23	3218	5706
Unicem	17362	17201	0,94	14121	22503
Unicem Rnc	7400	7240	2,21	6607	12395
Unipol	7682	7419	3,55	5470	10549
Unipol Priv	4768	4558	4,61	3484	6746
Vianini Industria	1463	1445	1,25	1304	2088
Vianini Lavori	4814	4715	2,10	3142	5320
Vittoria Ass.	9257	9285	-0,30	6708	12973
Volkswagen	1710229	1739873	-1,70	934605	1739873
Wt Paolo-Brescia 99	6631	6580	0,78	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2182	2205	-1,04	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1225	1225	0,00	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2124	2168	-2,03	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1713	1715	-0,12	1045	2436
Wts Bam 01	3082	3032	1,65	2491	3661
Wts Cirio 00	555	574,2	-3,34	273,8	995,7
Wts Compart 98	79,9	80,3	-0,50	56,7	119
Wts Compart 98 S1	391,6	395,6	-1,01	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	367,6	362,2	1,49	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3339	3292	1,43	2071	6031
Wts Generali Ass 01	65419	66854	-2,15	45641	70922
Wts Gim 99	415	400	3,75	209,5	894,2
Wts Ifil 99	3389	3280	3,32	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2325	2243	3,66	1595	4144
Wts Impregilo 01	934,5	928,4	0,66	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1784	1795	-0,61	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3887	3893	-0,15	2199	5356
Wts Olivetti	1854	1872	-0,96	1536	2281
Wts Parmalat 03	2550	2544	0,24	1494	3574
Wts Parmalat 99	2585	2555	1,17	1601	3635
Wts Smi 99	462,7	432	7,11	223,5	908
Wts Stefanel	1634	1634	0,00	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1371	1331	3,01	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1220	1161	5,08	721,3	2022
Zignago Ex	21950	20700	6,04	13880	26120
Zucchi	18344	18344	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8800	9000	-2,22	6581	12911
Zucchini	12386	12206	1,48	11981	18573
DIRITTI					
B Intermobiliare Azxaz	N.R.	1401	0,00	1401	1979
B Pop Intra Az+obxaz	N.R.	1121	0,00	1121	2518
B Pop Intra Az+obxob	N.R.	45,3	0,00	36	555,1
Cam Fin Azxaz	N.R.	247,6	0,00	210,7	674,3
Fin. Part Sott. Az.	15,5	21,7	-28,57	14,8	24,1
Fin. Part Sott. Ob+w	31,1	40,3	-22,83	31,1	62,9
Ifil Azxaz+w	94,4	83,9	12,52	83,9	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	54,2	35,8	51,40	35,8	207,2
M Marelli Sott. Az	373	357	4,48	250	790,8
Pirelli & C Sott Az	N.R.	122,9	0,00	122,9	402,6
Pirelli & C Sott Ob	N.R.	48,4	0,00	48,4	110,3
Premuda Sott. Az	17	54,7	-68,92	17	105

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16810	16860
Argento (per Kg)	304000	308000
Sterlina (v.c.)	122000	130000
Sterlina (n.c.)	124000	141000
Sterlina (post 74)	123000	136000
Krugerrand..............	523000	573000
20 Dollari Oro	720000	800000
Marengo Svizzero	102000	112000
Marengo Italiano	115000	121000
Marengo Belga	100000	106000
Marengo Francese	100000	106000
Marengo Austriaco	100000	106000
20 marchi	123000	136000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2365,45	-1,767
Francoforte	5897,44	-0,299
Lisbona	5302,13	-0,679
Londra	5832,5	-0,884
Londra Eurotop 100	2890,83	-0,775
Londra Eurotop 300	1249,09	-0,67
New York (prov.)	8949,78	-0,529
Stoccolma (omx)	776,52	-0,077
Vienna Atx	1490,35	-0,497

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10.5 BTP 15 LUG 98	100,030	100,030
10 BTP AGO 98	100,260	100,290
12 BTP 18 SET 98	100,820	100,850
9 BTP OTT 98	100,880	100,900
10.5 BTP NOV 98	101,660	101,670
8.5 BTP GEN 99	101,700	101,730
12 BTP 17 GEN 99	103,250	103,300
9.5 BTP FEB 99	102,620	102,670
8.5 BTP APR 99	102,700	102,760
9.5 BTP 15 APR 99	103,710	103,740
12 BTP 18 MAG 99	105,770	105,820
8.25 BTP LUG 99	103,610	103,650
8.5 BTP AGO 99	103,700	103,750
7.5 BTP OTT 99	103,640	103,690
9.5 BTP DIC 99	106,340	106,400
6 BTP GEN 00	102,250	102,290
6 BTP 15 FEB 00	102,430	102,470
10.5 BTP APR 00	109,750	109,820
6 BTP MAG 00	102,780	102,850
10.5 BTP 15 LUG 00	111,410	111,520
10.5 BTP NOV 00	113,020	113,140
BTP-15GE01 5%	101,210	101,240
9.5 BTP FEB 01	112,000	112,070
12.5 BTP MAR 01	119,230	119,230
4.5 BTP APR 01	100,030	100,090
9.5 BTP MAG 01	113,070	113,130
12 BTP GIU 01	119,720	119,760
8.25 BTP LUG 01	110,300	110,380
12 BTP SET 01	121,230	121,290
6.25 BTP GEN 02	105,320	105,350
7.75 BTP 15 SET 01	109,380	109,400
BTP 1 MAR 02	105,510	105,570
6.25 BTP MAGGIO 02	105,730	105,820
12 BTP MAG 02	125,260	125,300
12 BTP SET 02	127,020	127,070
12 BTP GEN 03	128,920	129,030
5 BTP FEB 03	101,270	101,370
11.5 BTP MAR 03	127,770	127,810
BTP-1MG03 4,75%	100,290	100,370
11 BTP GIU 03	127,050	127,160
10 BTP AGO 03	123,390	123,500
9 BTP OTT 03	119,470	119,560
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	117,750	117,860
8.5 BTP APR 04	118,300	118,370
8.5 BTP AGO 04	118,830	118,970
9.5 BTP GEN 05	125,310	125,450
10.5 BTP APR 05	131,800	131,900
10.5 BTP SET 05	133,360	133,450
9.5 BTP FEB 06	128,510	128,680
8.75 BTP LUG 06	124,720	124,950
7.75 BTP NOV 06	118,740	118,950
6.75 BTP FEB 07	112,000	112,240
6.75 BTP LUG 07	112,410	112,620
6 BTP NOV 07	107,200	107,380
BTP-1MG08 5%	99,840	100,010
9 BTP NOV 23	147,600	148,020
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	124,310	124,670
6.5 BTP NOV 27	113,800	114,140
8 CCT LUG 98	99,640	99,640
7.6 CCT AGO 98	99,690	99,680
7.5 CCT SET 98	99,770	99,770
7.5 CCT OTT 98	99,870	99,880
7.8 CCT NOV 98	99,890	99,900
7.8 CCT DIC 98	99,930	99,940
8 CCT GEN 99	100,020	100,040
7.6 CCT FEB 99	100,130	100,150
7.5 CCT MAR 99	100,270	100,250
7.5 CCT APR 99	100,320	100,330
7.8 CCT MAG 99	100,420	100,460
7.8 CCT GIU 99	100,420	100,450
7.6 CCT AGO 99	100,480	100,480
7.8 CCT NOV 99	100,810	100,810
8 CCT GEN 00	100,860	100,860
7.6 CCT FEB 00	101,140	101,160
7.5 CCT MAR 00	101,260	101,260
7.8 CCT MAG 00	101,430	101,470
7.8 CCT GIU 00	101,780	101,530
7.6 CCT AGO 00	101,720	101,770
7.1 CCT OTT 00	101,050	101,050
CCT-ST01 IND	101,500	101,890
7.6 CCT GEN 01	101,040	101,080
7.1 CCT APR 01	101,200	101,220
7.2 CCT AGO 01	101,240	101,240
7.1 CCT OTT 01	101,290	101,320
7 CCT DIC 01	101,220	101,260
7.3 CCT FEB 02	101,220	101,240
8 CCT APR 02	101,270	101,290
7 CCT GIU 02	101,420	101,450
7.3 CCT AGO 02	101,470	101,490
8 CCT OTT 02	101,560	101,560
7.2 CCT NOV 02	101,560	101,590
7 CCT DIC 02	101,700	101,700
7.2 CCT GEN 03	101,700	101,680
7.3 CCT FEB 03	101,680	101,680
8 CCT APR 03	101,760	101,760
7.2 CCT MAG 03	101,810	101,810
7.2 CCT LUG 03	101,890	101,910
7.4 CCT SET 03	101,960	101,960
6.9 CCT NOV 03	100,620	100,670
CCT-MZ04 IND	100,740	100,770
6.9 CCT GEN 04	100,700	100,700
6.9 CCT 1 MAG 04	100,710	100,740
CCT-MG05	100,810	100,840
7.2 CCT GEN 06	103,300	103,390
7 CCT GEN 06	103,350	103,460
6.7 CCT SET 04	100,750	100,770
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 28 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	99,550	99,550
6.25 CTE 21 FEB99	100,300	100,300
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 30 GIU 98	99,520	99,520
0 CTZ 15 LUG 98	99,825	99,812
0 CTZ 31 AGO 98	98,874	98,860
0 CTZ 30 OTT 98	98,260	98,252
0 CTZ 15 GEN 99	97,510	97,520
0 CTZ 15 MAR 99	96,881	96,870
0 CTZ 14 MAG 99	96,220	96,235
CTZ 15 LUG 99	95,550	95,552
CTZ 30 SET 99	94,700	94,710
0 CTZ 30 DIC 98	97,675	97,650
0 CTZ 15 MAR 99	96,882	96,865
0 CTZ 15 DIC 99	93,865	93,870
0 CTZ 15 GIU 99	95,911	95,920
CTZ-15OTT99	94,560	94,560
CTZ-16MZ00	92,850	92,846
CTZ-31MG00	91,990	91,998
5.5 BTP 15 SET 00	102,180	102,230
5.75 BTP 15 SET 02	104,160	104,230

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14546	14504
Alto Azionario	22255	22230
Apulia Azionario	19459	19343
Aureo Previdenzia	35963	35724
Blue Cis	15681	15595
Carifondo Delta	46442	46227
Centrale Capital	44507	44262
Cisalpino Azionario	29202	29040
Cliam Sestante	13875	13813
Comit Plus	21534	21534
Consultinv. Azione	20450	20370
Ducato Securpac	16339	16321
Euromob. Risk Fund	44393	44191
Fondersel P.M.I.	19320	19340
Fondo Lombardo	36731	36501
Fondo Trading	15575	15585
Galileo	28135	27972
Genercomit Capital	25547	25396
Gepocapital	31166	30990
Grifoglobal	19056	18945
Imiindustria	22735	N.P.
Interbancaria Az.	44172	43917
Phenixfund Top	23966	23749
Prime Capital	84173	83531
Quadrifoglio Azioni	29409	29271
Risparmio It. Az.	29801	29577
Roloitaly	20081	19945
Royal&sunall. Az.	23019	22915
Royal&sunall. Small C.	20845	20719
Sanpaolo Az. It.	16528	16413
Sanpaolo Azioni	30584	30369
Sanpaolo Junior	36859	36635
Venetoblue	29486	29314
Venetoventure	26170	26254
Zenit Azionario	21115	21115
Zeta Azionario	N.P.	32351
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	26164	25927
Apulia Internaz.	14884	14766
Arca 27	25296	25125
Aureo Global	21443	21321
Azimut Borse Int.	20987	20775
Bn-azioni Internaz	23919	23714
Bpb Rubens	15934	15834
Capital It.	122969	121328
Carifondo Ariete	25681	25474
Carifondo Atlante	25160	25032
Carifondo Carige Az	14039	13919
Carifondo M.Gr.Az.	12157	12067
Centrale G8 B.Chips	20541	20422
Centrale Global	33312	33096
Cliam Sirio	16194	16037
Credis Trend	15604	15454
Ducato Az.Int.	62434	62037
Eptainternational	N.P.	28136
Euromob. Blue Chips	27554	27348
Euromob. Growth E.F	15925	15780
F&f Lagest Az.Int	24936	24680
F&f Prof.Gest.Int.	28968	28659
F&f Select Top50 Int.	12148	12066
Fideuram Azione	26694	N.P.
Fondicri Internaz.	35919	35706
Fonditalia Global	202957	201658
Galileo Internaz.	23542	23369
Genercomit Intern.	33200	32923
Geode	24788	24578
Gepobluechips	14667	14555
Gesfimi Innovazione	20394	20238
Gesticredit Azione	28961	28725
Gestielle I	22133	21978
Gestifondi Az.Int.	23777	23614
Grifoglobal Intern.	13371	13257
Ing.Sviluppo Ind.G.	25793	25538
Intern. Stock Manag.	23314	23137
International Securities	125583	124329
Investire Internaz.	21625	21474
Italfortune Cat. B	34489	34489
Occidente Romagest	19454	19299
Oltremare Stock	N.P.	19586
Perform.Az.Estero	21368	21203
Personalfondo Az.	25454	25220
Prime Global	27643	27405
Primeclub Az. Int.	14660	14531
Putnam Glob.Eq. Usd	8,969	8,910
Putnam Global Equity	15995	15804
Risp. I. Borse Int.	35585	35298
Rolotrend	20522	20455
Rom. Univ Index Xeu	39,650	39,290
Rom. Universal Index	77417	76689
Royal&sunall. Equity	10515	10402
Sanpaolo H. Intern.	25863	25553
Sanpaolo Soluz. 5	41356	41030
Tallero	14693	14533
Zetastock	N.P.	32886
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10374	10321
Arca Azioni Italia	36126	35940
Azimut Crescita It.	31591	31330
Azimut Trend Italia	20361	20192
Azzurro	54950	54630
Bn-azioni Italia	21288	21151
Bpb Tiziano	27698	27818
Capitalgest Azioni	32031	31882
Capitalras	35350	35112
Carifondo Az.Italia	17659	17576
Centrale Italia	26101	25954
Cisalpino Indice	23474	23321
Cliam Az.Italiane	16884	16775
Comit Azione	21795	21795
Credis Azion.Italia	22749	22571
Dival Pza Affari	14129	14024

Fondi	Ultimo	Prec.
Ducato Az. Italia	23965	23825
Effe Az. It.	11920	11870
Epta Azioni Italia	N.P.	23413
Euromob. Azioni It.	29303	29170
F&f Lagest Az.Ita	44081	43785
F&f Prof. Gest. It.	37594	37306
F&f Select Italia	21482	21323
Finanza Romagest	25436	25332
Fondersel Italia	26996	26851
Fondicri Selez. It.	35826	35564
Fondinvest 3	34371	34152
Fonditalia Eq. It.	22509	22143
Fondo Crescita	20429	20283
Genercomit Az. It.	21818	21710
Gesfimi Italia	23510	23390
Gesticr. Borsitalia	27629	27445
Gestielle A	23388	23311
Gestifondi Az.It.	25491	25340
Gestnord P.Affari	19621	19494
Imi Italy	37656	N.P.
Industria Romagest	24748	24617
Ing Sviluppo Azion.	35487	35324
Interf. It.N Eq.	17567	17292
Investire Azionario	33067	32862
Italfortune Cat. A	152737	152737
Italy Stock Manag.	21088	20979
Mediceo Indice It.	15224	15119
Mida Azionario	31800	31622
Oasi Azion.Italia	20374	20235
Oasi Crescita Az.	21410	21258
Oasi Ital. Eq. Risk	25607	25423
Oltremare Azionario	N.P.	23418
Padano Indice It.	21602	21433
Perform.Az.Italia	20844	20680
Prime Italy	30496	30269
Primeclub Az.Italia	29590	29372
Quadrif. Blue Chips	11557	11505
Risparmio It.Cresc.	25122	24950
Rom. It.N Equity	23082	22795
Sanpaolo Aldebaran It.	32127	31916
Zecchino	20719	20552
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	33418	33206
Amerigo Vespucci	15835	15796
Arca Az. Europa Lit	22390	22356
Azimut Europa	21681	21469
Capitalgest Europa	13969	13860
Carifondo Az.Europa	15356	15235
Centrale Emerg. Eur.	11699	11680
Centrale Europa Ecu	24,781	24,639
Centrale Europa Lit	48384	48092
Ducato Az. Europa	14011	13908
Epta Selez. Eur.	N.P.	10000
Euro Azionario	12909	12815
Eurom. Eur. E. F.	32016	31823
Europa 2000	34870	34647
F&f Select Europa	35648	35368
Fondersel Europa	26011	25814
Fondicri Sel.Europa	14490	14457
Fondinvest Europa	32771	32579
Fonditalia Eq. Eur.	21028	20854
Genercomit Europa	41175	40893
Gesfimi Europa	22167	21993
Gesticr. Euroazioni	34884	34680
Gestielle Europa	25669	25505
Gestnord Eur.	21270	21129
Gestnord Europa Dem	21,589	21,436
Imi Europe	37040	N.P.
Ing Sviluppo Europa	37370	37114
Interf. Eur.An Eq.	14779	14667
Investire Europa	27870	27682
Mediceo Mediterr.	24299	24123
Mediceo Nord Europa	15869	15795
Primemerril Europa	41063	40941
Putnam Eur Eq. Ecu	9,156	9,087
Putnam Eur. Equity	17877	17737
Roloeuropa	20698	20574
Rom. Brit. Index Gbp	7,800	7,800
Rom. British Index	23194	23059
Rom. French Index	1187402	1182032
Rom. French Index Frf	4039,880	4019,970
Rom. German Ind. Dm	1132,070	1123,700
Rom. German Index	1115349	1107631
Sanpaolo H. Eur.	18687	18564
Zetaswiss	N.P.	46700
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	33946	33572
America 2000	27025	26751
Arca Az.America Lit	34875	34580
Azimut America	21147	20946
Capitalgest America	19387	19227
Carifondo Az.Amer.	14017	13870
Central America Lit	30899	30642
Central America Usd	17,327	17,275
Centrale Emerg. Amer.	11193	11128
Cristoforo Colombo	30264	29802
Ducato Az.America	12495	12398
Epta Selez. Amer.	N.P.	10000
Euromob. Amer. E.F.	38711	38396
F&f Select America	23439	23170
Fondersel America	23415	23198
Fondicri S.America	14136	14013
Fonditalia Eq. Usa	22286	22123
Genercomit N.Amer.	44909	44499
Gesfimi Americhe	19013	18854
Gesticredit America	18152	17955
Gestielle America	21907	21688
Gestnord Americ Lit	33594	33287
Gestnord Americ Usd	18,838	18,766
Imi West	38666	N.P.
Ing Svilupo America	35651	35274
Interf. Blue Chips Us Eq	13366	13272

Fondi	Ultimo	Prec.
Interf. Small Caps Us Eq	10641	10551
Investire America	37415	37033
Mediceo America	17832	17628
Oasi New York	18897	18656
Primemerril America	36992	36771
Putnam Usa Eq. Usd	8,644	8,565
Putnam Usa Equity	15415	15192
Roloamerica	21008	20807
Rom. North Am. Index	32170	31804
Sanpaolo H. Amer.	20092	19872
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9388	9294
Arca Az. F.East Lit	8899	8861
Azimut Pacifico	9813	9762
Capitalgest Pacif.	6183	6190
Carifondo Az.Asia	7455	7413
Centr. Em. Asia Usd	4,919	4,952
Centrale Em.Asia L	8772	8784
Centrale Giapp.Yen	610,245	609,419
Centrale Giappone L	7672	7622
Cliam Fenice	9726	9634
Ducato Az. Asia	5733	5776
Epta Selez. Pacif.	N.P.	10000
Eurom. Tiger F.East	12977	13115
F&f Select Pacific	9046	9064
Ferdin. Magellano	7070	7070
Fondersel Oriente	8917	8828
Fondicri S.Oriente	7118	7087
Genercomit Pacifico	8469	8419
Gesfimi Pacifico	8112	8070
Gesticredit F.East	6912	6853
Gestielle Far East	8735	8679
Gestnord F.East Yen	928,890	926,521
Gestnord Far East	11678	11588
Imi East	9935	N.P.
Ing Sviluppo Asia	6511	6465
Interf. Emerging Markets	8360	8462
Investire Pacifico	11160	11103
Mediceo Giappone	8145	8028
Oriente 2000	12900	12776
Oriente Romagest	8509	8469
Primemerr. Pacifico	19692	19610
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,119	4,134
Putnam Pacific Equity	7345	7333
Roloriente	8035	7990
Rom. Pacific Index	955	951
Rom. Pacific Index Yen	76	76
Sanpaolo H. Pacific	8405	8326
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	8523	8527
Ducato Az.Paesi Em.	6636	6610
Epta Merc Emerg	N.P.	10000
Euromob.Em.Mark.Ef.	7821	7822
F&f Select Nuov Mer	6988	6986
Fondicri Alto Pot.	15392	15453
Fondinvest P.Emerg.	11494	11506
Fonditalia Em. Mk Asia	4381	4427
Geode Paesi Emerg.	9220	9172
Gesticredit Merc.Em	8231	8204
Gestielle Em.Market	11399	11351
Gestnord P.Emerg.	10448	10439
Ing.S.E.Markets Eq.	8446	8482
Mediceo Am.Latina	10296	10108
Mediceo Asia	5262	5320
Prime Emerg.Markets	11835	11873
Putnam Em. Market	7778	7784
Putnam Em. Market $	4,362	4,388
Royal&sunall. Emer. Mkt	8682	8654
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10169	10125
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17592	17491
Azimut Trend	24744	24682
Azimut Trend Emerg.	8325	8353
Bn Opportunita'	12787	12736
Centr.Az.Immob.Int.	9715	9715
Dival Consum Goods	12086	12010
Dival Energy	11130	11066
Dival Indiv Care	12488	12406
Dival Multimedia	12483	12360
Ducato Az.Giappone	7247	7141
Euromob. Green E.F.	17892	17735
Euromob.Hi-tech Ef.	21489	21243
Euroras F. Equity	89267	88831
F&f Select Germani	21533	21367
Fondinvest Servizi	29127	28864
Fonditalia Eq. Britain	19741	19628
Fonditalia Eq. Jap.	6024	5894
Geode Risorse Nat.	6632	6601
Gesticr. Pharmachem	24040	23907
Gesticr. Privatizz.	15838	15703
Gestielle B	22919	22845
Gestielle World Com	13047	12940
Gestnord Ambiente	14841	14667
Gestnord Banking	20206	20035
Gestnord Trading	11430	11361
Ing.Sviluppo Iniz.	28862	28819
Ing.Sviluppo Olanda	27732	27413
Interf. British Eq.	12491	12431
Interf. Jap.Ese Eq.	6679	6542
Investilibero	12998	12975
Oasi Francoforte	25721	25600
Oasi High Risk	16660	16503
Oasi Londra	13986	13939
Oasi Paniere Borse	16162	16061
Oasi Parigi	25071	24859
Oasi Tokyo	10864	10770
Performance Plus	11329	11340
Prime Special	19342	19140
Putnam Usa Opp.Usd	7,607	7,548
Putnam Usa Opport.	13566	13388
Royal&sunall. Free	9840	9773
Sanpaolo Az. Int. Etico	13115	13018

Fondi	Ultimo	Prec.
Sanpaolo H. Ambiente	30909	30679
Sanpaolo H. Finance	41049	40602
Sanpaolo H. High Risk	9819	9772
Sanpaolo H. High Tech	10498	10382
Sanpaolo H. Industr.	24443	24209
Sanpaolo Soluz. 4	10073	10030
Zenit Target	15378	15378
Zeta Medium Cap.	N.P.	10193
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	20615	20625
Arca Bb	50685	50546
Aureo	43281	43109
Azimut Bilanciato	32019	31869
Bn Bilanciato It	16659	16596
Capitalcredit	26389	26283
Capitalgest Bil.	36624	36523
Carifondo Libra	55942	55803
Cisalpino Bilanc.	32870	32860
Eptacapital	N.P.	25342
Euromob Capitalfit	38938	38781
F&f Profess Rispar	32536	32436
F&f Professionale	93527	93106
Fondattivo	19360	19381
Fondersel	74979	74710
Fondicri Bilanciato	22164	22071
Fondinvest 2	39692	39541
Fondo Genovese	14402	14381
Genercomit	50297	50075
Geporeinvest	27409	27312
Giallo	17575	17553
Grifocapital	29948	29839
Imicapital	52170	N.P.
Ing.Sviluppo Port.	48030	47908
Intermobiliare	30424	30316
Investire Bil.	24717	24624
Multiras	44349	44148
Nagracapital	33665	33479
Nordcapital	25451	25369
Primerend	49309	49251
Quadrifoglio Bil.	34084	33954
Rolomix	22530	22428
Venetocapital	24577	24479
Visconteo	46753	46591
Zeta Bilanciato	N.P.	33543
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	22081	21949
Arca Te	24037	23927
Armonia	21483	21369
Cariplo Blue Chips	16942	16870
Fideuram Perform.	16179	N.P.
Fondersel Trend	16334	16209
Fondo Centrale	34649	34485
Genercomit Espans.	13371	13288
Gepoworld	21306	21207
Gesfimi Int.	22959	22841
Gesticredit Finanza	27310	27159
Interf. Global	102531	101998
Nordmix	24083	23968
Phenixfund	25741	25577
Quadrifoglio Int.	18630	18541
Rolointernational	22486	22370
Royal&sunall. Bond	12784	12758
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10697	10692
Alto Obbligazion.	12446	12446
Aureo Rendita	28669	28653
Bn Previdenza	23352	23325
Cliam Regolo	11689	11680
Cooperroma Obbl	10465	10455
Cr Trieste Obbl.	11750	11737
F&f Lagest Portfol	10794	10763
F.M.Roma Caput M.	14808	14797
Fondimpiego	28796	28915
Garden Cis	10640	10639
Genercomit Rendita	12932	12925
Gestielle M	16572	16552
Ginevra Obbl.	13265	13254
Grifoend	14555	14545
Ing.Sviluppo Redd.	26330	26322
Investire Obbl.	33742	33709
Liradoro	13834	13819
Mediceo Reddito	13795	13792
Nagrarend	14891	14871
Phenixfund 2	24749	24738
Primecash	11939	11931
Rendicredit	13272	13257
Rologest	27157	27123
Royal&sunall. Obbl.	22044	22033
Sanpaolo Soluz. 3	11170	11163
Sforzesco	14923	14908
Venetorend	23514	23492
Zenit Obbligazion.	11358	11358
Zeta Obbligazionari	N.P.	25378
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13490	13483
Cariplo Strong Cur.	12865	12828
Euro Obbligazion.	10876	10859
Grifobond	11254	11259
Quadr. Convert Bond	15339	15261
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25136	25113
Alleanza Obbl.	10775	10775
Apulia Obbl.	11033	11025
Azimut Redd.	21557	21551
Azimut Trend Tassi	12380	12376
Bn Obbligaz.Italia	10761	10755
Brianza Reddito	10297	10290
Carifondo Ala	15276	15277
Carifondo Car.Obbl.	14995	14993
Carifondo M.Gr.Obbl	10559	10558
Cisalpina Reddito	20953	20958
Cliam Pegaso	10100	10094

Fondi	Ultimo	Prec.
Consultinv. Reddito	11254	11255
Credis Obbl.Italia	11982	11978
Effe Obbl. It.	10302	10299
Euromob. Reddito	21047	21045
Euromoney	13649	13644
Fondicri 1	12654	12648
Fonditalia Bon.Lira	14191	14183
Fonditalia Float. R. Lir	11350	11347
Geporend	11388	11379
Gesticredit Cedole	11114	11110
Gestielle Liquidita	20099	20095
Gestivita	12944	12940
Interf. Bond Lira	10657	10649
Interf. Folat. Rate Lira	10033	10031
Intermoney	13824	13811
Investire Reddito	10558	10551
Oasi Monet.Italia	14297	14297
Oasi Obblig.Italia	19881	19891
Personal Lira	17280	17270
Pitagora	17765	17756
Quadrifoglio Obblig	23967	23930
Royal&sunall. Monet.	11135	11135
Sanpaolo Vega Coupon	12568	12560
Venetopay	10436	10434
Zeta Reddito	N.P.	11041
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10090	10079
Adriatic Bond Fund	24543	24483
Arca Bond	17863	17828
Arcobaleno	22007	21942
Azimut Rendita Int.	13024	12985
Bn Obbligaz.Intern.	12027	11998
Bpb Rembrandt	12182	12158
Carifondo Bond	13980	13957
Centrale Money	21551	21495
Cliam Obbl.Estere	13957	13916
Cliam Orione	10220	10195
Comit Obbl.Estero	10962	10962
Credis Obbl.Intern.	11786	11752
Ducato Reddito Int	13256	13232
Epta 92	N.P.	18434
Euromob.Intern.Bond	14466	14433
F&f Lagest Obb.In	17462	17423
F&f Prof. Redd. Int.	11664	11637
Fondersel Internaz.	19962	19911
Fondicri P.B. Ecu	8,731	8,716
Fondicri Primary B.	17047	17012
Generc. Obbl.Estere	11474	11445
Gepobond	12913	12885
Gesfimi Pianeta	12244	12202
Gestic r Globalrend	17771	17727
Gestielle Bond	16331	16276
Gestifondi Obbl.Int	13388	13347
Imibond	22482	N.P.
Ing Sviluppo Bond	23229	23200
Internat. Bond Man.	11259	11222
Investire Bond	13761	13722
Italfortune Cat. C	22064	22064
Mida Obbl Intern	18287	18239
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,403	10,379
Nordfondo Glob.Euro	20311	20258
Oasi Bond Risk	14753	14729
Oasi Obbl. Int.	18067	18015
Oltremare Bond	N.P.	11990
Padano Bond	13873	13841
Perform.Obbl.Est.	14106	14064
Personalbond	12048	12011
Pitagora Internaz.	13352	13317
Primebond	22289	22223
Primeclub Obbl Int	12108	12071
Putnam Global B.Usd	7,310	7,350
Putnam Global Bond	13036	13038
Rolobonds	14224	14184
Sanpaolo H. Bonds	11761	11715
Sanpaolo Soluz. 2	10633	10615
Scudo	12074	12057
Zenit Bond	10649	10649
Zeta Bond	N.P.	23748
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10619	10618
Arca Bt	13034	13029
Arca Mm	20482	20473
Aureo Monetario	10508	10504
Azimut Garanzia	18887	18881
Azimut Solidarieta	11665	11662
Bn Liquidita'	10480	10481
Bn Monetario It	18073	18069
Capitalgest Moneta	15584	15578
Carif.Magna Graecia	14077	14072
Carifondo Carige Mon.	16684	16679
Carifondo Lire Piu	22510	22506
Centrale C.Corr.	15122	15118
Centrale Cash	13023	13020
Centrale Tasso Var.	10444	10441
Cisalpino Cash	13318	13315
Cliam Cash Imprese	10479	10476
Cliam Liquidita	12602	12598
Comit Reddito	11558	11558
Cooperroma Monetar	10265	10263
Credis Monet.Lire	11707	11707
Dival Cash	10297	10297
Ducato Monetario	12857	12853
Effe Mon. It.	10129	10129
Euganeo	N.P.	11082
Euromob Contovivo	18129	18121
Euromob Liquidita	11236	11231
Euromob Tesoreria	16732	16728
F&f Lagest Monetar	12362	12362
F&f Moneta	10482	10483
F&f Prof. Mon. It.	12472	12472
F&f Select Ris Lire	13760	13760
Fideuram Moneta	22356	N.P.
Fondersel Cash	13476	13466

Fondi	Ultimo	Prec.
Fondicri Ind. Plus	14650	14649
Fondicri Monetario	21418	21412
Fonditalia Lira	11903	11898
Fondoforte	16527	16525
Genercomit Br.Term.	11151	11149
Gepocash	10778	10775
Gesfimi Monetario	17541	17538
Gest.Cashmanagement	12503	12500
Gesticredit Monete	20641	20636
Gestielle Bt Italia	11028	11027
Gestifondi Monet.	14947	14942
Ginevra Monetario	11946	11943
Grifocash	11251	11249
Imi 2000	26211	N.P.
Ing.Sviluppo Monet.	13346	13341
Interf. Lira	10047	10044
Investire Cash	33198	33192
Investire Monetario	15337	15335
Italfortune Cat. E	11849	11849
Laurin	10206	10202
Marengo	12804	12806
Mediceo Monetario	12772	12767
Mida Monetario	18570	18573
Monetario Romagest	19635	19629
Nordfondo Cash	13354	13351
Oasi Famiglia	11214	11213
Oltremare Monetario	N.P.	12018
Padano Monetario	10657	10656
Passadore Mon.	10207	10205
Perf.Monetario 12	15248	15243
Perform.Monetario 3	10727	10724
Perseo Monetario	N.P.	11073
Perseo Rendita	N.P.	10379
Personal. Monetario	21133	21128
Prime Monetario	24100	24092
Quadrif. Mon.	10131	10125
Rendiras	23415	23410
Risparmio Ital.Corr	20192	20191
Risparmio Ital.Mon.	10500	10504
Rolocash	12595	12593
Rolomoney	16476	16472
Rom. It.N Short T.	58084	58064
Sanpaolo Br. Termine	11176	11174
Sanpaolo Cash	14334	14331
Sanpaolo Liq. Imprese	11114	11114
Sanpaolo Soluz. 1	10146	10145
Sicilcassa Monetar.	13548	13544
Soleil Cis	10564	10561
Teodorico Monetario	10571	10568
Venetocash	19104	19096
Zenit Monetario	11193	11193
Zeta Monetario	N.P.	12346
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13961	13956
Azimut Fixed Rate	13814	13807
Azimut Float.Rate	11773	11774
Bn-reddito Italia	11956	11952
Bpb Tiepolo	12426	12420
Capitalgest Rendita	14721	14716
Centrale Reddito	30053	30045
Centrale Tasso Fis.	12031	12026
Cisalpino Cedola	11035	11032
Cliam Obbl.Italiane	12042	12033
Ducato Reddito It	34729	34718
Epta Lt	N.P.	11720
Epta Mt	N.P.	10790
Epta Tv	N.P.	10469
Eptabond	N.P.	30946
Euromob Renditit	12660	12658
F&f Lagest Obbl. It.	27096	27083
F&f Prof. Redd. It.	19009	19000
Fideuram Security	14825	N.P.
Fondersel Reddito	20034	20023
Fondinvest 1	13697	13691
Gesfimi Risparmio	12138	12132
Gestiras	43541	43525
Gestiras Coupon	12762	12758
Imi Rend	16671	N.P.
Italmoney	13279	13276
Italy Bond Manag.	12512	12506
Mida Obbl.	25075	25069
Nordfondo	23983	23975
Oasi Btp Risk	17973	17964
Oltremare Obbl.	N.P.	12687
Padano Obblig.	13934	13928
Perform.Obbl.Lira	14597	14589
Performance Cedola	10189	10187
Prime Reddito It.	13426	13419
Primeclub Obbl. It.	26180	26167
Quadrif. Risparmio	10219	10210
Risparmio It. Redd.	26885	26878
Rom. It.N Bond	261917	261900
Sanpaolo Antares Redd.	18020	18013
Sanpaolo Obbl. It.	11102	11096
Verde	13033	13028
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11546	11546
Capitalgest B.Marc.	10509	10504
Carifondo Dmk Obbl.	10,494	10,495
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10339	10345
Centr.Bond Germ Dem	12,192	12,190
Centrale Cash Dmk	11,023	11,015
Epta Eur.	N.P.	10000
Eurom. N.Europe B.	11374	11370
F&f Sel.Bund Dem	11,251	11,245
F&f Select Bund	11085	11085
Fondersel Marco	10565	10558
Fonditalia D-mark	9041	9039
Generc.Eurobond Ecu	5,922	5,923
Genercomit Eurobond	11564	11560
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,105	5,106
Ing.Svilup.Euro C.L	9968	9966
Interf. Bond Mark	10225	10212
Mediceo Mon.Europa	11095	11099

Fondi	Ultimo	Prec.
Nordf. A. Marco Dem	12,263	12,249
Nordfondo Area Dm	12082	12074
Oasi Marchi	10015	10007
Personalmarco Dem	12,122	12,107
Rom. Dm B P Dem	243,420	243,060
Rom. Dm Bond Portf.	239825	239584
Rom. Dm Short T. Dem	335,810	335,730
Rom. Dm Short Term	330850	330929
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12867	12803
Capitalgest B.Doll.	11160	11110
Carif.Doll.Obbl.Lit	13084	13010
Carifondo Dlr Obbl.	7,337	7,335
Centr.B.America Usd	12,233	12,232
Centr.C.Dollaro Usd	11,549	11,541
Columbus Int.B. Lit	N.P.	12676
Columbus Int.B. Usd	N.P.	7,146
Ducato Obbl.Dollaro	11551	11486
Eurom. N.America B.	13078	13012
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,973	5,972
F&f Select Ris Doll	10653	10594
Fondersel Dollaro	13206	13142
Fonditalia Dollar	12430	12403
Genercomit Am. Bond	12234	12170
Genercomit Amer.Usd	6,860	6,861
Gepobonddoll.	11383	11297
Gepobonddollari Usd	6,383	6,369
Interf. Bond Dollar	11060	11038
Mediceo Mon.America	12006	11938
Nordf.Area Doll.Usd	12,219	12,219
Nordfondo Area Doll.	21790	21673
Oasi Doll. Lit	11883	11823
Personaldollaro Usd	12,803	12,890
Putnam Usa Bond	9991	9935
Putnam Usa Bond $	5,603	5,601
Rom. N. Am. Index Dus	18,040	17,930
Rom. North Am. S. T.	97598	97043
Rom. North Am. B. Dus	22,250	22,250
Rom. North Am. Bonds	39678	39466
Rom. North Am. S T Dus	54,730	54,710
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10683	10625
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9688	9663
Aureo Gestiob	15727	15717
Azimut Gar. Valute	10215	10200
Azimut Trend Valute	10952	10906
Bn Valuta Forte Chf	10,213	10,195
Carifondo H.Yield	10623	10646
Carifondo Tesoreria	11384	11383
Centrale Emerg. Bond	10038	10034
Ducato Ob.Euro 2000	10829	10821
Epta High Yield	N.P.	10000
Eptamoney	N.P.	21052
Euromob. Yen Bond	14579	14510
Euroras F. Bond	80108	80067
Euroras F. D. Mark	102299	103780
Euroras F. Dollar	195692	194595
F&f Select Paes Em	9842	9848
Fondicri Bond Plus	10515	10579
Fonditalia Yen	6841	6775
Genercomit Monet.	19582	19577
Gest.Bt.Em. Markets	11458	11435
Gestielle Bt Ocse	11255	11224
Ing Sv Emerg. Market	18608	18553
Interf. Bond Yen	9044	8967
Interf. Swiss Franc.	9269	9275
Investire Str.Bond	19369	19300
Italfortune Cat. D	22897	22897
Italfortune Cat. F	12425	12425
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11050	11046
Oasi Crescita Risp.	12487	12488
Oasi Fr. Sv. Lit	8685	8676
Oasi Gest.Liquidita	12412	12413
Oasi Obbl.Globale	21066	21041
Oasi Previdenza Int	12360	12342
Oasi Tesoreria Imp	12240	12240
Oasi Yen	7660	7626
Rom. Brit Short T.Gbp	21,800	21,790
Rom. British Bond	33929	33732
Rom. British Bond Gbp	11,410	11,410
Rom. British Short T.	64824	64419
Rom. Ecu Bonds	21946	21939
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,240	11,240
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,580	193,390
Rom. Ecu Short T.	377965	377470
Rom. French Bonds	178621	178582
Rom. French Bonds Frf	607,720	607,340
Rom. French S. T. Frf	1145,100	1144,590
Rom. French Short T	336568	336555
Rom. Jap.Ese Bonds	2653	2639
Rom. Jap.Ese S. T.	6273	6254
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	499	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10393	10389
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9792	9777
Sanpaolo H. Bonds Yen	9191	9150
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10497	10488
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11004	10999
Vasco De Gama	21058	21062
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5708,798	N.P.
Ina-valute Estere	1871,718	N.P.
Ing Ins Balanced	10387,384	10347,315
Ing Ins Equity	10474,288	10415,576
Ing Ins Security	9946,655	9942,850
Sai Quota	27523,123	27512,311
Symphonia Az.Global	16355	16268
Symphonia Az.Italia	17271	17156
Symphonia Monetario	10725	10719
Symphonia Ob.Global	13360	13364

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	24900	23400
Bca Pop Siracusa	24400	24400
Bca Pop Crema	90800	91000
Bca Pop Cremona	15000	14940
Bca Pop .Emilia	100500	100100
Bca Pop Lodi	21500	21500
Bca Pop Luino-Va	10380	10000
Bca Pop Nov	16000	16000
Bca Pop Sondrio	38500	38500
B.ca Prov. Na	1401	1420
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	32	32
Borgosesia	100	100
Borgosesia Rnc	90	99
Fem partecip	47	48
Ferr. Nord Mi	2310	2250
Broggi Izar	375	415
Frette	8495	8495
Ifis Priv	1350	1350
Ital. Assicurazioni	19000	18510
Napoletana Gas	3850	3850
Sicc	2650	2650

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	195,57	0,80
B Pop Intra 94-99 6.5	203,08	-3,11
B Agr Mn 2001 7%	215,4	1,46
7 Bam 01 Cv Ex Wt	213,03	0,12
B Intesa 98/03 T.V.	273,57	-0,21
B Intesa Rnc 98/03 T.V	221,62	-0,02
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	149,29	-0,80
5.25 Bpb-c.V.Tv04	127,64	-0,34
7 B.P.Brescia Cv 03	345	-1,43
B.P.C. Ind. 01	159,28	-0,46
B Briantea 94-00 7%	160	-1,68
B P Milano Pc 98-08	108,33	1,18
M. Alleanza 93-99 4%	201,29	-1,64
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	190,06	-2,84
6 B.P.Brescia 99 Cv	480	0,00
B Pop Cr 96-02 7%	150,5	0,80
6.7 C.Emilia Tv 99	215,43	-2,96
6.5 E.Romagna Cv02	167,2	-0,30
B Pop Lodi 95-00 8.5%	167	-4,02
Cir 94-99 Cv 6%	100,22	0,04
6.5 Fonspa 01 Cv	120,65	1,04
Medio Italm 93-99 6%	150,71	0,46
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	165,41	-0,49
Olivetti 98/02 T.V.	261,37	-0,89
9.25 Saffa 01	122,32	-1,82
5 Sopaf 00 Cv	98,62	0,12
Medio Unic. 2000 4.5%	136,22	2,96
Medio Unic. r 2000 5.5%	115,61	0,53
Medio Sai R 95-02 6%	132,17	0,99
B P Emil. 94-99 6%	216,3	0,14
B P Emil. 94-99 5.75%	172,6	0,12
Imi/Cirio 95-00 10%	124,5	-2,45

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1778,25	1783,27
ECU	1951,63	1952,5
Marco Tedesco	985,18	985,23
Franco Francese	293,91	293,92
Sterlina Inglese	2965,59	2973,6
Fiorino Olandese	873,92	874,07
Franco Belga	47,77	47,774
Peseta Spagnola	11,607	11,607
Corona Danese	258,65	258,66
Lira Irlandese	2481,01	2479,99
Dracma Greca	5,843	5,83
Escudo Portoghese	9,625	9,622
Dollaro Canadese	1212,58	1212,53
Yen Giapponese	12,801	12,572
Franco Svizzero	1171,06	1170,12
Scellino Austriaco	140,03	140,04
Corona Norvegese	231,92	232,18
Corona Svedese	223,06	223,65
Marco Finlandese	324,14	324,14
Dollaro Australiano	1098,07	1078,17

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

A Francoforte il battesimo della Banca centrale europea - Ancora tensioni sulla «staffetta»

Bce: «Euro forte e prezzi fermi»

Duisenberg insiste sulla necessità di riforme per l'occupazione

FRANCOFORTE *Sulle note del Nabucco di Verdi e di un celebre motivo che ha reso famosa Liza Minnelli («Money», soldi), sette capi di governo europei hanno festeggiato ieri nel teatro della Vecchia Opera di Francoforte il varo della Banca centrale europea. Il presidente della Bce, l'olandese* **Wim Duisenberg**, *di fronte al cancelliere tedesco Kohl e al premier britannico Tony Blair, ha cercato di rassicurare l'anima tedesca sostenendo che la Bce (il cui statuto è modellato su quello della Bundesbank) dovrà assicurare la stabilità dei prezzi e la conversione dei tassi d'interesse. Duisenberg ha però anche esortato i governi ad avviare riforme economiche sul fronte del lavoro e della politica dei redditi: «La politica monetaria non è la causa nè la soluzione della disoccupazione in Europa». Insomma, non sarà un'Europa nelle mani dei banchieri. Anche i governi dovranno fare la loro parte.*

Politica fiscale, politica dei redditi, politica monetaria: attraverso questi tre pilastri la Bce punta a sciogliere il nodo gordiano della crescita europea con l'avvento dell'euro. Tre principi che hanno strappato il plauso del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, convinto che non ci possa essere bassa inflazione senza una adeguata politica fiscale e dei redditi.

A Francoforte tutti i «grandi» d'Europa erano rappresentati al massimo vertice (per l'Italia, Romano Prodi e i ministri Ciampi e Visco). Il governo francese ha spedito a Francoforte il ministro delle Finanze, Strauss-Khan. L'assenza «pesante» del presidente Chirac e del premier Jospin ha subito evocato i gli acuti contrasti fra Bonn e Parigi al vertice di Bruxelles del maggio scorso. La lite si era risolta con la controversa «staffetta» fra Duisenberg e il francese Claude Trichet. La disputa sulla presidenza sembra così ancora covare sotto la cenere anche se Duisenberg ha dichiarato che lascerà «quando cominceranno a sparire le monete nazionali». Fra quattro anni, appunto. Ma allo stesso tempo smentisce accordi precisi sul mandato.

Divisa fra tecnocrazia alla tedesca e «necessità della politica» la Banca centrale di Duisenberg promette «trasparenza e stabilità dei prezzi». Il presidente della Bce ha assicurato che «la nuova banca di tutti gli europei sarà una casa di cristallo. Innanzitutto perchè la trasparenza aumenta l'efficacia della politica monetaria. Inoltre la trasparenza è cruciale perchè la Bce dovrà rendere conto delle proprie politiche. Senza un ampio sostegno degli europei nessuna banca centrale potrà adempiere al proprio mandato a lungo». Duisenberg ha chiesto «politiche strutturali per far operare i mercati in modo più flessibile».

Intanto Tony Blair si accinge a lasciare la presidenza dell'Unione Europea che nei prossimi sei mesi sarà affidata all'Austria. Strana sorte quella del primo ministro britannico (accusato in patria di un eccesso di euroeuforia) che si è trovato a guidare il semestre Ue proprio nella fase più delicata e storica. Anche ieri ha ribadito che Londra non ha ancora preso una decisione definitiva: «La cosa più importante è che i governi europei perseguano con forza la strada delle riforme per migliorare il mercato del lavoro e dei capitali». Per il cancelliere Kohl «un euro stabile avrà buone probabilità di diventare una serie alternativa al dollaro quale divisa internazionale».

Con l'inaugurazione del sistema europeo delle banche centrali, secondo il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, «si colgono i frutti del lavoro in cui ci siamo impegnati per molti anni». «E' stato con una certa commozione - ha detto Ciampi- che abbiamo ricordato con il cancelliere Kohl e Jacques Delors questi anni, in cui forse eravamo una minoranza a volere questo ed a credere in questo». I pericoli di instabilità sulla scena politica italiana sono lontani: «Non sciupiamo una giornata così bella».

p.c.f.

L'intervento del presidente della Bce, Wim Duisenberg, nel teatro di Francoforte

Un effetto dell'integrazione anche nei trasporti, aumenta la concorrenza

Tir: libertà di cabotaggio nell'Ue

ROMA Scatta da oggi la liberalizzazione del cabotaggio terrestre sul territorio europeo prevista dal Trattato di Roma e parzialmente già applicata dal 1990 con delle autorizzazioni valide però solo per due mesi. I Tir degli altri paesi membri potranno quindi trasportare merci all'interno del territorio italiano e lo stesso potranno fare all'estero gli autotrasportatori italiani. Si tratta di una data importante per il settore dell'autotrasporto italiano che da oggi si troverà in diretta concorrenza con i colleghi degli altri paesi spesso più disponibili ad allargare la loro attività oltre confine. La maggior disponibilità a svolgere attività in altri paesi era infatti già emersa da una relazione ufficiale presentata alla Commissione Ue nel febbraio scorso.

I tir più aggressivi (su mercato) - secondo la relazione - sarebbero quelli del Benelux ed in particolare dell'Olanda. Ma anche gli autotrasportatori svedesi, francesi, danesi ed inglesi potrebbero spostare parte della loro attività verso il nostro paese. Gli italiani sono invece, insieme ai tedeschi, quelli con un deficit nella bilancia dei trasporti: «Non a caso - spiega Franco Tumino (vicepresidente di Ancst-Legacoop) - i vettori italiani nel periodo 90-95 preso in esame dalla Commissione Ue, pur avendo l'11% di tutte le autorizzazioni della Comunità, hanno effettuato solo il 4% dei trasporti complessivi».

Gianni Agnelli a tutto campo all'assemblea Ifi

«La Fiat resterà sempre un'azienda di famiglia»

TORINO «Fino a quando ci sarò, è mia intenzione rimanere nella posizione azionaria più elevata possibile. E' anche mia intenzione creare le condizioni perchè questo sia difficile da cambiare il giorno che non ci sarò più». La Fiat resterà in mano agli Agnelli, il suo *core business* rimarrà l'automobile ed eventuali alleanze future non comprometteranno questa certezza. Parola dell'Avvocato, che di fronte agli azionisti dell'Ifi apre spiragli sul futuro. Il presidente onorario della Fiat siede accanto al fratello Umberto che conferma di non essere intenzionato a entrare nel cda del gruppo, passa con lui dai lusinghieri bilanci della finanziaria che controlla la Fiat ai gol del Mondiale, dalla verifica di governo all'occupazione, alla Telecom.

Gli Agnelli si preparano a festeggiare il secolo con il sorriso a fior di labbra chiamando questo compleanno *Il nostro giubileo*, anticipando perfino che nel '99 si raggiungeranno i 100 mila miliardi di fatturato. «Son quelle cose che si dicono in casa per farsi coraggio», scherza l'Avvocato. E scioglie in fretta i dubbi sul domani del gruppo. Family o public company?

«Quando mancò mio nonno direi che si trattava piuttosto di una *personal company* in quanto aveva in portafoglio il 70 per cento della Fiat. Ma anche oggi i suoi successori possiedono il 30 per cento dei titoli ordinari. Ritengo che la presenza della famiglia accanto a un forte azionariato e a un management capace e fedele sia la formula migliore per guidare un'azienda». E le alleanze? «Quando si fa un'alleanza - continua Agnelli - si può essere socio egemone o socio soggetto. La speranza nostra, se si faranno, è che queste alleanze siano le più grosse possibili, rimanendo però soci egemoni». Tutto questo dentro uno scenario che non dà spazio alla nostalgia. «Il '900 è stato il secolo dell'automobile. E' difficile che il primo secolo del terzo millennio registri lo stesso sviluppo nel settore».

«In cento anni abbiamo avuto un fatturato di 100 mila miliardi». «Il settore auto continuerà ad essere strategico».

L'Avvocato fotografa l'attuale situazione del gruppo dal Brasile alla Russia, dall'Argentina alla Polonia alla Turchia: «Questa distribuzione geografica ci dà tranquillità - dice - ma teniamo sempre presente la capacità dei concorrenti, che è notevole». L'accoppiata Fresco-Cantarella è garanzia di espansione, Agnelli ripete ancora una volta che la scelta del nuovo presidente della Fiat è opera sua. Verrà la globalizzazione, Fiat non sarà la prima industria dell'auto nel mondo e neanche la terza, però potrà piazzarsi fra i 6 o 7 leader. E continuerà a occuparsi di motori e immediati dintorni perchè «non abbiamo risorse per la diversificazione» e perchè come spiega Umberto Agnelli, «le partecipazioni Ifil sono quelle e quelle tendiamo a sviluppare». Auto e mezzi di trasporto restano la principale fonte di utili della gemella Ifi, saliti nel '97 del 5 per cento a quota 469 miliardi.

L'assemblea approva i conti, distribuisce dividendi, nomina amministratore Susanna Agnelli, già cooptata al posto dello scomparso nipote Giovanni Alberto. Agnelli assicura che la poltrona lasciata libera nel cda da Romiti andrà rioccupata «ma a tutt'oggi non è stata presa alcuna decisione». Spiega che da un anno dalla scadenza del patto di sindacato non si è ancora cominciato a parlare dei futuri soci, anche se la sua preferenza va da sempre verso i partner industriali. Ma nella pianta a tutto campo c'è spazio anche per chiarire che ai vertici Telecom «la stessa persona non può fare a lungo il presidente e l'amministratore delegato».

l.g.

Sono tutti positivi i principali indicatori economici secondo una indagine di Unioncamere

In Friuli-Venezia Giulia l'industria riprende a correre

Il fatturato nei primi tre mesi dell'anno aumenta del 10,8 per cento - La spinta delle Pmi

TRIESTE Sono tutti positivi i principali indicatori economici dell' industria manifatturiera regionale nel primo trimestre dell' anno. E' quanto emerge dai dati dell' indagine congiunturale dell' Unioncamere del Friuli-Venezia Giulia. Le performances sono state abbastanza omogenee per classi di imprese, ma i risultati maggiori sono stati raggiunti dalle aziende di piccole e medie dimensioni che si confermano, quindi, il vero «motore» dell' industria regionale.

Nei primi tre mesi dell' anno, secondo l' indagine di Unioncamere, sono aumentati i volumi produttivi, l' export, il consumo di energia e il numero degli addetti delle imprese del Friuli-Venezia Giulia, con significative diversità però tra singole classi di imprese. Nel dettaglio, il fatturato è aumentato complessivamente del 4,1%, rispetto al quarto trimestre del 1997, e del 10,8% rispetto al primo trimestre dello scorso anno (la quota export è stata del 21% circa); la produzione, rispettivamente, del 4,55% e del 7,56%; mentre soddisfacenti sono stati considerati il grado di utilizzo degli impianti (77,78%) e l' aumento del numero degli addetti che le imprese interessate all' indagine hanno quantificato in 179 unità. Ma se l' aumento della produzione è stato del 4,87% nelle aziende fino a 19 addetti e del 5,82% nelle aziende fino a 99 addetti, esso è stato dell' 1,55% nelle aziende fino a 499 addetti ed è diminuita del 5,01% nelle grandi imprese.

L'indagine congiunturale di Unioncamere - prima di soffermarsi sull' andamento dei singoli comparti - ha rese note le prospettive dell' economia regionale articolate per provincia. Per quanto riguarda la produzione, le attese sono buone: a Pordenone il 52% delle aziende si aspetta un aumento della produzione, a Udine il 53%, a Trieste il 43% e a Gorizia il 52%. Per quanto attiene, invece, all' occupazione, il 28% delle imprese del Pordenonese si aspetta incrementi consistenti, mentre le imprese di Trieste, Udine e Gorizia sono su percentuali di crescita che oscillano tra il 16 e il 14%.

Circa le prospettive per la domanda interna, sono le imprese di Trieste a guidare la classifica, con il 46% di aziende che confida nell' aumento della domanda; seguono, nell' ordine, Gorizia, Udine e Pordenone. Per quanto riguarda, infine, la domanda estera sono le imprese udinesi ad attendersi dei risultati migliori, seguite dalle imprese di Pordenone, Gorizia e Trieste. L' indagine di Unioncamere, quindi, si sofferma sull' andamento congiunturale dei singoli settori merceologici. Le imprese del settore alimentare hanno segnalato un andamento congiunturale in rialzo rispetto all' analogo periodo del 1997, così come le imprese degli altri settori. Consistenti sono state le performances delle imprese meccaniche che nel primo trimestre del 1998 hanno incrementato la loro produzione del 14,46% rispetto al primo trimestre del 1997.

«Nessun tradimento» della Telecom di Rossignolo ma «ragioni di opportunità»

Zanussi sceglie Albacom

PORDENONE Electrolux Zanussi, la seconda azienda metalmeccanica privata in Italia, si avvarrà da quest'oggi dei servizi di telefonia fissa per le imprese lanciati nelle scorse settimane da Albacom, la società controllata da British Telecom e Bnl e partecipata da Eni e Mediaset. Lo si è appreso del tutto casualmente ieri a Milano nel corso della conferenza stampa indetta dal nuovo gestore, quando un dirigente di Zanussi, nel promuovere il lancio dei servizi e riferendosi al ruolo rivestito da Gian Mario Rossignolo in Telecom, ha commentato, tra lo stupore di tutti, dicendo che l'ex presidente «non sarebbe stato molto contento della scelta».

In realtà va rilevato che un accordo Telecom-Zanussi in un'ottica più specifica di quella dell'attuale servizio di telefonia pubblica, regolato cioè da un semplice canone, non sarebbe stato facilmente e tecnicamente percorribile per il probabile insinuarsi del conflitto di interessi. Questo perché Rossignolo, dopo le dimissioni dalla presidenza di Zanussi, è comunque rimasto nel consiglio di amministrazione di via Giardini Cattaneo.

Il gruppo ha poi precisato la sua posizione con una nota: «Le scelte effettuate da Electrolux Zanussi per i suoi vettori di telecomunicazione europea - afferma una nota diffusa dal gruppo - sono frutto di decisioni del gruppo adottate nel 1997 quando Telecom Italia non era ancora in grado di offrire la gamma completa di servizi richiesta». Da parte di Electrolux Zanussi - conclude la nota - «si ribadisce che anche per il futuro le scelte verranno fatte sulla base di una pura valutazione competitiva, e che pertanto Telecom Italia sarà tra gli apprezzati concorrenti». Quindi, da parte di Zanussi – nessun «tradimento», bensì una scelta legata a motivi diversi, di varia opportunità, soprattutto commerciale.

Massimo Boni

Mentre il governo avvia il confronto a quattro sul lavoro sommerso la Confindustria rilancia

«Presto la verifica sull'accordo del '93»

ROMA Se mai non fosse stato evidente, il presidente della Confindustria **Giorgio Fossa** fuga ogni dubbio e chiarisce che le imprese non sono enti di beneficenza: «andiamo dove ci conviene, e in Italia le convenienze non sono strutturali». E' più che limpido il messaggio al governo (che in agosto, dice il ministro dell'Industria **Pierluigi Bersani**, varerà gli incentivi a chi investe al sud): gli industriali non sanno che farsene delle condizioni più favorevoli che riguardano il sud, ricordate anche ieri dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco e dal collega del Lavoro Tiziano Treu.

Ci sarà pure, nel Mezzogiorno, un costo del lavoro per unità di prodotto che è del 20% inferiore di quello al centro-nord, e ci sarà pure un'aliquota ridotta al 19% sul reddito di chi investe nel meridione. Non è abbastanza. Fossa anzi dice che «andrebbero bene anche convenienze minori, ma durature nel tempo», perchè quelle proposte dal governo, affermano gli industriali, si esauriscono nell'arco di due o tre anni. Mentre un imprenditore che vogli ainvestire al sud deve, gioco forza, ragionare su tempi molto più dilatati. Del resto, il tessuto sul quale si dovrebbe intervenire è carente sotto altri punti di vista, a partire dal problema della criminalità organizzata passando per quello delle infrastrutture.

Non a torto, comunque, gli industriali pongono una domanda: «Se l'Italia è il Paese con più incentivi al mondo — argomenta Fossa — come mai non arrivano gli investimenti?». La questione è stata sollevata anche dal presidente della Wto (World trade organization) **Renato Ruggero**, il quale nota che se la Gran Bretagna attira l'8,6% di capitali stranieri e la Francia il 6%, l'Italia è in grado di catalizzare su di sè solo l'1,1% degli investimenti esteri. Perchè? «Perchè, per esempio, l'Irlanda ha fatto una politica mirata attirando soprattutto alte tecnologie, mentre il nostro meridione si è preoccupato solo di difendere arance e mandarini nazionali da quelli algerini e tunisini».

Regole, servono regole: le chiede **Umberto Agnelli**, le chiedono le parti sociali che stanno lì lì per accapigliarsi sulla questione della revisione degli accordi di luglio '93 e sul contratto dei metalmeccanici.

Il ministro Treu

Eppure, come nota preoccupato **Sergio Cofferati**, leader della Cgil, «parte degli imprenditori ha voglia di liberarsi delle regole e di tornare al conflitto». E certo il contratto dei meccanici si profila come l'ostaggio perfetto nel quadro più generale della verifica dell'accordo di luglio. La faremo presto, promette Treu; almeno entro l'estate, chiedono sia Fossa che i sindacati. E' possibile che se davvero, come sembra, l'Europa non darà il via libera a nuovi aiuti alle imprese italiane (Cofferati: «chiedono ancora provvidenze, potrebbero invece cominciare a investire»), allora le imprese cercheranno le loro convenienze all'interno del confronto con i sindacati. Oggi intanto il governo avvierà il primo tavolo tecnico a quattro (il più facile) sul lavoro sommerso.

Fossa: «Non ci sono sufficienti incentivi per investire al Sud»

PIAZZA AFFARI

In vigore da oggi

Parte la nuova tassazione sui guadagni di Borsa: cosa cambia per l'investitore

INVESTIMENTI FINANZIARI, LE ALIQUOTE DAL 1° LUGLIO

	Interessi o dividendi	Capital gain
Conti correnti e depositi bancari o postali	27%	-
Operazioni in valuta oltre i 100 milioni	-	12,5%
Titoli di Stato (Bot,Cct, Btp)	12,5%	12,5%
Obbligazioni di durata superiore a 18 mesi	12,5%	12,5%
Obbligazioni di durata inferiore a 18 mesi	27%	12,5%
Certificati di deposito	27%	12,5%
Azioni quotate purché partecipazioni non qualificate	12,5%	12,5%
Fondi comuni e Sicaf italiane	-	12,5%
Fondi e Sicaf esteri	-	12,5%
Pronti contro termine (anche in valuta)	12,5%	-

SEI

MILANO Entra da oggi in vigore la nuova normativa sulla tassazione dei guadagni di Borsa. La riforma Draghi per le società quotate fra l'altro cambierà in modo radicale la legge sull'Opa (offerta pubblica d'acquisto) anche se si è ancora in attesa del regolamento Consob per il via libera definitivo.

Ma è il nuovo sistema di tassazione dei guadagni da capitale il problema più scottante per i risparmiatori italiani. La normativa prevede due aliquote: 12,5%, applicata al capital gain di qualsiasi investimento azionario od obbligazionario; 27%, che colpirà le partecipazioni azionarie «qualificate», cioè superiori al 2% del capitale sociale della società. Tre i regimi previsti dalla nuova legge: amministrato, gestito (fondi comuni) e «fai da te».

Per il risparmio amministrato ci si affiderà alla banca: sarà l'istituto di credito a pagare le tasse e l'anonimato sarà garantito. Questo sistema però non consente di compensare le perdite da compravendita di titoli con gli interessi e i dividendi percepiti in precedenza. Chi invece preferisce il «fai da te» dovrà inserire guadagni e perdite nel modello Unico del '99.

Non solo. Il risparmiatore in questo caso perderà l'anonimato e non potrà compensare le minusvalenze da operazioni in titoli con i redditi da capitale (dividendi e interessi). Infine il risparmio gestito, forse quello più conveniente per l'ex popolo dei Bot: si potranno compensare le minusvalenze da negoziazione di titoli con i redditi da capitale, si conserverà l'anonimato, e rispetto agli altri due regimi il calcolo delle imposte da pagare verrà effettuato al netto di spese e commissioni. In particolare per i sottoscrittori di Fondi comuni è prevista un'imposta sostitutiva del 12,5% sul risultato di gestione e si eviteranno pastoie burocratiche. Sarà infatti il gestore ad occuparsi di tutte le incombenze e il risparmiatore ogni giorno potrà valutare il suo investimento osservando la quota del Fondo, calcolata quotidianamente già al netto dell'imposta o dell'eventuale deduzione.

Un F-16 ha colpito il bersaglio dopo che lo stesso aveva posto nel suo mirino due Tornado inglesi

Missile Usa contro un radar iracheno

L'azione è avvenuta nella «no fly zone» e Baghdad critica l'aggressività americana

WASHINGTON Improvvisa, è arrivata una fiammata di guerra in Iraq: un F-16 statunitense, registrato il segnale radar che lo stava inquadrando, insieme ad alcuni Tornado britannici, e che avrebbe potuto essere seguito da un missile terra-aria, ha lanciato un missile contro una stazione radar irachena. L'incidente, che al momento viene considerato dagli Usa «isolato», è avvenuto poco lontano da Bassora quando in Italia erano le 7 e 30 del mattino. Un gruppo di dieci aerei della coalizione multinazionale, tra cui F-16 e Prowler statunitensi e Tornado britannici, sorovolava la cosiddetta «no fly-zone», interdetta ai voli iracheni, quando a bordo dei Tornado si è acceso l'allarme: un radar aveva «inquadrato» lo squadrone aereo e, forse, una batteria missilistica annessa si apprestava a colpirlo. Fulminea la reazione dell'F-16 americano: da sotto un'ala è partito un missile «Harm», capace di seguire la fonte del segnale radar e distruggerla. Non è chiaro se la distruzione sia davvero avvenuta, nè se il missile abbia colpito l'obiettivo (gli iracheni sostengono che l'abbia mancato).

Gli aerei, la maggior parte di stanza nella base «Prince Sultan» in Arabia Saudita, sono comunque tornati sani e salvi a terra. «Si è trattato di un'azione che richiede aggressive misure di difesa - ha detto un portavoce del Pentagono. «Il pilota dell'F-16, appartenente allo Squadrone 4404, ha lanciato un missile "Harm" (High speed Anti-Radiation Missile)»- ha precisato. Il pattugliamento sulla «no fly zone» è proseguito regolarmente per il resto della giornata, senza altri incidenti. Ma la notizia della fiammata di crisi ha subito avuto l'effetto di mandare al rialzo i prezzi sul mercato petrolifero, sensibile ad ogni tensione nell' area del Golfo. «Non sappiamo se è stata un provocazione intenzionale - ha detto poche ore dopo il vicepresidente Usa Al Gore - ci potrebbero essere altre spiegazioni. Il pilota ha agito correttamente, in ogni caso. Il nostro messaggio è chiaro: continueremo a pattugliare la "no fly zone", per impedire che Saddam Hussein minacci la regione, e risponderemo ad ogni minaccia contro i nostri piloti». Dalla Cina, dove prosegue la sua visita ufficiale, il presidente Bill Clinton ha seguito momento per momento l'evolversi della situazione, ma da parte sua non c'è stato alcun commento. Il ministro della difesa William Cohen ha detto di non avere informazioni «su altre manovre di natura aggressiva» e di sperare che «si tratti di un incidente isolato».

Da Baghdad, il governo iracheno ha definito l'operazione «un'aggressione e un' azione ingiustificabile» che potrebbe preludere ad «un'offensiva a tutto campo contro l'Iraq», e ha negato che il radar abbia inquadrato gli aerei. «E la prova dell'aggressività americana», ha detto una fonte ufficiale. La tensione si riaccende proprio mentre gli Usa hanno iniziato a ridurre il loro dispositivo militare nella regione, potenziato in seguito alla crisi sulle ispezioni Onu di qualche mese fa. Le forze alleate pattugliano i cieli dell'Iraq meridionale dall'indomani della guerra del Golfo, nell' ambito dell' Operazione definita «Southern Watch», impedendo i voli in un'area che arriva al 33° parallelo, poco a sud di Baghdad. Il pattugliamento, oltre che a limitare i movimenti delle forze armate di Baghdad, serve a proteggere le minoranze sciite nel sud del Paese, in passato obiettivo di sanguinose repressioni da parte del regime iracheno.

Un'analoga zona è in vigore nel nord dell'Iraq, volta a proteggere le minoranze curde dagli attacchi delle truppe di Baghdad.

Il Presidente ha risposto in diretta alla radio alle domande degli ascoltatori

Talk-show cinese per Clinton

SHANGHAI Bill Clinton ha realizzato ieri in Cina il suo sogno americano. Per un'ora ha risposto in diretta alle telefonate degli ascoltatori di Radio Shanghai, e nessuno gli ha chiesto spiegazioni su Monica. Ha parlato di tutto: della coppa del mondo, della crisi dei mercati asiatici, di quello che farà quando non sarà più il presidente degli Stati Uniti. E ha illustrato a dieci milioni di ascoltatori della radio il suo messaggio per le autorità di Pechino: la Cina è destinata a diventare un interlocutore privilegiato negli Stati Uniti nel XXI secolo.

«Il governo e il popolo della Cina - ha detto - sono stati molto aperti con me. Quando tornerò a casa, credo che il popolo americano vedrà che la mia visita è stata una buona cosa. E' una buona cosa che vi siano rapporti operativi tra noi e la Cina». In una tavola rotonda con alcune personalità di Shanghai, Clinton ha fatto un piccolo regalo politico ai suoi ospiti. Ha ribadito che gli Stati Uniti considerano Taiwan parte della Cina, anche se si oppongono a una annessione forzata. «Non appoggiamo - ha detto - l'indipendenza di Taiwan, o l'esistenza di due Cine, o di una Taiwan e una Cina. E non crediamo che Taiwan deva essere membro di associazioni internazionali in cui sia richiesta la sovranità».

Il governo cinese avrebbe voluto che questa posizione, fondata su tre comunicati congiunti e recepita dal congresso americano nel «Taiwan Relations Act», fosse reiterata in termini più espliciti in un nuovo documento. Secondo fonti della Casa Bianca Clinton aveva detto «no» nel colloquio con il presidente cinese Jiang Zemin. Ma a Shanghai ha lasciato capire che Taiwan non sarà più un pomo della discordia tra Washington e Pechino, purchè i cinesi non tentino azioni di forza.

In questa metropoli del sud, prospera e dinamica più di ogni altra in Cina, Clinton ha cambiato tono. A Pechino, con gli occhi del Congresso americano puntati su di lui, aveva messo l'accento sui diritti umani, condannato il massacro del 1989 in piazza Tiananmen, proposto il modello americano di libero mercato in libero stato. Ma a Shanghai si rivolge a un altro pubblico: agli uomini di affari cinesi e americani, che già si stanno arricchendo insieme e vogliono arricchirsi sempre più.

La Casa Bianca allenta la presa su Taiwan e punta tutto su Pechino

Dopo le critiche, ecco dunque gli elogi. «La Cina - ha detto Clinton alla radio - ha fatto un ottimo lavoro mantendo stabile la propria moneta e cercando di imporre la stabilità durante la crisi del sudest asiatico. Lavoriamo insieme, Cina e Stati Uniti, attraverso il Fondo monetario per aiutare tutti questi paesi a stabilizzare le proprie economie».

DAL MONDO

L'identità svelata dall'esame del Dna

Stati Uniti: ha un nome il milite ignoto sepolto nella tomba di Arlington

WASHINGTON Per 14 anni è stato un caduto anonimo in una tomba senza nome dedicata ai morti della guerra in Vietnam, ma il test del Dna gli ha restituito l'identità: è di Michael J. Blassie, tenente pilota dell'aeronautica morto in Vietnam, la salma esumata settimane fa dalla Tomba dei militi ignoti che si trova nel cimitero di Arlington alle porte di Washington. L'unico dubbio del Pentagono, era se quei resti fossero di Blassie o di Rodney Strobridge, il commilitone morto con lui l'11 maggio del 1972 ad An Loc, quando il loro aereo fu abbattuto dai Vietcong.

Sentenza della Corte di giustizia dell'Ue: le donne assenti durante la gravidanza non sono licenziabili

BRUXELLES Le assenze per malattia anche al di là dei limiti contrattuali non possono essere causa di licenziamento durante il periodo della gravidanza. Lo ha stabilito la Corte di giustizia dell'Ue argomentando che in caso contrario si avrebbe una palese discriminazione tra uomini e donne. La vicenda finita davanti ai giudici comunitari riguarda il caso di una cittadina britannica, ma potrebbe aver rilevanza - a seconda delle norme nazionali - anche in altri paesi che aderiscono all'Unione europea.

Gran Bretagna: è stata liberata dal giudice la figlia che aiutò la madre malata a morire

LONDRA Un giudice inglese ha concesso la libertà vigilata a una donna che aiutò la madre gravemente depressa a morire. Solo le circostanze «straordinarie» della vicenda hanno evitato una condanna per omicidio, ha detto il giudice invocando l'incerto esito dell'autopsia e i comprovati appelli per una morte serena fatti dall'anziana deceduta. Gillian Jennison, 53 anni, docente universitaria di questioni sindacali, stando alla difesa, è stata mossa solo da pietà filiale assistendo la madre Annie Wilkes, 83 anni, a prendere un'overdose di sonniferi.

In un parco naturale del Brasile i ricercatori hanno scoperto un albero di 4 mila anni fa

SAN PAOLO In un parco naturale dell'interno dello stato di San Paolo è stato scoperto quello che potrebbe essere l'albero più vecchio del mondo. Ricercatori brasiliani e tedeschi - scrive oggi la stampa locale - hanno individuato nel Parque de Vassununga, a circa 500 chilometri da S.Paolo, un bosco di 330 «jequitibas», grandi alberi tropicali quasi estinti, alti oltre 30 metri. Secondo i primi studi, tutti gli alberi hanno oltre tremila anni, ma uno, alto 43 metri, potrebbe oltrepassare i 4.000 anni.

Le forze speciali serbe hanno praticamente debellato la resistenza dell'Elk a Belacevac

Kosovo, i federali al contrattacco

Centinaia di profughi in fuga ammassati al confine schipetaro

BELGRADO Tace la diplomazia. Le armi no. In Kosovo attorno alla miniera a cielo aperto di Belacevac, a pochi chilometri da Pristina, le forze speciali serbe stanno sferrando un pesante attacco contro i miliziani dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Elk). Le difese degli indipendentisti sono allo stremo e sembra che solo alcuni soldati resistano asserragliati nelle baracche del centro estrattivo. Alte colonne di fumo di levano dal teatro della battaglia. Negli scontri è stato ucciso anche un bambino di otto anni. Nel corso della mattinata le unità speciali serbe hanno cannoneggiato le posizioni dell'Elk. Decine e decine di persone hanno continuato ad abbandonare la zona ingrossando così la già imponente massa di profughi che preme ai confini con l'Albania. Nella regione di frontiera ci sono da giorni centinaia di persone che vivono allo sbando in rifugi precari fatti di rami, cartone e plastica. E l'esercito jugoslavo sta nuovamente cospargendo di mine quei territori. Otto albanesi sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco con le guardie di confine jugoslave. L'incidente è avvenuto a Nord-Est di Djakovica, nel Kosovo occidentale. Si trattava di un cospicuo gruppo di miliziani pronti a unirisi agli uomini dell'Elk.

I guerriglieri kosovari hanno risposto all'offensiva su Belacevac attaccando un convoglio dell'Armata federale jugoslava nei pressi di Dulje e il villaggio di Drenovac, lungo la strada Klina-Pec. Intanto dalla Cina, il segretario di Stato Usa, signora Madeleine Albright ha chiesto nuovamente il ritiro delle forze speciali serbe dal Kosovo. «Milosevic - ha affermato - si sta seppellendo in una buca sempre più profonda in termini di aumento della violenza. E la violenza deve cessare». Parole che non spaventano Belgrado.

m.ma.

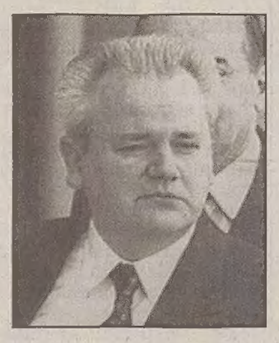
COMMENTO

Nella terra dei merli si ripete il crudele scenario ex jugoslavo

Il fantasma della Bosnia è risorto

Milosevic per «regnare» ha bisogno della guerra. La dialettica democratica non fa parte del suo bagaglio culturale e politico. Dall'autoritarismo comunista è passato a quello nazionalista. E così per restare al timone della «Piccola Jugoslavia» ha dovuto dare fuoco alle polveri in Kosovo, culla incontrastata della serbità, simbolo dell'intera e paradossale epopea di un popolo, costruita su una sconfitta per mano ottomana e datata 1389. Kosovo che, al contrario di quanto stia sostenendo la diplomazia internazionale, è già un'altra Bosnia. Non manca nulla. Ci sono due eserciti che si fronteggiano con continui scontri armati. La polizia serba ha giustiziato in modo sommario un numero imprecisato di albanesi, donne sono state violentate e Belgrado ha utilizzato nei suoi attacchi elicotteri che recavano le insegne della Croce rossa. Un tragico «deja vu» che era diventato la crudele quotidianità della Bosnia. Anche i guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo non sono certo degli stinchi di santo. Hanno arrestato e attaccato civili serbi, ma soprattutto hanno aperto alcuni campi di detenzione dove tra i prigionieri la fanno da padrone la paura e la fame. Gli «ospiti» più scomodi poi vengono giustiziati senza processo alcuno.

Che cosa vuole di più il mondo? Nazioni Unite e Unione europea non sono cieche. Ma l'unica decisione presa lunedì dai ministri degli esteri dei Quindici è la sospensione (graduale) dei voli della «Jat», la compagnia di bandiera jugoslava, sui cieli d'Europa. Gli aerei della Nato continuano a rimanere negli hangar. I caschi blu nelle caserme. Intanto la gente muore. La guerra non risparmia nessuno. Nel Kosovo si uccidono anche i bambini. Eppure per i Grandi della terra sembra non succeda quasi nulla. L'ipocrisia non è un'arma diplomatica. In Iraq è bastato che un radar inquadrasse due caccia inglesi nel suo mirino per far reagire la macchina da guerra americana a suon di missili. Ma nel sottosuolo del Kosovo non c'è petrolio. Lì c'è solo sangue. Quello degli innocenti.



Slobodan Milosevic

E' anche vero che la diplomazia deve avere nervi saldi e astuzia. Ma, finora, l'unico vero furbo in questa perversa «roulette russa» bellica è Milosevic. Deprecabile nei fini, ma decisamente da ammirare nei mezzi. Grande «temporeggiatore», questo novello Quinto Fabio Massimo dei Balcani è riuscito, una volta ancora, a mettere in stallo il mondo intero. La Nato sa che mandare soldati nel Kosovo significherebbe dare vita a un nuovo Vietnam. I suoi caccia rimarranno bloccati dal veto di Mosca al Consiglio di sicurezza dell'Onu. E allora perché non isolare Milosevic? Perché non chiuderlo nel suo castello e lasciare poi ai cortigiani decretare la sua fine politica? Troppi contratti economici sono stati firmati con Belgrado dalla pace di Dayton a oggi. Migliaia di miliardi rimangono sospesi nell'aria che dal canale della Manica viaggia verso la Senna e poi dalle Alpi raggiunge le umide pianure pannoniche. Il denaro non puzza, nè tantomeno conosce bandiere o ideologie politiche. A Belgrado la gente non ha soldi per mangiare. A Pristina si sparano lungo le strade. E' una lotta tra miserabili astutamente manipolati dallo «Zar dei Balcani», spalleggiato dal suo carrozzone di imbroglioni, giocolieri, contrabbandieri e criminali che impunemente passeggiano lungo i boulevard di Belgrado, sfoggiando completi di alta moda e macchine fuori serie. Qualcuno ha iniziato a chiedersi se vale la pena di morire per questa gente. Le diserzioni tra i soldati jugoslavi spediti nel Kosovo sono all'ordine del giorno. E' al cuore sano del popolo serbo, alla sua dignità che bisogna puntare per spodestare il despota.

I Balcani non sono Milosevic, ma le genti che li compongono. Quei popoli meritano il rispetto del mondo. Quei popoli meritano pace e giustizia.

Mauro Manzin

Il presidente del Consiglio fa da «apripista» alla diplomazia europea e a quella americana

Prodi in missione a Teheran per rilanciare la cooperazione con il mondo islamico

TEHERAN Diciotto ore di colloqui, oggi per Romano Prodi a Teheran, con un obiettivo dichiarato: capire se ci sono le condizioni per il rilancio della cooperazione politica ed economica dell' Italia, e quindi dell' Unione Europea e degli Stati Uniti, con L' Iran. In subordine, Prodi e il ministro del Commercio con l' Estero, Augusto Fantozzi, che lo accompagna, cercheranno di accertare se ci sono le condizioni per la chiusura del contenzioso per più di cento milioni di dollari con l' Iran collegato a due commesse (il porto di Bandar Abbas e una fornitura di elicotteri Agusta) risalenti ai tempi dello scià, cioè a prima della rivoluzione islamica, e per la piena ripresa della cooperazione economica bilaterale.

Il presidente del Consiglio - il cui arrivo è stato preceduto all' università di Teheran, dove gli sarà conferita oggi la laurea honoris causa in economia, da un' imponente manifestazione di studenti favorevoli al «nuovo corso» riformista del presidente della Repubblica, Khatami - comincerà la sua lunga giornata in Iran (dalle 8 alle 23) con la cerimonia ufficiale di benvenuto cui seguiranno una fitta serie di incontri politici: dal presidente Khatami al suo vice Habibi, al presidente del Parlamento, Nateq Nouri (opposizione) all' ex capo dello Stato, Rafsanjani. Un pranzo in onore della moglie di Prodi, Flavia, sarà offerto da una delle vicepresidenti del Parlamento, Musumeh.

A causa della situazione politica in Italia, Prodi ripartirà per Roma poco prima di mezzanotte. Il «taglio» della parte culturale turistica della visita, durante la quale il presidente del Consiglio si sarebbe dovuto recare giovedì a Isfahan - è dispiaciuto agli iraniani, molto fieri del loro passato. Il governo ha in ogni caso fatto sapere attraverso l' ambasciatore Ludovico Ortona di «capire» il delicato momento politico italiano e la decisione di Prodi di rientrare al più presto in Italia.

La visita - la prima di un capo di governo dell' Ue dalla rivoluzione islamica del 1979 - si apre secondo entrambe le parti sotto i migliori auspici. La linea politica dell' Italia, che pur nel rispetto della solidarietà occidentale è stata sempre favorevole al dialogo con Teheran, è stata molto apprezzata dai governanti iraniani, che vedono nell' Italia «l' apripista» di nuovi rapporti con l' intero Occidente, Stati Uniti compresi.

La discutibile affermazione è della controversa romanziera britannica, Fay Weldon

«Lo stupro? Non è il crimine peggiore»

LONDRA La controversa romanziera britannica Fay Weldon torna all'attacco ma, viste le violente reazioni delle rappresentanti del suo sesso, questa volta sembra proprio averla detta troppo grossa sostenendo che «lo stupro non è il peggio» che possa capitare a una donna. A fare infuriare in modo unanime femministe e gruppi per la difesa dei diritti della donna c'è anche l'invito di Weldon a ridurre le pene per le violenze sessuali e a non fare troppo chiasso su certe vicende per «non dar risalto» allo stupro. Secondo Julie Donovan, del gruppo Campaign Against Domestic Violence, le dichiarazioni rilasciate da Weldon durante un' intervista pubblicata sull'ultimo numero della rivista di programmi radiotv «Radio Times» sono «un mucchio di scemenze», anche se «estremamente pericolose». Weldon, 66 anni - nota per romanzi come «Lei il diavolo», «Worst Fears» e «The Cloning of Joanna May» - parla per esperienza personale: anni fa era appena salita su un taxi dopo un incontro con amici quando uno di questi è saltato sul sedile tentando di stuprarla. «E' stato brutto ma - ha sottolineato - non ha cambiato la mia percezione degli uomini». Di qui la conclusione che lo stupro non sia tanto grave «se poi una è salva, viva e incolume» e che è ormai ora di «passare al prossimo stadio del femminismo» provando pena per gli uomini «demonizzati come un tempo lo furono le streghe».

Chi violenta «cerca sesso» e di solito non intende far del male, ha chiarito Weldon, la quale sa di fare «affermazioni fuori moda» ma insiste che ritenere lo stupro un crimine molto grave «può essere controproducente», mentre andrebbe considerato come un' «aggressione aggravata». Weldon ha poi suggerito che anche la visione delle molestie sessuali andrebbe modificata, poichè sotto questa categoria ricadono atti di significato diverso e «non si fanno distinguo nell' uso del potere per ottenere favori sessuali a partire da segnali fraintesi». Fra i casi di eccessivo trasporto erotico fra uguali, cioè, e i ricatti fra persone di status diversi.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Criticata a Lubiana l'inadempienza finanziaria della Croazia nei confronti dell'impianto gestito in comune

Krsko, senza soldi centrale a rischio

Monito degli esperti: compromessa la sicurezza se non si rispetteranno gli accordi

LUBIANA Mancano i soldi, la centrale nucleare di Krsko è a rischio. E' quanto in sostanza hanno ribadito a Lubiana esponenti dei ministeri degli Esteri e dell'Economia, nonché alcuni dirigenti dell'impianto che produce energia elettrica con la fusione nucleare, rifornendo Slovenia e Croazia. Ed è proprio sul mancato pagamento dei debiti da parte di Zagabria (si parla di 25 miliardi di lire) che prosegue la vertenza bilaterale. Come noto, Lubiana e Zagabria, che si dividono la proprietà dell'unica centrale nucleare dell'ex Jugoslavia, non riescono a trovare un accordo sulla gestione delle costose strutture. Di mese in mese l'Ente nazionale croato per la distribuzione di energia elettrica accumula debiti. Sul loro ammontare però non vi è identità di venute. La parte croata sostiene che la Slovenia gonfia la cifra di una decina di volte. Da Lubiana è stato risposto che, se le pendenze non verranno saldate, non è escluso il blocco delle forniture. Il governo sloveno ha fatto inoltre presente che interessi parziali non devono ostacolare gli sforzi per mantenere la centrale sicura, efficiente e moderna. L'interruzione delle trattative bilaterali su Krsko potrebbe avere effetti molto negativi sull'ammodernamento delle strutture e quindi sulla loro affidabilità. La vicinanza della Croazia all'impianto fa sperare che le consultazioni riprendano presto, e portino a un accordo. L'occasione migliore potrebbe venir offerta la settimana prossima dalla riunione del Consiglio di amministrazione, a conduzione paritetica. L'esecutivo di Lubiana attenderà gli sviluppi prima di prendere una posizione definitiva su tutta la vicenda. Per il momento si limita a rinnovare le critiche alla Croazia per il mancato rispetto degli impegni assunti con l'approvazione del programma di produzione della centrale per l'anno in corso e con il progetto di ristrutturazione degli impianti. Tra i problemi aperti a Krsko anche quello del deposito delle scorie radioattive. Temporaneamente vengono immagazzinate in fusti sigillati all'interno del perimetro della centrale stessa. Lo spazio sta però lentamente esaurendosi e non sono stati individuati per ora siti alternativi per il pericoloso materiale.

Provincia udinese

Idria interessata ai programmi per la montagna del vicino Friuli

IDRIA L'ulteriore sviluppo dei contatti e della collaborazione bilaterale sono stati gli scopi principali della visita di una delegazione della provincia di Udine ai Comuni di Idria e Cerkno, che sorgono quasi a ridosso del confine italo-sloveno, a cavallo tra le regioni del Litorale e della Carniola.

Le rispettive rappresentanze, guidate dal presidente della Provincia, Giovanni Pelizzo e dai sindaci delle due città slovene, Cveto Koder e Janez Podobnik (è anche presidente del Parlamento sloveno), hanno preso in esame tutte le prospettive di cooperazione fra le due zone e delle località ubicate lungo la strada che da Cividale porta a Logatec, alle porte di Lubiana. Da parte slovena è stato dimostrato grande interesse per i programmi di sviluppo delle zone di montagna friulane. Le esperienze tornerebbero molto utili anche per rivitalizzare i villaggi dell'area di Idria, che si stanno svuotando a causa delle difficili condizioni di vita. Altro tema toccato i rapporti tra le città più grandi.

Dal '99 lavori sulla Zagabria-Karlovac

Metanodotti, con l'Eni un piano per collegarsi all'«anello» europeo

ZAGABRIA È attraverso la già avviata collaborazione fra l'italiana Eni e la «gemella» croata Ina (sfruttamento dei giacimenti di metano al largo della costa istriana) che il governo di Zagabria punta a inserirsi nell'«anello» dei metanodotti europei. Secondo i piani, il segmento croato farebbe capo all'allacciamento transadriatico sulla direttrice Ravenna-Pola, per proseguire dalla città dell'Arena sino a Fiume e da qui «inerpicarsi» in direzione dell'altopiano del Gorski Kotar, da dove scenderebbe verso Karlovac e verso Zagabria.

Dalla capitale, sempre secondo il progetto di massima, il metanodotto proseguirebbe verso il confine ungherese, congiungendosi quindi alla rete magiara. Sempre da Zagabria, una diramazione proseguirebbe anche verso Est (in parte già realizzata) per raggiungere la Slavonia orientale e, prima o poi, collegarsi alla rete jugoslava (alimentata dalle forniture di gas naturale russo).

Questo, grosso modo, il quadro globale, peraltro neppure inedito. La novità è invece che già all'inizio dell'anno prossimo la Ina sarebbe pronta a dare avvio ai lavori «continentali» del Gea (Gas Energy Adria – come viene brevemente indicato l'intero progetto). Secondo quanto comunicato in questi giorni dalla direzione centrale del consorzio petrolifero di Stato, la Ina appunto, nei primi mesi del '99 dovrebbero cominciare i lavori di posa del metanodotto sulla congiungente Zagabria-Karlovac: un tratto di un'ottantina di chilometri in terreno pianeggiante che non riserverebbe difficoltà. Il tracciato del metanodotto sulla direttrice Zagabria-Karlovac affiancherebbe peraltro quello dell'Oleodotto adriatico che si diparte da Castelmuschio (Omisalj) sull'isola di Veglia, procedendo praticamente «in parallelo» (lo stesso avverrebbe probabilmente per il resto del metanodotto sulla direttrice fra il Quarnero e la capitale). Per il segmento Zagabria-Karlovac sarebbero necessari sui 26 miliardi di lire. Da aggiungere ancora che nell'ambito del progetto Gea (da realizzarsi per intero con l'apporto dell'Eni) verrebbe inoltre adeguata ai parametri europei l'intera rete distributiva del metano in Croazia.

Ogni mese che passa centinaia di persone perdono il lavoro: l'industria dell'ospitalità assume ma esclusivamente personale stagionale

Croazia, disoccupazione alleviata solo dal turismo

FIUME In Croazia, ogni mese che passa, centinaia di persone rimangono senza lavoro. Un trend che solo nel Quarnero e in alcune regioni adriatiche non sta venendo rispettato per le opportunità lavorative offerte dall'industria dell'ospitalità.

Nella regione di Fiume i disoccupati sono circa 18 mila, 2 mila in meno rispetto ai mesi primaverili, ma la quota dei senza lavoro è destinata a salire repentinamente non appena l'ultimo dei turisti avrà fatto le valigie abbandonando i lidi quarnerini. E il discorso è valido pure per l'Istria e la Dalmazia.

Nel mese di aprile, nel Paese erano registrati un milione e 350 mila occupati, esattamente mille persone in meno rispetto al mese precedente. Nel corso di aprile, insomma, in media ogni giorno circa 30 persone venivano licenziate.

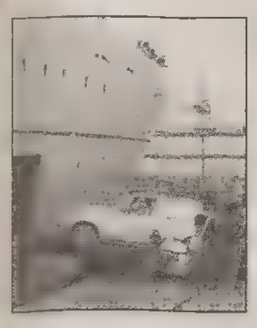
Ne consegue che il tasso di disoccupazione è salito nel quarto mese dell'anno a quota 17,6 per cento, a fronte di 287 mila iscritti agli uffici di collocamento. Una percentuale elevata, ma che andrebbe addirittura ritoccata se venissero presi in considerazione quegli occupati che non ricevono lo stipendio, oppure che percepiscono un salario inferiore alle mille kune (255 mila lire). Visto che siamo in tema, da rimarcare che in aprile è aumentato il numero di coloro che lavorano e non ricevono il becco di un quattrino, un vero esercito e che ormai sta sfiorando quota 100 mila. Un breve sguardo al tema salari: sempre in aprile lo stipendio medio in Croazia è stato di 2600 kune, circa 720 mila lire, che nei confronti del mese prima denota un aumento reale del 2,4 per cento e su base annua del 4,6 per cento.

Disoccupati nel centro cittadino di Fiume.

IN BREVE

Viaggi due volte la settimana

Da metà luglio linea celere tra Spalato e l'Abruzzo servita da un catamarano



SPALATO Da metà luglio nuova linea celere fra la costa dalmata e quella abbruzzese. Si tratta del collegamenti in catamarano (solo stagionale, ossia con finalità turistiche) fra il porto di Catelvecchio di Spalato e quello di Giulianova. I viaggi (andata e ritorno in giornata) avverranno due volte la settimana: il martedì e il giovedì con partenza da Castelvecchio alle 7.30 e arrivo a Giulianova verso le 13, dopo brevi tappe intermedie a Lesina (Hvar) e Lissa (Vis). Per il viaggio di ritorno, invece, partenza dallo scalo abbruzzese alle 16.30 e arrivo nella località dalmata verso le 21 (o un'ora dopo se verrà aggiunta una terza tappa intermedia). la nuova linea – per il momento definita «sperimentale – avrà anche un supporto finanziario della regione Abruzzo. Il servizio verrà espletato da un catamarano veloce, in grado di accogliere a bordo fino a 315 passeggeri. Questo nuovo collegamento transadriatico rientra nell'accordo di collaborazione sottoscritto di recente dalla Contea di Spalato e dalla Provincia di Teramo.

Fiume, pioggia di multe sugli automobilisti locali vittime della polemica sindaco-Polstrada

FIUME Sta sollevando un'ondata di malcontento l'atteggiamento della polizia fiumana che negli ultimi giorni sta appioppando multe per sosta vietata in varie parti della città. Le contravvenzioni riguardano i cittadini che parcheggiano di fronte o vicino casa propria, non avendo alternative. Purtroppo i poliziotti da questo orecchio non ci sentono, ed ecco la pioggia di multe che sta esasperando al cittadinanza, in quanto le contravvenzioni comportano un esborso di 100 kune. Non ci vuole molto a capire che l'andazzo trova origine dalla recente diatriba tra il sindaco Slavko Linic e la locale polizia: come noto, il primo cittadino ha accusato la polstrada di non fare il proprio dovere in questi mesi di traffico congestionato. Da qui le sanzioni.

Fiacco l'andamento delle presenze di vacanzieri nella regione del Quarnero rispetto al '97

FIUME Piuttosto fiacco l'andamento turistico nella regione del Quarnero. Domenica scorsa erano presenti poco più di 47 mila turisti, con un decremento su base annua del 3 per cento. Un tanto è dovuto al minor numero di villeggianti nazionali (5.900), che sono il 15 per cento in meno rispetto a fine giugno dell'anno scorso, mentre è identico il numero delle presenze straniere. Un calo su base annua è stato registrato sulle riviere di Abbazia e Crikvenica, e sulle isole di Veglia e Lussino.

Risultati migliori nei confronti di 12 mesi fa si sono invece avuti ad Arbe, Cherso e Novi Vinodolski. Stando ai dati diffusi dalla Comunità turistica regionale, il maggior numero di ospiti (quasi 18 mila, il 38 per cento) ha trovato sistemazione negli alberghi, il 28 per cento nei campeggi, il 23 presso gli affittacamere, l'8,5 nelle case di riposo.

A puntare il dito sulla gestione dell'Ente è stato per primo il rappresentante dei lavoratori, le cui paghe sono una delle voci più dolenti a bilancio

Fiume, porto più attivo ma il deficit rimane alto

Il traffico merci è aumentato del 39 per cento ma non così le entrate: passivo di 33 miliardi

FIUME L'Ente porto fiumano sarà anche in fase di rilancio (lo assicurano i dirigenti dell'azienda) ma intanto ha chiuso il 1997 con un passivo che ammonta a 117 miliardi di lire. Una mazzata in piena regola, come constatato nella seduta del consiglio d'amministrazione del Porto, derivante da entrate per 195 milioni e uscite per ben 312 milioni.

A reagire per primo è stato il rappresentante dei lavoratori nel suddetto organismo, Ropbert Zubcic, il quale – dati alla mano – ha spiegato che un maggior volume di traffico non ha dato altresì risultati positivi. «Nel secondo semestre dell'anno scorso – ha dichiarato Zubcic – le merci in arrivo e partenza hanno fatto segnare una lievitazione del 39 per cento. L'aumento non si è però riflesso sull'andamento globale dell'azienda, che ha un deficit oltremodo pesante». Gli altri componenti del Cda hanno respinto le tesi di Zubcic, incaricando comunque i competenti servizi di stilare un'analisi approfondita sui perché delle perdite.

In merito a quest'ultime, il dito accusatore viene puntato soprattutto in direzione dei salari, circa 33 miliardi, che risultano essere la maggior voce di spesa. Che siano previsti altri tagli ai già insufficienti emolumenti dei portuali? Per quanto riguarda l'anno in corso, precisamente sino al 28 giugno, le merci in transito hanno raggiunto la cifra di un milione e 900 mila tonnellate, che è molto superiore rispetto a quanto pianificato. da vedere però se ciò si ripercuoterà positivamente sulla gestione. Altre le notizie relative allo scalo fiumano, da tempo ex colosso dell'economia cittadina: prossimamente si procederà all'apertura di nove cantieri all'interno del porto per lavori di risanamento delle strutture a rischio. Ci ha pensato il governo ad attingere dal bilancio statale e a stanziare 4 miliardi di lire per tali lavori. reso infine noto che finora sono stati circa 3500 i cittadini ad avere firmato i contratti per l'acquisizione di titoli azionari dell'ente portuale. Si tratta di attuali ed ex dipendenti del Porto che avevano appunto un diritto di relazione nell'acquisto delle azioni.

Il porto sloveno e l'Ue: ipotizzato l'arrivo di doganieri italiani previo accordo bilaterale

Agevolazioni per Capodistria

CAPODISTRIA L'avvicinamento della Slovenia all'Unione europea e lo status del Porto di Capodistria sembrano essere due temi che vanno a braccetto di questi tempi. L'autorevole quotidiano lubianese «Delo» ha rilanciato nei giorni scorsi il dibattito sulle possibilità che l'unico scalo sloveno avrebbe di ottenere lo status di porto europeo, anche prima dell'inclusione slovena a pieno titolo nei Quindici.

Nel corso dell'ultima seduta del comitato misto per i trasporti tra l'Unione e la Slovenia, alti funzionari di Bruxelles avrebbero assicurato che Capodistria potrebbe essere uno dei 23 porti dei Paesi candidati alle integrazioni europee, a godere delle facilitazioni comunitarie. Tra queste va citata in primo luogo l'abolizione delle imposte sulla manipolazione di alcune merci. Condizione affinché ciò avvenga sarebbe, però, la firma di un accordo interstatale sullo sdoganamento delle merci, che affiderebbe direttamente ai doganieri italiani il disbrigo delle pratiche nello scalo capodistriano.

I Quindici dimostrerebbero grande interesse anche per il miglioramento della collaborazione tra Monfalcone, Trieste e Capodistria. I trasporti si confermano così uno dei capitoli più complicati nelle trattative per l'inclusione della Slovenia nell'Unione europea. Il «Delo» riporta anche le dichiarazioni del segretario di stato ai Trasporti, Igor Zajc, nelle quali si rilevano gli enormi benefici che le integrazioni europee possono portare. In particolare si parla del completamento dell'infrastruttura e i collegamenti in generale con l'Europa occidentale. La Slovenia conta poi di poter usufruire di consistenti aiuti derivanti dal programma Phare e dal nuovo progetto Ispa. Ogni anno verrebbero stanziati 50-60 milioni di Ecu da destinare al completamento del molo 3 del Porto di Capodistria e alla costruzione del secondo binario ferroviario della tratta Capodistria-Divaccia.

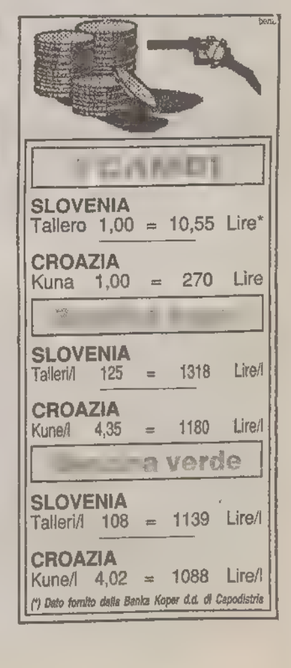
Il centro tossicodipendenti scatena la furia dei locali

CAPODISTRIA Prosegue la guerra dei nervi tra gli inquilini di alcuni caseggiati del nucleo storico di Capodistria e i tossicodipendenti in trattamento che giornalmente frequentano il nuovo dispensario ubicato temporaneamente negli ambienti rinnovati del Reparto maternità del vecchio ospedale abbandonato di Capodistria. Gli abitanti della zona sembrano decisi a fare sgombrare prima dei tempi previsti alcune centinaia di persone dedite alla droga che vi prendono il metadone. In una lettera ai mass media locali un gruppo di persone continua a lanciare gravi accuse ai tossicodipendenti in trattamento. Nella missiva si fa anche presente che di recente alcuni giovani del centro avrebbero aggredito un anziano pensionato, rubandogli una decina di migliaia di talleri (circa 100mila di lire). Altri sostengono che i tossicodipendenti in trattamento avrebbero messo a segno furti in alcuni appartamenti nella parte più vecchia della località, bucato gomem d'automobili e danneggiato carrozzerie. Alcune persone minacciano persino azioni repressive individuali se le autorità non provvederanno all'uopo.

Tre giovani malviventi prendono di mira una trattoria e s'impadroniscono di 12 milioni

Cattura-lampo dopo la rapina

CAPODISTRIA Catturati in tempo da primato due dei tre giovani malviventi che all'alba di venerdì scorso hanno rapinato la trattoria «Trije Lovci» (Tre cacciatori), situata nella località di Monte di Capodistria-Smarje. Ieri gli inquirenti hanno comunicato che sono stati arrestati Loris B. di 22 anni, domiciliato nelle vicinanze del locale preso di mira e Simon K., 23, operaio senza fissa occupazione residente a Capodistria, mentre si trova tuttora in fuga in terzo indiziato. Si tratterebbe del minorenne Boris G. di soli 17 anni. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, la rapina sarebbe stata escogitata in ogni dettaglio da Loris B., che conosceva molto bene l'assetto logistico del locale preso di mira. I tre malviventi sono entrati in azione poco prima delle 5 del mattino di venerdì. Dapprima hanno raggiunto la località a bordo di un'automobile. Poi Loris B. e Boris G. si sono incappucciati e quindi sono entrati nella trattoria. Immediatamente hanno immobilizzato la donna delle pulizie e quindi sono penetrati negli uffici del locale asportando dalla cassa di sicurezza oltre 12 milioni di lire in varie valute. Parte della refurtiva è stata nascosta in un sacco di plastica che poi è stato occultato in un cespuglio nelle vicinanze della località di Paderna. Poi Loris B. e Boris G. sono rientrati nelle proprie abitazioni. Grazie alle testimonianze della donna aggredita e malmenata e ad altri indizi, poche ore più tardi i due malviventi sono stati arrestati nei loro appartamenti dagli agenti della Questura di Capodistria. Più tardi sono stati denunciati dalla pubblica accusa del Tribunale circondariale di Capodistria per aggressione e rapina aggravata.



CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,55 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 270 Lire

SLOVENIA
Talleri/l 125 = 1318 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1180 Lire/l

a verde

SLOVENIA
Talleri/l 108 = 1139 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1088 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Ppi, Lista Dini, Udr, Pri e Us auspicano la formazione di un governo stabile, rivendicando autonomia da Roma

Possibile un'intesa tra Centro e Polo

Ma il Cpr, pensando ad An, pone una condizione: «Più garanzie agli sloveni»

«Vogliamo impegni certi per il seggio di garanzia alla minoranza». Intanto Forza Italia riprenderà dalla prossima settimana le consultazioni con i partiti

TRIESTE Sergio Giacomelli (An) non vincerà la scommessa. Aveva preconizzato – sentito, all'indomani del voto, insieme con altri «ex» – la formazione di una giunta regionale senza le sinistre, sulla base di una formula «centrista» con i secessionisti padani e anche per questo escludente An. Invece quella che si sta preparando potrebbe essere una giunta sì di centro, ma a quanto pare allargata anche ad An.

È questo infatti il quadro che si va delineando in una fase che solo apparentemente può definirsi di stasi. Le iniziative ufficiali mancano, soprattutto da parte di Forza Italia, partito di maggioranza relativa e quindi chiamato a muovere i primi passi per arrivare a formare un governo. Gli azzurri, con il coordinatore regionale Ettore Romoli, stentano infatti a prendere ufficialmente atto dell'indisponibilità della Lega per qualsiasi tipo di alleanze e perché tutti i contatti avvengono sottobanco. Tanto da decidere di avviare soltanto dalla prossima settimana una serie di confronti bilaterali con tutti gli altri gruppi, da Rifondazione ad An. Sarà dunque al termine di tali «passaggi» che constaterà l'impossibilità di dar vita, come sperava, a un'alleanza Polo-Lega. E valuterà la praticabilità di altre soluzioni, decidendo anche se muoversi da sola, appunto quale partito di maggioranza relativa, oppure a nome del Polo.

Ma nell'attesa che gli azzurri formalizzino il fallimento dei propri tentativi di coinvolgere la Lega, il Centro popolare riformatore già si offre, intanto, quale partner di un'alleanza programmatica. Si sono riuniti ieri i segretari regionali delle cinque formazioni confluite nella Lista del Cpr (Ppi, Udr, Unione slovena, Pri e Lista Dini), ed ecco si sono affrettati ad auspicare la formazione di «una maggioranza non stagionale, immediatamente in grado di assicurare stabilità di governo e impegni programmatici di lunga prospettiva».

Con chi? «Con chiunque voglia aderire – spiegano i popolari – a intese programmatiche che diano concretezza all'aspirazione della gente di avere un governo stabile, capace di rendere efficiente ed efficace la speciale autonomia regionale».

Quanto al «no» a soluzioni «stagionali», esso viene motivato con l'«inopportunità di fare il gioco di una Lega che declina ogni responsabilità di governo sperando di sfruttare propagandisticamente le incapacità altrui».

Ettore Romoli (Forza Italia)

«Noi non possiamo sottrarci – dichiara invece Gottardo – alla necessità di contribuire alla governabilità. Non già, come vorrebbero alcuni, attraverso l'alchimia delle compatibilità politiche con gli schieramenti nazionali, bensì attraverso un ricupero d'autonomia che riporti tutti a confrontarsi esclusivamente sui programmi. La possibilità per ciascuno di allearsi con altri deve dipendere, secondo noi, solo da una compatibilità fra contenuti programmatici».

Per conto suo il Cpr pone fin d'ora un «paletto», considerato «una vera e propria discriminante per la partecipazione a governi regionali»: si tratta del riconoscimento concreto delle minoranze, in testa quella slovena. «Condizione per una nostra partecipazione a maggioranze di governo – conferma Gottardo – è che venga fatto proprio da tutti i partner il patto che il Ppi ha con l'Unione slovena sulla garanzia legislativa per un seggio regionale alla minoranza».

E i diessini? «Intanto - coomenta Alessandro Maran - aspettiamo comunicazioni ufficiali sul fallimento di un'intesa Polo-Lega. E poi, aspettiamo pur sempre di definire una comune strategia insieme con le altre forze dell'Ulivo». Non dice di più, perplesso per le solitarie «fughe in avanti» dei popolari, il segretario Maran, il quale valuterà la situazione questa sera, nella riunione della direzione regionale alla presenza del segretario organizzativo nazionale, Marco Minniti.

g.p.

Renzo Travanut guiderà il gruppo dei «diessini»

TRIESTE Mentre il centrodestra sta tentando di trovare una possibile soluzione per dare un governo stabile al Friuli-Venezia Giulia, anche il gruppo dei Ds si è riunito ieri per la prima volta, alla presenza anche del segretario regionale Alessandro Maran. Nel corso della riunione è stato deciso di nominare Renzo Travanut capogruppo, di perseguire ancora l'unità dell'Ulivo e di lavorare per la stabilità della Regione.

La seduta sarà presieduta da Giulio Staffieri

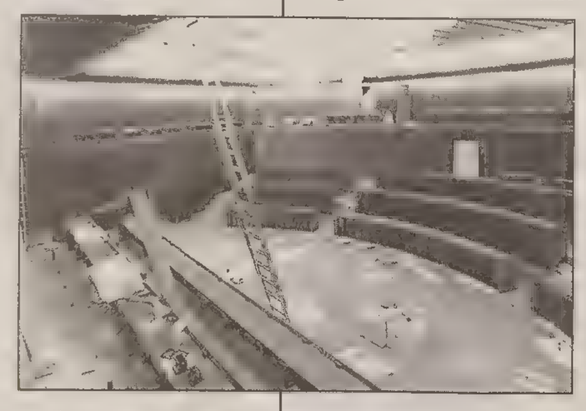
Anticipata la data della «prima» Tutti sui banchi del Consiglio a partire dal prossimo 13 luglio

TRIESTE Impegni anticipati per i 60 neo consiglieri regionali. Il presidente della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, ha firmato ieri il decreto con il quale è stata anticipata dal 15 al 13 luglio la prima seduta del Consiglio Regionale eletto il 14 giugno scorso.

Lo hanno reso noto in questi giorni gli uffici del Consiglio Regionale precisando che l'anticipo di due giorni si è reso necessario in quanto lo Statuto prevede che il nuovo Consiglio Regionale si riunisca entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti, adempimento che gli uffici centrali circoscrizionali hanno concluso il 23 giugno.

A presiedere la prima riunione del Consiglio Regionale dell'ottava legislativa del Friuli-Venezia Giulia sarà il consigliere più anziano di età, in questo caso il triestino Giulio Staffieri, già sindaco del capoluogo giuliano; i due consiglieri più giovani - Michele Degrassi, vicepresidente della giunta uscente, e Luca Ciriani, neo-eletto in Consiglio - svolgeranno le funzioni di consiglieri segretari.

Il Consiglio Regionale procederà, come suo primo atto, alla costituzione dell' Ufficio di Presidenza, con l'elezione del Presidente, di due Vicepresidenti e di quattro Consiglieri Segretari.



L'elezione del presidente del Consiglio avrà luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta. Dopo la seconda votazione, da tenersi nella stessa seduta, sarà sufficiente la maggioranza relativa.

IN BREVE

Prime avvisaglie già ieri nella Bassa

Allarme maltempo: pioggia e grandine

UDINE Un netto peggioramento delle condizioni del tempo su tutto il Friuli-Venezia Giulia, con temporali di forte intensità soprattutto nelle zone montane, è stato previsto per oggi dal Centro Meteorologico dell'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura (Ersa).

Secondo l'Ersa, sono in arrivo temporali anche intensi sulla fascia alpina e prealpina della regione, mentre localmente saranno possibili, specie sul settore orientale della regione (Prealpi e Alpi Giulie), piogge anche molto intense, con valori superiori a 100 millimetri; l'Ersa ha previsto anche temporali e non ha escluso grandinate. I dati dell'Ersa prevedono anche per il domani e dopodomani condizioni di tempo analoghe, soprattutto sulla fascia alpina e prealpina della regione.

Il maltempo intanto ha già colpito ieri pomeriggio la Bassa friulana. I vigili del fuoco di Cervignano del Friuli sono dovuti intervenire sia per scantinati allagati, sia per alberi divelti che in alcuni casi hanno anche danneggiato alcune abitazioni. La circolazione sulla statale per Lignano e sulla statale «Venezia-Trieste» è stata rallentata a causa dell'acqua che in alcuni tratti ha invaso la sede stradale. La Polizia Stradale, tuttavia, non ha segnalato incidenti. I danni, soprattutto a Lignano e nella zona industriale dell'Aussa- Corno, sono - secondo una prima stima - ingenti.

Tenta di rubare all'interno del Castello di Udine Giovane friulano arrestato da agenti della Volante

UDINE Un giovane di Udine, Christian Zamò, di 28 anni, residente nel capoluogo friulano, già conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti reati contro il patrimonio, è stato arrestato la notte scorsa dalle «squadre volanti» della Questura di Udine per tentativo di furto. L' uomo - da quanto si è saputo - è stato sorpreso all' interno dell' enoteca posta al piano terra della «Casa della contadinanza», sul piazzale del castello del capoluogo friulano, nella quale era entrato dopo aver forzato la porta d' ingresso.

Dottorato di ricerca con «sponsor» a Udine Un'azienda privata finanzia una borsa di studio

UDINE Per la prima volta in Italia - secondo quanto riferito durante la presentazione - un'azienda privata, la «Pavan Spa» di Galliera Veneta, leader nel settore meccanico-impiantistico alimentare, finanzierà con una borsa di studio (cento milioni di lire per tre anni) un dottorato di ricerca universitario. Vincitrice del dottorato, che grazie all'intervento della «Pavan» potrà ora essere attivato, è stata la ricercatrice Donatella Peressini che sta sperimentando un nuovo sistema di produzione della pasta.

Sotto esame la prossima vendemmia per una quindicina di produttori

Il «mago» dei vini francesi per rossi friulani di qualità

UDINE Un programma lungo, che vedrà soltanto fra qualche anno l'applicazione concreta e i risultati diretti anche a vantaggio dei fruitori, oltre che dei produttori. Lo scopo di questa nuova fase sperimentale è infatti quella di migliorare le qualità organolettiche dei vini rossi, grazie anche al supporto del Consorzio di tutela della denominazione d'origine controllata Colli Orientali del Friuli.

La sperimentazione coinvolgerà in tutto una quindicina di aziende vitivinicole distribuite complessivamente sul territorio che va da Tarcento a Corno di Rosazzo. In queste aziende, nella prossima vendemmia, la maturazione verrà seguita in campo e «misurata» attraverso analisi condotte dal laboratorio convenzionato del Consorzio.

I dati verranno quindi in un secondo momento elaborati e comparati, con l'aiuto del direttore della facoltà di enologia dell'università di Bordeaux, Yves Glories, che si è già incontrato a inizio d'anno con i produttori e gli enotecnici friulani e che nel prossimo mese di novembre tornerà in Friuli.

I quindici produttori si ritroveranno quindi, la prossima primavera, in compagnia degli esperti, per una degustazione «alla cieca» dei loro prodotti, seguita da una analisi dei parametri e da una discussione sui risultati ottenuti: un'esperienza su cui potranno basarsi, a partire a questo punto dalla vendemmia 1999, per capire quale sia il momento migliore, ai fini della lavorazione del vino, per la raccolta delle uve.

Dalla benzina un aiuto alla lotta contro i tumori

UDINE Prenderà il via oggi in tutta la regione una iniziativa promozionale della Shell a favore della ricerca per la lotta contro i tumori. La multinazionale petrolifera ha deciso di devolvere infatti alla Lega italiana per la lotta contro i tumori 10 lire per ogni litro di carburante erogato nella regione, e i clienti che aderiranno all'iniziativa avranno diritto a uno sconto del 10 per cento sull' acquisto di lubrificanti, accessori e lavaggi. Per ogni 100 litri di benzina (almeno 20 litri per ogni rifornimento, da effettuarsi presso lo stesso distributore), la Shell devolverà 10.000 lire alla Lega contro i tumori. L'iniziativa è valida fino al 31 dicembre di quest' anno.

La perquisizione della cancelleria fallimentare di Pordenone disposta da Casson nel procedimento contro l'ex giudice Drassich

Blitz della Guardia di finanza in Tribunale

Acquisiti diversi documenti - L'accusa: perizie affidate in cambio di regali

L'imputato si difende affermando di non aver avuto «alcun rapporto corruttivo» con i professionisti finiti nella sua stessa indagine

PORDENONE Blitz della Guardia di finanza di Venezia nel Tribunale di Pordenone, alla cancelleria fallimentare. Il sopralluogo, secondo quanto si è potuto apprendere, è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica, Felice Casson, nell'ambito del processo in cui è imputato, sempre a Venezia, l'ex giudice fallimentare Mauro Drassich, triestino, accusato di avere ricevuto regali in cambio di incarichi progettuali.

Le Fiamme gialle si erano presentate a palazzo di giustizia lunedì alle 13, ma la mancanza di parte del personale addetto all'ufficio – alcuni erano impegnati in laguna a rispondere alle domande del pm come testi – ha indotto i militari a ripresentarsi ieri di buon mattino.

Gli inquirenti, sempre stando a quanto si è saputo, cercavano «con la massima urgenza» documenti attestanti operazioni perfezionate da Gianfranco Gianuario, il commercialista pordenonese stroncato qualche mese fa a Padova da un'overdose di droga. Sono stati «prelevati», in particolare, una sentenza di un concordato preventivo e altro materiale non meglio precisato.

In molti hanno testimoniato lunedì nel corso dell'ennesima udienza del processo, i cui lavori sono stati rinviati al 15 luglio prossimo; tra gli altri il senatore Luciano Callegaro, che ha parlato nella sua vecchia veste di presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, Gastone Parigi, eurodeputato di An chiamato dal magistrato in qualità di commercialista così come Paolo Musolla, ex presidente della Fiera di Pordenone.

Ma è soprattutto la volta di Drassich il quale, replicando alle contestazioni del pm Casson, ha ribadito la legittimità del suo operato sostenendo in sostanza di non avere mai avuto rapporti corruttivi con alcuni professionisti, ugualmente indagati. Il giudice ha dapprima puntualizzato in ordine all'accusa secondo la quale, tra il '93 e il '94, alcuni provvedimenti, anziché essere assunti collegialmente, furono curati esclusivamente da lui.

Il triestino ha spiegato che, eccezion fatta per le udienze relative alle dichiarazioni di fallimento, era consuetudine che fosse il solo giudice delegato a occuparsi di ogni questione. E anche che i suoi colleghi sapevano di far parte di questi «collegi volanti», come sono stati definiti proprio dall'imputato.

«Li avvisavo una tantum – ha detto ancora – non di volta in volta». Sulle liquidazioni ai curatori, Drassich ha ribadito la loro regolarità, pur confermando che molte volte le stesse hanno sfiorato i massimi consentiti dalla legge. Sostanziose, quindi, ma non certo illecite.

Massimo Boni

Norme sullo smaltimento dei rifiuti tossici: l'imprenditore Marcegaglia assolto a Trieste

TRIESTE L'imprenditore siderurgico Steno Marcegaglia è stato assolto ieri dalla Corte di Appello di Trieste, con la formula «per non aver commesso il fatto», dall' accusa di presunte violazioni delle norme sullo smaltimento dei rifiuti tossici dello stabilimento industriale di Cervignano del Friuli.

La Corte di Appello ha modificato una precedente sentenza del Pretore di Cervignano del Friuli che, il 23 luglio 1996, al termine del processo di primo grado, aveva condannato Steno Marcegaglia a sei mesi di reclusione e al pagamento di due milioni di lire di ammenda (pena sospesa) per le stesse ipotesi di reato. Steno Marcegaglia era stato rinviato a giudizio al termine di indagini, avviate nel 1993 sulla base di una serie di segnalazioni.

L'esenzione dal ticket è stata inserita nel piano 1998-2000 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia all'interno delle nuove politiche assistenziali

Prestazioni gratuite nei consultori familiari

UDINE Buone notizie dal fronte dei servizi legati all'assistenza sanitaria e sociale, e curati dalla Regione.

Ad annunciarle è stato proprio l'assessore regionale alla sanità Cristiano Degano, in occasione del secondo corso di aggiornamento nazionale itinerante dell'associazione ginecologi consultoriali (Agico), svoltosi nei giorni scorsi a Udine, all'interno del quale è stata organizzata una tavola rotonda di approfondimento.

E proprio nell'ambito di questa pubblica discussione l'assessore Cristiano Degano è intervenuto, soffermandosi in particolar modo sui nuovi servizi e sulle nuove opportunità dui assistenza anche gratuita per controlli e cure delle donne in età da menopausa.

Per Degano in Friuli-Venezia Giulia la cultura del consultorio familiare è un dato acquisito per cui esso è vissuto come il luogo in cui l'utenza - sia essa la donna, la coppia, la famiglia, il bambino - può trovare ascolto e disponibilità ad affrontare e risolvere problemi di ordine sanitario, psicologico, sociale, etico in una logica di equipe o di attenzione comune a più figure professionali.

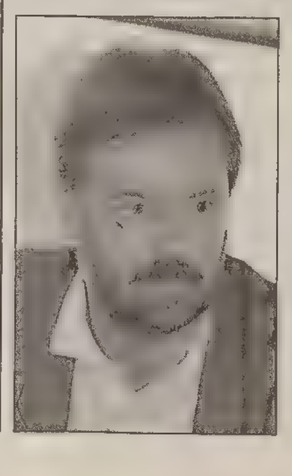
Una cultura per cui, anche se l'utenza cui dare risposte dovrebbe essere quella che va dagli zero anni alla fine dell'età fertile, porta anche molte donne in menopausa a frequentare il consultorio con periodicità.

La Regione Friuli-Venezia Giulia, ha sottolineato da parte sua l'assessore, proprio in considerazione di questo importante dato culturale e del fatto che questa complessa e delicata fase della vita delle donne non può essere vissuta e trattata solo con la logica della malattia, e come tale rinviata al medico di famiglia, ha ritenuto di non imporre chiusure nette a questo particolare segmento dell'utenza, lasciando che siano le singole aziende sanitarie a valutare localmente le realtà e le situazioni.

E se pure, come è stato fatto notare, esiste nel contesto regionale una certa disomogenietà di situazioni, Degano, assicurando attenzione per le questioni aperte, ha evidenziato come singole iniziative siano state portate avanti in un quadro di azioni preventive.

Proprio in relazione alla funzione del consultorio inteso come strumento di prevenzione primaria, l'assessore ha annunciato che la giunta regionale, approvando il piano 1998-2000, ha inserito l'esenzione dal pagamento dei ticket per le prestazioni fornite nei consultori.

Roberto Treu nella segreteria regionale Cgil Prenderà il posto del neo-consigliere Zvech



TRIESTE Roberto Treu (*nella foto*), presidente del Comitato sindacale interregionale italo-sloveno, è stato eletto nella segreteria regionale Cgil del Friuli-Venezia Giulia, e prenderà il posto di Bruno Zvech, eletto consigliere regionale dei Ds alle recenti consultazioni.

La nomina è avvenuta in occasione di una riunione del direttivo regionale Cgil - ha precisato il sindacato in una nota - svolto a Cervignano; Treu si affiancherà nella segreteria a Paolo Pupulin, Ruben Colussi e Gabriella Giorgi, rimasti a tenerne le redini dopo le dimissioni di Zvech, presentate nel maggio scorso.

Roberto Treu, nato a Trieste 49 anni fa, svolge attività sindacale fin dagli anni '70, quando fu eletto delegato sindacale alle assicurazioni Generali, di cui era dipendente.

Successivamente, ha fatto parte della segreteria nazionale della Fisac-Cgil, è stato segretario generale della Camera del Lavoro di Trieste e, dopo un breve periodo da consigliere comunale, è tornato al sindacato occupandosi di portualità e rapporti internazionali.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.19
	tramonta alle	20.58
La Luna:	si leva alle	12.53
	cala alle	0.41

27.a settimana dell'anno, 182 giorni trascorsi, ne rimangono 183.

IL SANTO

Sant' Aronne

IL PROVERBIO

La donna mantiene il segreto soltanto su cose che non sa.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,40
Via Battisti	mg/mc	3,45
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,04
Piazza Vico	mg/mc	3,32
Piazza Goldoni	mg/mc	2,58
Via Carpineto	mg/mc	0,35

TEMPO

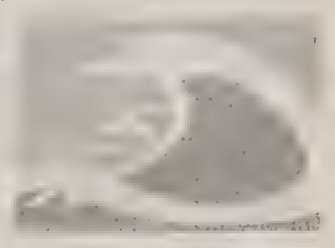
Temperatura:	25,1 minima
	27,7 massima
Umidità:	49 per cento
Pressione:	1011,4 in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	6,1 da Ovest
Mare:	25,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	1.29	+4	cm
	ore	16.14	+27	cm
Bassa:	ore	8.18	-26	cm

DOMANI

Alta:	ore	17.16	+29	cm
Bassa:	ore	0.07	-8	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Vivono da tempo in pensioni e locande a completa insaputa dell'opinione pubblica

Decine di curdi da mesi in città

Molti sono fuggiti per sottrarsi alle persecuzioni - Lo Stato paga vitto e alloggio

Decine di curdi e kosovari, a completa insaputa dell'opinione pubblica, sono da mesi e mesi in città ospiti di pensioni, locande e istituti convenzionati: attendono che la speciale Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno accolga le loro richieste di asilo politico. Erano 46 ieri gli stranieri «parcheggiati» in città. Un tempo le istanze trovavano accoglimento nel tempo massimo di un mese. Ora che i profughi premono e in molti casi sfondano i confini e che l'Italia si trova evidentemente in pauroso ritardo nel fronteggiare questa emergenza le richieste si sono moltiplicate e i tempi di attesa dilatati a cinque, sei mesi. Alcuni, stanchi di attendere o magari temendo un successivo improbabile respingimento, nel frattempo fanno perdere le proprie tracce.

A creare le condizioni per il formarsi di un gruppo cospicuo all'interno delle strutture ricettive cittadine di stranieri in fuga ha contribuito anche un mutato atteggiamento da parte di alcuni organi di polizia che fino all'anno scorso provvedevano celermente alle espulsioni senza - denunciano le associazioni umanitarie - mettere a disposizione degli stranieri nemmeno un interprete e senza informarli minimamente dei loro diritti.

Eppure, anche gran parte dei profughi che sono fermi in città in questi giorni sono stati in carcere per l'opposizione ai regimi dei loro Paesi, molti portano sul corpo i segni di torture e di ferite, quasi tutti sono stati minacciati dalle autorità, per alcuni il respingimento nelle nazione d'origine equivarrebbe a una condanna a morte.

Da quando i drammi dei popoli del Kurdistan e del Kosovo sono stati portati sui teleschermi, l'atteggiamento dell'opinione pubblica è divenuto più tollerante ed è mutato il comportamento delle forze di polizia. Tra l'altro sono state diramate da parte del Ministero nuove disposizioni che attenuano le competenze delle Polizie di frontiera riguardo alle espulsioni, dando maggior risalto al ruolo delle Questure.

L'altra faccia della medaglia è costituita dal fatto che nel frattempo, un lasso di tempo lungo ormai anche sei mesi, lo Stato italiano, ma proprio a causa dei propri ritardi e delle proprie manchevolezze, paga agli stranieri vitto e alloggio. Organismi di solidarietà come la Caritas o il Consorzio italiano di solidarietà usualmente contribuiscono alle spese per l'abbigliamento, i farmaci e altre necessità. E' sorta anche una sezione triestina dell'associazione Azad che in curdo significa libertà.

Questa situazione vede ora coinvolti in città ventotto turchi o iracheni di nazionalità curda e undici albanesi del Kosovo. Alcuni di loro sono giunti a Trieste ancora all'inizio dell'anno e non hanno ottenuto risposta. La situazione è sotto controllo, ma rischia di diventare esplosiva nell'imminenza di possibili prossime ondate di clandestini. Le vie di arrivo sono quelle di terra, dentro i camion che risalgono la penisola balcanica, o di mare, nei traghetti che giungono dalla Turchia. I flussi dipendono dalle esigenze della mafia turca che controlla il traffico dei clandestini. Ogni curdo per l'intero viaggio paga una cifra tra i cinque e i diecimila marchi, cioè tra i cinque e i dieci milioni di lire.

Molti dei curdi ora in città sono parenti di esponenti politici, sono scappati per sfuggire alle persecuzioni. Ci sono anche due ragazzini dei quali uno di nove anni, accompagnato dal papà. In città sono ospiti di un istituto anche sette ragazzini bengalesi. Sono stati trovati all'interno della stazione ferroviaria e non hanno più di quindici o sedici anni. La polizia sta tentando di ricostruire le modalità del loro arrivo in città.

Silvio Maranzana

Collaborazione italo-slovena per arginare i clandestini

E i problemi legati all'immigrazione clandestina (è logicamente molto più difficile che possa ottenere lo status di rifugiato politico chi non appartiene a una minoranza perseguitata) sono stati affrontati nell'incontro svoltosi ieri a Capodistria tra il commissario del governo per il Friuli Venezia Giulia e prefetto di Trieste, Michele De Feis, e Borut Likar che, oltre ad essere segretario degli Interni per la Slovenia, è anche capo della locale polizia.

Sono stati affrontati in particolare i temi che nel fine settimana saranno discussi sia a Trieste che a Lubiana con il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano. De Feis e Borut hanno riservato particolare attenzione alla pressione dei clandestini che sta registrando un sensibile incremento sulle frontiere slovene con la Croazia. Borut ha spiegato che negli ultimi mesi il numero dei clandestini è raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, anche se la maggior parte di coloro che tentano di entrare dalla Croazia, per dirigersi verso l'Austria e l'Italia attraverso la Slovenia, vengono scoperti e bloccati.

De Feis ha sollecitato un ulteriore potenziamento della collaborazione tra Croazia e Slovenia nel contrastare i flussi di clandestini che provengono dalle regioni balcaniche e dall'Oriente. Nuovi incontri sono stati programmati per i prossimi mesi, a vari livelli, per intensificare la collaborazione tra le forze dell'ordine e per rendere più efficaci e veloci i controlli lungo le frontiere.

De Feis e Borut hanno espresso un giudizio molto positivo sulla collaborazione che si è instaurata tra le forze dell'ordine italiane e la polizia slovena in particolare per quanto riguarda l'attuazione degli accordi di Schengen sulle frontiere. Si è svolta successivamente la cerimonia per l'anniversario della fondazione della polizia slovena alla quale ha partecipato per la prima volta il commssario del governo italiano per il Friuli Venezia Giulia.

Un gruppo di curdi sbarcati in Porto nei mesi scorsi

I tecnici che devono collegare i computer non sono ancora arrivati

Totoscommesse solo da venerdì Siamo troppo lontani da Roma

Trieste città di santi, poeti, navigatori e... scommettitori. E il popolo dei giocatori (la nostra città è fra le prime in Italia in quanto a frequentatori di ricevitorie del Lotto, di Totocalcio e corse Tris) freme in attesa dell'avvio del Totoscommesse mondiale. Nel Lazio già da una settimana i patiti della puntata mettono mano al portafogli per affidare i propri solidini alle gambe di Ronaldo, Vieri e Zidane. Trieste dovrà attendere ancora qualche giorno prima di investire i propri risparmi sui risultati dei mondiali di Francia.

Probabilmente le agenzie ippiche di Viale XX Settembre, via Foscolo e dell'Ippodromo di Montebello cominceranno ad accettare giocate «pedatorie» appena da venerdì, giornata nella quale saranno di turno i quarti di finale. Motivo della partenza ritardata?

Semplice: la posizione geografica di Trieste. Le macchine per raccogliere le scommesse da tempo sono installate nelle sale corse, ma i tecnici deputati ad avviarle stanno impiegando più del lecito per risalire la Penisola e raggiungere questo lembo del Nord Est. In tempo per Francia-Italia, anche il Friuli-Venezia Giulia potrebbe essere però raggiunto e collegato alla rete nazionale del gioco d'azzardo. Intanto i telefoni delle agenzie non smettono di squillare. Ormai sono diventati bollenti a furia di richieste di informazioni sulle puntate e sulla data d'inizio delle giocate «mundial».

Preludio che farebbe pensare ad una esplosione non appena arrivato il segnale di via libera. Niente più trasferte nella vicina Slovenia, tantomeno costosi collegamenti via Internet o telefono con i bookmakers inglesi: per scommettere sulla vittoria della nazionale del «servolano» Maldini basterà munirsi di ciabatte e scendere sotto casa.

Molteplici, inoltre, le possibilità di diverse puntate. Scommesse per tutti i gusti, capaci di soddisfare i fini palati dei «sapienti» giocatori triestini. Il ritardo nei tempi di partenza, potrebbe impedire le giocate inizialmente previste sui vari passaggi del torneo mondiale: finaliste, semifinaliste, qualificate ai quarti e agli ottavi.

Niente paura, si potrà comunque puntare sulle singole partite. Quote fisse (le giocate al totalizzatore partiranno appena a fine estate) per i risultati finali riferiti al '90 (ieri, tanto per capirci, in Argentina-Inghilterra la vittoria dei sudamericani era data ad 1,90, quella degli inglesi a 3,30 e il pareggio a 3,25), ma anche risultati parziali (primo o secondo tempo) e addirittura numero di gol finali. Sino al 4 a 4 è prevista infatti una quota per ogni singolo, possibile risultato. In auge pure i «multipli», cioè le giocate su più partite.

Alessandro Ravalico

Ha spaccato la vetrina di un negozio di via Carducci per rubare sei penne stilografiche del valore di tre milioni

In carcere per furto il mangiatore di cigni

Gianfranco Campana non finisce di stupire: adesso medita al Coroneo

E' finito al Coroneo Gianfranco Campana, 53 anni, l'attore e pianista che ha rubato, assassinato e mangiato un cigno del Giardino pubblico. Ieri ha spaccato il cristallo della «Stilotecnica», un negozio di via Carducci specializzato in strumenti di scrittura. Ha rubato sei penne stilografiche del valore complessivo di tre milioni. Forse cercava una «Pelikan», quella che ha per logo un cigno stilizzato. Quasi un'ossessessione, un richiamo costante a questo simbolo di purezza. Un simbolo che Campana rincorre per far suo e poi uccide.

Le penne poi effettivamente rubate sono state sei: un paio di Aurora, Omas e Mont Blanc. Tra le marche più prestigiose e ambite.

La spaccata ha avuto un testimone. Il gestore del vicino negozio di abbigliamento «Bilbo» di via Carducci 24. Ha sentito il fragore dei cristalli infranti e si è messo all'inseguimento del ladro. Secondo il rapporto della polizia Gianfranco Campana l'avrebbe minacciato, riuscendo a prendere il largo. «Se mi segui, ti sparo alle gambe».

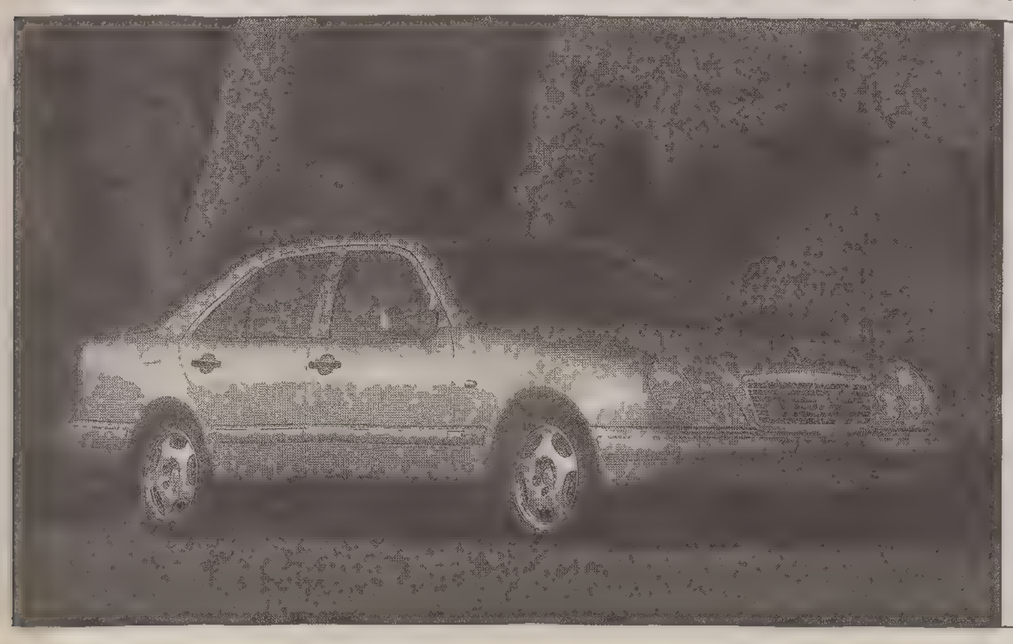
A sinistra l'attore e pianista Gianfranco Campana, accusato di aver ucciso e mangiato uno dei cigni del Giardino pubblico, ieri protagonista di una «spaccata». A destra l'animale superstite mentre nuota nel laghetto.

In modo non dissimile si era comportato con il professor Bruno Pechar che lo aveva seguito mentre si allontanava dal Giardino pubblico col cigno vivo chiuso nel sacco di plastica nera delle immondizie. «L'animale è mio e ne faccio quello che voglio. Me lo mangio perchè sono carnivoro, l'ho comprato in Friuli, anzi a Gropada . Non mi rompere le scatole; che te ne frega di questa bestia».

La «spaccata» di via Carducci era stata attentamente organizzata. Venerdì scorso Campana era entrato nel negozio e aveva chiesto di vedere una «Omas 88». «Mi ha offerto in cambio una macchina fotografica Canon Eos. Ho rifiutato», ha raccontato ieri Giuliano Lotta, proprietario del negozio preso di mira. A individuare il ladro è stato suo fratello Massimo che ha seguito una traccia precisa: una giacca color rosa, indossata da Campana venerdì al momento del «sopralluogo».

La ricerca ha avuto esito felice. L'attore poco prima delle 17 è entrato nei magazzini «Smolars» di via Roma 22 e ha acquistato una bottiglietta di inchiostro. Col telefono cellulare Massimo Lotta ha informato il 113 e gli agenti hanno catturato il ladro dopo un paio di minuti. Manette ai polsi, trasferimento prima in questura, poi al Coroneo. Lì non ci sono cigni.

c.e.



Se non avete mai pensato ad una Classe E, l'abbiamo fatto noi per voi.
Eccezionale proposta di auto aziendali a Km zero.
E 200 Kompressor Elegance (137 KW - 186 CV)
Specchi est. retrovisori ripiegabili elettricamente - 8 altoparlanti tergicristallo automatico con sensore pioggia.
Prezzo a listino (incl. IVA a messa su strada) Lire 78.355.000
a Lire 70.000.000*
*Il prezzo si riferisce alle sole vetture in pronta consegna e senza permuta. Escluso trasferimento di proprietà.
Proposta valida fino ad esaurimento. Finanziamenti e leasing della Mercedes-Benz Finanziaria - Merfina S.p.A.
Organizzazione Mercedes-Benz
F.LLI NASCIMBEN S.p.A.
Sede: Via Nereo Martinelli, 10 - MUGGIA (TS) - Tel. 040/232277
Filiale: Via 1° Maggio, 117 - MONFALCONE (GO) - Tel. 0481/486278

Inaugurata la nuova centrale operativa della società che cura l'assistenza via cavo per gli anziani e le persone sole

Nuova sede per il telefono salvavita

E, dal prossimo mese, via al servizio di soccorso per i dispersi in montagna

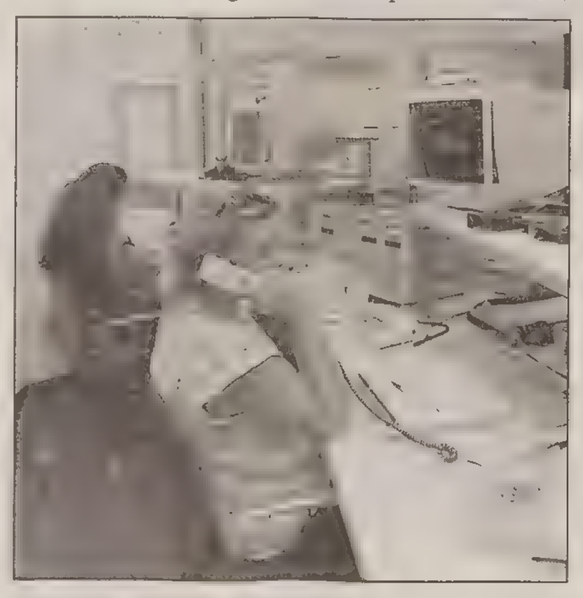
«Amalia», il progetto per gli anziani, e «Il telefono speciale», che previene i rischi legati al disagio esistenziale, sono due iniziative uniche in Italia

Da ieri, tutti i triestini sono un po' meno soli. Con l'inaugurazione della nuova centrale operativa di Televita e Tesan Televita (a esse, a partire dal prossimo mese, si aggiungerà anche il progetto «Mo.Re», destinato soprattutto al soccorso in montagna), avvenuta alla presenza delle maggiori autorità cittadine, la città dispone ora di un potenziale di 20 mila utenze. «Si tratta di un successo che ci riempie di soddisfazione, dopo 14 anni di attività svolta in teleassistenza agli anziani della città e del Friuli-Venezia Giulia – ha spiegato Michela Flaborea, amministratore delegato di Televita – e questo traguardo, raggiunto in stretta collaborazione con l'Azienda per i servizi sanitari triestina e il Comune, rappresenta l'ultimo laborioso prodotto di un percorso che Televita e Tesan Televita hanno cercato di tracciare sin dall'inizio. Un percorso – ha sottolineato la Flaborea – che è una filosofia di vita, una mentalità, una cultura, quella della prevenzione, così facile a pensarsi e così difficile a farsi».

Il servizio di teleassistenza negli anni si è rivelato sempre più importante e capace di raggiungere a livello capillare le persone più bisognose, piegandosi alle più svariate esigenze: sociali, sanitarie ed economiche. Accanto al telesoccorso tradizionale, recentemente sono stati avviati due progetti di teleassistenza particolari, unici nel loro genere in tutto il Paese: «Amalia» e «Il telefono speciale». Il primo è destinato ai tanti anziani di Trieste che vivono in completa solitudine e con «Amalia» il tentativo è proprio quello di rompere l'isolamento, sollecitando la costruzione di una rete di rapporti umani e sociali concreti, in grado di sostenere la persona. «Il telefono speciale» è nato invece in risposta al fortissimo disagio esistenziale che contraddistingue la nostra città. «Quando cominciammo 14 anni fa – ha detto ancora Michela Flaborea – la diffidenza era veramente tanta. Oggi possiamo vantare ben 4 mila collegamenti, che sono stati il migliore incoraggiamento a fare un passo così impegnativo come quello della nuova sede centrale».

Ufficialmente l'inaugurazione è stata suggellata dalla presenza in piazza San Giovanni del sindaco Riccardo Illy, accompagnato dall'assessore per l'assistenza sociale, Gianni Pecol Cominotto, ma probabilmente l'attestazione più significativa del rilievo che l'iniziativa ha in città è stata data dalle centinaia di persone che hanno riempito al limite della capienza le nuove sale di Televita, Tesan Televita e quelle destinate a Mo.Re, confermando la popolarità e l'efficacia dell'iniziativa. Nell'occasione è stato tracciato anche il profilo di Mo.Re, il progetto promosso dall'Ufficio di piano del servizio rapporti comunità montane della Regione Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con l'Unione europea, nell'ambito di un programma quadro di applicazioni telematiche Tide. Si tratta di un particolare servizio di telefonia mobile satellitare, che consente l'individuazione dell'utente in un raggio molto ampio. Una sorta di cercapersona ad altissima definizione, di cui chiunque potrà munirsi, assicurandosi maggiore tranquillità negli spostamenti, anche in quelli più rischiosi.

u.sa.



La nuova sede di Televita con gli operatori al lavoro.

L'età media in provincia di Trieste è di 45,6 anni, contro i 38,9 del territorio nazionale

Siamo i più vecchi d'Italia

Nella provincia di Trieste vive la popolazione più vecchia d'Italia.

L'«età media» (da non confondersi con la durata media della vita, che è tutt'altra cosa) dei suoi abitanti si aggira, infatti, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat, intorno ai 45,6 anni, contro i 38,9 anni della media nazionale: è, in altri termini, superiore del 17,2 percento.

Anche il confronto a livello delle maggiori province italiane fornisce un'ulteriore conferma del fatto che la popolazione triestina è più «vecchia» di quelle residenti in tutte tali province.

Dopo quella di Trieste, nella graduatoria basata sull'«età media» degli abitanti, vengono le province di Genova e di Bologna, rispettivamente con 44,4 e 43,9 anni; seguite da quelle di Firenze (42,3), Torino (40,5), Venezia (39,7), Milano (39,6) e Verona (39,4).

La più «giovane» è, invece, grazie all'elevata incidenza di bambini e di ragazzi, la provincia di Napoli, la cui popolazione ha un'«età media» intorno ai 33,2 anni: quasi 12 anni e mezzo, in meno, rispetto a quella della provincia di Trieste. Quindi vengono le province di Taranto (con 35 anni), Bari (35,1) e Cagliari, alla pari con Catania (35,4).

Nella nostra regione, anche gli abitanti delle altre tre province hanno un'«età media» superiore alla media nazionale, con 43,3 anni nella provincia di Gorizia e rispettivamente 41,6 e 40,6 anni in quelle di Udine e di Pordenone.

L'elevata età media della popolazione triestina è collegata al noto fenomeno dell'invecchiamento della popolazione locale: nel giro di nove anni, mentre la popolazione residente nella nostra provincia è diminuita di 19.946 unità (essendo scesa da 283.061 a 263.115 anime), il numero degli abitanti che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età è aumentato da 60.389 a 62.274 unità, con un incremento del 3,1 percento, pari a 1.885 unità in più. Ciò, ovviamente, ha concorso ad elevare ancora l'«età media» della popolazione residente e, al tempo stesso, ad accenturare i problemi connessi alla crescente presenza di anziani, per la cui soluzione, in questi ultimi anni, sono state proposte e attuate varie iniziative, sia dalle istituzioni pubbliche che dai privati. Un importante passo avanti è stato compiuto con la ristrutturazione e l'ammodernamento della sede dell'ex Eca di via Pascoli. Uno strumento estremamente valido si è inoltre rivelato il servizio di assistenza telefonica, che ha creato una vera e propria rete di sostegno per gli anziani che vivono soli.

gio.p.

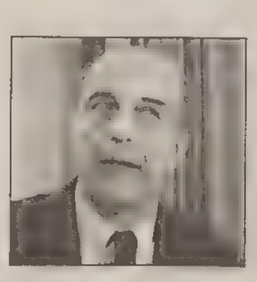
Anche gli altri capoluoghi della regione ai primi posti per numero di anziani

L'INTERVISTA

Dopo l'approvazione in consiglio

Zanfagnin spiega il bilancio: «L'Ici non salirà e le multe sono solo l'1% delle entrate»

Un bilancio di 900 miliardi l'anno, tale da collocare l'«azienda» fra le primissime della regione, quanto a dimensione finanziaria. È quello del Comune di Trieste, approvato a livello consultivo l'altra sera dal Consiglio, per la firma del neoassessore al Bilancio, Giorgio Zanfagnin, chiamato dal sindaco Illy proprio per le sue specifiche competenze in materia finanziaria, a sostituire il dimissionario Franco Degrassi. «Il bilancio di una "macchina" come quella dell'amministrazine finanziaria – spiega Zanfagnin –, è in qualche modo la fotografia della città, in quanto permette di conoscere dati e di individuare costi che, in proiezione futura, potranno essere assimilati e corretti per rendere sempre più efficace il servizio al cittadino». Ma proprio penetrando nel tessuto che compone il bilancio, si possono scoprire aspetti di notevole interesse: per esempio che il tempo medio necessario per l'emissione di un certificato anagrafico è di 3 minuti e mezzo e che ogni triestino paga all'anno, per tenere in piedi e far funzionare il servizio anagrafico, 13.806 lire. Nello stesso capitolo si scopre che il tempo necessario per completare le procedure di cambio di domicilio è di 2,9 giorni «mentre in passato – sottolinea Zanfagnin – era di 5 giorni». «Sembrano particolari di poco conto – dice ancora l'assessore, per anni direttore di un importante gruppo industriale e quindi abituato a leggere nei bilanci –, invece tenerne conto costantemente significa applicare il criterio del "controllo di gestione", un principio fondamentale per un'amministrazione che voglia definirsi moderna». Il Comune di Trieste infatti vuole assimilare sempre di più criteri «privatistici» di gestione, caratterizzati cioè da una sempre più rigorosa applicazione del principio che prevede la verifica del rapporto fra i costi dei servizi e i servizi stessi resi. «Possiamo in ogni caso garantire finora – aggiunge Zanfagnin, che per la relazione del Bilancio si è avvalso della collaborazione di Bruno Pestrelli, direttore dell'area Risorse economico-finanziarie del Comune, che è intendimento della giunta mantenere inalterate le aliquote dell'Ici». Fra gli altri elementi salienti, la drastica riduzione delle «auto blu» in dotazione: soltanto tre, delle quali una ricevuta in regalo. La determinazione degli introiti per multe, che non rappresentano, contrariamente forse a quanto credono parecchi automobilisti della città, più dell'uno per cento delle entrate correnti e la predisposizione del programma che, a partire dal prossimo gennaio, permetterà di riconoscere ai tremila e passa dipendenti dell'amministrazione comunale gli stipendi in Euro.



Giorgio Zanfagnin

u.sa.

Oggi alle 12 una speciale cerimonia al terminal contenitori

Il Molo Settimo volta pagina: Ect fa il suo ingresso ufficiale

Da oggi il Molo Settimo volta pagina. Il primo luglio era stato annunciato tempo fa, e il primo luglio è. Alle 12, una cerimonia al terminal contenitori segnerà il passaggio ufficiale della struttura dall'Autorità portuale all'Ect Trieste spa, società che il colosso olandese ha costituito (e controlla interamente) per gestire il Settimo nei prossimi trent'anni.

Un evento, non solo per il porto ma per l'intera città, che da un lato conclude un lungo periodo di lavoro comune tra Autorità portuale ed Ect, e dall'altro apre un periodo di collaborazione che si auspica ben più lungo.

A sancire il momento dell'ingresso ufficiale di Ect nel porto di Trieste saranno il presidente del gruppo olandese Wouter den Dulk e quello dell'Autorità portuale Michele Lacalamita. Ma la cerimonia, proprio per la portata dell'evento, vedrà presenti autorità, esponenti del mondo economico, operatori, utenti portuali, dirigenti e personale sia dell'Autorità portuale sia dell'Ect Trieste.

Tante cose cambieranno con la piena operatività dell'Ect Trieste. Dal 16 aprile, giorno della storica firma dell'atto di concessione, gli olandesi non hanno perso un minuto. Due mesi e mezzo di lavoro intenso per arrivare puntuali all'appuntamentono, ed essere in grado di fornire già da domani un «world class service» alla propria clientela.

Alcuni investimenti stanno già per partire, sia sul piano dell'informatizzazione sia della formazione del personale (e in totale si tratta di 5 miliardi). Più in là saranno rinnovate le strutture, aumenterà la capacità di movimentazione del terminal, si creerà nuova occupazione, diretta e indotta.

Ma non basta. La società olandese ha già instaurato rapporti «diretti» con il personale, essenziali per un gioco di squadra che faccia funzionare al meglio il terminal. E sta già guardando ai mercati dell'Est europeo, naturale e storico hinterland di Trieste, con i quali sviluppare nuovi traffici che avranno nel Molo Settimo il loro fulcro.

gi. pa.

Piano carburanti: un escamotage per salvare qualche distributore

Torna in commissione comunale, questa sera alle 17, il dibattuto piano di razionalizzazione della rete dei carburanti, che dovrebbe far sparire la quasi totalità degli impianti urbani a favore di distributori più grandi, collocati sulle principali direttrici d'ingresso e d'uscita alla città. Ieri, però, i consiglieri della Lista Illy e il presidente della commissione, Paolo Kulterer, si sono incontrati con l'assessore Fabio Neri per tentare di superare le critiche al piano emerse nelle ultime sedute. Maggioranza e opposizione comunale si sono trovate d'accordo in particolare su un punto: l'eliminazione dei distributori in centro penalizzerebbe soprattutto chi usa il motorino, costretto a lunghe deviazioni per pochi litri di miscela.

Ecco quindi l'escamotage, sotto forma di norma transitoria al piano, messo a punto dagli illyani con l'assessore, e che oggi verrà illustrato in commissione. Gli impianti che presenteranno progetti di adeguamento tali da superare l'incompatibilità tra la collocazione del distributore e gli strumenti urbanistici, le prescrizioni in materia di sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, nonchè le norme poste a tutela dei beni storici e, ovviamente, quello di indirizzo della Regione, non chiuderanno i battenti. Questo non permetterà di "salvare" tutti i distributori di una certa area, in particolar modo laddove sono particolarmente numerosi. Ma, con accordi interni alla stessa categoria, e rispettando tutte le prescrizioni elencate, qualche impianto del centro avrebbe la possibilità di sopravvivere.

Tavola rotonda promossa dall'associazione «Enrico Berlinguer»

La guerra interna dei comunisti quando Stalin scomunicò Tito

Comunisti contro comunisti, in una lotta fratricida senza esclusione di colpi, esattamente 50 anni fa, quando Stalin «scomunicò» Tito. E al centro di questa guerra tra comunisti c'era Trieste, nel 1948 capolinea della cortina di ferro.

Si è parlato di questo pezzo di storia, che ha lacerato il movimento comunista internazionale, su iniziativa dell'associazione «Enrico Berlinguer», che ha promosso la tavola rotonda «50 anni fa la scomunica di Tito da parte del Cominform», cui hanno partecipato, oltre al presidente dell'associazione Claudic Tonel, il giornalista Maurizio Zuccari, gli storici Jose Pirjevec e Adriano Guerra, e il senatore Silvano Bacicchi.

La scomunica di Tito fu voluto da Stalin – ha detto in apertura Tonel – «per realizzare l'egemonia sovietica e la conseguente liquidazione delle vie nazionali al socialismo». Ma come si arrivò a questo passo nei confronti di un partito che era sembrato fedelissimo all'Urss? La frattura si accentua – lo ha ricordato Pirjevec – quando si passa dal rapporto tra partiti comunisti a Stati socialisti, ma già nel '40 Tito aveva chiesto al Cominform il permesso di avviare un processo rivoluzionario, che gli venne nettamente negato. «Le cose si complicano – ricorda ancora lo storico sloveno – quando nel febbraio del '45, a Yalta, Stalin decide il destino della Jugoslavia senza consultarsi con Tito». E il partito comunista triestino? «Se prima era stato vittima del nazionalismo sloveno dopo il '48 fu vittima del nazionalismo italiano».

Vittorio Vidali, in teoria autonomo, in realtà – lo ha sottolineato Maurizio Zuccari – «andava a prendere ordini a Botteghe Oscure». Ma il vero nodo della storia riguarda il fatto che i comunisti sloveni di Trieste – sorprendentemente – si schierarono dalla parte di Stalin contro Tito. Come si spiega questo apparente paradosso? Forse con il fatto che in queste terre – è l'ipotesi di Adriano Guerra – l'internazionalismo fosse molto più radicato di quanto non si creda (e che spiega simmetricamente l'adesione dei comunisti italiani alla Jugoslavia dopo il '45). Furono vittime di questo grande e terribile «equivoco» anche quel migliaio di lavoratori comunisti monfalconesi (ma anche triestini) che abbandonarono le loro case per andare a edificare il socialismo in Jugoslavia. La successiva condanna del Cominform fu vista da questi lavoratori come la conferma delle loro perplessità. Così furono perseguitati sia in Jugoslavia, che li accusava di essere delle «spie» cominformiste, sia dagli italiani, che al loro ritorno li accusarono di tradimento. «Eppure, nonostante tutto – ha concluso Bacicchi – restarono comunisti».

Franco Del Campo

Momenti difficili nella sesta udienza in Tribunale: sentito come testimone, per tre ore, l'ex questore oggi a Pescara

Veleni in questura: parla Giliberti

Ha detto di non aver saputo nulla delle «disfunzioni» della gestione Lorito

«Signor Questore non è verosimile che il dottor Petrosino non le abbia detto nulla di ciò che gli era stato riferito dagli investigatori allontanati dalla mobile».

Queste parole, pronunciate dal presidente del Tribunale Enzo Truncellito, hanno rappresentato il momento più difficile della sesta udienza del processo nato dai «veleni in questura». La frase, «non è verosimile» è stata rivolta all'ex questore di Trieste Biagio Giliberti, sentito ieri per tre ore come testimone. Prima dall'avvocato Nereo Battello, legale del vice questore Carlo Lorito, costituitosi parte civile in questo dibattimento. Vittima di asserite calunnie. Poi Giliberti, oggi in servizio a Pescara, è stato sottoposto al fuoco di fila del pm Giorgio Nicoli, il rappresentante dell'accusa. Infine dall'avvocato Luciano Sampietro, difensore dell'ispettore Paolo Pavanello, accusato di calunnia, ricettazione e truffa allo Stato.

Alla contestazione «non è verosimile», l'ex questore di Trieste Giliberti non ha fatto una piega e ha continuato a raccontare ai giudici la sua verità. Una «verità», almeno sui colloqui intercorsi con il vice questore Petrosino, poco assimilabile alla vicenda com'è emersa in aula, tant'è che il presidente del Tribunale ha messo a confronto i due dirigenti di polizia su questo aspetto delle indagini sui «veleni».

A Sergio Petrosino si erano rivolti alcuni investigatori allontanati dalla mobile dal questore Giliberti su indicazione di Lorito. Questi investigatori avevano chiesto il suo intervento perchè si sentivano ingiustamente penalizzati. Petrosino ha sempre rappresentato un punto di riferimento in questura. Un po' zio, un po' confessore, In questi colloqui erano state sottolineate alcune presunte «disfunzioni» della mobile gestita da Lorito. Cose gravi. Petrosino non aveva dato credito a queste voci, ma ne aveva parlato al questore per due o tre volte, cercando una soluzione non traumatica. Le

«voci» sono sfociate nell'inchiesta della Procura che ha prima mandato assolto Lorito e ha trascinato poi sul banco degli accusati l'ispettore Pavanello imputato in questo processo anche di calunnia

Ieri Biagio Giliberti ha ammesso i tre colloqui svoltisi nei primi mesi del 1994, ma ha smentito di aver mai saputo da Petrosino il contenuto delle asserite «disfunzioni». «Petrosino ha usato giri tortuosi di parole, senza accennare a fatti specifici. Non mi ha mai riferito i reali argomenti del malessere. In caso contrario avrei ordinato un'inchiesta».

Il confronto tra i due dirigenti poco ha chiarito. Le posizioni sono rimaste quasi ferme ai blocchi di partenza.

Biagio Giliberti ieri ha smentito anche altre «verità» emerse durante l'istruttoria. Ha negato di aver mai pronunciato le frasi riferite al Tribunale da un sindacalista del Lisipo. Frasi asseritamente dette durante la riunione convocata in Questura sull'onda dell'emozione suscitata sia dall'iniziativa della Procura di «indagare» Lorito, sia dalla perquisizione effettuata nei locali della mobile dalla Criminalpol di Padova. Era il maggio del 1994.

Giliberti ha tenuto la scena con autorevolezza. Ha

Nel corso della testimonianza si è parlato anche dell'utilizzo dei confidenti e del caso della cassaforte rubata all'Ordine dei giornalisti

spiegato come all'epoca del suo insediamento confidenti stazionassero tutto il giorno in alcuni uffici della mobile. «Un confidente non è mai una persona perbene, cerca vendette, cerca di indirizzare gli investigatori e le indagini a proprio uso. Lorito non voleva che frequentassero la mobile e ha allontanato alcuni investigatori legati a queste persone»

L'udienza ha rivelato anche altre «anomalie». Ad esempio sulla cassaforte rubata all'ordine dei giornalisti. L'ex questore di Trieste ha spiegato che a poche ore dalla pubblicizzazione dell'inchiesta sul «furto» una ragazzo si era presentato spontaneamente alla polizia dicendo di averla rinvenuta nel giardino di Ponziana. «Una circostanza suffragata da altri cinque testimoni».

Biagio Giliberti ha smentito che la questura gestisse direttamente «pentiti» di mafia o fondi riservati a questo scopo. Tutto all'epoca dipendeva dal Servizio centrale di protezione. L'ex questore ha parlato inoltre delle intercettazioni effettuate dalla Digos sul cellulare di Guido Ghersevic, all'epoca informatore della polizia. Nelle registrazioni era finito anche il cellulare di un poliziotto della mobile, Dario Ventrice. Erano emerse frasi all'epoca oscure, ma che poi sono state interpretate da legali di Lorito come la preparazione di un'azione contro il loro assistito. «Quando mi porti la cosa? Quando fai la relazione? Non bisogna aver timore di andare a raccontare la verità».

Questa intercettazione non fa parte del fascicolo dei «veleni». Giliberti ha anche affermato che Petrosino gli aveva riferito che gli agenti allontanati da Lorito cercavano la riabilitazione e il reintegro nei rispettivi ruoli. In un secondo momento si sarebbero invece accontentati di una lettera di richiamo al dirigente che li aveva fatti trasferire. «Non potevo fare una cosa simile a un funzionario che agiva correttamente. Non potevo subire un ricatto morale. Che andassero pure alla magistratura».

Così è accaduto. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Poliziotti contro poliziotti, in un gioco di specchi e di riflessi che invece di dipanarsi diventa ogni udienza meno leggibile. Dov'è la verità? A chi giova questa corsa al massacro?

Claudio Ernè

Realizzato da Siemens e NE&T di Trieste

Internet, centro avanzato al servizio delle aziende nell'Area di ricerca

Si chiama Internet Competence Center. E' il nuovo Centro di competenza costituito da Siemens Nixdorf in collaborazione con la società New Enterprise & Technology di Trieste presentato ieri a Milano nel corso di una cerimonia cui ha preso parte anche il sindaco del capoluogo giuliano, Riccardo Illy.

Il nuovo Centro si propone quale interlocutore privilegiato per tutte le esigenze aziendali relative al mondo delle applicazioni su Internet, sempre in costante evoluzione. Situato nell'ambito dell'Area Science Park, il parco scientifico e tecnologico di Trieste nel quale sono presenti strutture qualificate di livello mondiale, l'Internet Center mette a disposizione dei clienti le sinergie sviluppate dal Siemens Nixdorf e NE&T nei campi delle tecnologie dell'informatica delle reti della connettività.

In seguito a un recente accordo con Sincrotrone Trieste Scpa, Laboratorio di luce di sincrotrone Elettra, integrando le notevoli conoscenze sulle reti neurali acquisite dagli esperti del laboratorio stesso, l'Internet Center e Siemens Nixdorf intendono sviluppare le ricerche e la realizzazione di sistemi informatici in grado di accumulare esperienze sulla base alle richieste di informazioni provenienti dall'utenza.

Il biglietto da visita del Nuovo Internet Center è *Diabolos*, il motore di ricerca europeo sviluppato da NE&T reperibile all'indirizzo *www.diabolos.com*, che costituisce uno strumento per ricercare in modo rapido e sicuro informazioni disponibile sulla rete.

«L'emergere di nuovi modelli economici e organizzativi sull'utilizzo delle conoscenze, con il conseguente abbandono di strutture gerarchiche e rigide, presuppone l'esistenza di organizzazioni flessibili, interattive e e collegate in rete, il cui sviluppo è oggi reso possibile a costi sempre più vantaggiosi grazie alle applicazioni del mondo Internet, come le Intranet, le Extranet e il commercio elettronico», ha dichiarato Pierfilippo Roggero, direttore della divisione prodotti di Siemens Nixdorf informatica.

IN BREVE

Attimi di apprensione a Muggia

Scivola dal molo Balota e finisce in mare; anziano soccorso dal «118»

Attimi di apprensione ieri pomeriggio per un uomo caduto accidentalmente in mare dal molo Balota a Muggia. Cosimo Lombardi, 67 anni, Muggia, via Dei Fabbri 8, è stato trasportato da un ambulanza del "118" all'ospedale di Cattinara dove, dopo alcuni accertamenti, è stato dimesso. L'allarme è scattato alle 14.45 quando alcuni passanti hanno riferito all'operatore del 118 di aver visto un uomo camminare barcollando e quindi cadere in mare dal molo. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco,una pattuglia della polizia e una dei carabinieri.

Traffico di auto di lusso rubate: quattro persone denunciate dai carabinieri di Aurisina

Due auto di lusso parcheggiate nei pressi del campo sportivo di Visogliano, i carabinieri di Aurisina che fanno un appostamento. E scattano quattro denunce per ricettazione. Nei guai sono finiti Giuseppe Capelli, 39 anni, di Milano e Sebastiano Nota, 60 anni di Cuneo e altre due persone delle quali non sono state rese note le generalità. I militari avevano visto una Mercedes 300 e una Bmw 725 posteggiate da qualche giorno. Hanno fatto un controllo al terminale. Poi hanno atteso che qualcuno venisse a prenderle. E dopo qualche giorno sono arrivati Capelli e Nota.

Stamane nella cappella mortuaria di via Costalunga l'ultimo addio al vicequestore Annibale Martino

Oggi alle 10.45 nella cappella mortuaria di via Costalunga sarà dato l'ultimo addio al vice questore Annibale Martino uccisosi domenica mattina nel suo ufficio al pianterreno del palazzo di Giustizia. Il capo della polizia Vincenzo Masone ha inviato una corona così come i collaboratori del funzionario. Il cappellano della polizia per il Friuli- Venezia Giulia, monsignor Santarosa, benedirà la salma. Il questore Vincenzo Santoro ha dato disposizioni affinchè un picchetto armato renda gli onori al funzionario. Poi Annibale Martino partirà per Mondragone, sua città natale, dove sarà sepolto.

Centro estivo comunale al ricreatorio «Toti»: disponibili 13 posti per ragazzi fra i 9 e i 16 anni

Sono ancora disponibili 13 posti per ragazzi di età compresa fra i 9 e i 16 anni al centro estivo comunale attivato al ricreatorio «Toti». Il centro rimarrà aperto per tutto luglio, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 18. Sono previste, in base all'età e alle esigenze degli utenti, attività sportive, espressive, musicali ed escursioni in città e al mare. La quota di iscrizione per un unico turno di un mese è di 200 mila lire. Le iscrizioni, aperte fino al 3 luglio, si ricevono all'ufficio centri estivi in via del Teatro 5, IV piano, tel. 6754471.

Distrutto un magazzino a Basovizza da un furioso incendio

In fumo scarpe per 300 milioni

Inagibile la vicina farmacia e anche altri due negozi

Scarpe per il valore di oltre 300 milioni sono letteralmente andate in fumo l'altra notte in un incendio che ha completamente distrutto un magazzino a Basovizza al civico 27 di via Gruden. I danni allo stabile sono ingenti, Il tetto di una parte è completamente crollato. I vigili del fuoco hanno dovuto disporre la temporanea chiusura della vicina farmacia, di una pulisecco e di un salone di parrucchiera.

Ma dietro il rogo ci sono troppi misteri. Secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco e dei poliziotti della squadra volante le fiamme si sarebbero propagate da un punto preciso del soffitto del magazzino vicino al quale non passavano cavi dell'energia elettrica. Non solo. Michael Giormani, 24 anni, via De Jenner 2, un giovane commerciante che collabora con Gerardo Balzano, di Bologna titolare del magazzino distrutto, ha riferito agli investigatori di aver staccato venerdì scorso l'interruttore del contatore dell'energia elettrica prima di uscire dal locale. Sarebbe dunque escluso il corto circuitó. Elementi per ipotizzare un'origine dolosa, al momento non ce ne sarebbero. Infatti non sono stati trovati segni di effrazione alla porta. Ma le indagini proseguono.

L'allarme è scattato verso le tre. A quell'ora un giovane che stava andando in Slovenia è transitato per il centro di Basovizza e ha visto lunghe lingue di fuoco uscire dal tetto dello stabile di proprietà di Sonia Mahnic, 75 anni, Opicina, via Dei Cardi 18. Giulio Lombardi, 18 anni, ha subito telefonato al "115": «Presto c'è un incendio a Basovizza. Una casa sta bruciando». Dopo pochi minuti sono arrivate due squadre dei pompieri di Opicina e una volante della polizia. I pompieri hanno dovuto lavorare per oltre tre ore per avere ragione delle fiamme. Alla fine si è presentato uno spettacolo desolante. Del magazzino è rimasto solo lo scheletro di mattoni anneriti.

Quello che è rimasto del magazzino distrutto dal fuoco.

Pubblico delle grandi occasioni per il «vernissage» dell'operetta

Bel successo, ieri sera al teatro Verdi, per il vernissage squisitamente viennese del Festival dell'Operetta, che ha aperto il cartellone con «Parata di primavera» di Robert Stolz, diretta da Fabio Ventura, con la regia e la coreografia di Andreas Paesler, in replica fino al 19 luglio.

Pubblico delle grandi occasioni, con autorità in testa, nei foyer del Comunale. Nonostante le premesse meteorologiche non fossero delle più felici, con un assaggio di pioggia e l'annuncio di un temporale già abbattutosi sul resto della regione, la serata non ha riservato brutte sorprese. Anzi, il pubbico si è riversato in sala solo poco prima dell'inizio dello spettacolo, preferendo rimanere fino all'ultimo fuori per godersi un po' di fresco.

L'appuntamento con l'Operetta è uno dei più attesi dell'intera programmazione del Verdi. E quest'anno, le lunghe file registrate al botteghino per l'acquisto degli abbonamenti, e l'attenzione crescente del pubblico da fuori regione, fanno sperare in una stagione di grandi soddisfazioni. Stasera, invece, l'appuntamento sarà in sala Tripcovich, alle 20.30, con il musical di Cole Porter «Can Can». *(nella foto di Bruni il pubblico all'ingresso del Verdi).*

F29102

La

Marzari Gioielli *1920*

S.r.l.

PROPONE UN'IRRIPETIBILE

VENDITA SPECIALE A PREZZI ECCEZIONALI

DI

GIOIELLERIA, OREFICERIA, PERLE E OROLOGI

fino al 18 Luglio

PER RINNOVO DEL NEGOZIO

Trieste, via Roma 3, tel. 631660
orario: 8.30-12.30 15.30-19.30

richiesta autorizzazione Comune di Trieste effettuata data 22/5/1998

RICAMBI per aspirapolvere FOLLETTO LARET RICAMBI ELETTRODOMESTICI VIA GIULIA 84/A Orario no stop 9.00-19.00 TEL. 574382 LUNEDÌ CHIUSO

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE 040/365240 366741 V Tacco 5 TRIESTE EXPRESS La qualità su 2 ruote E-mail express@Interactiva.it

COSTUMI CASUAL CERIMONIA Ogni giorno una sorpresa! in via CICERONE 10 da LORETTA TANTETAGLIE

PROMOSSO? regalati un SECTOR G-SHOCK da L. 128.000 OROLINEA Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 · centro servizi TEL. 382191 · CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 · geom. gerzel TEL. 310990 · GRATTACIELO TEL. 635583 · GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 · GREBLO TEL. 362486 · LA PIRAMIDE TEL. 360224 · MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 · PIZZARELLO TEL. 766676 · QUADRIFOGLIO TEL. 630174 · RIVIERA TEL. 224426 · VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIACOMO cucina abitabile, grande stanza, bagno, anche arredato, 60.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
VIA GIULIANI tranquillo, cucina abitabile, 2 stanze grandi, bagno, poggiolo, 2 cantine. CENTROSERVIZI 040/382191.
ADATTO GIOVANI splendida mansarda ristrutturata, matrimoniale, ampia zona giorno, bagno, ripostigli 75 mq 125.000.000.
69.0000.000 VIA CIGOTTI una stanza stanzetta cucina wc con doccia. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
80.000.000 SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
REVOLTELLA bassa appartamento luminosissimo soggiorno camera matrimoniale camerino cucina abitabile veranda bagno cantina riscaldamento autonomo 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO per chi vuol diventare sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
DUINO in paese! Coccolissimo appartamentino, bella mini palazzina. Cucinotto, soggiornino, camera, bagno, 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi benessere! 175.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. Geom. GERZEL 040/310990.
VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno w.c.; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.
GRETTA piccolo primo ingresso in casetta, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
70.000.000 VIA DELL'ISTRIA prossimità Salesiani vista verso Muggia: cucininosoggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno, III piano, soleggiato. PIZZARELLO 040/766676.
LOCCHI recente ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 2 poggioli, cantina, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina, matrimoniale, bagno, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

BELLOSGUARDO particolare appartamento con giardino cantina possibilità box. 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SALUS piano alto ascensore soggiorno cucina bistanze bagno balcone 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
70.000.000 San Giacomo via Ponziana soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FOSCOLO buone condizioni saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
IN PERIFERIA di San Giovanni nel verde appartamento moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore buon prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
140.000.000 occasionissima D'Annunzio adiacenze stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA COLOMBO moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIARDINO PUBBLICO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
1.o INGRESSO semicentrali, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.
VENDESI nuda proprietà, alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta, raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati, cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 362486.
PIAZZA PERUGINO paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo. GREBLO 362486.
CENTRALISSIMO 2.o piano ristrutturato adatto anche ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE primi ingressi centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq, finiture accurate con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unità. IMMOBILIARE PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE - S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli 85 mq, 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI appartamento vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi, 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente, tranquillo, cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. Quadrifoglio 040/630174.
PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi 150.000.000. VIP 040/634112.
BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OPICINA primingresso rifinitissimo su tre livelli giardino parcheggio esente mediazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA FRANCA soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 cantine, 135.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
OSPEDALE soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, cantina, bagno, cantina, 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
PIAZZA GOLDONI - S. GIUSTO 150 mq, terrazzone, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROSSETTI appartamento adatto studio medico piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PASCOLI ZONA soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORONEO signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA LIBERTÀ piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160, luminosissimo; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! Geom. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + Box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO zona pedonale. Condominio storico! 290 mq adattissimi come abitazione/studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME tutto finestre. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totali 220 mq + 80 mq terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo piano alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore 134 mq 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. FRANCESCO INIZIO I piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
BONOMEA - BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento di 250 mq circa, con grande terrazza, cucina, salone, 4 stanze, bagni, lavanderia, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina 240.000.000. VIP 040/631754.
ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

S. LUIGI tranquilla casetta su tre livelli da rimodernare cortile 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA vista golfo villa affiancata in costruzione tre livelli giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CASETTA via Commerciale, notevolmente ampliabile, giardino tutto su un livello, accesso macchina, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
OPICINA zona tranquilla, villa ampia metratura su 2 livelli, con possibilità miniappartamento indipendente, ampio terreno. CENTROSERVIZI 040/382191.
COSTALUNGA villa singola con 440 mq di giardino composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno. 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione. Cucina, salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! Geom. MARCOLIN 040/366901.
RUSTICO splendido borgo carsico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni + sorpresa. Affascinante. Geom. MARCOLIN 040/366901.
IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima, ampio e curato giardino carsico, autorimessa, taverna, salone, tre stanze, tripli servizi, mansarda, terrazzi, prezzo impegnativo. Trattative riservate e materiale illustrativo presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO scorcio vista mare, casetta tipica su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA CHIAMPORE villa al grezzo, circa 90 mq per piano su 3 piani (ampio seminterrato e mansarda), 950 mq di terreno, prezzo ribassato, 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà, cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO CENTRO STORICO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora-Rossetti, con giardino alberato e cortile carrabile, 200 mq + 100 mq cantina-taverna. PIZZARELLO 040/766676.
«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. **Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi.** QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq, posto macchina coperto, prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO vuoto zona Roncheto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone vista mare, ascensore, luminoso, perfetto, 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191,
APPARTAMENTO vuoto centralissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
DE AMICIS arredato non residenti 2 stanze cucina bagno esterno stufa 400.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FORAGGI arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DEI PORTA 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore residenti 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
COMMERCIALE 2 stanze cucinino bagno poggiolo cantina riscaldamento 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN VITO per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BATTISTI piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LONGERA nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIUSTO signorile arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIOVANNI appartamento in zona servita composta da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 362486.
CENTRO affittasi alloggio arredato ottime condizioni autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
MAGAZZINO/GARAGE 60 mq doppio accesso zona S. Marco posizione discreta 550.000. PIRAMIDE 040/360224.

TERRENI

MUGGIA vicinanze centro, terreno edificabile B4, circa 700 mq, 140.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000. VIP 040/634112.

AZIENDE

CEDESI AVVIATISSIMO BAR rionale con ampia veranda, possibilità alloggio attiguo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ABBIGLIAMENTI-CALZATURE centralissimi/centrali da 30 mq a 600 mq anche c. Italia, p. Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!! Ottimi prezzi!! Splendide posizioni!! Altro INTIMO e BAMBINO bel negozio d'angolo, avviatissimo. Altro S. GIACOMO piccolino. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR, CENTRALE, ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
OSTERIA/BIRRERIA con cucina e superalcolici. 70 mq, bella posizione nel centro storico. Veramente discrete condizioni. Locazione nuova. Impianti adeguati. Solo 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 362486.
RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.
VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.
EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO 362486.
CEDESI licenza avviamento negozio d'abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALI zona Crispi 90 - 105 mq più ampio soppalco servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
S. GIACOMO magazzino 180 mq con 2 uffici servizio in buone condizioni affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CORONEO magazzino 300 mq con ufficio servizio passo carraio perfetto affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALE 45 mq zona Garibaldi in ottime condizioni affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
MAGAZZINO 300 mq servizio zona Montebello in ottime condizioni vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
GAMBINI paraggi locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98. GREBLO 362486.
CENTRALISSIMI MURI locale d'affari vendesi. 300 mq con bellissime vetrine via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
LOCALI MUGGIA CENTRO locale con antibagno e bagno circa 30 mq 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
CAMPI ELISI LOCALE D'AFFARI/BOX 29 mq soppalcabile ottimo sia come ufficio magazzino o box con vetrina interna ed acqua 39.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE v. Geppa 60 mq servizio. PIZZARELLO 040/766676.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino - garage 300 mq con passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Anteprima ieri in carcere dello spettacolo teatrale con attori i detenuti

«La bela vita» dentro

La commedia sarà proposta il 21 luglio al Rossetti

La Uil interviene a sostegno del Centro Coop di via Svevo

Un intervento a sostegno della realizzazione del Centro commerciale di via Svevo, da parte delle Cooperative operaie, è stato fatto dalla Uil provinciale e regionale, insieme alla Uiltucs, la categoria del settore commercio, che hanno espresso in una nota le ragioni della propria posizione.

«Per anni - hanno rilevato il segretario regionale Luca Visentini, e il segretario regiionale Uiltucs, Gabriele Fiorino - lobbies economiche e politiche hanno tentato di congelare tutti i centri commerciali già autorizzati in regione. Il sindacato si è sempre adoperato, con successo, affinchè ciò non avvenisse, e siamo convinti che si debba consentire la realizzazione del Centro di via Svevo non solo per ragioni giuridiche, ma anche per il fatto che lo sviluppo di una distribuzione commerciale moderna e rispondente alle esigenze del consumatore si basi su un equilibrio tra grandi e piccole superfici». Secondo la Uil, il futuro dei dettaglianti, a Trieste come altrove, non si difende con una battaglia ottocentesca contro la grande distribuzione, bensì attraverso un' opera di rinnovamento dell'offerta e di consorziazione tra aziende individuali, «che peraltro - rimarca il sindacato - sollecitiamo da anni».

Non ultima, la questione occupazionale. «Bene fa la dirigenza delle Cooperative operaie - si legge ancora nel comunicato - a sottolineare che Trieste non può permettersi di rinunciare a 150 posti di lavoro. Ci si permetta tuttavia di sottolineare che, se il Centro commerciale si fosse realizzato alcuni anni fa, perchè ad allora risale l'autorizzazione, forse oggi questi problemi non ci sarebbero...».

È uno spettacolo particolare. Racconta la storia di una giornata trascorsa dai detenuti di una casa circondariale. È rivolto a noi, «gente perbene», edè interpretato da attori di certo singolari. Più o meno bravi, come altri, ma tutti bravissimi nell'impegno che hanno dimostrato per la realizzazione di un progetto di cui si parlerà non poco: la messinscena della commedia «La bela vita» – scritta da Pino Roveredo sullo spunto di alcuni testi composti dai carcerati – che ieri pomeriggio è stata presentata in anteprima propio nel carcere di Trieste. Attori singolari, si è detto. Già, perché a interpretare questo testo, giocato sul filo di quella pungente ironia che contraddistingue gli scritti di Roveredo – emozionatissimo in quest'occasione, nel corso della quale si è ricordato anche un altro volume dello stesso tema: «La città dei cancelli» (edizioni Lint) – sono proprio loro, gli otto detenuti che nel corso di quest'anno hanno partecipato al laboratorio teatrale tenuto all'interno della casa circondariale triestina, da Angela Pianca e Claudio Misculin dell'Accademia della Follia di Trieste, nell'ambito delle molteplici iniziative ricreative e culturali curate dall'Area educativa del carcere e coordinate da Anna Buonuomo e Rosanna Palci.

Il testo racconta, tra delusioni, violenze, noia e stanchezza la storia di una giornata dietro le sbarre

Così sicuramente tutti i partecipanti al progetto si possono dire soddisfatti del risultato raggiunto. Come soddisfatto è apparso il direttore del carcere, Enrico Sbriglia, che ha assistito ieri pomeriggio alla rappresentazione, la quale non mancherà di coinvolgere il pubblico anche all'esterno. Quando questa commedia sarà rappresentata sul palcoscenico vero del Politeama «Rossetti», il 21 luglio, nell'ambito di Ts-Festival.

Assistendo a questa anteprima, infatti, non si poteva rimanere indifferenti poiché con una messinscena volutamente priva di qualsiasi elemento scenografico, nella scelta di puntare tutto sul valore del testo e sull'interpretazione, questi attori sono riusciti a trasmettere l'emozione contenuta da quelle semplici parole che dicono il vero e che certamente non mancano di un forte impatto emotivo.

Raccontano di delusione, stanchezza, noia, alternano momenti di violenza (soprattutto psicologica) a tratti di spiccata ironia che trasmette quell'ottimismo che non deve mancare, per non fare cessare la speranza. Il tutto sull'onda di un realismo che non viene mai meno, neppure quando i detenuti-attori, per dire quello che provano (tra di loro, nei rapporti con il personale del carcere, nelle scene in cui dialogano con i familiari) alternano alla recitaizione alcuen efficacissime parti cantate, in scene d'assieme che dimostrano tutto il lavoro svolto con costanza e partecipazione. E che tra meno di un mese sarà finalmente visibile a tutti i cittadini. Anche a quelli al di là dei cancelli.

Enrica Cappuccio

Un momento dell'anteprima della rappresentazione.

Cure costosissime, parte una sottoscrizione

Leonardo può farcela, le speranze del giovane legate alla solidarietà

Dopo la paura, la speranza: è passato poco più di un mese da quel maledetto 20 maggio quando Leonardo Riccioli, 18 anni e una vita davanti, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. La corsa a Cattinara, la trepidazione dei parenti, quell'esile, tenue, fiammella che continua tenace a brillare. Pur nello stato di coma nel quale è sprofondato al momento della caduta dal motorino, Leonardo ha avuto timidi segnali di risveglio; o almeno come tali li ha interpretati il professor Beiamer, luminare nel campo della riabilitazione motoria che nei giorni scorsi ha visitato lo sfortunato ragazzo. Parole, domande, sillabe, palpebre che si muovono impercettibilmente nel silenzio rotto soltanto dal ritmico ticchettio dei macchinari; per il medico venuto da Innsbruk il verdetto è favorevole: il ragazzo risponde, il suo futuro potrebbe non essere soltanto vegetale come da qualche parte si sussurra; anzi tempo tre mesi e Leonardo potrà tornare a una vita normale ricacciando quel tremendo incidente nell'angolo lontano dei ricordi più brutti. Per i genitori e i fratelli Aurelio ed Elisabetta e tutti parenti il responso di Beiamer riaccende nuove speranze; non c'è tempo da perdere, bisogna organizzare la rinascita di Leonardo. La permanenza nella clinica specializzata austriaca costa 1 unilione e 200 mila lire al giorno che moltiplicate per i previsti tre mesi fanno più di cento milioni.

Troppi per la disponibilità della famiglia Riccioli; a questo punto scatta la solidarietà degli alpini, corpo nel quale hanno svolto il servizio militare sia il padre Mario, sia il fratello Aurelio: la sezione triestina dell'Ana «Guido Corsi» accende il conto corrente n. 55262/8 all'agenzia di sede della Crt intestandolo a Associazione nazionale alpini - conto solidarietà per Leonardo Riccioli. Adesso la strada per Innsbruk è spianata: tocca ai triestini fare in modo che Leonardo possa percorrerla.

g.l.

Il provvedimento, che decorrerà dal primo settembre, riguarda anche i passaggi relativi al personale docente con contratto a tempo indeterminato

Scuole medie, i trasferimenti dei prof disposti dal Provveditorato

Contro le decisioni gli interessati possono presentare ricorso alla Direzione generale per l'istruzione secondaria

TRASFERIMENTI E PASSAGGI DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

Posti di sostegno per minorati psicofisici

Trasferimenti nell'ambito del comune

Bertetti Ludovica, tit. su posti di sostegno (min. udito), da Addobbati-Brunner (Trieste) a C. Stuparich (Trieste) soprannumerario trasferito a domanda condizionata, punti 117.

Covone Nicola, tit. su posti di sostegno (min. psico-fis.) da Giuseppe Caprin (Trieste) a F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) soprannumerario trasferito a domanda condizionata, 78.

Tedoldi Loredana, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da Giancarlo Roli (Trieste) a F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste), 88.

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Debianchi Marina, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da Provveditorato di Trieste a Giancarlo Roli (Trieste), 34.

Trasferimenti tra province diverse

Deganutti Antonella, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da via Martinengo, 34/6 (Milano) a Campi Elisi (Trieste), 153.

Furian Antonella, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da Provveditorato di Vicenza a Dante Alighieri (Trieste), 52.

Posti di sostegno per minorati della vista

Trasferimenti tra province diverse

La Face Tiziana da via Rubina (Gioiosa Ionica) a Dante Alighieri (Trieste) catt. ora. con Addobbati - Brunner (Trieste), 45.

Educazione artistica

Trasferimenti nell'ambito del comune

Ferletti Giorgio da Italo Svevo (Trieste) ai Campi Elisi (Trieste) t. prolun., 244.

Gabelli Maria Antonia da Muzio de Tommasini (Trieste) a Italo Svevo (Trieste) t. prolun. catt. ora. con ai Campi Elisi (Trieste), precedenza: trasferimento d'ufficio nel comune, 112.

Educazione fisica

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Bagon Marco da Dante Alighieri (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 140.

Capello Graziano da F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 139.

Cappuccio Renata da Giuseppe Caprin (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 128.

Cimenti Annalisa da Addobbati - Brunner (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 140.

De Franco Roberto da Giuseppe Caprin (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 121.

Giacomi Luciano da C. Stuparich (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 146.

Macrì Teresa da Addobbati - Brunner (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 142.

Marin Orietta da Dante Alighieri (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 132.

Mauri Miriam da M. De Tommasini - sez. St. Prosecco (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 132.

Montaguti Patrizia da Giuseppe Caprin (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 124.

Osvaldini Corrado da Muzio de Tommasini (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 132.

Siega Gianfranco da Italo Svevo (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 143.

Steffè Renata da F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 129.

Vellam Patrizia da De Marchesetti Sistiana (Duino-Aurisina) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 132.

Zolia Giuliana da Dante Alighieri (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 162.

Educazione musicale

Trasferimenti nell'ambito del comune

Metelli Lida da F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Dante Alighieri (Trieste) t. prolun., 274.

Trasferimenti tra province diverse

Canciani Ilaria da Padova - Ruzante (Padova) ai Campi Elisi (Trieste) t. prolun. precedenza: trasf. da altra prov. tit. clc in esubero, 144.

Tenaglia Alessandro da via Zuccante Grancona (Grancona) a F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) t. prolun. catt. ora. con Nazario Sauro (Muggia), precedenza: trasf. da altra prov. tit. clc in esubero, 105.

Educazione tecnica nella scuola media

Trasferimenti nell'ambito del comune

Pignataro Domenico da Giuseppe Caprin (Trieste) a F. Rismondo (Trieste) t. prolun. soprannumerario trasferito a domanda condizionata, 169.

Rampini Adriana da Addobbati - Brunner (Trieste) a Guido Corsi (Trieste) t. prolun. soprannumerario trasferito a domanda condizionata, 184.

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Bernè Walter da Giuseppe Caprin (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 121.

Bertoja Maria Rita da Giancarlo Roli (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 134.

Bonifacio Isa da Addobbati - Brunner (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 172.

Bressan Maura da Campi Elisi (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 153.

Chiurlotto Donata da C. Stuparich (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 167.

Del Justo Luciano da Giancarlo Roli (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 188.

Di Bin Ferruccio da Nazario Sauro (Muggia) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 132.

Fonda Fulvio da F. Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Distretto 016, istruz. adulti (Trieste), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 209.

Gligora Pasquale da Nazario Sauro (Muggia) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 14.

Massara Caterina da Dante Alighieri (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 148.

Miss Rita da F. Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 188.

Mosetti Gabriella da C. Stuparich (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 130.

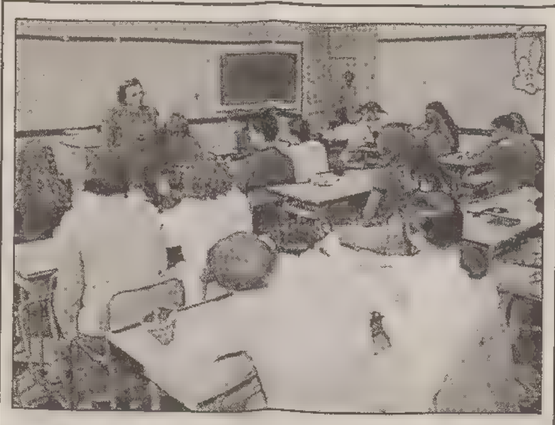
Paliaga Nevia da Italo Svevo (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 178.

Scherli Livio da Addobbati - Brunner (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 135.

Sterle Roberto da M. De Tommasini - sez. st. Prosecco (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 127.

Trebbi Claudia da Antonio Bergamas (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 142.

Vanon Walter da Muzio de Tommasini (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 124.



Il Provveditorato agli studi di Trieste ha disposto, a decorrere dal primo settembre prossimo, i trasferimenti e i passaggi relativi al personale docente con contratto a tempo indeterminato delle scuole medie di primo grado. I presidi delle scuole dove attualmente prestano servizio gli insegnanti trasferiti dovranno notificare immediatamente agli stessi il relativo provvedimento di trasferimento. I presidi delle scuole di destinazione dovranno invece comunicare entro il 5 settembre 98 all'Ufficio scolastico provinciale le assunzioni in servizio o meno degli interessati. Contro i provvedimenti gli interessati possono presentare ricorso al ministero o, in alternativa, al Tar competente.

Pilat Mauro da Giancarlo Roli (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 180.

Raffa Filippo da F.lli Fonda Savio - A. Manzoni (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 178.

Santoro Gioacchino da Nazario Sauro (Muggia) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 172.

Sasso Lucia da Nazario Sauro (Muggia) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 190.

Vigini Bruno da Giancarlo Roli (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Ts), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 130.

Lingua straniera francese

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Cividino Maria Rosa da Dante Alighieri (Trieste) a Dotazione organica provinciale (Trieste), precedenza: trasferimento d'ufficio in provincia, 126.

Lingua straniera inglese

Trasferimenti nell'ambito del comune

Pelliccia Carmela da F. Rismondo (Trieste) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolung. catt. ora con Antonio Bergamas (Trieste), 59.

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Napoli Anna da Dotazione organica provinciale (Trieste) a F. Rismondo (Trieste) t. prolung., precedenza: trasf. ufficio in prov. docenti su D. O. P., 48.

Passaggi di ruolo

Colaminè Ilaria da U. Saba (Trieste) a Giuseppe Caprin (Trieste), t. prolun. da scuola elementare, 41.

TRASFERIMENTI E PASSAGGI INTERPROVINCIALI IN USCITA

Posti di sostegno per minorati psicofisici

Trasferimenti tra province diverse

Cristiano Anna Lucia, tit. su posti di sostegno (min-psicofis.) da Dante Alighieri (Trieste) a Moncalieri-Canonica (Moncalieri), precedenza: trasf. da altra prov. tit. clc in esubero, 84.

Rippa Giuseppe tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da Giancarlo Roli-sez. stacc. Domio (San Dorligo della Valle) a Marconi G. (Napoli).

Italiano, storia ed educazione civica, geografia

Trasferimenti tra province diverse

Borgia Maria da Dotazione organica provinciale (Trieste) a Campana «D. Alighieri» (Campana), t. prolun., 56.

Levi Paola da F. Rismondo (Trieste) a S. M. Ormelle (S. Cen. S. Polo di P.) (Ormelle), 123.

Proroghe ai trasferimenti annuali relativi all'anno 1996/'97

Piemonte Graziella da Stezzano «F. Nullo» (Sezzano) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolung., 86.

Trasferimenti nell'ambito del comune

Pinotti Adriana da S. M. S. Ann. Cons. Tartini (Trieste) a Addobbati-Brunner (Trieste), t. prolung., precedenza: trasferim. nella ex-scuola di titolarità, 135.

Trasferimenti tra province diverse

Iscra Eleonora da M. Davanzo - Forni di Sopra (Forni di Sopra) a C. Stuparich (Trieste), t. prolung., 64.

Roggero Emanuela da Lugagnano di Sona (Sona) a S. M. S. Cons. Tartini (Trieste), 90.

TRASFERIMENTI ANNUALI DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali

Trasferimenti tra province diverse

Bertoz Bruna da Rorai Grande «Ippolito Nievo» (Pordenone) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolung., 163.

Lingua straniera inglese

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Napoli Anna da F. Rismondo (Trieste) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolung., 48.

TRASFERIMENTI ANNUALI INTERPROVINCIALI IN USCITA

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali

Trasferimenti tra province diverse

Udina Silvana dai Campi Elisi (Trieste) a Pavoni (Milano), t. prolun., 102.

Italiano, storia ed educazione civica, geografia

Trasferimenti nell'ambito del comune

Aumaitre Emanuela da Antonio Bergamas (Trieste) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolung., 102.

Marin Irma da S. M. S. Ann. Cons. Tartini (Trieste) a Muzio de Tommasini (Trieste), t. prolun., precedenza: ex per. posto nella scuola o posti distr., 103.

Massolino Giustina da C. Stuparich (Trieste) a Antonio Bergamas (Trieste), t. prolun., 114.

Millo Rossana da Addobbati-Brunner (Trieste) a Dante Alighieri (Trieste), t. prolun., soprannumerario trasferito a domanda condizionata, 114.

Motka Chiara da Italo Svevo (Trieste) ai Campi Elisi (Trieste), t. prolun., 88.

Pinotti Adriana da Addobbati-Brunner (Trieste) a S. M. S. Ann. Cons. Tartini (Trieste), soprannumerario trasferito a domanda condizionata, 116.

Salotto Rita, tit. su posti di sostegno (min. psico-fis.) da Giancarlo Roli (Trieste) a Antonio Bergamas (Trieste), t. prolun., 96.

Semitecolo Ileana, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da F.lli Fonda Savio-A. Manzoni (Trieste) a Antonio Bergamas (Trieste), t. prolun., 72.

Trasferimenti nell'ambito della provincia

Gessi Paola da Dotazione organica provinciale (Trieste) a Divisione Julia (Trieste), t. prolun., 81.

Grossano Adriana da Provveditorato di Trieste a F. Rismondo (Trieste), t. prolun., 18.

Vivante Elena da Dotazione organica provinciale (Trieste) a Divisione Julia (Trieste), t. prolun., 41.

Trasferimenti tra province diverse

De Libero Onofrio da Calolziocorte «A Manzoni» (Calolziocorte) a C. Stuparich (Trieste), t. prolun., 80.

Geri Liliana da Giovanni XXIII-Tarvisio (Tarvisio) ad Antonio Bergamas (Trieste), t. prolun., 90.

Matievich Nora, tit. su posti di sostegno (min. psicofis.) da Corridoni Filippo (Fogliano Redipuglia) a C. Stuparich (Trieste), t. prolun., 111.

Solari Gabriella da J. Linussio-Paularo (Paularo) a F.lli Fonda Savio-A. Manzoni (Trieste), t. prolun., 66.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali

Trasferimenti nell'ambito del comune

Bucchetti Gabriella da Dante Alighieri (Trieste) a Giuseppe Caprin (Trieste), t. prolun., catt. ora, con S. M. annessa al Conservatorio Tartini sopprannumerario trasferito d'ufficio, 132.

Falconi Elena Renata da C. Stuparich (Trieste) a Divisione Julia (Trieste), t. prolun., 174.

Hammerle Alessandra, tit. su posti di sostegno (min. psico-fis.) da C. Stuparich (Trieste) a F. Rismondo (Trieste), t. prolun., 112.

Relli Maria Laura da F. Rismondo (Trieste) a C. Stuparich (Trieste), t. prolun., precedenza: ex per. posto nella scuola o posti distr., 80.

Brosolo Michela da Giuseppe Caprin (Trieste) a Muzio de Tommasini (Trieste), t. prolun., 42.

Trasferimenti nell'ambito della provincia

De Iacovo Silvia da Provveditorato di Trieste a Antonio Bergamas (Trieste), t. prolun., 44.

Martino Lina da Provveditorato di Trieste a M. De Tommasini - sez. st. Prosecco (Trieste), t. prolun., 72.

Squassino Patrizia da Dotazione organica provinciale (Trieste) a F.lli Fonda Savio-A. Manzoni (Trieste), t. prolun. precedenza: trasf. ufficio in prov. docenti su d.o.p., 0.

Zanasi Marina da Dotazione organica provinciale (Trieste) a F.lli Fonda Savio-A. Manzoni (Trieste), t. prolun., precedenza: trasf. ufficio in prov. docenti su d.o.p., 62.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI TRIESTE

Due nuovi decreti moltiplicano inutili timbri e «scartoffie»

Gestione rifiuti: una «via crucis» di 20 passaggi burocratici

Confartigianato denuncia: «La burocrazia non tutela l'ambiente e distrugge l'occupazione»

Altri inutili adempimenti. Nuove carte e documenti da compilare. Il 12 giugno sono entrati in vigore i decreti sui registri di carico e scarico dei rifiuti e sui formulari di trasporto. E su tutte le aziende italiane si è riversata una «cascata» di burocrazia, per la maggior parte costosa e ridondante, che si aggiungerà ai 20 «passaggi» imposti a ogni impresa per quella che il ministero dell'Ambiente considera una «corretta» gestione dei rifiuti.

Soltanto agli imprenditori artigiani, gli adempimenti in materia di rifiuti costano complessivamente 2.400 miliardi all'anno.

Con questi due decreti ancora una volta vengono sacrificate, in nome della burocrazia, l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale, senza peraltro offrire garanzie efficaci per la tutela dell'ambiente. Mentre il governo promette di impegnarsi in riforme innovative per eliminare inutili adempimenti e per semplificare la vita ai cittadini e imprenditori, invece in sostanza insiste a introdurre nuove complicazioni e ignora l'equazione: più burocrazia, meno occupazione.

«Grazie» ai burocratismi dei decreti del ministro Ronchi, infatti, si rischia di costringere alla chiusura decine di migliaia di piccole imprese, vanificando gli sforzi per far emergere le attività sommerse. «Scartoffie» e timbri per tutelare l'ambiente: anche i due nuovi decreti si ispirano a questa «filosofia».

Ed ecco un esempio: i formulari di trasporto dei rifiuti sono sottoposti a una serie infinita di controlli amministrativi. Il primo passaggio è costituito dall'obbligo di stampa solo da parte di tipografie autorizzate dal ministero delle Finanze. La produzione dei formulari va poi annotata sui registri di carico e scarico degli stampatori. I formulari devono essere corredati da appositi numeri di serie, vidimati presso l'ufficio del Registro e il loro acquisto da parte delle imprese deve essere registrato sui registri Iva.

Il singolo formulario deve essere riprodotto in quattro copie (due per il produttore, una per il trasportatore e una per il destinatario smaltitore) ciascuna con il numero di registrazione dei rispettivi registri. I formulari vanno poi integrati dall'imprenditore nei registri di carico e scarico dei rifiuti (di cui già contengono alcuni dati). Ma non è finita.

I dati contenuti nei formulari devono essere trascritti e riscritti in modo ripetuto (le classi di pericolosità dei rifiuti devono essere sempre riscritte) e poi riassunti ancora una volta con la presentazione del cosiddetto MUD, cioè il cosiddetto Modello Unico di Dichiarazione Ambientale. Questa procedura riguarda soltanto l'aspetto dei formulari. In realtà, ogni azienda italiana deve seguire un iter scandito da 20 passaggi.

Trieste Futura incontra gli artigiani

Il Vicepresidente e il Project Manager dell'Associazione «Trieste Futura», Federico Pacorini e Lucio Susmel, hanno preso parte a un incontro con il Consiglio Direttivo della Confartigianato di Trieste. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di illustrare e discutere i contenuti progettuali dell'Associazione, nonché gli sviluppi operativi che sono stati realizzati dalla sua fondazione a oggi. Da parte di Pacorini e Susmel è stata messa in evidenza la grande valenza economica del progetto, che tra i suoi principali obiettivi si prefigge di riassegnare alla città l'utilizzo in termini economici validi e moderni di uno dei suoi comprensori urbani più belli e adatti a insediarvi interessanti nuove iniziative: il Porto Vecchio. «Non è possibile continuare a tollerare — ha affermato Pacorini — che una così ampia e appetibile area affacciata sul mare in pieno contesto urbano continui a essere quasi completamente inutilizzata. Molte grandi città a livello europeo e mondiale hanno ristrutturato i comprensori dei vecchi porti storici ricavandone nuovi contesti urbani che sono diventati "il salotto" di queste città». Da parte dei due dirigenti di Trieste Futura è stato inoltre sottolineato l'importante significato politico che rappresenta un'adesione così massiccia e ampia al progetto da parte di tutte le principali componenti economiche cittadine nonché da quasi tutte le forze politiche di destra, di centro e di sinistra. «Inoltre — ha concluso Pacorini — dopo la presentazione delle nostre idee, importantissime realtà finanziarie ed economiche a livello mondiale hanno concretamente dimostrato il loro interesse a partecipare e a investire nel nostro progetto». Dal canto suo il Presidente della Confartigianato di Trieste Fulvio Bronzi ha ricordato che la sua Associazione, assieme alle altre Associazioni di categoria, è stata tra i primi soci fondatori che hanno non solo creduto in «Trieste Futura» ma ne hanno promosso la concreta realizzazione. «Spiace che anche questa volta si sia ricreato a Trieste il clima di divisione e di scontro che per tanti anni ha rappresentato nella nostra città la principale causa dell'immobilismo e della stagnazione economica. Ancora una volta — ha affermato Bronzi — si è voluto dare un significato politico a un progetto che ha esclusiva valenza economica; e in conseguenza di ciò le logiche conflittuali della politica sono entrate anche in questa vicenda». Bronzi ha inoltre espresso la grande preoccupazione degli artigiani triestini sullo scontro in atto tra l'Associazione degli Industriali di Trieste e il Presidente della Camera di Commercio. «Si tratta di un pericolosissimo scontro che contrappone una delle principali categorie economiche cittadine alla più importante istituzione pubblica preposta alla gestione dell'economia della nostra Provincia: e da questo scontro, al di là delle ragioni e dei torti e a prescindere da chi ne uscirà vincitore, sicuramente la città pagherà un pesantissimo prezzo. Certo — ha proseguito Bronzi — le motivazioni che stanno alla base di questa situazione, sono gravi e richiedono un rapido chiarimento. Per quanto sarà possibile la Confartigianato di Trieste si attiverà per far sì che si addivenga quanto prima a un chiarimento sulla base di un confronto civile e costruttivo». In conclusione dell'incontro l'Associazione degli Artigiani di Trieste ha comunque ribadito non solo il proprio pieno sostegno alle iniziative di «Trieste Futura» ma anche l'esigenza di un concreto coinvolgimento degli artigiani triestini sia nella definizione puntuale dei contenuti progettuali, sia nella loro successiva realizzazione.

L'elenco dei 20 adempimenti

1. Produzione dei rifiuti in diverse tipologie
2. Individuazione delle varie tipologie dei rifiuti con conoscenze circa i sistemi di eventuale trattamento, deposito, riduzione del volume e dei tempi di stoccaggio nonché delle condizioni di sicurezza per la loro gestione
3. Vidimazione del registro di carico e scarico dei rifiuti all'ufficio del Registro
4. Registrazione del rifiuto prodotto sul registro (in carico)
5. Conoscenza delle condizioni e delle modalità del deposito temporaneo
6. Effettuazione del deposito temporaneo
7. Conferimento a ditta autorizzata al trasporto dei rifiuti per l'invio dello smaltimento (a titolo oneroso)
8. Controllo dell'autorizzazione della ditta
9. Registrazione dei rifiuti conferiti sul registro (in scarico)
10. Vidimazione del formulario di trasporto stampato da tipografia appositamente autorizzata
11. Registrazione del bollettario di formulari di trasporto sul libro IVA-acquisti
12. Compilazione del formulario di trasporto
13. Compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) entro il 30 aprile di ogni anno
14. Pagamento del relativo bollettino di conto corrente postale
15. Invio alla Camera di Commercio del MUD
16. Pagamento della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani)
17. Eventuale denuncia di variazione superficie
18. Eventuale richiesta di detassazione superficie producente rifiuti speciali, assimilabili, non assimilati, rifiuti recuperabili o rifiuti da imballaggi secondari o terziari
19. Accettazione della quarta copia del formulario o, in mancanza di questa, denuncia di mancato ricevimento
20. Archiviazione dei documenti suddetti

EDIL PORFIDI TRENTINA s.n.c.
LASTRAME - SEGATI - CUBETTI - BUGNATO - FORNITURA E POSA PORFIDO

PAVIMENTI PER ESTERNI:
Fornitura e posa porfidi - lastrame - segati - cubetti - piastrelle - bugnato

FORNITURA MATERIALI DA COSTRUZIONE:
Moduli autobloccanti - materiali isolanti - guaine - materiali da muro - tubi PVC - legname per costruzione solai, - ecc. - ferramenta

TRIESTE DEPOSITO E UFFICIO:
PROSECCO - TS fronte rimessa ACT
Telefono 040/251044 Fax 040/251145

UN BALZO IN AVANTI PER LA TUA AZIENDA

Per le aziende restare al passo con i tempi è indispensabile: lo strumento ideale per assicurarsi competitività sul mercato è l'innovazione tecnologica. In AREA Science Park l'imprenditore dispone di laboratori e tecnologie avanzate in grado di ottenere soluzioni ai problemi di una moderna azienda.

Con l'intervento di AREA, inoltre, l'impresa può ricevere incentivi finanziari e agevolazioni, accanto a qualificate consulenze attente alle esigenze degli imprenditori.

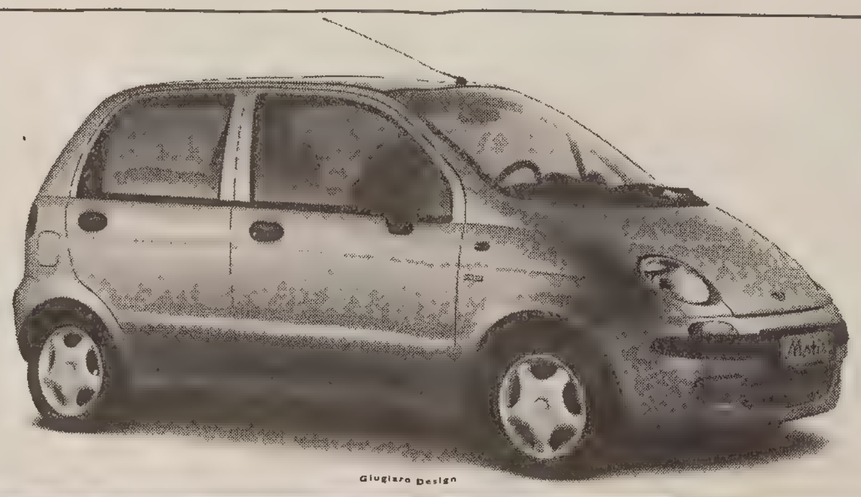
AREA Science Park accoglie al suo interno quattro diverse tipologie di insediamenti:

CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE | NUOVE IMPRESE | LABORATORI DI RICERCA & SVILUPPO E CENTRI SERVIZI DI IMPRESE ESTERNE | LABORATORIO DI LUCE DI SINCROTRONE ELETTRA

AREA Science Park
AREA Science Park, Padriciano, 99 - 34012 Trieste (Italy) tel. +39. 40. 37551 - Fax +39. 40. 226698
http://www.area.trieste.it

Banca Popolare di Trieste
GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE VICENTINA
SEDE E DIREZIONE: VIA MAZZINI, 12
tel. 662662 - fax 662002
AGENZIA DI CITTÀ n. 1
Piazza Goldoni 7/a
TEL. 662750 - FAX 662796
AGENZIA DI CITTÀ n. 2
Via Locchi 26/1
TEL. 313333 - FAX 313323
UN VENTAGLIO DI PROPOSTE TI CONQUISTERÀ
FILIALE DI GORIZIA
Corso Italia 45
TEL. 0481/538902 - FAX 0481/538905
Prossima apertura
AGENZIA DI CITTÀ n. 3
FILIALE DI MONFALCONE

È NATA DAEWOO MATIZ.
L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.



DAEWOO
Venite a vederla da:
Trieste Motori srl
Via Flavia 35
Trieste
Tel. 040/824997
Fax 040/829445

Matiz
DA LIRE 12.500.000 CON ECO-INCENTIVI *
PREZZO CHIAVI IN MANO. APIET ESCLUSA
* LEGGE N. 483 del 25.11.'97
* CHIAVI IN MANO - APIET ESCLUSA

Da domani al 30 agosto un ricco programma con cinema, sport, complessi musicali, ballo, e anche un mercatino dell'antiquariato

Sistiana, un'estate esplosiva in vista del rilancio

Tutte le manifestazioni sono gratuite – Fino alla fine dei Mondiali un maxischermo per non perdere le partite

I migliori film della stagione e musica per tutti i gusti

Cinema: buio in sala. Ogni giovedì per due mesi, a iniziare dal 2 luglio, alla Caravella di Sistiana verranno proiettati alcuni tra i più bei film dell'ultima stagione. Inizio degli spettacoli (ingresso libero) alle 20.30. Quattro di questi film verranno proiettati con il patrocinio del Comune di Duino-Aurisina.

Ecco il programma: 2 luglio, «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni; 9 luglio: «Hercules - Animazione firmata Disney»; 16 luglio: «La vita è bella» di Roberto Benigni, gran premio delle giuria a Cannes '98; 23 luglio: «Genio ribelle» con Robin Williams e Matt Demon; 30 luglio: «Sette anni in Tibet» con Brad Pitt; 6 agosto: «Il matrimonio del mio miglior amico» con Julia Roberts; 13 agosto: «Jackie Brown» di Quentin Tarantino; 20 agosto: «In e out» con Kevin Kline e Tom Sellek; 27 agosto: «Qualcosa è cambiato» premio Oscar con Jack Nicholson.

Questo invece il calendario delle serate di musica (etnica, jazz e non solo): 3 luglio, Andrea Allione Quintet; 5 luglio: Occhio Spia; 10 luglio: Orchestra Ocho Rios; 12 luglio: Paolo Paolin e I Rocciosi; 17 luglio: Dixieland Quartet; 19 luglio: Valerja Nicolovska & The Soul Kitchen; 24 luglio: Vizonto (musica popolare ungherese); 29 luglio: Maria Del Carmen Ysu Son cubano; 31 luglio: Takis Kunelis Ensemble (musica popolare greca); 2 agosto: Piero Gianeselli e Double Thunder; 7 agosto: Vasques, Allione Sfregola trio; 9 agosto Funk Funk Funk; 14 agosto Orchestra Ocho Rios; 16 agosto: Barbra Acoustic trio; 21 agosto: Zyriab (musica popolare marocchina); 23 agosto: Franco Ghietti band; 28 agosto: Organ trio; 30 agosto: Blues Etcetera.

Ogni giorno della settimana ci sarà un appuntamento destinato a diventare ciclico nei due mesi interessati dalle numerosissime iniziative

Vacanze estive all'insegna del dolce far niente, oppure due mesi scanditi da possibili impegni quotidiani. A Sistiana ogni giorno, dal 2 luglio al 30 agosto, viene offerto un programma diverso, per vivere l'atmosfera della vacanza a un passo da casa, con eventi che possono soddisfare ogni palato: cinema, sport sulla sabbia, musica dal vivo, ballo intrattenimento, mercatino di antiquariato e golosità in riva al mare.

Ed è tutto gratuito, dall'ingresso alla Caravella al parcheggio (illuminato di notte), al cinema e ad ogni altra iniziativa dalle 18 in poi. Per tutto il periodo dei Mondiali è stato poi allestito un maxi schermo per non perdere neppure una partita.

«Baia di Sistiana '98: un'estate di a... mare». Questa l'etichetta con cui gli ideatori e organizzatori dell'estate a Sistiana hanno voluto contraddistinguere il ricco «contenitore». Come è stato più volte sottolineato nel corso della presentazione, sia da Ester Pacor, vicepresidente dell'Apt di Trieste, sia dal sindaco Marino Vocci, sia dai rappresentanti dell'immobiliare Santi Gervasio e Protasio, proprietaria di gran parte della baia, queste iniziative sono frutto del concomitante impegno del pubblico e del privato.

«La baia abbandonata non abita più a Sistiana» è lo slogan che la società dell'imprenditore mantovano Carlo Dodi ha fatto sua per l'occasione. E infatti ogni anno un passo viene fatto per migliorare i servizi, incrementando progressivamente offerte e opportunità. Per la prima volta, quest'anno tutta la settimana (dalle 19 alle 24) sarà disponibile un servizio di ristorazione che andrà ben oltre ai panini proposti finora. Sarà infatti disponibile un ricco buffet, che comprenderà anche i tipici calamari fritti e il pollo alla griglia, ma con un tocco di raffinatezza in più.

Ogni giorno della settimana avrà un appuntamento, destinato a diventare ciclico nei due mesi interessati dal programma: il lunedì una serata-fantasia con numeri e intrattenimenti a sorpresa; i martedì si ballerà con musica latino-americana e verranno invitate a partecipare le principali scuole di ballo locali; i mercoledì regnerà ancora la scuola latino-americana, con tanto di bevande in tema con i climi e i ritmi proposti dal dj Zippo, direttamente dai microfoni di Radio 105; i giovedì, infine, i cinema.

L'impegno congiunto di pubblico e privato (Comune, proprietà della baia e associazioni culturali) ha prodotto un risultato molto appetibile

Ogni venerdì, poi, l'associazione «Cose di vecchie case», dalle 17 a mezzanotte, allestirà in baia il colorato mercatino delle occasioni, mentre l'associazione culturale Macondo garantirà, ogni venerdì e ogni domenica, l'animazione musicale con una prestigiosa rassegna di musica jazz e folk, che prevede ospiti internazionali e gruppi provenienti dal Marocco, dalla Grecia e dall'Ungheria oltre che italiani.

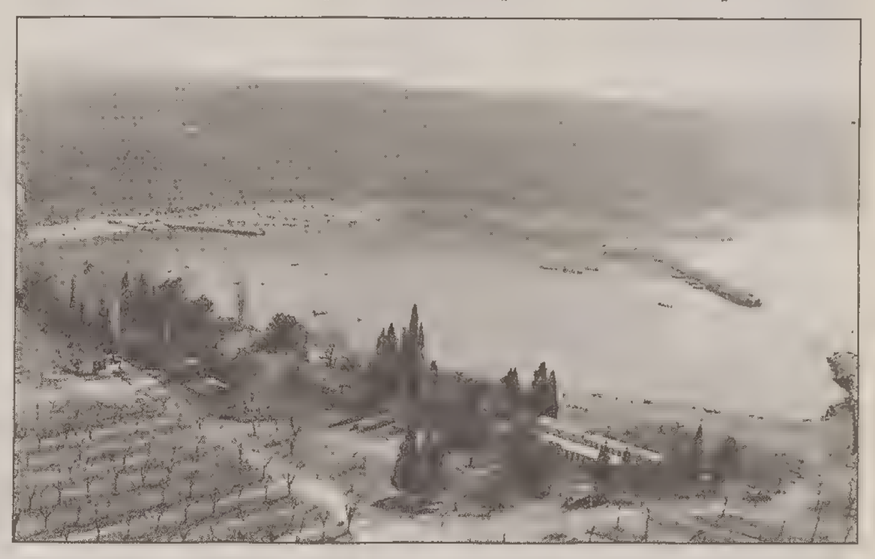
Tutti i sabati si ballerà con alcune delle migliori orchestre romagnole, alternando liscio, valzer, mazurka e ballabili in genere con i maggiori successi degli anni '60 e '70. Le domeniche, infine, sono dedicate alle tipiche serate triestine, con musica e piatti tipici locali, nonché gruppi che suoneranno dal vivo.

Il ricco programma prevede ancora tornei di beach volley organizzati dal Prevenire, società che, con Andrea Petri, sarà a disposizione tutta la settimana per tornei sei contro sei, tre contro tre e due contro due. Informazioni e iscrizioni direttamente sul campo.

Il 17 agosto la baia sarà poi teatro della finale regionale per l'elezione di Miss Cinema.

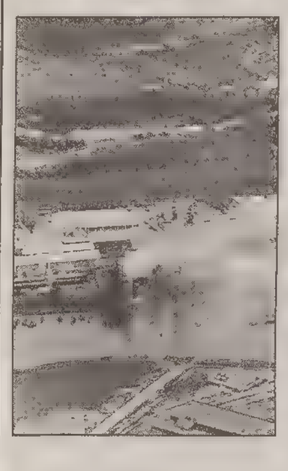
«Per noi – ha sottolineato il sindaco Vocci – rilanciare la baia è una necessità, come pure valorizzare tutta la costa dalla galleria naturale alle risorgive del Timavo, Villaggio del Pescatore compreso. Questo è il nostro obiettivo, cioè legare il mare al Carso. Spesso si trascura che Trieste è anche una città giovane». Efrem Milani e Paola Samassa, per il «Macondo», hanno sottolineato il notevole sforzo compiuto per realizzare quella che può essere considerata la più grande iniziativa dell'associazione nei suoi tre anni di vita.

Giulia Stibiel



DUINO AURISINA I documenti sul raccordo a disposizione del pubblico fino al 13 agosto

Cartiera, ecco la «variante»



In futuro il traffico pesante diretto alla Cartiera del Timavo viaggerà solo su rotaia. Il consiglio comunale di Duino-Aurisina ha infatti adottato la variante n.20 al piano regolatore generale, relativa al raccordo ferroviario tra la zona industriale di Monfalcone e la cartiera. Lo stesso progetto è stato adottato contemporaneamente dal consiglio comunale di Monfalcone, per consentire una rapida conclusione dell'iter.

Tutti gli elaborati della variante saranno depositati alla segreteria comunale (Aurisina Cave 24/E), a disposizione di chiunque desideri prenderne visione, a partire dal 2 luglio e fino al 13 agosto, con il seguente orario: dalle 10 alle 12 il lunedì e il venerdì, e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Entro il 13 agosto gli interessati possono presentare osservazioni, mentre i porprietari di immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.

Sia le ossservazioni sia le opposizioni devono essere indirizzate al sindaco, su carta legale, tramite la segreteria del Comune.

MUGGIA Inaugurata in viale XXV Aprile la sede congiunta di Confartigianato e Confcommercio

Artigiani e commercianti puntano alla rinascita

Il sindaco Dipiazza: «È il momento giusto per iniziative di questo tipo»

Questa nuova struttura permetterà anche di fornire migliori servizi alla piccola impresa, che nel territorio muggesano conta 200 iscritti.

Inaugurazione ufficiale, ieri a Muggia, della nuova sede per gli iscritti alla Confcommercio e alla Confartigianato. Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Roberto Dipiazza, anche il presidente dell'Unione commercio, turismo e servizi Adalberto Donaggio, e quello dell'Associazione artigiani, Fulvio Bronzi.

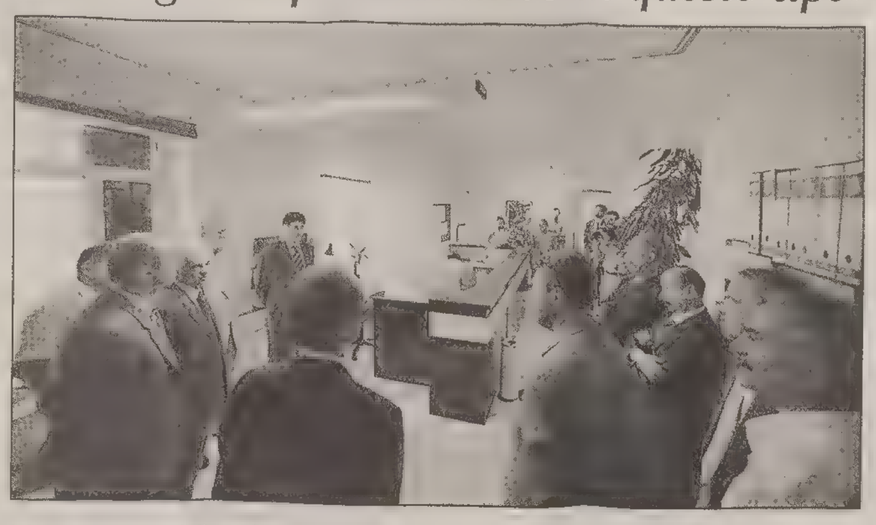
In realtà si tratta di un ampliamento dei servizi già offerti in quanto la Confartigianato, che a Muggia risulta fortemente radicata sul territorio con circa 200 iscritti, opera già da nove anni in viale XXV Aprile, dove ora troverà ospitalità anche l'associazione che raggruppa i commercianti.

Il servizio, che risponderà al numero telefonico 274198, e sarà articolato con un'apertura dalle 8 alle 13 per gli artigiani e dalle 14 alle 18 per i commercianti, nasce in un momento particolare per la cittadina costiera, come ha evidenziato lo stesso sindaco Dipiazza.

«Con l'avvio dei lavori di porto San Rocco – ha spiegato il sindaco – l'obiettivo di rinascita della cittadina è ormai a pochi passi e questo mi sembra proprio il momento giusto per iniziative di questo tipo».

«Con la nuova sede si potrà venire incontro ai bisogni della piccola impresa per dei determinati servizi – ha dichiarato dal canto suo Fulvio Bronzi –. Si potranno inoltre tenere incontri e riunioni sulle problematiche presenti in questa parte del territorio provinciale».

L'attesa per nuovi stimoli da parte del commercio e dell'artigianato si fa dunque sempre più intensa a Muggia, dove l'amministrazione si dimostra ottimista nel dipingere scenari di rinascita del centro storico proprio attraverso questi tipi di attività.



L'inaugurazione della sede congiunta di Confartigianato e Confcommercio (foto Sterle)

Va ricordato, infatti, che il piano del commercio è in fase di elaborazione. E in questo ambito si rinnova la discussione attorno ai progettati centri commerciali (L'arcobaleno e quello della Coopsette). La giunta ritiene infatti necessaria una particolare attenzione, in quanto i centri commerciali potrebbero porsi in contrapposizione con lo sviluppo del commercio nel centro storico.

L'incontro di ieri si è concluso con una visita ai lavori in corso nella cittadina istroveneta, parte dei quali finanziati dalla Camera di commercio.

Riccardo Coretti

Il nuovo sistema organizzativo analizzato in una giornata di studio promossa dalla Provincia

Enti locali, un futuro in competizione

L'attuale processo di integrazione europea è irreversibile, e nel nuovo panorama amministrativo previsto per i prossimi anni anche un ente locale come la Provincia sarà tenuto a rispettare i suoi «parametri» di Maastricht, vale a dire ad ottenere determinati punteggi su scala europea per poter competere con la altre realtà presenti sul territorio, attraverso criteri di gestione manageriale e profitti di tipo aziendale.

Così si è espresso ieri il presidente della Provincia Codarin, aprendo i lavori della giornata di studio riservata agli enti locali della regione, sul tema «Gli organi dell'ente locale nel nuovo sistema delle competenze». Un'iniziativa organizzata dalla stessa amministrazione provinciale, che si è svolta nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» e che ha visto la partecipazione di numerosi dipendenti dell'ente di palazzo Galatti.

Il convegno è proseguito con la relazione del direttore generale della Provincia, Edoardo Barusso, che si è soffermato in particolare sugli importanti cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nelle pubbliche amministrazioni, all'indomani dell'entrata in vigore della legge 142/90 sulla riforma delle autonomie locali, e delle successive normative note come «riforme Bassanini», che hanno disegnato un nuovo scenario operativo per gli enti locali.

Barusso ha sottolineato in particolare come gli anni Novanta abbiano segnato profondi cambiamenti, attraverso tutta una serie di riforme connotate da un unico filo conduttore: il principio di separazione delle competenze.

Ciò significa – ha aggiunto il direttore generale della Provincia – che oggi all'organo politico fanno capo solo attività di indirizzo e di controllo sull'attuazione degli indirizzi, sul conseguimento dei risultati, mentre ogni attività gestionale rimane propria ed esclusiva della dirigenza.

In quest'ottica – ha concluso Barusso – anche attraverso un'opportuna differenziazione delle posizioni nell'ambito dei quadri dirigenziali, sarà opportuno lavorare per una reale valorizzazione delle risorse umane di cui attualmente dispongono i singoli enti.

Monrupino

Vaccinazioni antirabbiche

L'amministrazione comunale di Monrupino informa che le vaccinazioni antirabbiche obbligatorie dei cani saranno eseguite gratuitamente dai veterinari dell'Azienda dei servizi sanitari «Triestina».

I veterinari saranno a disposizione dei proprietari dei cani a Rupingrande, ogni giovedì (dalle 11 alle 12) nel periodo dal 2 al 30 luglio, nei locali annessi al nuovo edificio adibito ad autorimessa.

I VIAGGI DE IL PICCOLO

L'EMOZIONE DI GRANDI VIAGGI A PREZZI SPECIALI !

MAGICO SETTEMBRE MEDITERRANEO

COSTA AMALFITANA

DAL 23 AL 27 SETTEMBRE

ITINERARIO: Il viaggio propone la scoperta delle penisola sorrentina con partenza dalla località prescelta e destinazione Sorrento e dintorni. Spostamento verso la Costiera Amalfitana con sosta ad Amalfi. Si proseguirà per Pompei dove si effettuerà una visita guidata agli scavi. Il viaggio si concluderà con l'escursione in battello a Capri con possibiltà di trascorrere l'intera giornata a Capri per visitarla e fare shopping.

DA LIRE 2.500.000 +TASSE

CROCIERA MEDITERRANEA IN GRECIA E TURCHIA

DAL 6 AL 13 SETTEMBRE

ITINERARIO: Tra archeologia e modernità, un viaggio alla scoperta delle civiltà greca e bizantina in una crociera che vi permetterà di divertirvi e rilassarvi a bordo della Costa Victoria, dandovi inoltre la possibilità di escursioni e visite alle città di Atene ed Istambul e sulle coste del Peloponneso.

DA LIRE 1.900.000 +TASSE

per informazioni:

Utat viaggi

Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-3891635 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

Servizio militare

Sono uno studente universitario al secondo anno e ho ottenuto la borsa di studio per meriti acquisiti l'anno scorso. Purtroppo sono «in ritardo» rispetto ai miei compagni, – anzi le mie compagne – di un paio d'anni perché ho voluto ottemperare al servizio militare che, al tempo e di per sé, contava 12 mesi di servizio.

Ciononostante, un po' per passione personale, un po' per seguire le orme di mio padre, un po' per acquisire uno «status» più elevato socialmente e, perché no, economicamente, che mi avrebbe permesso di avere una certa autonomia negli studi fin dall'immatricolazione, ho seguito un lungo iter burocratico, costellato di esami, analisi, prove, file e attese. Alla fine, pur essendo risultato idoneo al servizio come allievo ufficiale di complemento, non sono stato inquadrato, bensì rinviato al Car come soldato semplice; di «naia» insomma.

Durante questo anno di «attesa» mi sono interessato, inutilmente, di chiedere informazioni e indirizzi utili per svolgere il servizio militare stesso, in alternativa nell'Arma, oppure nella Polizia di Stato che, eventualmente, avrei potuto scegliere come mestiere e carriera. Niente da fare! Solo inutili rimandi, indicazioni errate, appuntamenti mancati; tempo perso, insomma!

Ora vengo a leggere sul giornale che a Torino hanno giurato le nuove leve dei carabinieri, tra le cui file sono stati orgogliosamente esibiti un «africano» e un indonesiano. Niente da dire, per carità. Solo che, nella postilla dell'articolo, era specificata la cronaca dell'avvenimento ricordando che l'ispirazione ad intraprendere questa carriera è stata data, a questi giovani extracomunitari adottati, proprio da un brigadiere locale!

Una semplice riflessione: perché a me nessun brigadiere non solo ha «suggerito» cosa fare, ma non mi è stato dato nemmeno di incontrarlo, pur avendo tentato inutilmente per un anno intero?

Ironia della sorte: anch'io, come il neo-carabiniere di colore, sono nato in una clinica della Costa d'Avorio dove occasionalmente si trovavano i miei genitori triestinissimi!

Gianmaria Benevol

Una cooperativa da ringraziare

In tempi nei quali la parola solidarietà riempie tanto i discorsi ma poco la pratica quotidiana, ci sembra giusto e importante ringraziare attraverso il vostro giornale la Cooperativa Lavoratori «S. Giacomo» di Trieste per la disponibilità e la sensibilità dimostrata nella soluzione di una situazione relativa a una donna in trattamento presso il nostro servizio.

Assunta Signorelli
Centro donna salute mentale

I tempi delle banche: una replica della CrT

In risposta alla segnalazione «Tempi lunghi delle banche» la CrTrieste Banca Spa, tesoriera della Regione, desidera precisare al signor Paolo Geri che l'accredito del contributo regionale a lui spettante è stato effettuato nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure previsti per tali operazioni.

L'importo, infatti, la cui liquidazione deve avvenire non prima del giorno di scadenza della rata di mutuo e quindi, nel caso specifico, il 31 marzo scorso, è stato accreditato nella stessa giornata alla sede centrale della Banca di Roma, come richiesto da tale banca, conteggiando due giorni fissi di valuta previsti per gli accrediti fuori piazza.

Cassa di risparmio di Trieste Banca Spa

Rotary Club Trieste Nord

In riferimento all'articolo pubblicato ieri a pagina 18 con il titolo «Al nido di via Archi nuovi giochi donati dal Rotary Trieste», precisiamo che i doni sono stati fatti dal Rotary Club Trieste Nord.

Un negozio senza «rumori»

È bello trovare a Trieste un'oasi raffinata e pulita, cioè un negozio dove non si sentono quegli osceni rumori, quelle urla da ragazzine stuprate che provengono dagli altoparlanti. È un bel negozio di alimentari in via San Nicolò: rara avis in una totale cacofonia di strida e di spasmi da stitichezza che affligge il cittadino in ogni locale pubblico; come se non bastassero i rombi delle moto e dei motorini. A proposito, saranno anche disciplinati per quanto riguarda l'uso del casco (mmh?), ma come la mettiamo con la regolazione degli scarichi?

Infine: vige a Trieste il codice stradale per quanto riguarda la circolazione in città? È una domanda a chi dovrebbe sorvegliare il traffico e i limiti di velocità.

Luciano Cossetto

Quei «pazzi» della destra

Vorremmo commentare la commossa lettera del giornalista Roberto Morelli, scritta in memoria del fratello Paolo. In quella lettera si parla di un «atto di giustizia» dovuto al fratello che ne meglio lumeggi la figura, quasi fosse stata offesa dai necrologi «camerateschi» e dalla «vecchia guardia».

Per il dolore che proviamo, e per la condivisione di quello del fratello e della famiglia tutta, ci guarderemo bene dallo strumentalizzare la memoria di Paolo. Se di un «atto di giustizia» c'era bisogno Paolo avrebbe dovuto averlo molti anni orsono, ma nessun magistrato «democratico» allora sarebbe stato disposto a riconoscerlo a un «fascista» e anche ora non ci risulta che nessuno di costoro faccia l'autocritica per decine di episodi analoghi a quello che così duramente colpì Paolo Morelli. Quando si scrive «eravate tutti pazzi» facendo di ogni erba un fascio, si dimentica qual era il clima che respirava allora in Italia un giovane di «destra» (lo slogan «uccidere un fascista non è reato» non era solo velleitarismo verbale – veicolato da irresponsabili – ma trovava autorevoli complicità a ogni livello).

Non si può dimenticare che in moltissime scuole d'Italia veniva violentemente impedito financo l'accesso agli anticomunisti, quasi fossero dei paria senza diritti (un coraggioso giovane, Sergio Ramelli, che a Milano si oppose a questa prepotenza, la pagò con la vita, ucciso sotto casa a colpi di spranga).

Nelle fabbriche la violenza di comunisti (e sì, di quelli che oggi si chiamano «democratici di sinistra») e dei brigatisti si abbatteva sugli uomini della Cisnal (da Penati, a Labate a Bona Mayer a Del Piccolo), per intimidire gli oppositori del compromesso storico. Vogliamo forse dimenticare che quando le Brigate rosse (dalla sinistra di allora definite «sedicenti») ammazzarono due missini nella sede di Padova, immediatamente scattò – oggi sembra incredibile – l'inquisizione nei confronti degli amici degli uccisi e per mesi «giudici» (indegni – lo diciamo a chiare lettere – di questo nome), poliziotti e giornalisti parlarono di faide interne al Msi di Padova, di lotte furibonde e di missini che si sparavano fra di loro? Ci volle un incredulo Renato Curcio, dopo dibattito interno alle Br che pensarono anche di sfruttare l'incredibile offerta di impunità, che rivendicò in ritardo il delitto, per farla finita con l'indegna strumentalizzazione.

È vero, erano pazzi i giovani del Fronte della gioventù, e comunque quelli anticomunisti, a opporsi a forze così strapotenti (e, con la certezza dell'impunità antifascista, prepotenti) che andavano dalle massime cariche dello Stato a gran parte della magistratura, delle forze dell'ordine e della quasi totalità della stampa. La loro «pazzia» e quella dell'allora Msi di Almirante fu determinante però nel salvare l'Italia dal pericolo comunista e costrinsero la Dc, che non chiedeva di meglio che aprire al Pci, a fare un poco di morotea resistenza.

Se a Trieste non venne allora imposto il bilinguismo, se la giunta del titoista Hrescak fu subissata dalle proteste di migliaia di triestini, se Osimo non passò, quanto lo dobbiamo a quei «pazzi» che ogni giorno nelle scuole, nelle fabbriche e sulle piazze rendevano la vita difficile ai catto-comunisti?

È facile oggi per il rispettato giornalista Roberto Morelli scrivere «eravate tutti pazzi» e non comprendere le ragioni dei «pazzi» amici del suo compianto fratello. Non si può però dimenticare – mettendo tutti nello stesso calderone – che mai da questa parte si teorizzò la morte o la proscrizione per gli avversari politici e soprattutto non si praticò il violento tentativo di tappare la bocca a quanti non la pensavano come noi.

Non era facile ieri, per tanti giovani come Paolo, fare lucide e approfondite analisi politiche e maturare convinzioni meditate. Glielo impedivano gli avversari di uno scatenato «arco costituzionale» impegnati a colpirli da ogni parte e con tutti i mezzi. Paolo ebbe lo sfortunato privilegio, dovuto alla lunga iniqua detenzione, di poterlo fare in cella e certamente se ne avvalse.

L'unica cosa che avrebbe potuto rinnegare – essendo poi stato appurato che le accuse che lo portarono in carcere erano solo pretestuose costruzioni accolte da giudici faziosi e partigiani – era quella di avere scelto di stare dalla parte degli sconfitti della II Guerra mondiale, che è poi l'unica ragione di cotanto accanimento persecutorio da pare di questa Repubblica nata dalla Resistenza.

Non se ne dolga dunque Roberto Morelli se il fratello Paolo – nonostante tutte le disavventure – non lo volle mai fare, né che ciò lo accomuni, nel ricordo e nel rimpianto, ai parenti e agli amici personali, anche ai «camerati». Non importa sapere se ciò avvenne per testardaggine o per fedeltà ideale. La storia, che Roberto Morelli ritiene «abbia condannato le ubriacature ideologiche che ci hanno dato il peggio di questo secolo» non è certo finita – come vorrebbe una certa scuola nippoamericana – con l'ineluttabile vittoria del liberalcapitalismo, né è stata ancora scritta, se non soltanto dai vincitori di ieri.

Seguono 9 firme

Ai tanti che operano per il bene della città

Vorrei approfittare di questo spazio, per ringraziare. Un grazie di cuore agli operatori ecologici: da quando la raccolta dei rifiuti è stata privatizzata tutto funziona a meraviglia, anche le nostre strade sono ridiventate pulite; grazie al corpo forestale: passeggiando per i sentieri del nostro Carso ho avuto modo di apprezzare il loro lavoro di pulizia del sottobosco; grazie agli operatori della Biblioteca civica, sempre gentili e disponibili, che si sono dimostrati di grosso aiuto nelle mie ricerche; grazie a tutti coloro che curano il parco di Miramare, per mantenere un sogno inalterato, invidiatoci da tutto il mondo; grazie all'Anek Lines, che con i suoi traghetti in Marina, ci fa rivivere i tempi in cui sulle rive le navi non mancavano mai.

Grazie anche alla comunità ebraica, che nella giornata del Fai ci ha concesso di ammirare estasiati l'interno della sinagoga; grazie a tutti quei turisti che decidono di passare qualche giorno in città, con l'augurio che ce ne siano sempre di più; grazie a tutti quelli che si ostinano a parlare il triestino, siamo tra le poche città in Italia dove si parla ancora il dialetto in tutti gli strati sociali; grazie a tutti quelli che scrivono cose intelligenti, rimangono isole in un oceano di stupidaggini.

E per finire... grazie a tutte le persone, che con i fatti, e non con sole parole, si danno da fare per la mia Trieste.

Lucio Giacomini

L'asilo nido San Giusto

Desidererei ringraziare pubblicamente il personale dell'asilo nido S. Giusto, che con la propria capacità, pazienza ha dato a mio figlio Luca tutta la loro professionalità, facendogli passare due anni di serenità, di gioco, di vita comune con gli altri bambini.

In un momento in cui l'istruzione scolastica si trova in mezzo ad una gran confusione ci sono ancora, per fortuna, delle educatrici così splendide. Grazie a Susi, a Rossella, a Maria, a Daniela, Lilli e tutte le altre. Un grazie anche alla direttrice che permette e collabora affinché tutto ciò sia possibile. Grazie a loro ho potuto lavorare tranquilla sapendo che il mio bambino non avrebbe potuto stare meglio.

Ornella Sklemba

IL CASO

L'uccisione del cigno: esempio di barbarie sugli animali, ma anche segnale di un fenomeno che dilaga

Sta avanzando la cultura dell'illegalità

L'uccisione di uno dei cigni del Giardino pubblico ha suscitato grande scalpore in città. La povera bestia, strappata barbaramente alla vita, è stata mangiata dal suo carnefice con la giustificazione tutt'altro che credibile di aver avuto fame. E quella che dallo stesso viene descritta quasi fosse stata un'azione eroica o un'opera d'arte altro non è stata che una bravata al solo scopo di vantarsi di fronte agli amici con cui ha condiviso il «banchetto».

Sappia quindi il signor Campana che mai e poi mai potrà trovare giustificazione un atto che ha causato la morte di un essere vivente con la banale scusante della necessità di mangiare, quando lo stesso rifiutava i pasti offertigli dall'Istituto dei poveri di via Pascoli. La realtà è che un uomo ha senza alcun motivo ucciso una povera bestia che allietava i pomeriggi dei bambini nell'unico angolo verde della città per dimostrare qualcosa, forse il suo valore, dimentico però che ne sarebbe emersa solo la ferocia impiegata per uccidere un cigno.

Ma forse emerge qualcosa di ancor più preoccupante di cui le istituzioni non possono non tener conto: sta avanzando inesorabile la cultura dell'illegalità senza che nessuno si preoccupi di arginare un fenomeno sempre più preoccupante. Quotidianamente la cronaca cittadina ci informa di aggressioni, furti, rapine e violenze poste in essere contro i più indifesi, persone anziane, bambini o animali. E quel che preoccupa maggiormente è la mancanza di una risposta adeguata da parte delle istituzioni. Ormai in Italia si commettono i reati con la quasi totale certezza di farla franca, o perché non individuati o, cosa ancora più vergognosa, grazie alla miriade di leggi e leggine che forniscono una scappatoia anche ai peggiori negando giustizia alle vittime.

Mi permetto quindi un consiglio al nostro sindaco, sempre attento ai problemi della città e dei cittadini: perché non istituire il poliziotto di quartiere delegando tale compito ai vigili urbani e assicurando ai cittadini la certezza di poter contare su qualcuno in caso di bisogno? La mancanza di un adeguato servizio di vigilanza ha permesso che si usasse violenza a un'anziana e si tentasse di usarne a un'altra, che si commettessero furti e rapine senza che i responsabili fossero individuati e ora che un uomo uscisse da un giardino ove giocano decine di bambini con un cigno rubato senza che nessuno si insospettisse. Forse sarebbe il momento di preoccuparsi assumendo adeguate contromisure e fornendo delle risposte ai cittadini stanchi di chiederle inutilmente.

William Crivellari

Ha destato molto scalpore in città l'uccisione del cigno del Giardino pubblico da parte di un uomo il quale con il suo clamoroso e squallido gesto ha voluto balzare all'onore delle cronache. Ci sono molte persone malate di protagonismo. L'assurdo gesto di questo cantante - attore - pittore non implica però solo la sua persona, ma l'esistenza di un altro essere vivente e senziente il quale dalla vita chiedeva solo di poter accudire alla prole assieme al suo compagno.

Il caposaldo giuridico della difesa degli animali è costituito dall'art. 727 del Codice penale. L'animale non è mai stato considerato come un essere con diritti suoi propri, ma tutelato dalla legge o come «cosa» appartenente a un proprietario oppure come un qualcosa il cui maltrattamento o strazio potevano ferire la sensibilità degli esseri umani. È stata la giurisprudenza a venire incontro alla nuova sensibilità sociale che vede sempre di più l'animale come un essere indifeso da tutelare in quanto creatura vivente dotata di una propria dignità: il 22 novembre '93 è stata apportata così la modifica 473, che prevede pene più severe, implicando pure i partecipanti o gli spettatori di sevizie o maltrattamenti.

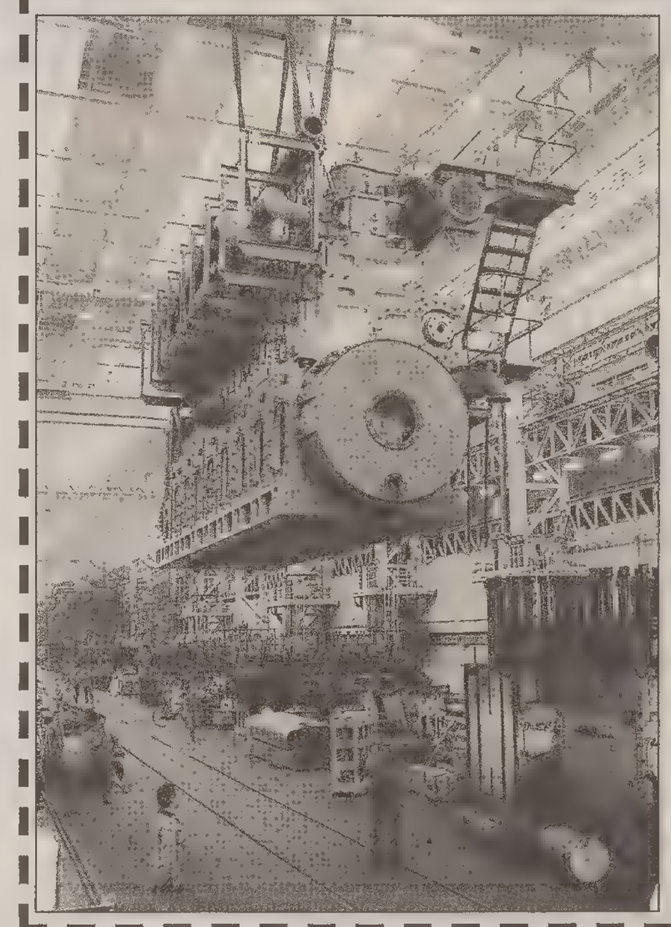
Auspichiamo perciò che il nuovo presidente dell'Enpa, nella sua veste di avvocato, patrocini la causa contro questo essere, chiedendo anche con l'applicazione dell'art. 638 il massimo della pena che prevede fino a un anno di reclusione.

Seguono 29 firme

Sposi nel lontano '34

Etta e Gigi Gremese, qui ritratti giovanissimi, festeggiano oggi il traguardo dei 64 anni di matrimonio. Ai coniugi mille auguri da parte delle figlie, del genero e dei nipoti.

Archivio storico *Livio Saranz*



Un'altra foto dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia intitolato a Livio Saranz, che anche con l'aiuto dei cittadini che si riconoscessero nelle immagini o fossero in grado di fornire ulteriori informazioni in merito sta riordinando il proprio cospicuo archivio documentario. Questa foto, scattata oltre venti anni fa, ci porta all'interno dello stabilimento Grandi Motori. Chi desiderasse mettersi in contatto con l'Istituto Saranz può telefonare (o faxare) al 370727.

Elio con paletta e secchiello

Questo è il piccolo Elio ritratto a Fiume tanto tempo fa. In occasione del suo compleanno, a Elio mille affettuosi auguri per un futuro di serenità da parte della zia Caterina Maroth.

CUZZOT TRIESTE LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040636128

G00009

BARRIERA adiacenze in palazzo 30ennale, luminosissimo ottimo, rinnovato: atrio, soggiorno con terrazzo abitabilissimo, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Piano alto, ascensore. 99.000.000.
PICCARDI alta, in palazzina anni 50: atrio, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, cameretta, bagno, servizio, cantina. 75.000.000.
VIA FORTUNIO (PERUGINO) epoca, stile liberty, luminosissimo, buono: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. 85.000.000.
S. FRANCESCO inizio, 40ennale, signorile, appartamento rinnovato di 145 mq e 15 mq di veranda: atrio, salone ampio, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio. Termoautonomo, ascensore. 260.000.000.
VIA S. NICOLO' in palazzina d'epoca rinnovata, appartamento in buone condizioni: atrio, salone, cucina abitabilissima, camera, bagno, servizio, ripostiglio. Termoautonomo. 200.000.000.
ADIACENZE CANTU', ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atrio, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzini. 190.000.000.
EREMO ALTA, favolosa vista mare, in bifamiliare, ottimo appartamento di 150 mq: atrio, ampio salone con terrazzo di 21 mq, cucina abitabile, disimpegni, tre camere, due bagni, ripostiglio, cantina, box auto più parcheggio e giardino condominiale. 450.000.000.
SAN VITO, epoca, appartamento rifatto a nuovo con materiali di pregio, 115 mq: atrio, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Termoautonomo, serramenti in pvc posizione tranquilla, luminoso. 198.000.000.

VENDI CASA?
DA NOI TROVERAI SUBITO QUELLO CHE CERCHI
TANTA PROFESSIONALITÀ
TANTA ESPERIENZA
TANTA PUBBLICITÀ
PER VENDERE SUBITO ED IN COLLABORAZIONE CON LA C.R.T. LA TUA CASA
TELEFONACI SUBITO PER UNA STIMA GRATIS!

VIALE D'ANNUNZIO, epoca, luminoso: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno, servizio, cantina. Riscaldamento autonomo. Giardino condominiale. 125.000.000.
VIA DEL VELTRO, 30ennale, vista apertissima, scorcio mare, ultimo piano, ascensore. Circa 125 mq più 18 mq di terrazza: atrio, soggiorno, salotto, cucina abitabilissima, tre camere, due bagni completi. 250.000.000.
VICOLO CASTAGNETO, 35ennale, ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto nel garage. 230.000.000.
SAN GIOVANNI (VIA LIPPI), 30ennale ultimo piano appartamento ottimo e luminoso: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Serramenti in alluminio. 113.000.000.
VIA BAIAMONTI, in palazzo del 1971, signorile, ottimo appartamento: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina, due matrimoniali, due bagni completi, ampio ripostiglio. Serramenti in alluminio, giardino e parcheggio condominiali. 190.000.000.
SETTEFONTANE ALTA, 25ennale, nel verde del giardino condominiale, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 90.000.000.
VICOLO OSPEDALE MILITARE, 30ennale, vista aperta, ultimo piano con ascensore, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. 130.000.000.
FRESCOBALDI ALTA, recentissimo, vista aperta, luminoso, ottimo: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, posto auto nel garage. 127.000.000.
GAMBINI ALTA, stabile, rinnovato, ottimo terzo piano: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. 86.000.000.
EREMO, box auto di circa 789 mq adatto a tre autovetture. 75.000.000.
TIGOR, 25ennale, scorcio mare, ottimo, circa 110 mq: atrio, saloncino, tinello, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio. 190.000.000.
ROIANO ADIACENZE, 30ennale, ottimo, rinnovato: atrio, salone, cucinotto, studio due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 187.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

CERCHIAMO a Valmaura, Servola, zona Paisiello, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCHIAMO viale Terza Armata, Besenghi, Franca, limitrofe appartamento lussuoso anche casa d'epoca. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Pagamento contanti. 040/636128.
APPARTAMENTO periferico e luminoso cerchiamo urgentemente composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCASI centralissimo anche da ristrutturare meglio se a posto. Almeno 120 mq. Pagamento contanti. 040/636128.

ORE DELLA CITTÀ

Ordine degli ingegneri

L'assemblea generale ordinaria dell'Ordine degli ingegneri si terrà nella sede di via Crispi 4 (primo piano) in seconda convocazione domani alle 18. All'ordine del giorno tra l'altro l'approvazione dei bilanci consuntivo '97 e preventivo '98.

Uffici Casagit e Inpgi

Gli uffici di corrispondenza Casagit e Inpgi del Friuli-Venezia Giulia osserveranno, da oggi, il seguente orario estivo: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 15; mercoledì dalle 9 alle 16. Gli uffici dell'Associazione della stampa osserveranno il consueto orario: lunedì-venerdì dalle 9 alle 12.30.

Liceo Petrarca

La presidenza del liceo Petrarca comunica che le iscrizioni alle classi quarte potranno venir effettuate quotidianamente da oggi all'11 luglio dalle 9 alle 11.

Associazione Naturalcubo

Oggi alle 20.30 «Il fenomeno dei cerchi nel grano: prova di presenze extraterrestri?» audiovisivo di Giorgio Bongiovanni e Maurizio Asaro, a cura dell'associazione Naturalcubo, in via Caccia 13/A. Ingresso libero. Per informazioni tel. 3726266.

Convegno di chimica

Oggi e domani quaranta studiosi di chimica delle Università di Trieste, Lubiana e Zagabria parteciperanno al Convegno Cis-Chem, nell'aula magna del Dipartimento di scienze chimiche dell'Università di Trieste (via Giorgieri 1).

Circolo numismatico

Oggi dalle 18 alle 20 consueta riunione di soci e simpatizzanti nella sede sociale in via Roma 3.

Umberto Lupi canta in piazza

Gli appuntamenti con Umberto Lupi prenderanno il via oggi in piazza Unità, accanto alla fontana, alle 19 e il primo cantante ospite sarà Antonella Brezzi. Domani sempre con lo stesso orario, Lupi sarà in piazzale San Giacomo, davanti alla chiesa, assieme alla cantante Mara Sardi.

Biblioteca del Seminario

La biblioteca del Seminario vescovile rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo da oggi a venerdì 11 settembre; verrà riaperta il seguente lunedì 14.

Centro culturale italo-tedesco

Il Centro culturale italo-tedesco di via del Coroneo (tel. 635764) ricorda a tutti gli interessati che la biblioteca rimane chiusa al pubblico da oggi al 15 settembre. Riaprirà il 16 settembre con gli stessi orari: lunedì, giovedì e venerdì 10-13 e lunedì, martedì e giovedì 15-19.

Soggiorno alpino a Valbruna

Il Gruppo di alpinismo della XXX Ottobre comunica che sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano in Casa Alpina di Valbruna dall'11 al 18 luglio, per tutti i ragazzi tra i 9 e i 17 anni. Informazioni e iscrizioni in segreteria di sezione, via Battisti 22, dalle 18 alle 20 (tel. 635500) escluso il sabato.

Amici della lirica

I soci interessati a partecipare a spettacoli fuori Trieste sono pregati di passare entro venerdì in segreteria.

Mostra all'Albo pretorio

Fino a lunedì espone nella sala dell'Albo pretorio (piazza Piccola 3) Lydia Predominato con «Ventidue anni di fiber art». Orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Ginnastiche dolci

Per un'efficace azione antistress è possibile frequentare un corso di ginnastiche dolci con metodiche cinesi al Bagno Ausonia il martedì sera dalle 20 alle 21.30. Alle lezioni possono partecipare tutti coloro che hanno bisogno di correggere la postura e riequilibrare il tono muscolare. Per informazioni rivolgersi all'associazione «Il Crocevia», tel. 370606.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 301411, risponderà un padre francescano; venerdì 20-23 tel. 631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Treno storico di Ferragosto

Per iniziativa dei volontari del Museo Ferroviario di Campo Marzio, è prevista una gita di Ferragosto con il treno storico lungo la ferrovia transalpina sino a Bohinjska Bistrica ed escursione al lago di Bohinj. Sono previsti: viaggio sul percorso Trieste Centrale-Villa Opicina-Nova Gorica-Most na Soci-Bohinjska Bistrica, con le carrozze storiche del museo trainate da locomotiva a vapore per il tratto sloveno. Possibilità di trasporto di un numero limitato di biciclette. Pranzo «breve» all'arrivo del treno a Bohinjska Bistrica con trattenimento folcloristico. Escursione con pullman riservati al lago alpino di Bohinj e alla cascata della Savica. Adesioni sin da ora al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dopolavoro ferroviario), via Cesare 1, tel. 3794185, aperto tutti i giorni salvo i lunedì dalle 9 alle 13.

Movimento consumatori

Lo sportello reclami del Movimento consumatori (piazza della Borsa 7, tel. 364746) fino al 19 luglio sarà aperto con questi orari: lunedì dalle 15 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; venerdì dalle 10 alle 13. Dal 20 luglio al 31 agosto lo sportello resterà chiuso: in caso di necessità si può telefonare allo 0338-2113974.

Act: ufficio relazioni con il pubblico

L'Azienda consorziale trasporti informa tutti i cittadini che durante i mesi di luglio e agosto l'Ufficio relazioni con il pubblico di via D'Alviano 15 rimarrà chiuso al sabato. Negli altri giorni l'Urp osserverà l'orario normale: da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13. Negli stessi orari gli addetti rispondono anche al numero verde 167-016675, per fornire informazioni su tutta l'attività aziendale.

Associazione dell'operetta

L'Associazione dell'operetta informa che sono disponibili per il pubblico alcuni inviti per intervenire alla cerimonia di consegna del Premio internazionale dell'Operetta 1998 al regista e coreografo Gino Landi, in programma per lunedì 6 luglio alle 12 al Centro congressi della Stazione Marittima. Gli inviti possono essere ritirati all'Associazione, sempre alla Marittima, fino a venerdì dalle 10.30 alle 12.30.

Lucky Volley School

Anche quest'anno la Lucky Volley School ha allestito i suoi «camp» estivi dedicati alla pallavolo con come scopo principale l'apprendimento di questo gioco di squadra. I corsi sono riservati a tutti gli studenti delle scuole medie che desiderano avvicinarsi a questa splendida disciplina sportiva. Oltre al corso partito il 29 giugno scorso sono previsti altri appuntamenti dall'8 al 12 luglio e dal 7 all'11 settembre. Per informazioni 574544.

Memorial Aurelio Quaia

L'Unione sportiva Acli ogranizza il 15.o Memorial Aurelio Quaia, torneo di calcio a 7, dal 20 agosto a fine settembre. Per informazioni e iscrizioni segreteria dell'Unione sportiva Acli, via S. Francesco 4/1 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio (tel. 370408).

Centro letterario

Il nuovo indirizzo del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia è in via Giorgio Levitz 5 (Borgo San Sergio), tel. o fax 814295 (segreteria); cellulare 0338/2157042.

Poetessa premiata

Con la poesia «Spiaggia al tramonto» la poetessa triestina Franca Olivo Fusco ha vinto il primo premio alla quinta edizione del concorso nazionale Brontolo a Salerno.

Collettiva Artestate

Prosegue fino all'11 luglio all'Art Gallery (via San Servolo 6) la collettiva d'arte contemporanea Artestate. Orario feriale 10.30-12.30 e 17-19.30 (festivi chiuso).

Liceo Galilei

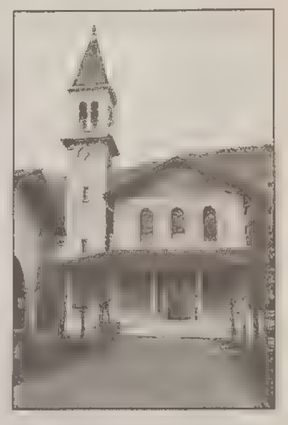
La segreteria del liceo scientifico Galilei (via Mameli 4, 390270 - 390290) ricorda agli studenti iscritti alla classe prima per l'anno 1998/'99 che le iscrizioni effettuate a gennaio tramite la scuola media di appartenenza devono essere confermate sugli appositi moduli reperibili nella portineria dell'Istituto da lunedì a sabato con orario ininterrotto 8-19, sabato 8-13. I moduli, compilati e corredati dalla documentazione richiesta, vanno consegnati in segreteria (1.o piano) da lunedì a sabato con orario 8-13. Il termine fissato per le iscrizioni è sabato 14 luglio.

Lega consumatori Acli

La Lega consumatori Acli informa che durante il periodo estivo i propri uffici di via S. Francesco 4/1 osserveranno i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 17.30-19.30 (tel. 366326-fax 368477) con il servizio di assistenza legale il venerdì 17.30-20. Inoltre è a disposizione lo 0338/2322559 per informazioni fuori orario e festivi.

Oggi nel comprensorio dell'ex Opp

Arte, cultura e il mercatino nel secondo appuntamento con «La luna nel parco»



Secondo appuntamento oggi nel comprensorio dell'ex Opp con «La luna nel parco», manifestazione di arte, mercato e cultura promossa dal Dipartimento di salute mentale, dalla Quarta circoscrizione e del Comutato La luna nel parco.

Il programma della giornata, che si snoderà a partire dalle 17 fino a tarda sera, si apre con il mercatino, uno spazio-bimbi e un punto informativo – curato dalle numerosissime associazioni che compongono il Comitato – trasmesso in diretta da Radio Fragola; inoltre nella saletta del padiglione M sono previste delle proiezioni di video. Alle 18 ci sarà un momento musicale a cura della Scuola di musica 55, i cui componenti si esibiranno sotto il porticato della chiesa (*foto*).

Alle 19 verrà rappresentato l'atto unico dialettale «Co se se vol ben» di Dante Cuttin nel libero adattamento di Renato, Luci, Adriana ed Esti con la consulenza di Cariello: lo spettacolo si terrà nella rotonda della chiesa. Alle 19.30, nella canonica, spazio all'angolo della lettura con l'anticipazione del libro «Le nostre penne lasciate da parte da molto tempo finalmente riprendevano a scrivere», edito a cura della cooperativa La Collina. La giornata della Luna nel parco terminerà con il cabaret «Nature morte» proposto alle 21 da Vanni Cilluffo per la regia di Giacomo Verde.

«La luna nel parco» è un intrecciarsi di iniziative che si tengono alternativamente nel comprensorio dell'ex Opp e alla Rotonda del Boschetto (scuola Codermatz): l'obiettivo della manifestazione è quello di favorire l'incontro tra le diversità e le specificità sociali e culturali che compongono la ricchezza del territorio, fornendo a tutti i cittadini un'occasione di incontro e di dialogo. Il prossimo appuntamento con La luna nel parco è fissato per mercoledì 15 luglio.

E da venerdì canta in piazza la «Vecia Trieste»

Prende il via venerdì alle 19 in piazza dell'Unità «Canta in piazza con la Vecia Trieste», la manifestazione musicale promossa dall'assessorato comunale alla cultura che vedrà protagonista – con un vasto repertorio di canzoni dialettali e folk – l'associazione musicale folcloristica Vecia Trieste, vincitrice dell'ultima edizione del Festival della canzone triestina e reduce da successi in Australia, Austria, Germania, Croazia e Inghilterra. Dopo quello di venerdì, i prossimi appuntamenti – tutti con inizio alle 21 – si terranno a Basovizza (dietro la chiesa) il 10 luglio; in piazza Sant'Antonio (davanti alla chiesa) il 24 luglio; a San Giacomo (nel piazzale davanti alla chiesa) il 31 luglio; e in piazzale Rosmini (nel giardinetto davanti alla chiesa) il 7 agosto.

RIMPATRIATE

Volta: la quinta A dieci anni dopo

A 10 anni dalla maturità si sono riuniti gli ex alunni della 5.a A telecomunicazioni del Volta: Gianfranco Lo Terzo, Enrico Reina, Giuliano Galante, Marco Cirilli, Simone Visintin, Gianni Maugeri, Steno Schiavon, Gianni Danielis, Bruno Bianchi, Paolo Macrì, Piero Magnoni, Walter Pribaz, Mauro Depaulis, Davide Dell'Andrea e Stefano Sansa. Assenti Deponte, Levan, Marsi e Zuliani.

«Colore e acqua» Fotografia alla Casa gialla

Questa sera a partire dalle 20 alla Casa gialla, Rumena Hisa, in Strada del Friuli 293, verranno esposte e proiettate le opere finali realizzate dalle donne che hanno partecipato ai corsi di fotografia tenuti nell'arco dell'anno da Marisa Ulcigrai all'associazione culturale Luna e L'Altra e al Centro donne Salute mentale di via Gambini. L'ingresso alla serata, intitolata «Colore e acqua», è libero e aperto a tutti gli interessati.

ORE SPE

O.KRAINER cresce

INTERNI è il nuovo punto vendita O.KRAINER di via Raffineria 6 a Trieste. INTERNI è il punto vendita tutto da scoprire!

Corsi di Informatica

Per tutti Informatica di base e Word, a partire dal 6 luglio: Stella Polare S.c.a.r.l. via XXX Ottobre 5, tel. 040/370665.

Stages scuola di ballo Arianna

Mambo triestino, merengue, salsa portoricana. Inizio 6/7 v. De Franceschi 3 Dancing Paradiso, Tel. 040/578453 - 0360/216933.

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
VENDE L'ESTATE
p. Ospedale 7

FARMACIE

Dal 29 giugno al 4 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

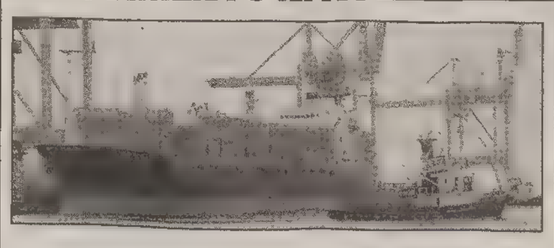
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 811667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Pasteur 4/1, viale Venti Settembre 6, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, viale Mazzini 1 Muggia, Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/7	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31 B
1/7	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
1/7	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitis	29
1/7	9.00	It ALTINIA	Tekiroag	39
1/7	9.00	Le BADR EL MOUSTAFA I	Beirut	04
1/7	10.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
1/7	17.00	Bs ALFA GERMANIA	Tartous	Rada
1/7	19.00	Ma PARAGGI	P. Marghera	Alder
1/7	21.00	Sp FERNANDO M. PEREDA	Rijeka	Molo VII
1/7	22.00	Bs PORER	Richards Bay	Rada

TRIESTE - PARTENZE

1/7	12.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
1/7	13.00	Li DONDO	Ordini	Siot 2
1/7	17.00	Le D.M. SPIRIDON	Beirut	03
1/7	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
1/7	20.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31B
1/7	20.00	Ct FINDARA	Koromacno	Italcem.
1/7	20.00	It ALTINIA	Tekirdag	39
1/7	21.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
1/7	22.00	Pa ZIM OSAKA	Koper	49

PICCOLO ALBO

Mi è stato rubato il borsello dall'interno della mia macchina (Ts 238648) con tutti i documenti della stessa e mazzi di chiavi. Mancia al ritrovatore. Tel. 54679 o 0338/2117175.

STATO CIVILE

MORTI: Simonovich Antonio di anni 94; Caissutti Maria, 66; Frausin Domenica, 85; Fonda Nicolina, 87; Clari Aldo, 91; Freisinger Renata, 80; Brezovec Giuseppina, 81; Picoi Antonio, 73; Zannier Anna, 84; Novaro Giordano, 78; Loi Lea, 76.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERTHIER
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

Conferenza di Roberto Camus al Rotary Trieste

«Trasporti: ci vuole sinergia»

«I trasporti nella città di Trieste» è stato il tema della relazione tenuta da Roberto Camus al Rotary Club Trieste. «Nel sistema urbano si trovano degli elementi comportamentali, siano essi politici, sociali e psicologici, che influiscono notevolmente sul funzionamento del servizio – ha spiegato Camus –. A questo si aggiunge la conflittualità causata dalla disponibilità di risorse limitate a fronte di una domanda superiore – la compatibilità ambientale – dovuta ai fenomeni di inquinamento e agli aspetti economici, che interessano gli utenti e gli operatori pubblici».

Un problema così complesso deve essere trattato nel modo più unitario possibile. Per questo il legislatore, nell'ultimo decennio, ha cercato di indirizzare le amministrazioni locali per evitare immobilismi o interventi episodici di scarsa efficacia. I piani del traffico sono uno degli strumenti legislativi che prevedono un'articolazione dei contenuti su più livelli.

«Nel decreto si danno indicazioni molto interessanti sulla struttura organizzativa che prevede per esempio, in città dell'ordine di 300 mila abitanti, un assessore al traffico e ai trasporti pubblici, ovvero l'assessore alla mobilità», ha aggiunto Roberto Camus. «Quanto a Trieste, si può dire che il sistema trasporti non funzioni nel modo ottimale a causa della situazione tecnico politica. Da non sottovalutare è anche la frammentazione delle competenze in materia di traffico e trasporti che coinvolge attualmente diversi assessori. Per superare queste difficoltà – ha concluso il relatore – si dovrebbe seguire l'esempio di altre città in cui si è dato vita ad assessorati alla mobilità e a organizzazioni congiunte di tecnici dei diversi enti, per studiare e risolvere i problemi in modo sinergico anziché antitetico».

Roberto Vitale

La Junior Chamber europea presieduta da un triestino

Prestigioso riconoscimento per il triestino Massimo Orlando (*foto*) alla recente Conferenza europea della Junior Chamber, a Montecarlo, dove è stato eletto – primo italiano nella storia dell'associazione – presidente della Federazione di nazioni europee aderenti alla Jci. Orlando entrerà in carica ufficialmente il primo gennaio del '99, per un mandato di durata annuale.

La Junior Chamber in Europe (Jcie) è un'evoluzione della vecchia Associazione dei presidenti europei Jci: dal '96 ha adottato questa forma federativa tra nazioni per ottenere il riconoscimento come partner operativo dell'Unione europea. Alla Jcie aderiscono 38 Paesi europei per circa 40 mila soci: il suo scopo è quello di favorire lo sviluppo di specifici progetti europei in cooperazione con la Comunità.

Orlando è diventato socio della Junior Chamber nel '90: tre anni dopo era presidente del Chapter triestino e in seguito è stato presidente nazionale per due mandati consecutivi, nel '96 e '97.

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Cah-Bertok per il compleanno (26/6) dalla figlia Rosetta e famiglia 50.000 pro Ente nazionale sordomuti.

— In memoria di Carla Adam per il compleanno (1/7) dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 30.000 pro Sogit.

— In memoria di Agostino Vigini nel II anniv. (25/6) da Paolo, Luciana e Angela Vattovani 100.000 pro Ist. Burlo Garofalo (Oncologia).

— In memoria di Paola Benulic ved. Resinovic per l'onomastico (29/6) e il trigesimo dalle figlie Mariuccia e Luciana 100.000 pro Ist. Burlo Garofalo (Oncologia).

— In memoria di Giovanni Craievich nel X anniv. (29/6) da Maria e Luciano Zacchigna 30.000 pro Astad.

— In memoria di Romano Pierantonio per l'onomastico (29/6) da Gabriella, Rajna, Karim 30.000 pro Ist. Burlo Garofalo (giovani diabetici).

— In memoria di Adolfo Bacigalupo per il suo compleanno (30/6) da moglie, figli, nuore e nipoti 50.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacra Famiglia).

— In memoria di Giuseppe Deodato nel XV anniv. (30/6) da Bruna Todisco e figlie 30.000 pro ricreatorio Padovan (ex allievi).

— In memoria di Armando Passaro nel IX anniversario (1/7) da Pina e Thea 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Paolo Seriau nel trigesimo (1/7) da Livia Bollis 50.000 pro Or.S.A.

— In memoria di Bianca Terzoni Sfiligoi nell'VIII anniv. (1/7) dalla famiglia Santich 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Stefano Lonza da Roberta e Lorenzo 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Italia Malisan ved. Ferletti dalle fam. Franz, Giraldi, Mennuni, Kovavich, Pozar, Paternostro, A.V., Mauri, Barbieri, Maurizio 140.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Livio Marussi dalle fam. Gremese e Zennaro 40.000 dalle fam. Mahne, Carli, Maluta, Tessar 200.000, dagli amici 200.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Margherita Matussi in Fedel da Laura ed Edda e famiglie (Australia) 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Nerina Mismasi ved. Codenigo dalle famiglie Cuccaro-Masi 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Oreste Novel dagli amici della figlia Daniela 330.000 pro Cuore Amico (Muggia).

— In memoria di Anita Nunin e Federico Stebelj dalla figlia Rosanna e dal genero Claudio 50.000 pro Centro tumori Lovenati 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Giulia Pacor dalla cognata Uccia 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Arduino Padovan dalla sorella, dal fratello e dai nipoti 500.000, dagli amici di Alessandro, Christian, Massimo T., Paolo, Alberto con Moira e fam. Bussani 80.000 pro Caritas.

— In memoria di Benito Parovel dalle fam. Depangher, Lo Pinto M. e A., de Candido, sig.ra Persic 205.000 pro Cri (volontari del soccorso).

— In memoria di Bruna Pischianz Fabrici dalla zia Gina Decarli 50.000 pro Div. cardiologica, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Primo Rosati da Rita e Romana 100.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Vincenzo Seriau dagli amici Polisportiva Opicina 315.000, dal gruppo ginnaste via del Monte 113.000 pro Orsa (Organizzazione sindrome di Anghelman).

— In memoria di Anita Svara da Teresita 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Giuseppe Tominc dai dipendenti dell'Irfop centro polivalente 130.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Aldo Tossut dalla fam. Pieri 100.000 pro Astad.

— In memoria di Gino Truant dai colleghi della Sovrintendenza scolastica 200.000 pro Mac.

— In memoria di Laura Vodiscek ved. Klai dai colleghi Coop della figlia 380.000 pro Missione Iriamuray.

— Da N.N. 10.000 pro Astad.

— In memoria di Livio Afri dal cap. De Maggio 30.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Carmen Bachi Scott da Lea 50.000 pro Astad.

— In memoria di Dora Travan Burigana 50.000 pro Ass. amici del Cuore.

— In memoria di Giovanni Cattarossi dai condomini di via dell'Istria 116 270.000 pro Emodialisi.

— In memoria di Nicoletta Cossi dalle famiglie Stauber Kozmann 200.000 pro Airc.

— In memoria di Giuliano Curci dagli amici della trattoria Al Bivio 500.000 pro Centro tumori Lovenati, 300.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.

— In memoria di Sonia De Bellis dalla zia Albina e dai cugini Viviana e Alessandro 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Silvana Delise ved. Cergoli dalle famiglie Roberto, Alessandro, Mauro e Marisa Pennone 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del dott. Enzo Derosa da Wanda e Giorgio Dolce 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Anita Dobrovich in Svara dalla famiglia Ferruccio Gregoratti 50.000 pro Ass. Amici del Cuore; da Anita e Pierluca Faragona e Anita, Evelina e Mariuccia Sverzut 100.000 pro Uic.

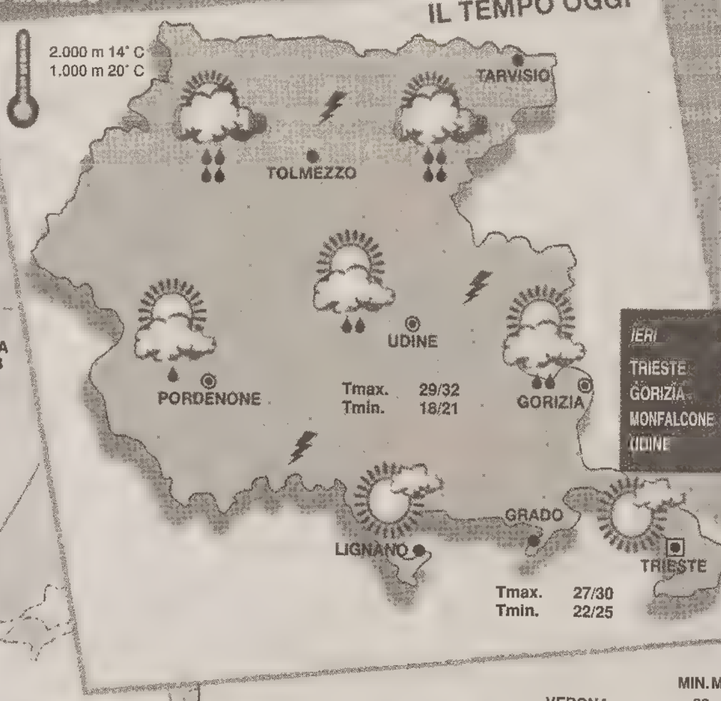
— In memoria di Fercovich Malvina ved. Riva dai colleghi Bnl di Roberto Riva 115.000 pro Agmen.

— In memoria di Mario Marin da Alice Psacaropulo Casaccia 50.000 pro Comunità greco-orientale (fondo poveri); da Ida Ferro 50.000 pro Domus Lucis.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	HONG KONG	27	32	PECHINO	21	30
BOGOTA	6	17	JOHANNESBURG	2	20	RIO DE JANEIRO	19	28
BRUXELLES	13	19	KIEV	15	25	SAN FRANCISCO	13	18
BUDAPEST	16	27	L'AVANA	23	29	SANTIAGO	3	17
BUENOS AIRES	10	17	LIMA	17	22	SEOUL	21	28
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	18	30	SINGAPORE	27	33
C. DEL MESSICO	14	28	MANILA	24	33	SYDNEY	8	15
DUBAI	29	42	MONTEVIDEO	8	15	TAIPEI	26	35
DUBLINO	8	18	NAIROBI	12	19	TEL AVIV	23	30
FRANCOFORTE	13	23	NEW YORK	21	26	TOKYO	22	30
GIAKARTA	25	32	NIZZA	20	27	TORONTO	16	31
HANOI	25	33	NUOVA DELHI	25	32	WASHINGTON	24	29

IL TEMPO OGGI



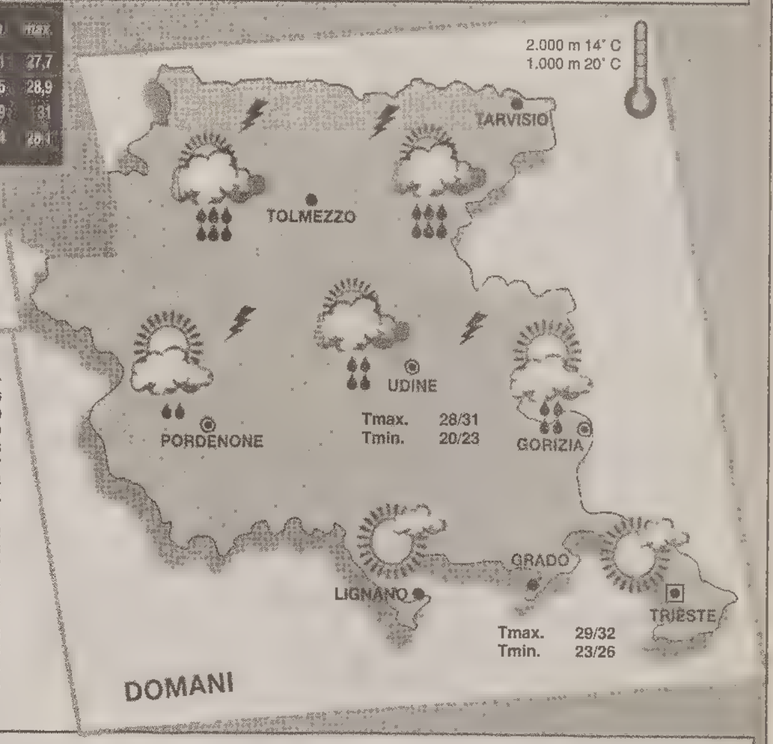
IERI	min.	max.
TRIESTE	25,1	27,7
GORIZIA	20,5	28,9
MONFALCONE	19	31
UDINE	18,4	29,1

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 30 giugno 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Sulla fascia costiera cielo poco nuvoloso. Sulla pianura variabile e sulla zona montana nuvoloso, con temporali anche di forte intensità specie sulla fascia prealpina e alpina della regione. Localmente saranno possibili, specie sul settore orientale, piogge anhce molto intense, con valori superiori a 100 mm. I temporali potranno causare grandinate. Sulla costa dalla serata soffierà vento di Scirocco con intensità moderata.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo poco nuvoloso con caldo afoso e venti da Sud moderati. Sulle altre zone nuvolosità variabile con piogge e temporali, anche di forte intensità, specie sui monti. Localmente saranno possibili piogge superiori ai 100 mm.

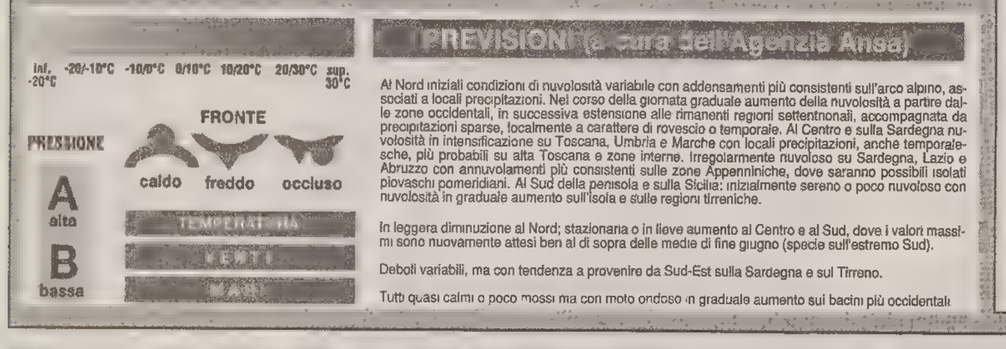
TENDENZA PER VENERDÌ
Cielo da poco nuvoloso a variabile con temporali.



	MIN.	MAX.
VERONA	20	26
VENEZIA	19	30
MILANO	20	29
TORINO	21	28
GENOVA	22	27
BOLOGNA	22	34
FIRENZE	21	34
PISA	18	31
ANCONA	20	32
PERUGIA	16	33
PESCARA	19	37
L'AQUILA	15	33
CIAMPINO	19	34
FIUMICINO	18	31
CAMPOBASSO	23	36
BARI PALESE	21	35
NAPOLI	19	34
POTENZA	21	33

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	26	31
R. CALABRIA	29	39
PALERMO	24	38
MESSINA	26	33
CATANIA	19	36
CAGLIARI	21	36
ALGHERO	18	36

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano:** in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. **Tangenziale Sud di Udine:** Deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia:** Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato. lungo la strada statale n.13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. In Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. **SS 14 «Della Venezia Giulia»:** Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SS 52 «Carnica»:** Tronco Bivio Carnia-Passo Mauria. senso unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. In Comune di Socchieve senso unico alternato e sospensione parziale della stessa al km 26,3 e al km 29,8. **SS 52 Bis «Carnica»:** Tronco: Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico - In Comune di Arta Terme e Sutrio limite di velocità di 50 km/h a tempo indeterminato tra I km 11,3 ed il km 11,9



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord iniziali condizioni di nuvolosità variabile con addensamenti più consistenti sull'arco alpino, associati a locali precipitazioni. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità a partire dalle zone occidentali, in successiva estensione alle rimanenti regioni settentrionali, accompagnata da precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione su Toscana, Umbria e Marche con locali precipitazioni, anche temporalesche, più probabili su alta Toscana e zone interne. Irregolarmente nuvoloso su Sardegna, Lazio e Abruzzo con annuvolamenti più consistenti sulle zone Appenniniche, dove saranno possibili isolati piovaschi pomeridiani. Al Sud della penisola e sulla Sicilia: inizialmente sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in graduale aumento sull'isola e sulle regioni tirreniche.

In leggera diminuzione al Nord; stazionaria o in lieve aumento al Centro e al Sud, dove i valori massimi sono nuovamente attesi ben al di sopra delle medie di fine giugno (specie sull'estremo Sud).

Deboli variabili, ma con tendenza a provenire da Sud-Est sulla Sardegna e sul Tirreno.

Tutti quasi calmi o poco mossi ma con moto ondoso in graduale aumento sui bacini più occidentali

CONSUMATORI

La legge 228/98 recepisce la direttiva comunitaria sulla tutela dell'acquirente

Multiproprietà: perché sia tale serve il trasferimento del diritto

Con la recente 228/98 pubblicata sulla G.U. del 7 maggio è stata finalmente recepita la direttiva comunitaria n. 47/94 concernente la tutela dell'acquirente in merito all'acquisizione di un diritto di godimento a tempo parziale di beni immobili. Sono passati da allora quattro anni, nell'arco dei quali hanno trovato spazio funambolici operatori che sapevano trasformare il miraggio della vacanza gratuita in un acquisto di multiproprietà che, per troppi consumatori, è rimasto pur sempre un miraggio aggravato dal reale esborso di decine di milioni.

Ora finalmente c'è una legge che sottolinea ciò che abbiamo sempre sostenuto: si può definire multiproprietà solo quando si è in presenza di passaggio effettivo del diritto di proprietà.

La legge contempla il diritto di recesso che può avvenire entro dieci giorni dalla firma del contratto e non prevede alcuna penale. Diritto di recesso che viene elevato a tre mesi se l'acquirente non viene adeguatamente informato. Non solo, ma fino al rogito notarile il venditore non può pretendere alcuna somma in anticipo se non quelle relative al pagamento di bolli e alla registrazione del contratto.

Il contratto dovrà contenere la descrizione precisa del bene e della sua ubicazione, il prezzo per i servizi comuni e per l'utilizzo delle strutture comuni, i principi applicabili in materia di manutenzione e riparazione del bene immobile, l'amministrazione e gestione dello stesso.

Qualora l'immobile sia in costruzione dovranno essere indicati lo stato di avanzamento dei lavori e una stima ragionevole del termine per il completamento dei lavori stessi, perché se la ditta non completa la costruzione dell'immobile il compratore ha diritto al rimborso delle somme eventualmente versate, garantite da polizze di fideiussione assicurative o bancarie.

Questa, per sommi capi, la legge che tutela l'acquisto di multiproprietà. Il consumatore dovrà essere comunque molto accorto e non lasciarsi tentare, ad esempio, dall'offerta gratuita di una settimana-vacanza per tutta la famiglia. A prescindere dal fatto che nessuno regala niente è difficile poi tornare indietro; ne sanno qualcosa quelle famiglie che sono incappate in tale avvenura e che ora piangono amaramente.

E soprattutto non abbassare la guardia; alla Fiera di Trieste in uno stand venivano distribuite cartoline gialle per un'indagine di mercato sul tipo di vacanza preferito: dove, come, quando e quanto, con relativa richiesta delle generalità. Coloro che hanno firmato non dovrebbero meravigliarsi se tra breve arrivasse loro una comunicazione della vincita per tutta la famiglia di... una settimana-vacanza!

Luisa Nemez
Otc - Adoc

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel lavoro evitate di agire in modo precipitoso: non può venirne niente di buono per la carriera. Serenità in amore, ma siate più accondiscendenti. Occhio alla salute.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro siete dinamici, intraprendenti e pieni di inventiva: il successo non può mancare. Ricordate che anche in amore non c'è niente di scontato e sicuro. Un viaggio improvviso.

Gemelli 21/5 20/6
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre capacità professionali. È il vostro momento. Vita sociale piacevolmente movimentata.

Cancro 21/6 22/7
Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono dunque ingiustificate. In amore lasciatevi guidare dal fiuto. Non trascurate le vecchie amicizie.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro riuscendo ad organizzarvi potrete avere presto risultati superiori alle aspettative. Fidatevi dei consigli di un vero amico. Il dialogo alimenta l'amore.

Vergine 23/8 22/9
Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. Per tutto c'è una soluzione, bisogna essere però molto riflessivi. In amore sfoderate tutto il vostro fascino.

Bilancia 23/9 22/10
Riuscirete ad attrarre l'attenzione dei vostri superiori sul lavoro che state svolgendo, ma attenti: siete sotto esame. In amore potete essere fiduciosi: forse è il vostro momento.

Scorpione 23/10 21/11
Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto ai vostri superiori: altrimenti non siete più credibili. Nelle amicizie, come in amore, fate scelte precise.

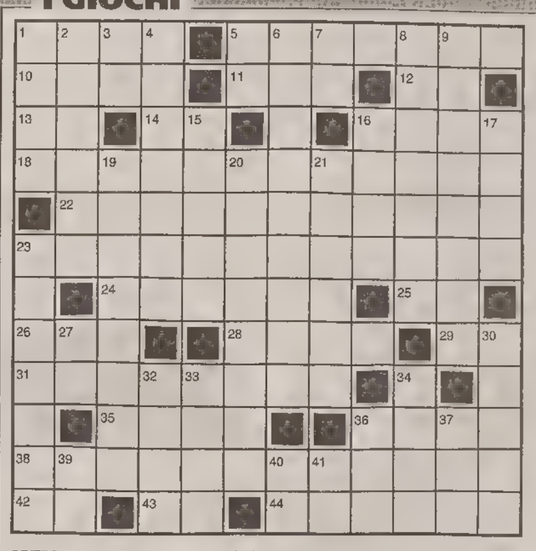
Sagittario 22/11 21/12
Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di realizzarsi: concentratevi piuttosto di più sul concreto e sul presente. Serata intensa di emozioni. Anche la salute è ok.

Capricorno 22/12 19/1
L'intuito vi consentirà di disctricarvi facilmente in una situazione professionale complessa. In amore siate più battaglieri e convinti delle vostre ragioni. Salute finalmente ok.

Aquario 20/1 18/2
Giornata fruttuosa per il lavoro. Approfittate di questi momenti. Meglio coltivare i rapporti esistenti piuttosto che avventurarsi in nuove esperienze affettive. Fidatevi degli amici.

Pesci 19/2 20/3
Grazie alla grossa preparazione riuscirete a scegliere in fretta tra le varie opportunità che vi si presenteranno. Potete avviare un nuovo rapporto d'amore.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Dino e Marco registi - 5 Ha un suo complemento - 10 Era una sigla della Sanità - 11 In nessun caso - 12 Precede «non è guari» - 13 Un po' di attenzione - 14 La fine dell'egoismo - 16 Si indossa di rado - 18 Fondamentali per l'esito - 22 Manca all'indelicato - 23 Che conforta e rasserena - 24 Propri della vecchiaia - 25 E senz'altro alterno - 26 Il plurale «majestatis» - 28 Bagna Lodi - 29 Ci precedono negli approcci - 31 Spetta a un professionista - 35 Si raggiunge... salendo - 36 Ben tirato - 38 Provocano divisioni all'interno del proprio partito - 42 Iniziali di Inganni - 43 Vocali nel branco - 44 Una sedia da spiaggia.

VERTICALI: 1 La capitale dell'Arabia Saudita - 2 Capito, compreso - 3 La scrittrice Aleramo (iniziali) - 4 Sconfinate - 5 Officine Meccaniche - 6 L'«eroe dei due mondi» - 7 Seconda metà di oggi - 8 Lavorare col mandrino - 9 Lineetta - 15 L'attore Welles - 16 Un rogo in piazza - 17 Saluto agli amici - 19 Contrasti che provocano ansietà - 20 Migliaia di milioni - 21 Netto nei contorni - 23 Vi si umiliò l'imperatore Enrico IV - 27 Iniziali di Neurath - 30 Lo usa il sellaio - 32 La maglia del vincitore del Giro - 33 Bruciato - 34 L'invenduto che torna all'editore - 36 Un «bestione» delle autostrade - 37 Questi, ma in breve - 39 Ai lati dei castelli - 40 Sono in posa - 41 Nel pendio.

INCASTRO (5,5=10)
La casbah
Sobborgo popolare come tanti...
Che tipi affascinanti!...
Ma non fidarti, e ascolta:
fuggi, ché sta per nascer la rivolta.
Lui

INDOVINELLO
La vittoria di un outsider
Ultimo lo pensavan tutti quanti
e lo vedono invece gli altri avanti.
Consuelo

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
lo schiaccianoci
Sciarada incatenata:
Pino, occhio = Pinocchio

Cruciverba

S	T	A	M	B	E	C	C	O	■	C	S	
D	U	V	A	L	■	R	A	■	T	O	T	
■	T	A	R	■	M	O	R	E	I	N	A	
■	I	N	C	O	S	C	L	E	N	T	I	
A	N	Z	I	O	■	C	O	S	T	A	■	
S	A	A	R	■	P	A	S	T	O	R	E	
P	■	R	E	C	E	N	S	I	R	E	■	
I	G	E	■	A	T	T	I	V	I	■	R	
R	I	■	M	E	R	I	D	I	A	N	O	
A	L	B	I	N	O	■	E	T	■	O	B	
T	E	A	M	■	L	A	■	A	S	T	I	
A	T	R	O	C	I	T	A	■	I	E	N	

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

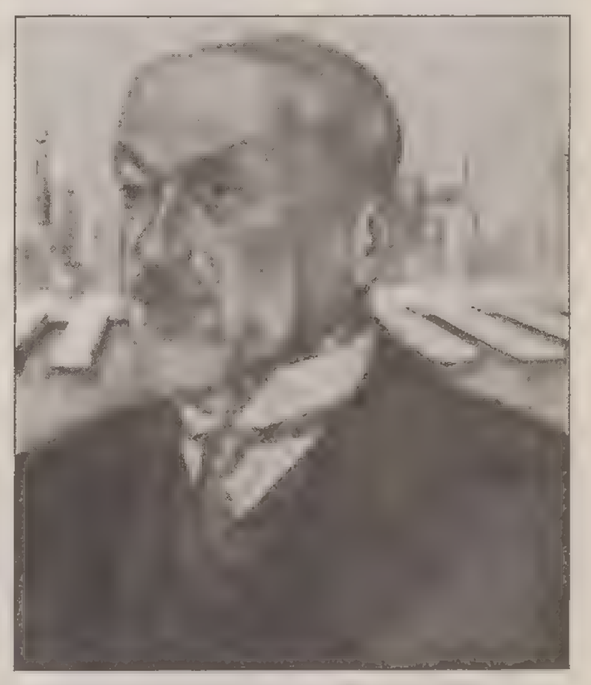
CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
SPE Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via S. Pellico 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Dalle traduzioni dei romanzi alla prima versione delle commedie di Elvira Dolores Maison*

Svevo in spagnolo, che «fortuna»

Congeniali ai lettori sudamericani le tematiche dello scrittore triestino



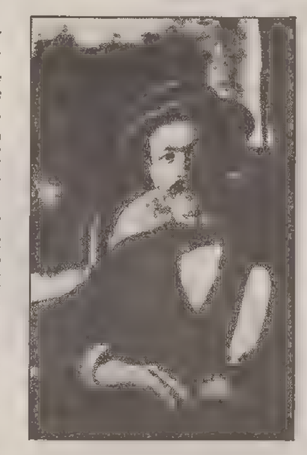
Italo Svevo ritratto da Leonor Fini nel 1929. A sinistra, una foto giovanile di Ettore Schmitz e, nel 1919, con la moglie Livia, la figlia Letizia e il genero Antonio Fonda Savio

TRIESTE *La sveviana «Coscienza di Zeno» è stata tradotta per la prima volta in spagnolo nel 1953 a Buenos Aires. L'anno dopo fu la volta di «Senilità», con il titolo «L'ultima fiamma». Poi si sono susseguite altre edizioni della «Coscienza» in Cile, Messico e Cuba. Anche la critica sudamericana si è molto occupata di Svevo e già verso la fine degli anni Venti e gli inizi degli anni Trenta compaiono (soprattutto in Argentina e in Cile) recensioni e articoli sul più celebre romanzo dello scrittore triestino. In Spagna «La coscienza di Zeno» è stata pubblicata per la prima volta nel 1956. Testi più brevi o fremmenti erano già stati pubblicati prima, per esempio «Vino generoso», tradotto da Juan Chabas sulla «Revista de Occidente» nel 1927.*

E la «fortuna» di Italo Svevo nei paesi di lingua spagnola è continuata negli anni: «Svevo è un autore che ricupera sempre la sua attualità. Ricordo, per esempio l'interesse che suscità, nel 1987, un'intervista che feci a sua figlia, Letizia Svevo Fonda Savio, pubblicata dal quotidiano 'Clarin' di Buenos Aires e poi subito ripresa anche da altri giornali e riviste latino americane» dice **Elvira Dolores Maison**, *che quest'anno ha pubblicato in Cile* **«Italo Svevo. Comedias» (Ediciones Literatura Americana Reunida, pagg. 282)**.

«Mi ha sempre interessato l'opera di Svevo, le cui molteplici riedizioni possono trovarsi nelle librerie di Buenos Aires», aggiunge la signora Maison, che, dopo aver insegnato all'Università di La Plata, è stata docente di lingua spagnola al Centro di lingue straniere di Belgrado e attualmente è professore aggiunto di teoria e pratica della traduzione all'Università di Trieste.

«Ho inteso rimediare a quella che considero un'ingiustizia, ovvero alla supremazia dell'opera narrativa di Svevo rispetto alla produzione drammatica. Credo che le commedie di Svevo siano ugualmente rilevanti.



Il mio proposito è stato appunto quello di farle conoscere in lingua spagnola, non soltanto al grande pubblico, ma anche ai direttori e ai ricercatori di teatro. La pubblicazione in Cile risponde a questo interesse congiunto di colleghi dell'Università di Concepsiòn e della casa editrice Literatura Americana Reunida».

La «filosofia» e la tematica di Svevo sono congeniali al mondo sudamericano?

«Direi di sì, ma soltanto in parte, perchè l'America latina non è culturalmente omogenea. E congeniale soprattutto a paesi come l'Argentina e l'Uruguay. Direi che in una città come Buenos Aires, dove la cultura della psicoanalisi è molto diffusa, opere come 'La coscienza di Zeno' o le commedie stesse, trovano sicuramente dei lettori adeguati. D'altra parte non dobbiamo dimenticare che ogni grande scrittore trascende il proprio spazio geografico e il tempo nel quale ha collocato i propri personaggi per convertirli in un fatto universale. In questo senso Svevo ha coltivato delle tematiche e delle preoccupazioni, nelle quali possono vedersi riflessi tanti lettori sudamericani».

Lei ha escluso dalla sua antologia una commedia in dialetto. Come mai? Difficoltà di traduzione?

«Si è trattato piuttosto di esigenze editoriali. Per ragioni di spazio ho dovuto sopprimere 'Con la penna d'oro' e 'La Rigenerazione'. La traduzione di 'Atto unico' presenta, invece, effettivamente delle difficoltà peculiari, in particolar modo quella di riuscire a rendere tutti gli effetti dovuti alle connotazioni del dialetto. Ma è stato soprattutto per mantenere una certa coerenza interna al volume, che mi è semprato più opportuno - in accordo con l'editore - escludere le commedie succitate: le prime perchè troppo estese, l'ultima proprio a causa delle sue peculiarità linguistiche. Forse lasciandomi così anche l'occasione per dedicarci un'attenzione particolare...».

Prima di Svevo, lei ha tradotto altri autori italiani, da Fortini a Porta, da Marin a Saba. Qual è stato il suo approccio? E' più facile tradurre uno scrittore o un poeta?

«Dipende naturalmente dallo scrittore o dal poeta: L'importante per il traduttore è riuscire a sviscerare la natura del testo che ha davanti, conoscere in profondità i procedimenti utilizzati, gli effetti che l'autore si è riproposto. Ritengo che il traduttore sia prima di tutto un lettore: quanto più completa sarà la sua lettura, tanto più promettente sarà la sua traduzione».

E la sua com'è?

«In generale, per quanto riguarda la traduzione sono stata, direi, edonista. Nel senso che traduco soprattutto gli autori che più mi piacciono. La versione poetica esige senz'altro uno sforzo maggiore, sia di lettura sia di elaborazione, se si vogliono rispettare i procedimenti e i meccanismi che si danno, in poesia, in maniera concentrata. Proprio per questo è così difficile tradurre, per esempio, un autore così chiaro ed essenziale come Biagio Marin».

Lei è anche autrice di saggi sulla traduzione. Qual è, secondo lei, la prima difficoltà che incontra il traduttore?

«Innanzitutto sono una di quelle persone che credono che la traduzione sia possibile. Questo può forse sembrare ovvio, ma ci sono alcuni critici che parlano di impossibilità della traduzione, di un lavoro che, come si sa, esiste dall'esordio ,di ogni cultura. E questo lavoro costituisce un oggetto di studio sul quale si può teorizzare. Come ogni altro lavoro, la traduzione è relativa, non assoluta, e pone le proprie esigenze pervenendo a risultati di maggiore o minore qualità. La traduzione assoluta di un testo sarebbe il testo stesso.

«Per quanto riguarda la prima difficoltà del traduttore, non credo che si possa parlare di una difficoltà unica dinanzi a testi differenti: esistono, piuttosto delle difficoltà - al plurale - che s'iniziano già con la lettura del testo originale. L'importante è essere modesti dinanzi al testo. Lasciarlo parlare. Aprirsi. Non invaderlo con i propri pregiudizi».

Renzo Sanson

Un libro leggero, quasi etereo: «Il tempo e la felicità» di Luciano De Crescenzo

Pensieri filosofici. Da mandar giù in pillole

Viviamo in un'epoca straordinaria, dove tutto si può prendere in pillole. C'è la pillola contro il mal di testa, ma anche le pillole che consentono una efficace chimica dei sentimenti. Il Prozac, sembra, dona la felicità, anche se per poco. Un'altra pillola sostituisce un effetto chimico nientemeno che alle tristi contorsioni della passione d'amore. Così, non c'è da stupirsi che vi sia anche una vasta tendenza a fornire in pillole, facili da inghiottire, anche la cultura, la filosofia, il pensiero. Basta fatiche! Dopo averci raccontato la «Mitologia dei Greci», anche a fumetti o in videocassette, dopo averci narrato l'«Odissea sans peine», dopo averci spiegato la storia di Elena, e quella di Nausicaa, che fa colazione nuda con le sue ancelle per incontrare un Ulisse guardone, ecco **Luciano De Crescenzo** *(nella foto)* fornirci con **«Il tempo e la felicità» (Mondadori; pagg. 201, lire 25 mila)** le sue riflessioni in pillole su tutti i problemi che affliggono questa triste umanità: un libro la cui leggerezza è tale da renderlo quasi etereo.

La finzione è questa: scavando nella cantina di casa, visto che ha la fortuna di abitare ai Fori Imperiali, l'autore finge di aver trovato un bel mucchio di papiri, bruciacchiati, ma tanto poco da permettere di ritrovare intatte nientemeno che le Lettere che Lucilio avrebbe scritto in risposta a quelle inviategli da Seneca. Parte allora, in una struttura tanto semplice quanto ingegnosa, un dialogo a quattro voci: la prima è nientemeno che quella del severo filosofo, alle cui «Epistole» De Crescenzo attinge con ampia libertà; la seconda è quella di De Crescenzo-Lucilio, recuperato attraverso i papiri svolti con ingegno dall'autore stesso e da Alessia, un'improbabile giovane archeologa; la terza e la quarta, sono quelle di Alessia e dell'autore, che prendono spunto dalle considerazioni, attuali o attualizzate, dei due antichi romani, per riflettere, con un buon senso che a volte rasenta la banalità, sui grandi temi: la felicità, la morte e una sequela impressionante di altri temi in pillole: la giustizia, la ricchezza, l'amore, il suicidio, il potere e così via, per un numero di ben 29 temi, fra i quali, ovviamente, c'è la Verità. L'autore dei «Diàlogoi» non si smentisce. Come altri autori, un po' più rappresentativi, De Crescenzo torna sempre sul luogo del delitto, cioè ribadisce un certo numero di temi quasi ossessivi. Forse quello per il quale sentiamo più simpatia, è il tema della vecchiaia e della morte, che già in un libriccino sui ricordi della sua famiglia, graziosa serie di dagherrotipi, aveva trattato, fino al punto da raccontare in anticipo la propria dipartita per un infarto, l'estrema unzione, e il passaggio al paradiso degli scrittori e dei comici.

Che dire, di queste operazioni? Che nella civiltà delle pillole questi libri hanno, per forza, un notevole mercato. Ma certo è che questa divulgazione piena di errori infilati con disinvoltura, fatta di appiattimenti e di attualizzazioni più o meno forzate, è proprio ciò che va bene per l'attuale cultura da ipermercato e da promozione televisiva. Chi non ha voglia di leggere l'«Odissea», magari con l'aiuto di un buon Cd-rom multimediale, non dico in greco, ma almeno in una traduzione onesta (ce ne sono diverse in commercio), è bene che s'immagini Nausicaa con le natiche al vento mentre fronteggia Ulisse nuda come mamma la fece. Qui si nota, a una lettura veloce, un Gaetano Vitelli che farà agitare nella tomba il grande papirologo Girolamo, e spicca il famoso Erostrato, che per passare alla Storia dette fuoco al tempio di Atena di Efeso, mentre anche gli studentelli sanno che a Efeso c'era un famoso tempio di Artemis, detta appunto Efesia, e fu quello che andò a fuoco. Ma che contano queste pignolerie, se in cambio abbiamo le opinioni di Seneca messe a confronto con quelle di De Crescenzo e della sua giovane Alessia, che svolge in casa e legge papiri carbonizzati senza che il testo mostri una sola, piccola lacuna? Spirito di Marcello Gigante, maestro di greco che sa cosa vuol dire studiare i papiri Ercolanesi, e sogna, forse con maggior realismo, di trovare un giorno, sia pure in brandelli frammentari, un po' degli «Annali» del gran padre Ennio! Chi si contenta gode, e allora che mandi pure giù anche queste pillole.

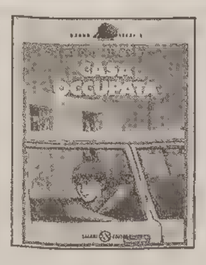
Ezio Pellizer

RAGAZZI IN LIBRERIA

Racconta l'«amicizia» tra Giobbe, un intelligentissimo quindicenne di Tel Aviv, e Olli, un enorme elefante africano, che intraprendono un lungo, impossibile viaggio verso l'Africa, con l'esercito israeliano alle calcagna il libro di **Yorak Kaniuki «Giobbe, Ciottolo e l'elefante» (Mondadori, pagg. 111, lire 4.900,** *traduzione di Angela Ragusa) , proposto nell'agile (ed economica) collana «Shorts».*

A chi sogna di vivere in una città segreta, sospesa tra acqua e cielo, a chi non ha mai visto una mucca andare in barca, a chi talvolta ha pensato di essere immortale è dedicato, invece, **«Polvere innamorata» (pagg. 82, lire 4.900)** *del veneziano* **Andrea Molesini**, *insegnante di letteratura italiana contemporanea all'Università di Padova, ma anche appassionato narratore. Il dodicenne Andrea, circondato da bizzarri vecchietti, imparerà che, per crescere, bisogna rinunciare all'idea di essere immortali.*

Una farfalla curiosa dalle ali bianche decide di lasciare le sue compagne e il bosco dove vive per andare a esplorare il mondo. Scopre meravigliata le campagne, i paesi, ma incorre in una disavventura: si posa su una pietra accanto ad un fiumiciattolo inquinato e alcune gocce d'acqua la bagnano, trasformandola in una farfalla gialla. Spaventata, ritorna nel suo bosco, ma le altre farfalle la cacciano perchè non è più come loro. Disperata e sola lascia nuovamente il bosco e, per fortuna, incontra Mattia, un bimbo che si prenderà cura di lei. Quando il bosco andrà a fuoco sarà proprio la farfalla gialla a salvare le compagne che l'avevano emarginata, conducendole al paese di Mattia. Da allora quel paese si chiama «Il Paese delle farfalle». La bellissima e delicata fiaba **«Il bosco della farfalle» (Il Battello; lire 18 mila)**, scritta e magistralmente illustratata dalle goriziane **Emanuela Uccello** e **Rosanna Nardon**, ha ottenuto il terzo premio al concorso del Comune di Bordano per una fiaba illustrata inedita.



Un incubo ricorrente, ma dai contorni sfumati, afferra Simon ogni volta che cade nel sonno, riportandolo a un qualche cosa di terribile che non riesce a ricordare. E' un episodio della sua infanzia, quando fu abbandonato lungo un'autostrada.

Un fatto traumatico, rimosso dalla sua coscienza vigile, ma che ritorna a tormentarlo quando le sue difese si abbassano. Non è facile la vita di Simon: figlio di una ragazza madre, un fratellino frutto di una convivenza balorda, il ragazzo si trova ad affrontare problemi troppo grandi per lui. Come la gestione della casa, del fratello e della madre, avviata sulla strada di una distruttiva apatia. **Simon French**, *autrice australiana, affronta in* **«Casa occupata» (Salani, pagg. 108, lire 14 mila, traduzione di Chiara Villa)**, *il tema dei ragazzi che si trovano, loro malgrado, a dover essere grandi prima del tempo.*

Avventure straordinarie fra pirati e violini rubati

E' una vera e propria guerra, tutta a vantaggio dei piccoli lettori. Non si sparano cannonate ma libri, in serie. La Modadori ha appena lanciato sul mercato editoriale la nuova collana degli «AnimorphS», importata dagli Usa, ed ecco che la triestina **E.L.** contrattacca con la nuova serie economica **«Avventure straordinarie»**, tradotta dalla prestigiosa Gallimard, già accolta in Francia con entusiasmo. Ogni libretto (a 10 mila lire, consigliato dagli otto anni in poi) unisce una storia divertente, alla scoperta di un luogo, di una tradizione, di una civiltà, di un'arte o di un mestiere.

Per esempio in **«Caccia al tesoro»** di **Maurice Pommier** (illustrato da Maurice Pommier e tradotto da Maria Vidale), tre bambini sono coinvolti in una straordinaria avventura che inizia per caso, anzi, da una marachella. Rovistando nel cantiere navale dove lavora il padre di uno di loro - luogo proibito ma proprio per questo molto affascinante - scoprono un antico messaggio in una bottiglia che porterebbe dritto alla scoperta del tesoro del famoso pirata «Gamba di cane». Tra messaggi cifrati, nascondigli segreti e pirati sanguinari, i tre scopriranno anche l'arte di costruire le barche e varie notizie interessanti su usi e costumi ai tempi dei pirati.

Ciò che rende accattivanti e convicenti i libretti, è l'idea di inserire, all'interno del testo, oltre ai bellissimi disegni anche delle «finestre didattiche» che approfondiscono un argomento con segni semplici e chiari.

Gli altri titoli della collana sono «Il mago delle campane» di Maurice Pommier, «Il maestro Hokusai» di Francois Place, «La grotta del toro» di Maurice Pommier, «Gli ammutinati dell'Atlante» di Jean Randier e «Lo Stradivari rubato» di Maurice Pommier.

Il Battello a vapore della Piemme Junior continua a sbuffare libri per ragazzi. Ve ne proponiamo due: il primo s'intitola **«Zainetto con diamanti cercasi» (pagg. 188, lire 12.500**, traduzione di Mario Sala Gallini), l'ha scritto **Roger Collinson**, famoso come autore delle avventure di Willy, il grande combinaguai. Il romanzo gira attorno a uno zainetto, quello di Buzz - neanche tanto bello -, che diventa l'ambito oggetto di una frenetica caccia. Una caccia mirabolante a un tesoro molto, ma molto prezioso.

Sempre per lettori dai 9 anni d'età la storia scritta da **Roy Apps «L'estate segreta di Daniel Lyons» (pagg. 194, lire 12.500**, traduzione di Alessandra Petrelli), di cui è protagonista il giovane Daniel, che da quando è arrivata in paese una strana banda di artisti armati di cineprese non riesce a pensare ad altro: anche lui vuole partecipare alla grande impresa del cinematografo. peccato che suo padre non veda di buon occhio quella nuova e diabolica invenzione...

«Santo cielo - squilla una buffa ape dal lungo naso dalla copertina - questo libro parla di sesso...». «Sesso. Non vedo l'ora di leggerlo», risponde un uccellino verde in scarpe da ginnastica. Sono i due scanzonati personaggi che accompagneranno i lettori fra i dubbi, le domande e i sentimenti - spesso tenuti nascosti - che caratterizzano il delicato periodo della pubertà, e che vengono affrontati con intelligenza ed ironia nel manuale di educazione sessuale di **Robie H. Harris «E ora parliamo di sesso» (Emme edizioni, pagg. 87, lire 26 mila)**, *illustrato da Michael Emberly. Il volume, ricco di informazioni aggiornate e illustrazioni divertenti, aiuterà ragazzi, genitori e insegnanti ad affrontare tutti gli aspetti della sessualità: dalla pubertà al concepimento, dalla contraccezione all'Aids, fino ai priomi contatti sessuali e alla formazione della famiglia. Scritto da un'insegnante del Back Street College of Educational School for Childern del Massachusets, il manuale è un successo internazionale*

Siete amanti degli animali? Vi piacerebbe conoscerli meglio? Vi tuffate a capofitto nell'avventura? Mandy, James e il dottor Hope vi aspettano nell'Arca degli Animali, l'ambulatorio veterinario più straordinario del mondo, nel quale sono ambientate le storie di **Lucy Daniels**, pubblicate ora dalle Edizioni EL con la traduzione di Giovanna Pecoraro e le illustrazioni di Shelagh McNicholas.

In **«Un volpacchiotto senza paura» (pagg. 123, lire 9.500)** il protagonista è Fortunato, salvo per miracolo mentre mamma volpe è rimasta prigioniera di una trappola nel bosco mentre dava alla luce i cuccioli. Mandy Hope lo accudirà per tre settimane, prima di lasciarlo libero nel bosco, ma due cacciatori senza scruupoli sono in agguato...

«Picnic per un criceto» (pagg. 124, lire 9.500) piacerà non solo a chi ha in casa questi simpatici animaletti paciocconi. Protagonista è Enrico, il criceto della scuola frequentata da Mandy, il quale, durante un campo estivo per i ragazzi di città, viene rapito...

CONCERTO

La prima volta dei Csi a Trieste

TRIESTE Il complesso rock dei Csi, guidato dal cantante Giovanni Lindo Ferretti (nella foto), si esibirà per la prima volta a Trieste, oggi alle 21, allo stadio Grezar. Il concerto della band (che avrà luogo anche in caso di pioggia) sarà aperto dai veneziani EstAsia.

A Verona l'unica tappa italiana del tour europeo di Whitney Houston

Perla nera, senza calore

Ma la serata all'Arena è stata ugualmente magica

VERONA Bella senza anima. Whitney Houston *(nella foto)* lunedì sera in Arena a Verona per la sua unica tappa italiana dell'«European Tour» ha incantato senza coinvolgere, lasciando scorrere una prova di incontrastato talento, ma incapace di rendere complici gli undicimila accorsi da mezza Italia per applaudirla.

Sarà stata l'ora e passa di ritardo con cui si è presentata sul palco, saranno stati i suoi dialoghi iniziali rigorosamente in inglese infarciti di retorica e di ringraziamenti, ma la «perla» stavolta è rimasta dentro la teca.

Eppure è riuscita ugualmente a fare esplodere i bagliori di cui è capace. Regina incontrastata di una scenografia semplice, al limite dell'essenziale, Whitney non ha lasciato nulla al caso per far diventare magica la notte areniana. A cominciare da «I'm every woman», il pezzo che sei anni fa celebrò la colonna sonora del film «The Bodyguard» da lei stessa interpretato a fianco di Kevin Costner, sino al dolce ma ieratico «Endless Love», duettato con il fratello Gary che la segue guidando il gruppo di coristi.

Esordio in abito lungo, nero, quasi a presagire una serata non ai massimi ritmi. E il colore ha indicato infatti il cadenzare del concerto. Al cambio d'abito, ancora lungo ma questa volta rosso fuoco, con una acconciatura riccia voluminosa e bionda, ecco finalmente la Whitney che ti aspetti. Appena il tempo di presentare la figlia Christine e via con la seconda parte certo più fascinosa e, finalmente, di maggiore effetto.

Merito certo anche della band di sette elementi capeggiati dal fedele bassista Rickey Minor attento alla sua chitarra ma con occhi solo per lei e le sue discrete istruzioni. E' il momento più bello del concerto con la concessione spirituale che lei - nipote di Dionne Worwick e figlia di Cissy Houston - già protagonista del Gospel religioso, regala alla platea con la soave «I love the Lord».

Sarà questa l'immagine più bella che Whitney lascerà in Arena. Un passaggio italiano involontariamente in punta di piedi, il suo; oggi sarà a Rotterdam e forse, se sarà puntuale, troverà un pubblico meno severo, più incredibilmente mediterraneo. Ma difficilmente, nella sua carriera, la «perla» ritroverà la chance di esibirsi nell'atmosfera antica e affascinante del canestro pieno di stelle.

La Boccoli oggi alla Sala Tripcovich

Benedicta a «Can-can»: fin da bambina sognava il musical e Cyd Charisse

TRIESTE Gino Landi è un perfezionista. Per questo non è facile intervistare Benedicta Boccoli prima del debutto triestino di «Can-Can», questa sera alla Sala Tripcovich. «Chiamo Gino Landi "il mio dolce terrorista", perché ci fa lavorare tanto – dice la simpatica attrice *(nella foto)* – ma lo stimo infinitamente. In "Can-Can" faccio un balletto di sei minuti, tutto basato su salti acrobatici: subito dopo devo cantare a voce piena. Dicevo sconfortata che non ci sarebbe riuscito nemmeno Liza Minelli, ma Landi ha creduto in me, mi ha fatto provare molto e ora balletto e canzone vengono bene. Mi ha fatto scoprire cose nuove di me stessa».

La sua formazione professionale è completa, in un Paese che pur amando il musical, non ha una grande tradizione attorale in questo senso...

«Gli ultimi quindici anni di tv, hanno insegnato che per emergere bisogna essere belle, estroverse e spontanee. Perché allora studiare? Il risultato è una generazione priva di grandi artisti. Il teatro propone fortunatamente un esempio contrario: s'impone il musical e gli attori sono incentivati a formarsi in modo serio. Nascendo come ballerina, conosco la disciplina: è naturale per me stare otto ore alla sbarra e lo è studiare canto e recitazione; e poi ho sempre sognato il musical, fin da bambina il mio mito è stata Cyd Charisse».

Impossibile pensando a «Can-Can», non ricordare il celebre film di Lang, interpretato da un incredibile cast...

«Miti come Sinatra e Shirley Mac Laine; ho visto il film un paio di volte, poi con un po' d'incoscienza, ho deciso di tirare fuori la mia piccola personalità e di riuscire simpatica al pubblico. Perché se trovi il contatto con la platea, lo spettacolo funziona».

E funzionano anche le belle musiche di Cole Porter...

«Per me Porter è il massimo: ho sempre amato i grandi musical americani. Ma ho un sogno: poterne interpretare dei nuovi, proiettati verso i giovani, prodotti e ideati da giovani: è il futuro del teatro».

Tv e teatro: quale valore hanno nella sua carriera?

«In teatro sei preparato ad andare in scena, e pur essendo molto difficile m'impaurisce meno della televisione. Lì tutto è improvvisazione, per ore e ore di spettacolo non hai copione, ma una scarna scaletta: in questo senso è una scuola utile, ma dà l'ansia. In futuro, vorrei cimentarmi pure col cinema: è un ambiente molto chiuso, complicato però – conclude Benedicta, con ammirevole grinta – voglio proprio riuscirci».

Ilaria Lucari

MUSICA Il compositore «triestino», che aveva 77 anni, è stato stroncato da un infarto a Cagliari

Giorgio Cambissa, anima del «Busoni»

TRIESTE Il musicista Giorgio Cambissa, 77 anni, è morto lunedì, stroncato da un infarto, a Cagliari, dov'era in vacanza, Il suo nome è legato a Trieste, dove ha studiato e vissuto, prima di trasferirsi a Bolzano per dirigerne il Conservatorio e poi a Roma, all'Accademia di Santa Cecilia. Attualmente abitava a Verona, dove lavora la figlia. I funerali si svolgeranno sabato, alle 11, nel cimitero di Gorizia. Le sue ceneri saranno inumate nella tomba di famiglia della moglie.

Giorgio Cambissa era il primo della lista degli invitati all'edizione del cinquantenario del Concorso internazionale pianistico di Bolzano «Ferruccio Busoni», che si terrà in agosto. A lui era stato chiesto di parlarne come protagonista, il più autorevole e il più importante in assoluto. La notizia della sua scomparsa proietterà un'ombra di mestizia sulla manifestazione, di cui aveva retto le sorti per quasi vent'anni, imponendo la sua misura, la signorilità innata, il buon senso e una acuta sensibilità per i fatti dell'arte.

Quando gli venne affidata la direzione artistica del Concorso – pochi mesi dopo l'incarico di direttore del Conservatorio bolzanino – per prima cosa si mise a studiare attentamente il regolamento e la produzione di Busoni compositore. Alle insinuazioni sulla sua eccessiva pignoleria, Cambissa rispose con un impegno mirabile, riuscendo a mantenere in quota un Concorso già prestigioso. «Incontrai qualche difficoltà a imporre nelle valutazioni l'eliminazione del voto più alto e di quello più basso... Mi si obiettò che il metodo andava bene per le gare di tuffi o per il pattinaggio, non per la musica... Tenni duro, col risultato di accrescere la reputazione del nostro concorso e di vedere adottato il mio metodo da quasi tutti gli altri!».

Ticinese di nascita (era nato a Bovio il 17 maggio 1921), Cambissa trasudava triestinità da tutti i pori, ne andava fiero e appena libero da impegni tornava alla sua «costiera». Si era diplomato giovanissimo in composizione all'allora Ateneo «Tartini», seguendo i corsi di Vito Levi, poi era andato a perfezionarsi con Ghedini. Si laureò in Lettere a Padova. Coltivò anche il sogno della direzione d'orchestra, attingendone le regole da maestri quali Guarneri a Siena e Karajan a Salisburgo. Dirigendo un balletto al «Verdi», conobbe un'étoile della danza, Sonia Marmoglia, che divenne sua moglie. La loro unica figlia ha abbracciato la ricerca scientifica.

Tra le ultime produzioni lascia un inedito «Concerto per viola e orchestra»

Molte composizioni di Giorgio Cambissa *(nella foto)* si affermarono internazionalmente in concorsi molto frequentati, da quello dell'Aidem di Firenze, dal «Città di Trieste» al «Regina Elisabetta» di Bruxelles. Ma raccolse le soddisfazioni maggiori dal pubblico, a esempio col suo «Triplo Concerto» tenuto a battesimo alla Scala da André Cluytens e dal Trio di Trieste. Coronò la sua carriera quale direttore del Conservatorio romano di Santa Cecilia. Tra le sue produzioni recenti, lascia un inedito «Concerto per viola e orchestra».

Claudio Gherbitz

Aveva 71 anni

Suicida il tenore Gastone Limarilli, allievo prediletto di Del Monaco

TREVISO Il tenore Gastone Limarilli, 71 anni, considerato l'allievo prediletto di Mario Del Monaco, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola nella sua abitazione di Montebelluna (Treviso). Il fatto è avvenuto domenica scorsa, ma è stato reso noto solo ieri. Colpito da un ictus il 16 giugno, il tenore era caduto in un grave stato di depressione.

Dopo il diploma al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, le sue qualità artistiche lo avevano portato ben presto a mettersi in luce nel panorama della lirica della fine degli anni '50, grazie in particolare all'interpretazione dei «Pagliacci» di Leoncavallo.

Nel corso della carriera si era esibito più volte al Metropolitan di New York, alla Scala e a Madrid, con artiste di primo piano, tra cui Maria Callas e Renata Tebaldi. Abbandonate le scene, si era poi dedicato all'insegnamento del bel canto tra i più giovani.

RASSEGNA A Rosazzo e Meduno i primi concerti del festival

Folkest apre alla grande

E domani i Pentangle tornano a Buttrio

UDINE Prende il via questa sera all'Abbazia di Rosazzo (Manzano) la ventesima edizione di «Folkest», il più importante festival italiano di musica etnica e nuove tendenze coordinato dalla Edit di Spilimbergo, diretto dall'Associazione culturale Folkgiornale.

Folkest '98 s'inizia «alla grande» con l'**Ensemble di Timna Brauer e Elias Meiri**, che proporranno il loro lungo viaggio attraverso gli aspetti musicali della tradizione ebraica; mentre a Meduno, dove nel palazzo Colossis le melodie irlandesi proposte dai **Craobh Rua** (un ritorno dopo il successo dello scorso anno) non mancheranno di affascinare il prevedibile numeroso pubblico.

Timna Brauer, viennese, dopo i suoi studi classici in pianoforte, canto e la laurea in musicologia, è da oltre undici anni sulle scene europee e statunitensi; il marito, Elias Meiri, ha completato i suoi studi pianistici al Berkeley College of Music di Boston.

Entrambi ormai affermati nel circuito jazz internazionale, all'interno del quale hanno collaborato con artisti del calibro di Dizzie Gillespie e Steve Grossman, da alcuni anni sono divenute autentiche star nel panorama della musica etnica per la loro capacità di fondere gli spazi improvvisativi e gli arrangiamenti progressivi con la solidità delle loro radici culturali.

I Craobh Rua (Ramo rosso) provengono da Belfast e sono da anni una delle band preferite dagli amanti della tradizione celtica. Presentano a Meduno il loro quarto album: «So it is».

Il «Folkest» proseguirà domani con due concerti. A Buttrio, nel parco di Villa Florio, **Jacqui McShee's Pentangle** dalla Scozia e a Cervignano, nel parco Europa Unita, i **Bevano Est**.

I Pentangle sono stati, a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, il più innovativo gruppo del panorama folk britannico. La cantante di allora ha ripreso a pieno titolo il nome del gruppo (che ai tempi annoverava John Renbourn, Bert Jansch, Danny Thompson e Terry Cox) per proseguire l'esperienza che segnò l'evoluzione del gusto musicale europeo. Con una nuova ma già consolidata formazione (quella che ha registrato il bellissimo «About Time» del '94) Jacqui torna a Folkest dopo il grande successo dell'anno scorso.

«Bevano Est» è invece un gruppo di nazionalità italiana ma dalla ispirazione multietnica: frutto di un'esperienza didattica che ha visto come loro nume tutelare Riccardo Tesi, questi giovani musicisti hanno iniziato proprio a Folkest nel '93 la lunga serie delle loro esibizioni. Forti di una nuova produzione discografica (che segue «Gradisca» del '93 e la partecipazione a «Canti Randagi» del '94) nella quale mettono a frutto le loro numerose e diversificate esperienze anche nella realizzazione di colonne sonore per il teatro, il gruppo è presente a Folkest in questa unica data.

I prossimi concerti sono in programma sabato a Cividale, piazza Duomo. Protagonista il gruppo «**Pressgang**» (Inghilterra).

PRIME VISIONI

Sorprende e commuove il film d'esordio di Vincent Gallo

Surreale romantico road-movie di Billy Brown, perdente nato

BUFFALO '66
Regia di Vincent Gallo.
Interpreti: Vincent Gallo, Christina Ricci. Usa, 1998.

Come la Jackie Brown di Tarantino, il Billy Brown di questo film surreale e bello entra nella vicenda uscendo di galera. E come il Dude Lebowski dei Coen, Billy è una frana nella vita ma è un asso nel bowling.

All'esordio come regista, l'attore Vincent Gallo (a destra nella foto, «Fratelli», «Arizona Dream») sembra aver riunito nel suo autobiografico protagonista di «Buffalo '66» segni e caratteri dei due personaggi più riusciti e struggenti del recente cinema americano d'autore.

Timidissimo e aggressivo, fragile e pieno d'ossessioni, perdente nato, Billy Brown appena in libertà rapisce una ragazzotta (Christina Ricci) e la convince a fingersi suo moglie davanti ai genitori, a cui non ha mai detto di esser finito in prigione.

Percorrendo i quartieri dell'innevata e proletaria Buffalo, i due giovani mettono in moto un desolato e romantico «road-movie», intriso di uno strano humour, in cui lezioni di vita e di regia si accavallano curiosamente. Istruendo la sua occasionale compagna su come deve comportarsi in famiglia, in viaggio, al suo fianco, il regista-interprete ci racconta la bella storia di un'intesa, forse di un amore, sempre alludendo alla costruzione del film. E le magnifiche presenze, tipiche ed eccessive, di Ben Gazzara e Anjelica Huston nei ruoli dei genitori, di Rosanna Arquette (l'ex compagna di liceo sexy), di Mickey Rourke (il duro allibratore), servono a spiegare attraverso le esemplari finzioni del cinema, le quotidiane finzioni della vita.

Efficace, fantasioso ed elaborato sotto una patina di svagato realismo, «Buffalo '66» sorprende e commuove negli inattesi numeri musicali, nella forte interpretazione di Gallo e di Christina Ricci (l'ex bimba di «Casper» e «La famiglia Addams»), nella trovata iniziale del protagonista sbalzato fuori di galera in una città ostile, per 15 minuti buoni alla ricerca disperata di un cesso.

Paolo Lughi

Estate a Duino

Da oggi il pianista Arnaldo Cohen alle masterclass del Trio di Trieste

TRIESTE S'iniziano oggi, al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, le masterclass estive della Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste di Duino. La prima iniziativa dell'Estate a Duino vedrà la presenza, per cinque giorni consecutivi, del pianista brasiliano di origine russa Arnaldo Cohen, applaudito solista al Teatro Verdi, nonchè camerista e solista più volte presente alla Società dei Concerti di Trieste e agli Amici della Musica di Udine.

Cohen - che durante l'ultimo concorso «premio Trio di Trieste» si è rivelato piacevolissimo e affabile «conferenziere» al Conservatorio - è oggi alla soglia dei cinquant'anni, un traguardo in cui la maturità impone all'artista esigente scelte ben precise. Infatti Cohen sta elaborando scelte di repertorio e assemblaggio del repertorio, che lo riporteranno in Italia non solo con maggior frequenza, ma anche con un impegno mirato a progetti di ampio respiro.

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **4 luglio ore 20.30:** «Parata di primavera» di Robert Stolz. Repliche: 10, 14 luglio, ore **20.30**. 12, 19 luglio ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **Oggi, 1 luglio ore 20.30:** prima rappresentazione di «Can-Can» di Abe Burrows. Repliche: 2, 3, 7 luglio ore **20.30**. 5 luglio ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Tripvocich 19.30-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «I lunedì del Festival», **lunedì 6 luglio 1998 ore 21:** «Due cuori e una canzone». Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio **21.30** e **22.45:** «Il sogno imperiale di Miramare» (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 18.15, 20.10, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. **A sole L. 6000.** Ult. giorni.

ARISTON. Vedi estivi.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «La verginella erotica» con Angelica Bella. Ult. giorno.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Teatro di guerra» di Mario Martone, con Anna Bonaiuto, Iaia Forte e Toni Servillo. **Venerdì:** «La parola amore esiste».

EXCELSIOR. Ore **20, 22:** «Buffalo 66» di Vincent Gallo, con Mickey Rourke, Ben Gazzara, Cristina Ricci e Anjelica Huston.

NAZIONALE 1. 17.30, 21: «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 2. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Due mariti per un matrimonio» con Keanu Reeves e Cameron Diaz. Un'insana passione. Un triangolo bollente. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 3. 18, 20.05, 22.15: «Il tocco del male» con Denzel Washington, John Goodman. Un thriller satanico. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 4. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Spawn» arriva dall'inferno! **A sole L. 6000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22** solo oggi e domani «Il dolce domani» di Atom Egoyan.

CAPITOL. 18, 20, 22.10: «Deep impact» con R. Duvall e M. Freeman. **A sole L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Mickey Rourke, Danny De Vito. Solo oggi. **Domani:** «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» di Clint Eastwood.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «U.S. Marshals - Caccia senza tregua» un film tutto azione con Tommy Lee Jones e Wensley Snipes.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «La vita è bella» di R. Benigni.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Ribi, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.40: «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Deep. Ingresso lire 8000.

VITTORIA. Sala 3. 17.40, 20, 22.30: «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson. Ingresso lire 8000.

«FIRMATI» all'ARENA ARISTON
Oggi: L'UOMO DELLA PIOGGIA di Francis Ford Coppola
Domani: MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE di Clint Eastwood
Venerdì: IL COLLEZIONISTA di Gery Fleder
Prezzo unico SETTEMILA PROGRAMMA COMPLETO alla cassa

Il piacere di stare insieme

OSTERIA DE SCARPON
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE
Tutto compreso L. 20.000
DOMENICA APERTO
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

RISTORANTE SAVRON
Cucina Triestina Mitteleuropea
Chiuso martedì e mercoledì
Giovedì e venerdì sera MUSICA DAL VIVO
DEVINCINA 25 - PROSECCO (TS) - TEL. 040/225592

FINO A DOMENICA AI CINEMA AMBASCIATORI e NAZIONALE CINEMA MULTISALA
INGRESSO A META' PREZZO
SOLO LIRE 6000

Oggi su Raiuno il gala a sostegno dell'Associazione contro le leucemie

Magalli sotto le stelle

Intanto prepara la nuova edizione dei «Cervelloni»

«La madre inutile» su Ardue film-choc su una disabile

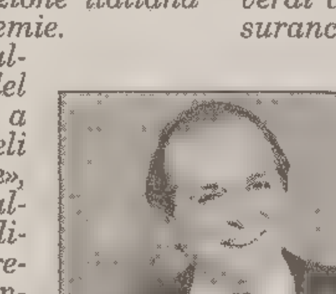
ROMA Una ragazza disadattata che vive con la madre in una cittadina della Sicilia, bella, sprovveduta e innocente e dunque facile preda di chi vuole approfittare di lei. E' Maria, protagonista di «La madre inutile», il film tv di Josè Maria Sanchez in onda oggi, alle 20.50, su Raidue.

«L'idea - spiega il regista - è ispirata a un caso di cronaca, purtroppo piuttosto frequente in Italia». Dai rapporti occasionali della ragazza, che avvengono soprattutto con uomini anziani e sono l'unico mezzo di contatto che lei ha con il prossimo, sono nati dei bambini che vengono dati in adozione a diverse coppie.

«Maria - spiega Sanchez - non è, però, una disabile mentale, bensì una donna che sconta il trauma subito da giovane quando venne insidiata dal padre che aveva per lei incestuose attenzioni».

Fra gli interpreti, Leo Gullotta nel ruolo di un prete, Athina Cenci in quello di un' assistente sociale, l'attrice argentina Jacqueline Lustig *(nella foto con Gullotta)* in quello di Maria e Guia Jelo, Marioletta Bideri, Luisa De Santis.

ROMA *Andrea Bocelli, Brian May, Tanita Tikaram, Billie Myers, Amedeo Minghi, Cecilia Chailly sono tra gli ospiti di «Angeli sotto le stelle», il galà presentato da Giancarlo Magalli* (nella foto) *e Livia Azzariti in onda oggi, alle 20.50, su Raiuno (e in contemporanea su RadioRaidue), organizzato per sostenere l'attività dell' Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie.*



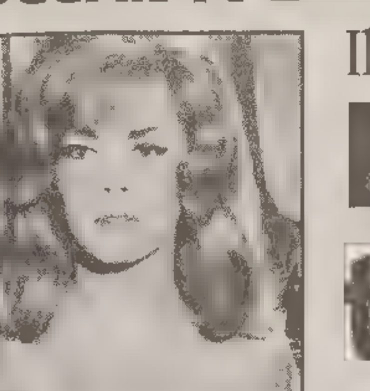
In onda dalla piazza del Campidoglio a Roma, «Angeli sotto le stelle», che è giunta alla quarta edizione, rappresenta per Giancarlo Magalli una nuova tappa del suo impegno a favore della solidarietà che lo vedeva sul campo già prima di diventare un protagonista del video. «Per sette anni sono stato un volontario nel corpo dei vigili urbani con i quali sono rimasto molto amico tanto che faranno una bella offerta nel corso del programma opdierno, senza contare le tre edizioni 'più ricche' di 'Telethon'», racconta Giancarlo Magalli.

«Con l'edizione precedente abbiamo raccolto 1.200.000.000 lire e sono soldi benedetti perchè nella lotta alle leucemie la ricerca è fondamentale».

Per le sottoscrizioni si possono utilizzare i numeri verdi attivati da Royal Insurance 167-055635 e da CartaSì 167-001919; il c/c bancario Bnl nf 82000 Agenzia Bissolati di Roma - Via Bissolati 2 - intestato ad «Associazione Italiana contro le leucemie»; il c/c postale nf 873000 intestato a Ail- Angeli - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma.

Giancarlo Magalli nella prossima stagione è atteso dalla nuova edizione dei «Cervelloni», il giovedì su Raiuno, è, probabilmente, visti i buoni risultati d'ascolto, da quella di «Fantastica italiana».

OGGI IN TV



Il film di Borderie su Raitre

La bella Angelica tra sfarzo e noia

Ecco i film da segnalare oggi in tv:

«**Programmato per uccidere**» (1990) di D.H. Little (Italia 1, ore 20.45). La guerra privata del poliziotto Steven Seagal contro la diffusione del crack, la nuova droga dei poveri. Nel cast Joanna Pacula .

«**Angelica alla corte del Re**» (1965) di Bernard Borderie (Raitre, ore 20.40). Prosegue la saga della bella avventuriera Michele Mercier *(nella foto)* alla corte del Re Sole. Terzo capitolo della celebre saga settecentesca, tra sfarzo, intrighi e un po' di noia. Nel cast anche Jean-Louis Trintignat.

«**E' arrivato mio fratello**» (1985) di Castellano e Pipolo (Retequattro, ore 20.35). La classica farsa dei fratelli gemelli con al centro Renato Pozzetto timido professore e scapestrato viveur.

«**Trappola mortale**» (1986) di Sidney Lumet (Raidue, ore 0.25). Battaglia mortale fra il commediografo Micheal Caine e l'esordiente Chistopher Reeve.

Canale 5, ore 21

«Dischestate»: forfait delle All Saints

Dopo le liti tra le Spice Girls, imprevisti in agguato anche per la band che contende alle giovani inglesi il titolo di gruppo pop al femminile più in voga del momento: le All Saints non saranno ospiti oggi del «Disco per l' estate». Le quattro ragazze americane hanno, infatti, rimandato il tour europeo in programma in questi giorni. All'origine della decisione sarebbe la maternità, non confermata da fonti ufficiali, di una delle componenti del gruppo.

Tmc, ore 20.15

«Che razza di estate» con Lubrano

«Che razza di estate» è il titolo dello speciale del Tg con Antonio Lubrano, in onda oggi e domani su Tmc. I due appuntamenti sono stati girati sulla «Goletta Verde» di Lega Ambiente. Lubrano fornirà una serie di suggerimenti pratici per affrontare serenamente'il riposo estivo.

Canale 5, ore 23.15

Interviste a Bonino e De Mistura

Interviste di Maurizio Costanzo a Emma Bonino, commissario Europeo per gli aiuti umanitari e a Staffan De Mistura, direttore del centro informazione delle Nazioni Unite, saranno proposte nella puntata odierna del «Costanzo Show».

Raitre, ore 15

«Tg Europa» sulla Svezia

Un servizio sulla Svezia come paese simbolo dello stato sociale e della parità tra i sessi, sarà proposto oggi da «Tgr Europa», il programma condotto da Alessandro Feroldi e Antonio Di Bella.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33: Golem; 9.08. Radio anch'io; 10.08: Italia no, Italia sì; 11.05: Radiouno Musica; 11.35: Cultura; 12.08: Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: Medicina e societa'; 13.00: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento, 13.30: Le interviste impossibili; 14.08. Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 18.04: Come vanno gli affari; 18 09. Radiouno Musica; 18.30: GR1; 18.32: I mercati; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera, 19 37. Zapping; 20.40: Per noi; 23.03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare, 23.14: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio Tir; 3.30: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5 54. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8 30: GR2, 8.50: Il mercante dei fiori; 9 08: Mattina d'estate 1998: Fuga dai mondiali; 11 54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30. GR2; 12.56: Quizas; 13 30. GR2, 14.02. Hit parade - Made in Italy; 15.02: Fusi orari; 15.55: Rai dire gol; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20 00: Punto due: Speciale mondiali; 20.50: Rai dire gol; 22.30: GR2; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11 00: Nel mare del fantastico; 11 15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Benito Cerreno; 13.45: GR3; 14 04: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20.00: Radiotre Suite; 20.30: Oscar della musica; 23.15: Ventitre e quindici - Economia; 24: Musica classica.

Notturno Italiano

24. Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30 Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale [illegible]

7.20: Onda verde - Giornale radio del Fvg; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio del Fvg; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio del Fvg; 15.15: Omnibus (diretta); 18 30: Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Carinzia Magazine (replica); 9.10: Revival, 10: Notiziario; indi: Concerto; 11.45: Libro aperto. Marjanka Rebula: «Immagini di donna», interpreta Stanislava Bonisegna; 12: Appuntamento alle 12; 12.30: Musica leggera slovena; 13. Segnale orario - Gr; 13 20: Tropicana; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; MOSAICO ESTIVO: 14.10: Sulle sponde del Vardar; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; indi: Album classico; 18. Immagini letterarie: 13 mondi poetici; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45 La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isotr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05. Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19 48. Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16 05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21 05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18 55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30 Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go. con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13 05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17 05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21 40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18 05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica [illegible]

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 DOPPIO SCAMBIO. Film (commedia '87). Con George Newbern, Marie Claire Castello.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 IL MONACO DI MONZA. Film (comico '63). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto, Erminio Macario.
16.00 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il latitante"
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 ANGELI SOTTO LE STELLE. Con Giancarlo Magalli e Livia Azzariti.
23.15 TG1
23.20 OCCHI AL MONDIALE. Con A. Clerici e G. Galeazzi.
0.40 TG1 NOTTE
1.05 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.40 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.45 SOTTOVOCE: LAURA VALCI. Con Gigi Marzullo.
2.10 ATTENTI A QUEI TRE. Con Oliviero Beha.
2.45 DALLE PAROLE AI FATTI
3.05 SPECIALE PER NOI
4.20 TUTTO VITTORINI IN TV
4.40 GIANNI MORANDI

RAIDUE

6.50 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.20 BABAR
8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
9.15 PINGU
9.20 PIXIE AND DIXIE
9.25 GRIMMY
9.45 POPEYE
10.25 TG2 MEDICINA 33.
10.35 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.55 SANTA BARBARA. Telenovela.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.55 QUESTION TIME
16.05 TG2 FLASH (R 17.15)
16.10 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
17.20 WOLFF UN POLIZIOTTO A BERLINO. Telefilm.
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 TG2 20.30
20.50 LA MADRE INUTILE. Film (drammatico '97). Di Jose' Maria Sanchez. Con Jacqueline Lusting, Leo Gullotta, Athina Cenci.
22.40 PASSIONI
23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.30 TG2 NOTTE
0.00 NEON LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 TRAPPOLA MORTALE. Film (drammatico '82). Di Sydney Lumet. Con Michael Caine, Christopher Reeve.
2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 INTERMEZZO MATRIMONIALE. Film (sentimentale '50). Con Ginger Rogers, Dennis Morgan.
10.00 SPECIALE NUMERO ZERO: MERANO TV FESTIVAL '98
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR EUROPA
15.30 RAI SPORT
15.40 PATTINAGGIO A ROTELLE: COPPA EUROPA
16.00 SCI NAUTICO: SLALOM - FIGURE - SALTO - WAKEBOARD
16.20 KARTING: CAMPIONATO ITALIANO OPEN
16.35 GIRO D'ITALIA FEMMINILE CIRCUITO DI CAGLIARI
16.45 LOIS AND CLARK. Telefilm.
17.30 GEO MAGAZINE.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. MUNDIAL
20.40 ANGELICA ALLA CORTE DEL RE. Film (avventura '65). Con Michele Mercier, Giuliano Gemma.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 COME SI RIDE ALL'OMBRA DEL VESUVIO?
23.50 FORMAT PRESENTA: TRENT'ANNI DI OBLIO
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI SPORT

Trasmissioni in lingua slovena

20.22 In vacanza (schegge)
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Rimorso di Laura" - 2a parte
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "In un batter d'occhio"
12.30 DUE PRE TRE. Telefilm. "Abbasso gli uomini"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UNA VITA DI SLANCIO. Film tv (drammatico '97). Di Michael Murphy. Con Maria Lopez, Michael Murphy.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "L'uomo da 13 milioni di dollari"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Viaggio in Messico"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 UN DISCO PER L'ESTATE
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - IDEE IN ONDA
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "L'altra faccia della solitudine"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 FRANCO, CICCIO E IL PIRATA BARBANERA. Film (comico '69). Di Mario Amendola. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 THE JETSON
14.20 ITALIA UNZ
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA.
20.45 PROGRAMMATO PER UCCIDERE. Film (poliziesco '90). Di Dwight H. Little. Con Steven Seagal, Basil Wallace.
22.35 X-FILES. Telefilm.
23.35 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.35 STUDIO SPORT
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 FATTI E MISFATTI
1.00 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
1.30 STRANA LA VITA. Film (drammatico '88). Di Giuseppe Bertolucci. Con Stefania Sandrelli, Diego Abatantuono, Amanda Sandrelli.
3.25 RIPTIDE. Telefilm.
4.25 MORK & MINDY. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm. "Chi e' Bunny?"
16.00 LA VISITA. Film (commedia '63). Di Antonio Pietrangeli. Con Sandra Milo, Gastone Moschin, Mario Adorf.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 E' ARRIVATO MIO FRATELLO. Film (commedia '85). Di Castellano Pipolo. Con Renato Pozzetto, Pamela Prati.
22.30 L'ONOREVOLE CON L'AMANTE SOTTO IL LETTO. Film (commedia '81). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Lory Del Santo.
0.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.40 IL SILENZIO E' D'ORO. Film (commedia '47). Di Rene' Clair. Con Maurice Chevalier, Marcelle Derrien, Francois Perier.
2.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.40 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella e C. Fantoni.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 SESSO DEBOLE?. Film (commedia '56). Di David Miller. Con June Allison, Joan Collins, Dolores Gray.
16.00 TAPPETO VOLANTE UNFORGETABLE. Con Luciano Rispoli.
17.00 GORILLA IN FUGA. Film (drammatico '54). Di Harmon Jones. Con Anne Bancroft, Cameron Mitchell.
18.30 TRAUMA CENTER. Telefilm.
19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con A. Biscardi, M. Mosca.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 CHE RAZZA DI ESTATE!. Con Antonio Lubrano.
20.45 IL TENENTE DEI CARABINIERI. Film (commedia '86). Di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi.
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: REPLICA DI UNA PARTITA
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.00 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 MAX HEADROOM. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
16.10 MADE IN ITALY
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
17.30 SCOOP
18.20 WOLF. Telefilm.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 FEINDA ITALIAN OPEN CHAMPIONS
22.40 THE INTERNATIONAL PROPELLER
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 VERI PROFESSIONISTI
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 DOPPIA IDENTITA'. Film (thriller '80).

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.20 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.30 360" CON VITTORINO MELONI (R)
7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
8.00 VIDEOBIT
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.15 TG CONTATTO
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.35 THUNDER. Film (avventura '83). Di Larry Ludman. Con Mark Gregory, Bo Svenson.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 IO NON SPEZZO... ROMPO. Film (commedia '71).
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 ECCHECCIMANCA. Con A. Merku' e E. Rotondo.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
20.00 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
21.00 I GRANDI MISTERI DEL XX SECOLO. Documenti.
21.30 MEDITERRANEO
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 TENNIS: WIMBLEDON
23.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 IMOLA FESTIVAL
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 STAR TRAX: ELISA
1.00 TOP 5 ON THE BEACH
1.30 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 DOCUMENTARIO.
12.30 TELEFILM. Telefilm.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 DOCUMENTARIO.
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM. Telefilm.
20.30 DOCUMENTARIO.
21.00 VERDE A NORDEST
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

DIFFUSIONE EUR.

8.00 LINEA APERTA PER FERIE (R)
8.30 CARTONI ANIMATI
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.50 IL TUO NORDEST
13.00 TELEFILM. Telefilm.
14.30 CRAZY DANCE
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 LUMIERE
20.30 TNE NEWS
20.45 BUFFALO BILL E GLI INDIANI. Film (western '76). Con Paul Newman, Burt Lancaster.
22.30 TELE NORDEST NEWS
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 1+1+1
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 BASKET SUMMER LEAGUE
22.10 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R)
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 SHOWCASE (R)
1.35 TENERA E' LA NOTTE
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 CRIMINE D'AMORE. Film tv (drammatico '92). Di Joyce Chopra. Con Veronica Hamel, Nancy McKean.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 SHARFT. Telefilm.
16.00 TG GENERATION
16.45 SPORT TV
17.00 IL LOTTO E' SERVITO
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 SEVEN CARS
20.30 TG GENERATION
20.45 CHICAGO STORY. Film
22.15 TG GENERATION
24.00 T-TIME
0.30 DOPOSOLE

TELECHIARA

10.00 UDIENZA DEL PAPA
12.25 BUON POMERIGGIO
12.30 120 MINUTI
14.30 CONDO. Telefilm.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 SELVAGGIO WEST. Film (western '58).
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

Al via la rassegna concertistica itinerante

Una montagna di note dalla musica classica al folk È di nuovo «Carniarmonie»

UDINE Ritorna Carniarmonie, la rassegna di musica itinerante che ormai accompagna tradizionalmente l'estate in montagna. Ancora una volta sarà la musica la grande protagonista dell'estate della montagna friulana. La manifestazione estiva, che avrà una coda autunnale, costituisce un modo di avvicinare la musica a quei piccoli scrigni – che racchiudono molte volte opere d'arte misconosciute dai più – che sono le chiese di campagna. Nelle chiese e in altri edifici importanti, dove l'acustica risulta perfetta per la performance dei piccoli gruppi di musicisti, si terrà ancora una volta la rassegna richiesta a gran voce da vallligiani e turisti.

Quest'anno Carniarmonie, che ha carattere itinerante, varcherà i confini della Carnia, geograficamente definita, con rappresentazioni pure a Resiutta, Moggio e Trasaghis, attuando così una sinergia grazie alla quale vengono premiate anche quelle realtà più marginali che da sole non riuscirebbero a coprire i costi organizzativi e che vedrebbero dunque perdute al gusto dei più le piccole opere d'arte e le stesse costruzioni che la racchiudono, essendo queste situate per lo più in ambienti sempre più spopolati dalla gente locale.

Il calendario prevede cinque filoni musicali che vanno dalla musica classica, al folk, al jazz e alla musica rock ed etnica. Per il folk sono previsti sei gruppi italiani e stranieri di grande richiamo che rientrano nel festival internazionale Folkest. Il rock è rappresentato con iniziative di qualità organizzate grazie alla collaborazione di Ovarock, manifestazione presente in Carnia già da 14 anni: in programma tre concerti che riscuotono sempre maggiore gradimento in particolar modo nelle fasce giovanili.

Nel contesto della musica classica, tesa a una reciproca velorizzazione fra musica e luogo in cui vengono eseguite – di solito piccole chiese – sono da segnalare in particolar modo i concerti organistici. Nella pieve di Castoia di Socchieve e in quella di Gorto di Ovaro gli organi torneranno infatti a fare sentire la loro voce dopo che era stata messa a tacere dal terremoto del '76, ma ora sono stati restaurati.

Intanto il primo appuntamento è fissato a Trasaghis al parco comunale del Lago con l'esibizione domani, verso le 21, del gruppo rock Darbar Mantra. Domenica alle 20.45 appuntamento con la musica classica nel cortile di Palazzo Campeis, più conosciuto come Museo delle arti popolari di Tolmezzo con il gruppo folk La Macina.

Gino Grillo

APPUNTAMENTI

Antonella Ruggiero a Sesto al Reghena

A Trieste debutta «Can-can» Lignano tra jazz e reggae Eros domani allo stadio Friuli

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich per il Festival «Trieste Operetta '98» debutta il musical «Can-can» di Cole Porter, messo in scena da Gino Landi, con Benedicta Boccoli, Corrado Tedeschi, Enrico Beruschi e Enrico Baroni. Al Teatro Verdi, invece, il 4, 10, 12, 14 e 19 luglio si replica «Parata di primavera» di Robert Stolz con Cinzia Forte *(nella foto)*, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

Oggi, alle 20, alla Casa gialla in strada del Friuli 293, sono esposte e proiettate le opere finali delle partecipanti ai corsi di fotografia tenuti da Marisa Ulcigrai.

Domani, alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), concerto del Graziella Vendramin Trio.

UDINE Oggi e domani, alle 21, al Teatro San Giorgio nell'ambito di «Udine d'Estate '98» gli allievi della Civica Accademia Nico Pepe, diretti da Lidia Kozlovich, presentano «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame.

Oggi, alle 21, in piazza del Ferro a Gemona del Friuli per «Cinema sotto le stelle» si proietta «James e la pesca gigante» di Tim Burton.

Domani, alle 21, allo Stadio Friuli, si terrà l'annunciato concerto di Eros Ramazzotti.

Domani, alle 21.30, nel centro giovanile di Dobbia, a conclusione della rassegna Jazz '98 si esibirà il nuovo ottetto diretto dal veronese Bruno Marini, sax baritono, e composto da Robert Benisolo sax tenore, Bruno Romani sax alto, Maurizio Cepparo trombone, U.T. Gandhi batteria, Lorenzo Conte basso e Giorgio Pacorig *(nella foto qui sotto)* al pianoforte.

LIGNANO Oggi, alle 21 al Parco Hemingway (in caso di maltempo alla discoteca Coliseum) per il Festival Jazz si esibiranno la cantante Laura Ivan e il chitarrista Massimo Zemolin.

Da domani a domenica, al Camping Girasole di Aprilia Marittima, si terrà il «Rototom Sunsplash», festival reggae con Wailers, Alpha Blondy e altri gruppi (informazioni allo 0431-53098 o 53457).

Giovedì 9 e venerdì 10 luglio, alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il «Festivalbar '98». Conducono Fiorello e Alessia Marcuzzi.

GORIZIA Oggi al Teatro tenda del Castello di Gorizia la compagnia teatrale «Il satiro» di Paese (Treviso) metterà in scena «Così fan tutti» di Giacomo Casanova.

PORDENONE Oggi, alle 21.15, a Sesto al Reghena, si terrà il concerto di Antonella Ruggiero, che domani, alle 22, si esibirà anche al casinò Perla di Nova Gorica.

VENETO Sabato, alle 21.30, al Castello di Villafranca (Verona), concerto di Bob Dylan.

Lunedì, alle 21, nel parco delle terme di Bibione concerto del Coro e dell'Orchestra «Lorenzo Da Ponte», diretti da Giuseppe Russolo.

CROAZIA Il 16 luglio all'Arena di Pola si terrà un concerto di James Brown. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Lignano: tornei di calcio a cinque e giochi di abilità sulla sabbia da venerdì a domenica nell'arena sul Lungomare Trieste

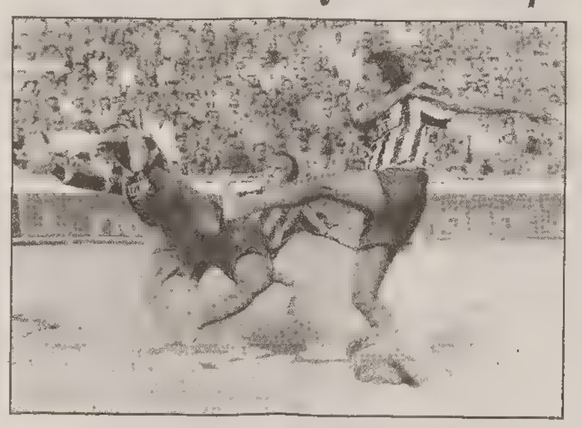
La spiaggia nel pallone: tre giorni di beach soccer

Oltre alle partite, scuola per under 14 condotta da tecnici federali e party a sorpresa

LIGNANO SABBIADORO Tutti dedicati agli amanti del calcio ma anche della spiaggia tre giorni di tornei sulla sabbia e giochi di abilità con il pallone. Sbarca a Lignano da venerdì a domenica il Pepsi Beach Soccer Live number 1, manifestazione itinerante in sei tappe programmate a Verona, Pescara, Cesenatico, Lignano, Catania e Salerno.

Nella Beach Arena sul Lungomare Trieste, attiva dallo 9.30 alle 19.30, saranno allestiti due campi da beach soccer di circa 16 per 32 metri ognuno, destinati l'uno ai tornei maschili e femminili (giornalieri) tra squadre preorganizzate e preiscritte, e l'altro a tutti – anche ultimi arrivati e «single» senza squadra – che potranno essere inseriti sul posto all'interno di una formazione. Arbitri, tempi e regole saranno uguali per tutti gli incontri.

Queste le regole principali del torneo: cinque giocatori più cinque riserve, divieto di scarpe, tre tempi da sette minuti, eliminazione diretta con morte «improvvisa», rimesse laterali con mani o piedi.



In ogni arena quattro aree saranno destinate a numerosi giochi di abilità: si potrà mettere alla prova la propria abilità provando «aggira la bandiera» (calci a effetto), i rigori di One a Day (gara a coppie under 14), «dribbla i campioni» (slalom a tempo tra le sagome) e ancora «fai centro» (tiri di precisione sui fori di uno schermo).

Ma non è tutto: mentre sono previsti anche tornei di calcio balilla, tutte le mattine per i bambini sarà in funzione una scuola calcio condotta da tecnici federali. Infine, si potrà usufruire di un servizio fisioterapico nel quale due massaggiatori saranno a disposizione dei partecipanti. La partecipazione ai tornei di soccer beach, ai giochi di abilità e alla scuola calcio è completamente gratuita e aperta a grandi e piccoli.

Come partecipare alla manifestazione? Chi volesse iscrivere preventivamente la propria squadra ai tornei di beach soccer di Lignano o avere ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-251364. Informazioni sul Pepsi Beach Soccer Live number 1 sono disponibili anche su Internet, in una pagina del sito di Paolo Maldini www.maldini.com.

Questo il programma dettagliato delle tre giornate: tornei di beach soccer maschili validi per il Trofeo Pepsi a partire dalle 9.30, tornei femminili a partire dalle 17.30; tornei di calcio balilla Lasonil Cup – singolo, coppia e misto – dalle 9.30 per gli under 14 e dalle 16 per gli over 14; scuola calcio Pepsi Boom under 14 al mattino. E per concludere le fatiche nell'arena, alle 18, Pepsy party, festa a sorpresa sulla spiaggia.

Sul ritmo di «El Pam Pam» in discoteca con Cecilia Gayle

La cantante e showgirl è esplosa in Italia sull'onda del Menaito

LIGNANO SABBIADORO «El Pam Pam» e «Dighidin don don»: a portare al successo in Italia queste due canzoni, tra le più ascoltate e apprezzate dagli amanti della musica latinoamericana – e notissime anche per il fatto di essere state scelte come stacchetti musicali di «Striscia la notizia» – è stata Cecilia Gayle, che proporrà un suo spettacolo venerdì alle 23.30 alla discoteca Mirò di Sabbiadoro.

Nata in Costarica, Cecilia Gayle non è solo una cantante ma una showgirl completa. Dopo una serie di album all'attivo in Paesi stranieri, è arrivata in Italia sull'onda del fenomeno del Menaito. Un discografico italiano l'ha incontrata durante una serata di salsa e merengue, notando in lei una forte carica emozionale e un grande talento. Aveva già sentito un brano durante un viaggio a Cuba – si trattava proprio di «El Pam Pam» – e ha visto in Cecilia l'interprete giusta. Così la cantante si è ritrovata ospite delle principali trasmissioni tv e il gioco di mani e di battiti ritmici, caratteristico dell'allegro ballo, ha contagiato gli amanti del genere latinoamericano.

In maggio è uscito un suo album con 12 nuove canzoni che stanno diventando la colonna sonora dell'estate edizione '98.

Karmen Amato, studentessa di 19 anni (foto Lavorino), prende parte al Fotoreferendum che designerà le partecipanti alle due «Superfeste dell'Estate» di questa tradizionale iniziativa estiva.

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA

LE CANDIDATE PER

☆ MISS TRIESTE ®
☆ MISS IL PICCOLO
☆ L'INDOSSATRICE TIPO ®

Voto la candidata:

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

PER LE CANDIDATE

Inoltrate una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Sulle Dolomiti, tra svago e cultura

Nel mondo degli animali: una settimana ad Anterselva assieme a Giorgio Celli

TRIESTE Un viaggio nel mondo degli animali con Giorgio Celli *(foto)*: è una delle proposte della bolognese Associazione spazio interiore e ambiente (Asia) che da tre anni organizza le «Vacances de l'Esprit», settimane a tema da trascorrere con alcuni protagonisti della cultura. Anche in questa edizione '98 le tre settimane si terranno in Valle Anterselva, nelle Dolomiti di Bolzano: due lezioni-conferenze al giorno integrate da passeggiate e pratiche di riscoperta del sé come meditazione Zen e Aikido.

A fare lezione la prima settimana, dal 18 al 25 luglio, sul tema «Dai quark ai cristalli» per un «viaggio dentro la materia» sarà

Giuliano Preparata, ordinario di Fisica all'Università di Milano; dal 25 luglio al primo agosto «Tra filosofia occidentale e filosofia orientale»: introduzione al buddhismo con Giangiorgio Pasqualotto, docente di filosofia all'Università di Padova; Giorgio Celli sarà l'ospite della settimana dal primo all'8 agosto.

Per informazioni Asia, tel. 051-225588, fax 051-240986.

Numerosi gli «alberghi» ai quali affidare gli amici «quattrozampe»

In ferie senza Fido e Micio? Ecco dove li si può sistemare

TRIESTE Il grande esodo coinciderà, purtroppo, con il crudele abbandono degli animali domestici, peraltro punito dal codice penale e dalla legge 281/91. Eppure gli «alberghi», dove sistemare Micio e Fido abbondano. Eccone gli indirizzi, a cominciare dalla provincia di Trieste: allevamento del pastore tedesco Alpe Adria, Prosecco 040/251325 (cell. 0338/8198211), cani; Cristina, via Pindemonte 10/4, tel. 040/55211, gatti; allevamento dell'Alabarda di Bruno Moratto, via Rossi 53; tel. 040/829128, cani e gatti; Minifauna di Sergio Ferluga, via di Roiano 7/D, tel. 040/414852, gatti; allevamento della Vecchia Vanisella, Muggia, via Vanisella 1, tel. e fax 040/271217, cani e gatti; Gilros, via di Prosecco 1904, Opicina, tel. 040/215081, cani; Giulio Pattavina, Padriciano 117, tel. 040/226273, cani e gatti; Pelomania, via Revoltella 7/A, tel. 040/395661, cani e gatti.

Anche fuori provincia i pensionati non mancano: a Fraelacco di Tricesimo, via Monte Sabotino 15, tel. 0432/853326, cani; Cea, Villalta di Fagagna (Ud), via Molini sul Ledra 52, tel. 0432/800449, cani; Il girasole, Fontanis di Porpetto (Ud), tel. 0431/60375 o 0431/60580, cani; Dog's University, Zompicchia di Codroipo, via Udine 54, tel. 0432/904041, cani; Guado, Pozzuolo del Friuli, via Molino 1, tel. 0432/560402, cani; Bruno Tosolini, Moimacco di Udine, via Malina 53, tel. 0432/722117, cani; Dadj club, Villalta di Fagagna, via Molini 52, tel. 0432/800449, cani; Dog service, Ronchi dei Legionari, via Bugatto 1, tel. 0481/474961, cani e gatti; I Molissi dell'Agro, Gorizia, stradone della Mainizza, km 3,450, cani; villa del Faraone, Jamiano di Doberdò del lago (Go), via I Maggio 3/c, tel. 0481/481115, cani; e La Cuccia, Azzano Decimo di Pordenone, via Saccon 33, tel. 0434/640040, cani.

Per essere ospitati nei loro alberghi è indispensabile che i cani abbiano fatto l'antirabbica e la polivalente almeno 15 giorni prima, e che i gatti siano vaccinati e muniti di collare antipulci. La pigione per i cani varia dalle 15 alle 18 mila al giorno, per i gatti 10 mila e anche meno. Qualche albergo si avvicina già al tutto esaurito: è saggio prenotarsi in tempo per non lasciare Micio o Fido sulla strada.

Miranda Rotteri

SPETTACOLI DI LUCI E SUONI

1 luglio - 31 agosto Castello di Miramare - Trieste

• STAGIONE 1998 •

"Il sogno imperiale di Miramare"

TUTTI I LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

Rappresentazioni luglio ore 21.30 e 22.45 - Rappresentazioni agosto ore 21.00 e 22.15
Servizio bus ACT linea 36 partenza da piazza Oberdan per Miramare e ritorno

PRINCIPE DERUBATO

Neppure il principe Alberto di Monaco si è sottratto alla sorte che, in queste settimane, accomuna tanti spettatori di Francia 98, vittime di borseggiatori e ladri. Il principe, infatti, è stato derubato delle tre valigie che si era portato dietro a Lione, dove era andato per assistere a Francia-Danimarca. Le valigie sono sparite dalla hall dell'albergo.

OGGI IN TV

15.40 Raitre: Pattinaggio a rotelle: Coppa Europa
16.00 Raitre: Sci nautico: Slalom - Figure - Salto - Wakeboard
16.20 Raitre: Karting: Campionato italiano open
16.35 Raitre: Giro d'Italia femminile Circuito di Cagliari
19.30 Tmc: Francia '98 - Calcio Mercato
20.05 Telequattro: Corsa tris
22.15 Capodistria: Tennis: Wimbledon
22.50 Tmc: Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiale
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine
23.20 Raiuno: Occhi al Mondiale
23.30 Videomusic: Crono - Tempo di motori (R)
23.35 Italia 1: Italia 1 sport - Speciale Mondiali

TIFOSO SPECIALE

Si chiama Guido Bertolussi e vive in Francia dal 1949 (ha lavorato in una cava di pietra) l'anziano tifoso che lunedì gli azzurri hanno invitato ad assistere all'allenamento. «Ogni giorno passavamo davanti alla sua casa - hanno detto - e vedevamo bandiere italiane e una famiglia che ci salutava. Per un giorno è stato molto felice con noi».

Vuoi *Vendere* la tua Casa?
040.351450 GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60/B

SPORT

Vuoi *Affittare* la tua Casa?
040.351450 GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60/B

FRANCE 98

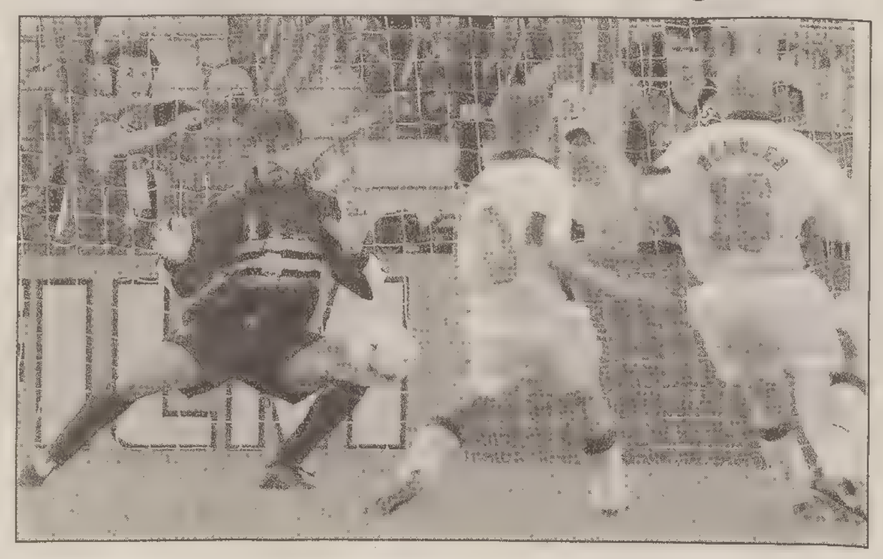
OTTAVI DI FINALE Incredibile sfida a Saint Etienne: non sono bastati 120' e lo spauracchio del golden gol a stabilire chi doveva proseguire ai quarti

Alla fine della maratona è Argentina

Partita di rara intensità con l'Inghilterra che si affida al gioiello Owen, ma non è stato sufficiente

Argentina 6
Inghilterra 5

MARCATORI: nel pt 5' Batistuta (rigore), 10' Shearer (rigore), 15' Owen, 46' Zanetti. Sequenza rigori: Berti (gol), Shearer (gol), Crespo (parato), Ince (parato), Veron (gol), Merson (gol), Gallardo (gol), Owen (gol), Ayala (gol), Batty (parato).
ARGENTINA: Roa, Ayala, Chamot, Vivas, Zanetti, Almeyda, Simeone (2' pts Berti), Ortega, Veron, Lopez (24' st Gallardo), Batistuta (24' st Crespo).
INGHILTERRA: Seaman, Neville, Campbell, Adams, Le Saux (26' st Southgate), Beckham, Ince, Anderton (7' pts Batty), Scholes (35' st Merson), Shearer, Owen.
ARBITRO: Kim Milton Nielsen (Danimarca).
NOTE: angoli 7-6 per l'Inghilterra; espulso Beckham al 2' st per fallo di reazione; ammoniti: Seaman, Veron, Simeone, Almeyda tutti per gioco scorretto; Roa per proteste.


Il giovane «gioiello» inglese Michael Owen perfora la porta difesa da Carlos Roa.

SAINT ETIENNE A cannonate. Di Batistuta, Shearer, Owen. Una ogni 5'. Argentina-Inghilterra edizione 1998, una delle più belle partite viste ai mondiali, era cominciata così: fischi agli inni, una stretta di mano, come si fa tra uomini veri, poi giù botte (calcistiche) per più di 120'. E' finita con un espulso (Beckham), un gol annullato agli inglesi, un fallo di mano in area sudamericana, altre cannonate ai rigori: 6-5 per l'Argentina, e onore ai «leoni» inglesi.

A «sparare» ha cominciato Batistuta al 5': il danese Nielsen aveva appena fischiato un rigore per atterramento di Simeone da parte di Seaman. Batistuta è andato a batterlo neanche avesse di fronte le isole Falkland e in porta il generale Moore, allora comandante della flotta inglese. In quel tiro tutto l'orgoglio del giocatore che ha segnato più di tutti in Argentina. Cinque-minuti-cinque ed è stata l'Inghilterra a bombardare: Owen è caduto in area dopo un contatto con Ayala. Rigore per l'arbitro e Shearer è andato a calciare quel pallone neanche avesse di fronte le isole Malvinas e in porta il generlae Galtieri, allora comandante della flotta argentina.

Altri 5' e giù un'altra «cannonata» di Michael Owen, 18 anni, nelle gambe la velocità della luce. Il ragazzino ha seminato senza neppure vederli Ayala e Chamot, ha ignorato Scholes pronto al tiro e ha infilato con la facilità dei talenti.

Erano 731' che la difesa argentina non prendeva gol. In 5' (al 10' e al 15') ne ha presi due, uno di fila all'altro, botte capaci di scardinare il più solido degli impianti difensivi. Colpi che hanno rintronato non poco gli uomini di Passarella, mentre l'Inghilterra si è permessa con Ince (19') e Scholes (39') di mangiarsi un paio di gol che avrebbero chiuso la partita.

Ma grazie ai guizzi di Ortega e all'orgoglio di tutti, gli argentini si sono ripresi. E al 45'30" hanno approfittato di una dormita collettiva dei «leoni» inglesi: su un calcio di punizione concesso per atterramento di Campbell su Lopez, «velo» di Batistuta, Veron finge di tirare e di piatto serve invece Zanetti lasciato inspiegabilmente solo in area. Sinistro-missile e 2-2. Poi il riposo per tutti i 22 combattenti in campo.

Un riposo, però, che non ha portato consiglio a David Beckham: era appena rientrato in campo quando, dopo 2', si è preso una acuminata gomitata di Simeone nella schiena. L'arbitro ha fischiato il fallo e ammonito l'argentino, ma l'irruente Beckham, da terra, ha cercato di colpire l'avversario a gioco fermo. Risultato: David è tornato subito a riposarsi negli spogliatoi. Con Veron libero di muoversi l'Argentina avrebbe potuto farsi più intraprendente. Ma non lo ha fatto. Così ha anche rischiato di perdere se Nielsen al 37' non avesse annullato un gol di Campbell per fallo sul portiere.

La partita è così giunta ai supplementari. Nonostante l'uomo in più, l'Argentina non è riuscita mai a indovinare dove fosse, tanto la difesa inglese si è disposta in modo perfetto in contenimento. Così anche Passarella - che aveva fatto qualche sostituzione non proprio convincente, Batistuta compreso - ha dovuto arrendersi all'evidenza. Ma solo all'ultimo l'Inghilterra si è arresa, quando Roa ha parato il tiro di David Batty. L'onore delle armi, e di una grandissima partita, agli inglesi lo ha riconosciuto ieri sera il mondo intero, Argentina compresa.

Mentre migliorano le condizioni del gendarme ferito a Lens dai teppisti tedeschi

Hooligans, ancora tafferugli

SAINT ETIENNE Subito dopo la fine di Argentina-Inghilterra, alcuni incidenti sono scoppiati sia fuori dello stadio Geoffroy Guichard, sia nella centrale piazza «Jean Jaures», di Saint Etienne. La polizia è intervenuta con alcune cariche, una dozzina di persone sono state fermate. La situazione non è degenerata, e il pubblico ha potuto comunque lasciare lo stadio senza problemi. Resta invece tesa la situazione al centro della città, dove la polizia continua a presidiare in tenuta antisommossa tutta piazza «Jean Jaures» e le vie adiacenti.

Questo il dopo, il prima però non era confortante. Una decina di arrestati, altrettanti fermati, una ventina di controlli e di identificazioni: questo il bilancio degli incidenti avvenuti a poche ore dalla partita degli ottavi di finale Argentina-Inghilterra. I primi tafferugli sono avvenuti nella piazza centrale della città dove dall'inizio del Mondiale è stato collocato un megaschermo. Ne sono seguiti per tutto il centro della città molti altri, con numerosi interventi della polizia che ha bloccato tutte le vie d'accesso al centro. Dopo circa quattro ore è tornata la calma.

Da Lilla infine arriva una notizia confortante: Daniel Nivel, 43 anni, il gendarme gravemente ferito dagli hooligans tedeschi il 21 giugno scorso a Lens, sta meglio. I sanitari dell'ospedale di Lilla parlano di «evoluzione soddisfacente», precisando che il ferito è adesso in uno stato di «coma reattivo».

Il cannoniere tedesco sta vivendo l'ennesimo momento magico

Bierhoff reclama più cross: «Grandi grazie alla mia testa»

NIZZA La stagione d'oro di Oliver Bierhoff continua: capocannoniere in Italia con l'Udinese, quasi sempre in gol nelle partite disputate con la Nazionale tedesca, già tre reti a Francia 98. Un bottino invidiabile che, tuttavia, potrebbe essere ben più sostanzioso se i compagni di squadra lo servissero con più precisione e con cross alti più frequenti dalla fascia destra.

Bierhoff sovrasta di testa un difensore messicano.

Bierhoff ovviamente non fa polemiche: è uno dei giocatori più cordiali e più tranquilli dell'intera rosa tedesca, ma dinanzi alle telecamere si lascia scappare un auspicio che è oltremodo esplicativo ed esplicito: «Spero di aver molti più palloni alti per meglio sfruttare il colpo di testa, che è il mio pezzo forte. Ma comunque - puntualizza - sono soddisfatto per le mie realizzazioni e quel che più conta per i successi della Germania che lasciano ben sperare per il futuro del prosieguo nella Coppa del Mondo».

Bierhoff non parla di classifica dei cannonieri del Mondiale, ma forse solo per scaramanzia. «A meno che - si augura sottovoce - nelle prossime partite non riuscissi a segnare una doppietta che mi consentirebbe di avvicinarmi a un formidabile Vieri e a Batistuta. Io comunque mi sento bene e sono pieno di entusiasmo, pronto a buttare la palla dentro non appena mi si presenterà di nuovo l'occasione».

Bierhoff è il giocatore tedesco più gettonato, ma suo malgrado è costretto a sottrarsi alle attenzioni dei giornalisti, soprattutto italiani, che quotidianamente lo braccano. Il rigido procollo tedesco proponeva ieri per l'incontro con la stampa a Nizza il centrocampista Diethar Hamann. Anche nelle sue interviste, però, l'argomento principale è Bierhoff, del quale parla in termini entusiastici: «E' vero che la Nazionale tedesca ha nel carattere e nel morale la sua arma vincente, ma non dimentichiamo che la vera forza della squadra è Bierhoff e con lui l'intramontabile Klismann, i quali segnano puntualmente e finora hanno risolto i nostri problemi in attacco».

Insomma «due veri eroi», sottolineano i giornalisti tedeschi; Hamann, di rincalzo, smorza leggermente i toni, ma ribadisce stima e fiducia nei due biondi attaccanti. «Sono più che altro i nostri unici precisi punti di riferimento - spiega il giocatore del Bayern che ha reso noto di aver rinunciato al contratto miliardario offertogli dal Betis Siviglia - e hanno il pregio di segnare non appena hanno anche solo una mezza occasione per fare gol».

OTTAVI DI FINALE Storica vittoria della Croazia, che nei quarti si scontrerà con la Germania

Da Suker la lavata di capo ai biondi romeni

Rete decisiva su rigore, poi gli slavi legittimano il successo a suon di occasioni

Croazia 1
Romania 0

MARCATORE: nel pt 47' Suker su rigore.
CROAZIA: Ladic, Simic, Stimac, Bilic, Stanic (37' st Tudor), Asanovic, Boban, Jurcic, Jarni, Vlaovic (33' st Krpan), Suker. All.: Blazevic.
ROMANIA: Stelea, Petrescu (31' st Marinescu), Ciobotariu, Gh.Popescu, Filipescu, Munteanu, Galca, Hagi (12' st Craioveanu), Ga.Popescu (32' st Niculescu), Moldovan, Ilie. All.: Iordanescu.
ARBITRO: Javier Alberto Castrilli (Argentina).
NOTE: sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 33 mila circa. Ammoniti Boban, Gh.Popescu, Ilie, Bilíc e Petrescu.

Determinante la superiorità fisica dei giocatori di Blazevic. Inutili le prodezze del portiere Stelea

BORDEAUX C'è un pezzo della ex Jugoslavia che di rigore avanza. Quella che ha ereditato il nome della fu conferedazione ieri ha fallito con Mijatovic il sorpasso sull'Olanda ed è andata a casa. L'altro attaccante del Real Madrid, quello con la maglia della Croazia, Davor Suker, ha fatto centro ed è la Romania a fare i bagagli.

Nel calcio del 2000 è normale che prevalga la prestanza, soprattutto quando la differenza di possibilità atletiche e di misure è così netta. La Croazia ha avuto solo qualche minuto di imbarazzo iniziale, quando Ilie, Hagi e Moldovan hanno fatto vedere quella padronanza del pallone che aveva messo in soggezione l'Inghilterra.

La Croazia, tanto poco considerata, ha fatto vedere che era giusta la sua irritazione per così poco rispetto. E ha eliminato una Romania che già pregustava l'accesso ai quarti: il biondo di una nazionale che, a parte il pelato Stelea si è ossigenata le chiome, non ha portato bene.

Meglio, molto meglio il tono muscolare. Prima del rigore realizzato dal solito Suker, la Croazia, con Stanic tornato sulla fascia destra, aveva creato parecchi grattacapi alla retroguardia romena. Stelea si era dovuto esibire in buoni interventi su Suker, Vlaovic, Asanovic. Al 44', dopo che solo Ilie era riuscito a far lavorare anche Ladic, l'episodio che ha portato in vantaggio gli slavi: Asanovic, lanciato dalla destra, veniva avvinghiato da Popescu. Nessuna titubanza di Castrilli nell'indicare il dischetto, sul quale Suker ha peraltro dovuto fare gli straordinari. La prima realizzazione infatti è stata annullata per l'ingresso di qualche compagno in area; il centravanti non ha fatto altro che tirare la palla nello stesso angolino, quello destro, senza che in entrambi i casi il portiere potesse farci qualcosa.

La partita si è pressochè chiusa lì: la Romania ha provato a rendersi più offensiva inserendo due attaccanti e un centrocampista, ma chi ha sofferto è stato ancora l'ottimo Stelea: clamorose le cinque parate di fila al 46' sui due tentativi di Boban e sui tre di Krpan.

Il centravanti croato Davor Suker semina il panico nei pressi della porta della Romania.

Formalmente aperta la successione del triestino alla carica di designatore

Arbitri: «scaduto» Baldas

ROMA Nulla di fatto ieri al consiglio della Federcalcio sulla «rivoluzione arbitrale». «Abbiamo fissato un consiglio federale intermedio - ha detto Nizzola - probabilmente il 16 luglio. Le proposte per un nuovo sistema di designazione sono state presentate a tutte le Leghe, quella maggiormente interessata è la Lega di A e B. Il consiglio approverà il sistema che il Consiglio di Lega riterrà più idoneo». La Figc attende dunque che i 38 club di A e B si esprimano. Tra le società trova spazio l'idea del sorteggio integrale, ma il nuovo capo degli arbitri Gonella non gradisce.

Intanto da ieri è scaduto il mandato del designatore di A e B, Fabio Baldas. «Secondo logica - ha proseguito Nizzola - la carica è decaduta. Per il futuro, stabiliamo prima il sistema e poi individuiamo gli uomini». Gonella, oltre che al posto di Baldas, potrebbe essere candidato a quello di Casarin nella commissione arbitrale dell'Uefa.

Questi gli altri punti discussi.

Promozioni e retrocessioni: il nuovo sistema (3 dalla B alla A, con play off per la terza) entrerà in vigore solo dal 1999-2000.

Mercato: tre i periodi (1-10 luglio; 28 settembre-9 ottobre; 22-29 gennaio). I preliminari si potranno depositare dall'1 febbraio. Un calciatore non può cambiare più di tre squadre in una stagione.

Extracomunitari: le squadre di B ne potranno prendere un secondo, sotto i 21 anni, ma solo in questa stagione. Poi, o lo confermano o per acquistarne un terzo li vendono entrambi.

Partecipazioni societarie: un club potrà detenere azioni di altri club non della stessa serie. Entro l'anno sarà varato il sistema antitrust.

Il copresidente di Francia '98 farà il tifo per gli uomini di Jacquet

Platini: «Sono juventino ma soprattutto francese»

PARIGI *Francese «al 150 per cento», ma anche juventino. Michel Platini non ha, per venerdì, gli stessi dubbi che gli vengono quando la Juventus gioca contro una squadra francese. Farà il tifo per gli uomini di Jacquet, senza esitazioni. «Sono francese anche se ho un debole per l'Italia. Ma quando c'è la Nazionale - afferma Platini - è un altro discorso.*

«E' diverso se la Juve gioca contro una squadra francese: non riesco ad augurarmi la sua sconfitta. Se posso fare ciò che voglio adesso, è grazie all'Italia e ad Agnelli. Non posso dimenticarlo. E' la Juve che mi ha fatto conoscere nel mondo e che mi ha fatto trascorrere 5 anni meravigliosi».

Platini conserva bei ricordi delle stagioni juventine e del rapporto con i compagni: «Erano fantastici, non c'era nessuna gelosia. Si giocava a carte, si andava a mangiare insieme».

Il copresidente di Francia 98 ricorda che la prima squadra italiana a contattarlo fu l'Inter e non la Juve: «Nel '74 sarei dovuto passare all'Inter ma sono contento di essere andato al Saint Etienne. Bisogna fare le cose per gradi, per questo consiglio sempre ai giocatori francesi di procedere per tappe».

«Ho avuto - prosegue Platini - la fortuna di giocare nelle squadre migliori: Nancy era il miglior club della Lorena, Saint Etienne il miglior club francese e la Juve il miglior club del mondo. All'epoca ero in contatto con Juve e Arsenal: ma scelsi Torino anche se Londra mi piaceva molto. Il contratto con la Juve lo firmai in inglese: non parlavo italiano, conoscevo solo qualche parola di piemontese».

Quando parla di Agnelli si addolcisce: «Mi piacerebbe dire che è un mio amico. Ma lo rispetto troppo, non riuscirei a battergli la mano sulla spalla. Quando l'ho conosciuto, ho scoperto una persona di una semplicità estrema e ho capito che gli uomini più grandi sono quelli semplici. Basta pensare che quando gli ho chiesto di farmi sapere il suo programma per la Coppa del Mondo, mi sono accorto che non aveva previsto di venire alla finale. Quando gli ho chiesto perchè, mi ha risposto che non voleva disturbare».

Michel Platini

Sulla possibilità che possa diventare un dirigente della Juve, Platini è esplicito: «Non credo sia possibile rivivere la stessa storia d'amore due volte. E poi cosa potrei portare di nuovo alla Juve? E' meglio lavorare dove le cose vanno male, almeno c'è qualcosa da creare».

Infine Italia-Francia: «Se la Francia sta bene fisicamente può farcela. Giocatori come Djorkaeff, Zidane e Deschamps devono essere motivati dalla voglia di tornare in Italia e dire alle loro società 'Avete visto che avete fatto bene ad acquistarci?'».

QUARTI DI FINALE Prime avvisaglie della «melina» prepartita solitamente adottata dal ct azzurro

Maldini s'aggrappa a Del Piero

«Contro la Francia Alex si sveglierà» - «L'arbitraggio sarà all'altezza»

Cesare Maldini osserva i balzi di Del Piero e Bergomi.

Ma sulla formazione il mister non si sbilancia: «Devo ancora decidere, ma niente stravolgimenti. Gli avversari? Ci temono e saranno molto prudenti»

PARIGI L'aupicio lo confida solo ai giornalisti tedeschi: «Vieri decisivo? Sarà la gara di Del Piero». Cesare Maldini si aggrappa ai suoi ideali francesi incerto se aprire il libro dei sogni o confidare nelle certezze della ragione. Il count down comincia ad avvicinarsi all'epilogo, la tensione sale ma il timoniere azzurro non dà segno di essere troppo nervoso. Gli eccessi, forse studiati a tavolino, li riserva ai furori agonistici della partita. Nel fortino di Senlis tiene a bada con consumato mestiere il plotone di giornalisti che quotidianamente lo assale. Tre allenamenti lo separano dall'ora della verità. A St. Denis sarà solo contro tutti in uno stadio ostile con l'eco lontana dell'Italia in tv. Solo con i 21 azzurri schierati secondo l'ordine delle gerarchie e delle opportunità. E con un chiodo fisso, la marcatura di Zidane.

«Chi vi dice che abbia già assegnato il compito a Dino Baggio? - tenta il depistaggio Maldini - dobbiamo ancora parlarne. Zidane lo conosciamo bene, ma non ci sarà un dispositivo speciale. E' il giocatore più reclamizzato, si è riposato per due partite. Dino si è spesso occupato di avversari simili. Ma il vero problema è che andremo a giocare nella tana del lupo».

Maldini dubita di trovarsi di fronte una Francia spregiudicata: «Non so neanche se faranno giocare Djorkaeff, staranno attenti, escludo che si sbilanceranno. Non conto poi sulla stanchezza dei supplementari: quando vinci passa ogni affanno».

I ricorsi storici non fanno per Maldini, che si attiene alla realtà: «Nel 1938 battemmo qui Norvegia e Francia e vincemmo il titolo. Ma 60 anni sono tanti, è cambiato tutto. Nel 1986 andò male, ero in Messico. Stavano male Cabrini, Conti e Scirea. Bearzot provò a inserire Baresi su Platini. Ma quella Francia aveva un centrocampo straordinario. Oggi è tutto diverso, non che sia più facile».

Maldini non si aggrappa a eventi esterni, sa che non potranno costituire un alibi. «Ci aspettiamo un arbitraggio all'altezza della situazione. Lo stadio sarà tutto per loro. Non è successo di frequente che i padroni di casa siano stati estromessi dalle partite finali».

Il Mondiale va avanti e il ct esprime questo giudizio: «Le partite vere cominciano solo ora, ma certi valori sono già chiari. Salvo Brasile e Danimarca, tutte le altre sfide sono rimaste in bilico fino alla fine, e oltre».

Maldini non partecipa al toto-formazione: «E' probabile che ci sarà qualcosa di nuovo, ma ancora non ho deciso. Ho bisogno di giocatori duttili. Terremo conto della gara di sabato scorso, ci saranno correttivi ma senza stravolgere la squadra. L'Italia gioca sempre per vincere - conclude Maldini - ma qui soffrono tutti e si rischia pochissimo. Il potenziale delle due squadre fa dedurre che venerdì ci potrebbe essere anche più di un gol di scarto alla fine. Non sarà decisivo un solo giocatore. Noi finora abbiamo segnato molto. Ai Mondiali è una costante che aiuta».

Il parmense non è entusiasta del compito e propone Pessotto

Dino Baggio marcherà Zidane? «Mah, se proprio mi tocca...»

«Io ho soprattutto qualità offensive e sarei sprecato. Ma in caso di necessità sono pronto a sacrificarmi. Il Mondiale? Preferivo l'atmosfera di Usa 94»

SENLIS La prospettiva di trascorrere il pomeriggio di venerdì allo Stade de France attaccato a Zinedine Zidane non accende di passione Dino Baggio: anzi.

Centrocampista più bravo nelle incursioni che nella marcatura, il parmense si sente sprecato in un ruolo di rottura esclusiva. Ma paga il paradosso della bravura: è così eclettico da interpretare bene più parti e i tecnici ne approfittano. «Io mi sacrifico volentieri - recita secondo manuale del bravo azzurro - certo però...».

Certo però che avere a disposizione uno capace di segnare e tenerlo incollato all'estroso Zidane non è il massimo. Soprattutto dal punto di vista del franco-bollatore, che rischia tra l'altro di andare incontro a brutte figure. «E' un problema: - ammette Dino Baggio - se devo marcare Zidane, certo non posso spingermi avanti. Lui ha un gioco di gambe velocissimo, è un campione e svaria dal centro a destra a sinistra. Con lui si rischia, insomma».

Dino Baggio sembra quasi caldeggiare la candidatura di Pessotto in marcatura su Zidane. «Gli juventini lo conoscono bene». I toni usati dal centrocampista azzurro sono comunque concilianti. «Il ct - spiega - non mi ha ancora detto niente sui miei compiti, in genere lo fa il giorno prima della gara. Ma se Maldini me lo chiede, mi adatto. Credo che per un giocatore sia giusto adeguarsi alle scelte del tecnico. Moriero dice che qui si deve adattare? E allora lo affermo anche io, perchè nel Parma gioco in maniera diversa. Ma la nazionale è questa, e il suo modulo ha dato grandi soddisfazioni a Maldini».

Certo se gli capiterà di marcare lo spauracchio francese, non lo prenderà a calci come teme il suo amico Thuram. «So che ha detto di augurarsi che non gli dia legnate. Figuriamoci, non le ho mai date a nessuno. A proposito di Thuram, ieri Cannavaro l'ha sentito al telefono e me l'ha passato, ma io l'ho solo salutato. Fino a venerdì sera non voglio conoscerlo».

Non è un segreto che il Mondiale francese non lo entusiasmi. «Preferivo Usa 94: sarà che mi piace l'America, sarà che era il mio primo Mondiale. Ma lì c'era tutt'altra atmosfera». Esclude però che l'atmosfera dello Stade de France possa incidere sull'andamento della gara. «Il tifo non mi preoccupa, l'arbitro neppure. E comunque lo valuteremo dopo la partita». Che sarà secondo Dino Baggio una finale anticipata. «Certo - spiega - loro sono al livello di Brasile e Germania. E anche noi possiamo vincere il titolo. Il punto di forza nostro è l'attacco. Il loro è il centrocampo. Noi lì soffriamo sempre, perchè siamo in inferiorità numerica: loro invece si avvantaggiano dal gioco a zona».

Dino Baggio non dimentica di citare il suo idolo Tardelli («spero mi chiami anche stavolta prima della gara»). Quanto a Platini e al suo tifo dichiarato per la squadra di Jacquet, liquida l'argomento con un «E' normale, lui è francese».

Lo spauracchio Zinedine Zidane innervosisce gli azzurri.

Pagelle: Cesare si merita un otto e mezzo

MILANO Dopo la qualificazione ai quarti, gli italiani hanno promosso a pieni voti quasi tutti i giocatori azzurri e, particolare più raro, anche l'allenatore.

E' quanto risulta da un sondaggio telefonico realizzato dalla società di ricerca Datamedia su un campione rappresentativo costituito da mille persone che hanno seguito i Mondiali. Secondo questo sondaggio, gli intervistati, invitati a dare un voto agli azzurri, hanno attribuito (in media) 8,3 a Cesare Maldini. Vieri, con 9,5, è invece il calciatore che piace di più. Seguono Pagliuca con 9, Di Biagio con 8,5 e Roberto Baggio con 7,8. Appena sufficiente Del Piero, mentre Pessotto, Albertini e Di Matteo sono risultati insufficienti.

Ecco l'intera pagella: 9,5 Vieri, 9, Pagliuca, 8,5 Di Biagio, 7,8 Roberto Baggio, 7,5 Paolo Maldini, 7 Cannavaro, 6,8 Moriero, 6,7 Dino Baggio, 6,6 Costacurta, 6,5 Bergomi, 6,4 Di Livio, 6,3 Inzaghi, 6 Chiesa, 6 Del Piero, 5,9 Pessotto, 5 Albertini e 4,7 Di Matteo; 8,3 Cesare Maldini.

Umori contraddittori nel ritiro della Nazionale, tra preoccupazioni e mugugni

Billy sorride, Di Matteo no

SENLIS «Se Berlusconi si è addormentato durante la gara con la Norvegia, evidentemente era tranquillo per quello che facevamo in campo. Così, visto che dorme 4 ore a notte ed è stanco, ha ceduto al sonno». **Billy Costacurta** difende il gioco della Nazionale e scherza sui sonni improvvisi del presidente del Milan e leader di Forza Italia. Il difensore azzurro è contento sia di come sta andando il suo Mondiale, sia della situazione generale: coregrafia, ambiente, «con tutti quei colori quando entriamo negli stadi». Ed è affascinato dall'idea di giocare una gara «eccitante» come quella con la Francia. «E' un peccato che una sfida di questo livello arrivi nei quarti - spiega - ma è bello giocarla».

E' contento, ma anche preoccupato: e una cosa non esclude l'altra. «Certo, perchè mi diverto a giocare ma il calcio è il mio lavoro. E quella con la Francia sarà una partita molto difficile. Siamo due squadre simili e puntiamo entrambe a vincere il titolo». Costacurta conclude parlando degli esempi da seguire: «Prima avevo tre idoli: Tassotti, Filippo Galli e Baresi. Ora che l'ho conosciuto bene, ne ho un quarto: Bergomi».

Chi è meno contento è invece **Roberto Di Matteo**. Ha il sorriso sbiadito di chi ha gettato la spugna e vive da esterno un Mondiale in cui credeva di essere protagonista. «All'inizio ero un pò deluso, poi ho cercato di reagire impegnandomi da un lato, facendo autocritica dall'altro. Però tutto questo non è bastato. Abbiamo parlato della situazione, ma credo che mi dovrò accontentare di spezzoni di partita».

Di Matteo si limita a prendere atto della realtà: «Non mi sono mai lamentato, l'esperienza umana è comunque positiva. L'unica cosa che posso fare è quella di farmi trovare pronto se si dovesse presentare l'opportunità. Maldini sa quello che gli posso dare».

TACCUINO

Agnelli rimpiange Christian Vieri: «È il più forte»

TORINO «Il giocatore più forte dei Mondiali è Vieri». Gianni Agnelli non ha dubbi, anche se lo dice con rimpianto: «Mi spiace ammetterlo», premette. Non fa nomi invece il fratello Umberto: «Quello che impressiona - osserva - è come quanti giocatori che non hanno avuto successo in Italia giochino invece benissimo in questi campionati del mondo».

Ginocchio dolorante: Ronaldo a riposo

OZOIRE LA FERRIERE Ronaldo ha saltato ieri l'allenamento del Brasile sul campetto di Ozoire La Ferriere a causa di insistenti dolori al ginocchio sinistro di cui sta soffrendo in questi ultimi giorni e che cerca di lenire con frequenti applicazioni di ghiaccio. Il Fenomeno ha corso lentamente per circa 40 minuti a bordo campo prima di rientrare negli spogliatoi.

Allenatori a convegno sul calcio del futuro

PARIGI Undici allenatori a confronto sul calcio del ventunesimo secolo. E' il primo simposio internazionale degli allenatori, promosso dalla Federcalcio francese, che si terrà alla Città della Scienza, alla Vallette. Tra i «mister» chiamati al convegno ci sarà anche Marcello Lippi che si confronterà con Robson, Parreira, Michels, Bilardo, Wenger, Roxburgh, Troussier, Hodgson, Onguene e Houllier.

MERCATO

Umberto Agnelli conferma l'intenzione del tecnico di cambiare squadra (nel giugno '99)

Lippi divorzia dalla Juventus

Simone corteggiato anche dal Milan - Crippa al Perugia

MILANO Lippi e Juve, divorzio in vista. E' stato Umberto Agnelli in persona, durante l'assemblea dell'Ifi ieri a Torino, ad ammettere che la stagione che va a incominciare sarà l'ultima dell'allenatore viareggino sulla panchina della Juventus. «Credo che Lippi abbia voglia di nuove esperienze», ha dichiarato Umberto Agnelli, avvalorando le voci secondo le quali Lippi avrebbe già un accordo con la Lazio per trasferirsi alla corte di Cragnotti nel giugno '99.

Sono sempre gli attaccanti a movimentare il mercato, che oggi si trasferisce al Forte Crest di San Donato per 10 giorni di trattative serrate. Come sempre, però, la maggior parte delle operazioni sarà conclusa lontano dalla sede ufficiale. Torna sulla scena, prepotentemente, Marco Simone. L'ex milanista ha rotto con il Paris Saint Germain: immediatamente, i club italiani che sono alla ricerca di un attaccante si sono messi in moto. Simone piace al Milan, che potrebbe investire per lui 15 miliardi. Ma si è mosso anche il Parma, si parla della Roma, mentre un'offerta è stata fatta anche dall'Atletico Madrid di Sacchi.

Il Parma segue sempre le pista che porta a Henry e Trezeguet, gioielli del Monaco e della nazionale francese. Gli emiliani sono infatti sicuri di dover rinunciare al sogno-Batistuta, perchè Cecchi Gori è irremovibile: Bati non si vende. Crippa andrà a Perugia, oggi c'è l'incontro. Perugia che continua a sognare Ravanelli, ma i dirigenti umbri hanno fatto sapere che Penna Bianca per il momento costa troppo.

Il Piacenza ha presentato Ruggero Rizzitelli, e tratta Bia e Statuto. M'Boma era atteso oggi a Cagliari, e numerosi tifosi si sono mossi per accoglierlo: ma arriverà solo domani. Il portiere Roma è perplesso circa il suo trasferimento a Salerno, e preferisce un posto da titolare al Chievo.

Ieri, intanto, i dirigenti della Lazio sono volati a Barcellona per chiudere per De La Pena.

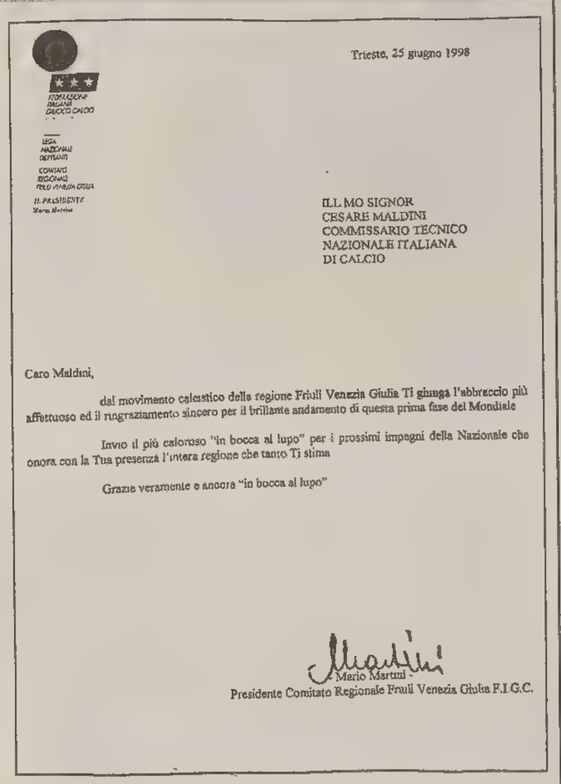
Udinese, aumento di capitale

UDINE L'assemblea dei soci dell'Udinese Calcio ha deliberato ieri di aumentare il capitale sociale a 10 miliardi di lire. «L'aumento - ha spiegato il direttore generale, Pierpaolo Marino - era in programma da tempo e servirà a dare maggiore spessore alla presenza e alla partecipazione societaria della proprietà. L'operazione sul capitale testimonia il sempre maggior impegno della famiglia Pozzo nella gestione dell' Udinese».

Curiosità

Un telegramma di Mario Martini al «nostro» commissario tecnico

TRIESTE Se una telefonata allunga la vita, vuoi vedere che un telegramma fa vincere i Mondiali? Battute a parte, al nostro ct avrà fatto senz'altro piacere ricevere la missiva inviatagli un paio di giorni fa dal presidente della Federcalcio regionale, Mario Martini. «E' uno dei nostri - dice Martini - e dobbiamo essere tutti orgogliosi. Triestini e friulani». Chissà come la pensano in Friuli veramente, dove i Mondiali significano soprattutto Bierhoff, Helveg, Jorgensen e Pineda. E chissà se da Trieste sono partiti altri autorevoli telegrammi alla volta di Senlis, sede del ritiro del «nostro» Cesarone?


FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
IL PRESIDENTE
Mario Martini

Trieste, 25 giugno 1998

ILL.MO SIGNOR
CESARE MALDINI
COMMISSARIO TECNICO
NAZIONALE ITALIANA
DI CALCIO

Caro Maldini,

dal movimento calcistico della regione Friuli Venezia Giulia Ti giunga l'abbraccio più affettuoso ed il ringraziamento sincero per il brillante andamento di questa prima fase del Mondiale

Invio il più caloroso "in bocca al lupo" per i prossimi impegni della Nazionale che onora con la Tua presenza l'intera regione che tanto Ti stima

Grazie veramente e ancora "in bocca al lupo"

Martini
Mario Martini
Presidente Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia F.I.G.C.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania 1 Tunisia 1
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio 1 Corea S. 1	
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna 6 Bulgaria 1		Colombia 0 Inghilterra 2
LIONE Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti 1 Iran 2			Francia 2 Danimarca 1		Giappone 1 Giamaica 2
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda 2 Messico 2	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia 1 Tunisia 0			Germania 2 Iran 0	
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria 1 Paraguay 3		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio 2 Messico 2				S. Africa 2 Arabia S. 2		Argentina 1 Croazia 0
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia 1 Stati Uniti 0	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		Nigeria 1 Danimarca 4		
PARIGI	Brasile 4 Cile 1			
LENS		Francia 1 Paraguay 0		
SAINT-ÉTIENNE				Argentina 6 Inghilterra 5
MARSIGLIA	Italia 1 Norvegia 0			
MONTPELLIER			Germania 2 Messico 1	
TOLOSA			Olanda 2 Jugoslavia 1	
BORDEAUX				Romania 0 Croazia 1

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS *Raiuno e Tmc*	Italia-Francia = B ore 16.30	
LIONE		Germania-Croazia = D ore 21.00
MARSIGLIA		Olanda-Argentina = C ore 16.30
NANTES *Raiuno e Tmc*	Brasile-Danimarca = A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	

3.o e 4.o POSTO	Sabato 11 Luglio
PARIGI ore 21.00	

Queste le classifiche degli otto gironi al termine del primo turno

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	3	2	0	1	6	3
Norvegia	5	3	1	2	0	5	4
Marocco	4	3	1	1	1	5	5
Scozia	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	9	3	3	0	0	9	1
Danimarca	4	3	1	1	1	3	3
Sud Africa	2	3	0	2	1	3	6
Arabia S.	1	3	0	1	2	2	7

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	6	3	2	0	1	5	5
Paraguay	5	3	1	2	0	3	1
Spagna	4	3	1	1	1	8	4
Bulgaria	1	3	0	1	2	1	7

GIRONE E

SQUADRA							
Olanda	5	3	1	2	0	7	2
Messico	5	3	1	2	0	7	5
Belgio	3	3	0	3	0	3	3
Corea Sud	1	3	0	1	1	2	9

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	7	3	2	1	0	6	2
Jugoslavia	7	3	2	1	0	4	2
Iran	3	3	1	0	2	2	4
Stati Uniti	0	3	0	0	3	1	5

GIRONE G

SQUADRA							
Romania	7	3	2	1	0	4	2
Inghilterra	6	3	2	0	1	5	2
Colombia	3	3	1	0	2	1	3
Tunisia	1	3	0	1	2	1	4

GIRONE H

SQUADRA							
Argentina	9	3	3	0	0	7	0
Croazia	6	3	2	0	1	4	2
Giamaica	3	3	1	0	2	3	9
Giappone	0	3	0	0	3	1	4

REGOLAMENTO

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

MARCATORI

5 RETI
Vieri (Italia); Batistuta (Argentina)

4 RETI
Salas (Cile); Hernandez (Messico).

3 RETI
Henry (Francia); Cesar Sampaio e Ronaldo (Brasile); Bierhoff e Klinsmann (Germania); Suker (Croazia).

2 RETI
R. Baggio (Italia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bassir e Hadda (Marocco); Bebeto (Brasile); Bartlett (Sudafrica); Hierro, Morientes (Spagna); Pelaez (Messico); Cocu e R. de Boer, Bergkamp (Olanda); Whitmore (Giamaica); Moldovan (Romania); Komljenovic (Jugoslavia); Shearer e Owen (Inghilterra).

1 RETE
Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba, Babangida e Oruma (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Kiko, Raul e Luis Enrique (Spagna); Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry, Trezeguet, Lizarazu, Djorkaeff, Petit e Blanc (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper, Nielsen, M. Laudrup, B. Laudrup, Moeller, Sand e Helveg (Danimarca); Mihajlovic, Stankovic, Stojkovic (Jugoslavia); Stanic e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Scholes, Anderton e Beckham (Inghilterra); Ilie e Petrescu (Romania); Moeller (Germania); McCarthy (Sudafrica); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Overmars, Davids, Van Hoojidonk, (Olanda); Estli e Mahdavikia (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile); Al Jaber e Al Tunian (Arabia Saudita); Kostadinov (Bulgaria); Ayala, Benitez e Cardozo (Paraguay); Nilis (Belgio); Sang-Chul Yoo (Corea Sud); Zanetti e Pineda (Argentina); Nakayama (Giappone); Sovayah (Tunisia).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia); Batchev (Bulgaria).

Honda CR-V. Il nuovo **movimento.**

Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente «Grade Logic» e l'esclusivo motore ultracompatto 2.0 DOHC 16v, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale a inserimento automatico che domina anche il fuori strada. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

Da **L. 40.600.000***

VERSIONE	RVI	RVSI	RVSI
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO	40.600.000	45.500.000	47.500.000

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
Climatizzatore e doppio airbag di serie su tutta la gamma.

Concessionaria Ufficiale Honda per Gorizia e provincia

DEAN AUTO

STARANZANO (GO) Via M. G. Deledda 1 Tel. 0481/483300

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

TENNIS Davide ha superato Clavet ed è entrato nei quarti come avevano fatto prima solo De Morpurgo, Pietrangeli e Panatta

Wimbledon, Sanguinetti nella storia

Ad attenderlo ora è uno dei bomber «istituzionali»: l'olandese Krajceck

LONDRA Sempre più nella storia. Dopo aver sconfitto in tre soli set (7/6 6/1 6/4) e nello spazio ristrettissimo di 95' lo spagnolo Francisco Clavet, n. 36 al mondo.

E' il grande nuovo capitolo di sport firmato da Davide Sanguinetti, quarto italiano di sempre ad aver conquistato l'accesso ai quarti di finale del più prestigioso torneo su erba del mondo, Wimbledon, Londra: prima di lui erano riusciti ad arrivare sin lassù Huberto De Morpurgo nel 1928, Nicola Pietrangeli nel 1955 e nel 1960 e Panatta nel 1979. Dei tre Pietrangeli è l'atleta che ha fatto le cose migliori, riuscendo ad arrivare sino alla semifinale: per eguagliare il grande Nicola, Davide dovrebbe ora battere uno dei bomber istituzionali del tennis mondiale, l'olandese Krajceck, prima palla di servizio anche da 210 km all'ora, che ieri ha liquidato il conto con identica rapidità dell'azzurro, con il sudafricano Ferreira, che di questi terreni sa proprio tutto: ma quando Krajceck picchia, sono dolori per tutti.

Sanguinetti è al top della condizione fisica e mentale: grazie al successo di ieri è entrato nel gotha del tennis mondiale, tra i primi 50 in assoluto (era 65.o all'inizio di Wimbledon). L'unico guaio vero Sanguinetti l'ha avuto nel primo set, quando sul 5-4 e servizio a favore, lo ha perso consentendo all'iberico di andare 5-6, poi però ha difeso il proprio servizio e vinto il tie break a 3. Quel successo parziale ne ha scatenato il furore al punto tale che ha messo a segno 20 punti vincenti contro 3 soli dell'iberico, trovandosi presto 5-0 (poi 6-1). Nel terzo set, un solo guaio, un duplice doppio fallo sul 4-2, il che ha consentito all'iberico di rientrare in partita (4-3) poi però il controbreak e la definitiva conclusione, con palla pesante di servizio.

Grande vittoria, in sintesi, ed il nome dell'azzurro tra i grandi del tennis mondiale, con Sampras, Ivanisevic, Korda, Siemerink e in assoluto nei quarti, un posto incredibile per il nostro tennis, che però, riconosciamoglielo, è lo sport che più ci sorprende. E ieri ne abbiamo avuto la conferma per l'ennesima volta.

Davide Sanguinetti

L'Italia si prepara alla Davis sul Green Garden di Mestre

MESTRE Continua sull'erba di Wimbledon la favola di Davide Sanguinetti, il secondo uomo dell'Italia di «Davis» e il volto del commissario azzurro Paolo Bertolucci si illumina di un sorriso. Da Wimbledon al Green Garden di Mestre ecco gli azzurri di Davis prendere confidenza con la terra rossa in vista dell'incontro di Prato con lo Zimbabwe. Posticipato a oggi il singolare con il romeno Voinea, Andrea Gaudenzi è sceso comunque in campo assieme a Nargiso nel torneo di doppio: un provino sin troppo facile (6-3 6-2) contro gli uruguaiani Filippini e Rodriguez. E in doppio si è intravisto in serata anche Alonso, il numero 1 del tabellone, impegnato in coppia con l'amico Puerta.

Sul campo centrale l'onore della partita inaugurale è toccato allo slovacco Herbatj, testa di serie numero 3, che non ha avuto difficoltà nel piegare l'olandese Van Scheppingen (6-3 6-3). Ma dal campo attiguo è arrivata subito la prima sorpresa con il romeno Andrei Pavel, accreditato della testa di serie numero 4 (68.o nella classifica Atp) infilzato al primo turno dallo spagnolo Fernando Vicente (2-6 7-6 6-1).

Pomeriggio di grandi attese per il clan argentino con Squillari che domava lo spagnolo Munoz al terzo set (6-3 1-6 7-5) dopo una dura battaglia, ma il temporale abbattutosi nel tardo pomeriggio ha fatto rinviare gli incontri che dovevano avere come protagonisti Arnold (il vincitore di Merano '97) e Zabaleta. Dalle qualificazioni dell'altra sera sono entrati nel tabellone principale l'ecuadoriano Morejon, gli italiani Galimberti e Grossi e lo spagnolo David Sanchez.

Dopo i rinvii di ieri oggi giornata piena per completare il primo turno: fra un doppio e l'altro tocca alle racchette più attese nel singolare del «Venice Open», con il fidanzato di Martina Hingis Julian Alonso, qui già vincitore nel '97, opposto all'ecuadoriano Morejon e con Andrea Gaudenzi impegnato a ritrovare la vena migliore dopo l'ultimo infortunio attraverso il confronto con il pericoloso romeno Voinea. Dovesse rispettare il pronostico Andrea troverebbe nel secondo turno il vincitore del confronto tra Francisco Cabello (semifinalista lo scorso anno a Merano) e la promessa spagnolo Antonio Marin. Fra i più attesi alla prima prova, oggi, anche l'astro nascente del tennis mondiale, il 18.enne bielorusso Marat Safin, n. 72 del ranking mondiale, fresco reduce da Wimbledon, oggi opposto all'australiano Hipfel.

Ezio Lipott

Nella serie A di Coppa Italia i verdetti di domenica saranno senza appello - In B resiste il Tc Campirossi

San Marco e Tc Grignano in bilico

TRIESTE Destino in bilico per le due squadre triestine impegnate nelle semifinali della serie A di Coppa Italia maschile. Nella gara d'andata con il Tc Morena, il Ct Grignano si è dovuto accontentare di un pareggio, rimandando così a domenica prossima, sui campi del circolo friulano, l'esito del match. I triestini fanno naturalmente molto affidamento sul ritorno in squadra di Fabio Sambaldi, che dovrebbe garantire i punti necessari per la conquista della finale. Però Anco e Favalli sono stati protagonisti per la formazione del Morena, con Enrico Govoni che ha costretto al terzo set Favalli cedendo sul piano atletico dopo aver fatto suo il set d'apertura. Stessa sorte per la Polisportiva San Marco, che cercherà la qualificazione sui campi del Dlf Udine.

Nel torneo femminile Ct Zaccarelli e Tc Gemona A si contenderanno domenica sui campi del Ct Obelisco il titolo regionale. Eliminate dunque At Opicina e Polisportiva San Marco, che non è riuscita a ribaltare il pronostico con la formazione goriziana favorita della vigilia.

Nella serie B maschile soltanto il Tc Campirossi, tra le squadre triestine ancora in corsa, ha raggiunto i quarti di finale, posizione che darà il diritto alla squadra di Mino Sain di partecipare nella prossima stagione alla serie A. Battuto il Tc Nova Palma, il Tc Campirossi affronta ora il Tc Maniago, mentre un po' a sorpresa sono uscite di scena sia il Tc Triestino sconfitto dall'At Sedegliano, che il Tc Obelisco, che ha strappato soltanto un punto al Tc Campoformido.

Risultati. Serie A maschile semifinali. Ct Grignano-Tc Morena 3-3: Ronco b. Oppenheim 6-0 7-5; Perla b. Variola 3-6 6-2 6-2; Pieve b. Righini 6-2 6-0; Favalli b. Govoni 4-6 6-2 6-1; Oppenheim-Perla b. Favari-Variola 6-4 6-3; Righini-Ronco b. Pieve-Tononi 7-5 6-3. Polisportiva San Marco-Dlf Udine 3-3. Femminile semifinali: Ct Zaccarelli-Polisportiva San Marco 2-1; Tc Gemona A-At Opicina 3-0. Serie B maschile ottavi di finale: At Sedegliano-Tc Triestino 4-2; Tc Campoformido-Tc Obelisco 5-1; Tc Maniago A-Tc Bermuda 6-0; Tc Campirosso-Tc Nova Palma 5-1; Tc Panorama-Tc San Pier 4-2; At Corno-Ct Zaccarelli 4-2; Gs Danieli-Tc Tolmezzo 3-1 sospesa; Tc Gradisca-Tc Gemona 3-3 sospesa.

Sebastiano Franco

Iniziati i Giochi estivi di Alpe Adria

La Ferencich vola alto Sorpresa nel basket: regionali in semifinale

CAORLE Roberta Ferencich, Lorenzo Marutti e la rappresentativa di basket allenata da coach Andrioli hanno onorato al meglio i colori del Friuli-Venezia Giulia nella prima giornata di gare della sesta edizione dei giochi estivi della comunità Alpe Adria, a Caorle. L'atleta della Marathon Trieste ha vinto la medaglia d'oro di salto in alto, rispettando le previsioni della vigilia, con la misura di 1,72.

Senza intoppi, ma sorprendente, il cammino del triestino Alessio Ferluga e compagni nel torneo di pallacanestro. Dopo avere piegato la Carinzia (65-48), i friulani sono riusciti a staccare il pass per le semifinali battendo il Veneto (93-63). Incerto il nome dei rivali che contenderanno la strada della finale al Friuli, oggi, alle 13, al Pala Fermi. La rosa in lizza è ristretta a Baviera e Zala, poche probabilità per Somagy. Nel nuoto Lorenzo Marutti ha vinto la medaglia d'oro nei 100 dorso col tempo di 1'01"20 precedendo il veneto Lorenzo Tumiotto.

Passano il primo turno le pallavoliste guidate da Castagnaro e Stabile. Oggi si torna in campo con le fortissime croate

Nella piscina olimpica di Pra' delle Torri soddisfazione anche per l'argento di Francesca Bartoli nei 200 dorso con 2'25"90, preceduta soltanto dalla tedesca della Baviera Ruhland. Più indietro nelle rispettive specialità Santarossa, Angilella e Cappellari. Delusione per Di Gioia nei 100 stile libero.

Nella pallavolo le ragazze di Castagnaro e Stabile si sono qualificate per il girone B di semifinale arrivando seconde dietro la barriera nel gruppo D. Sconfitte dalle tedesche per 2-1, le ragazze erano riuscite già in precedenza a centrare il minimo indispensabile piegando per 2-0 (15-3, 15-7) la Carinzia.

Oggi la seconda fase: il Friuli dovrà affrontare il Trentino, il Salisburghese e la Croazia. Prima gara contro le croate alle 10.30; alle 13.30 secondo match contro Salisburgo e ultimo impegno alle 15 contro il Trentino. Alla finalissima parteciperanno le squadre che si piazzeranno al primo posto nei gironi A e B.

Il programma delle competizioni prevede per stamane le finali dei 100 m maschili e femminili, 110 hs e 100 hs dell'atletica leggera rinviate ieri per un improvviso temporale. Completano il quadro le finali del giavellotto, alto maschile, peso, 800 metri, 200 metri, 3000 e le staffette. Nel nuoto toccherà a 100, 200 e 400 stile libero maschili e femminili, 200 misti maschili, 100 rana femminili e 200 maschili, 100 farfalla maschili e 200 femminili, 100 dorso e femminili e 200 maschili. Concluderanno le staffette.

Rosario Padovano

IN BREVE

Basket

Alla Pall. Gorizia arriva Lokar Italia-Jugoslavia provano a Treviso

GORIZIA La Pallacanestro Gorizia ha perfezionato l'ingaggio del play triestino Marko Lokar, che ha disputato gli ultimi campionati a Rieti e ad Avellino. Claudio Pol Bodetto inoltre ha rinnovato il contratto.

Italia e Jugoslavia, finaliste degli Europei, si ritrovano a Treviso in uno degli impegni di preparazione ai Mondiali di Atene. Nell'Italia rientrerà Andrea Meneghin; assenti per infortunio Myers e Fucka oltre che Frosini. Assenti nella Jugoslavia anche Djordjevic, Danilovic e Divac.

Ciclismo: Giro donne Luperini favorita

CAGLIARI Parte oggi da Cagliari il Giro d'Italia femminile. Favorita è Fabiana Luperini, che tenterà di centrare il poker. La toscana ha vinto, infatti, negli ultimi tre anni sia il Giro che il Tour de France. Avversarie più temibili la canadese Linda Jackson, 39 anni, seconda nel '97; Edita Pucinskaite (Lituania), terza nel '97 e le azzurre Cappellotto e Chiappa.

Scherma: agli Europei podi azzurri in vista

PLOVDIV Cominciano oggi in Bulgaria gli Europei assoluti individuali e a squadre di scherma con l'assegnazione dei titoli a squadre. Favorite le azzurre Vezzali, Trillini, Bianchedi e Giacometti. Ma la sfida vera sarà quella della gara individuale dove la Trillini e la Vezzali saranno inesorabilmente rivali. I campionati Europei costituiscono un importante test in vista dei Mondiali in ottobre a Sydney.

CALCIO SERIE C2

L'ex difensore alabardato è il nuovo allenatore del Giorgione - Forse ripescato il Caerano

La Triestina «ritrova» Costantini

Il difensore Zola ha firmato un biennale - Oggi apre il mercato

TRIESTE La serie C2 è un «calderone» nel quale può succedere di tutto. Accade, a esempio, che due squadre all'improvviso decidano di fondersi, liberando un posto nel girone settentrionale. Quello della Triestina. Le bergamasche Albinese e Leffe sono infatti diventate un tutt'uno, creando una impronunciabile Albinoleffe che sin da subito si candida tra le protagoniste del prossimo campionato. Unendo le forze (sia economiche che di giocatori) la nuova società ha già potuto gettarsi sul mercato unendo ai vecchi 36 giocatori, qualche buon acquisto (Sonzogni e Maffioletti del Lumezzana e Zanini dell'Alzano) e qualche giovane proveniente dal vicino vivaio dell'Atalanta, squadra vincitrice del torneo Primavera. A questo punto sarà probabilmente ripescata una retrocessa, oppure il caerano vincitore dei play-off dell'Interregionale.

Insomma, in C2 può accadere veramente di tutto. Accade anche — e questo va letto in chiave positiva — che un bravo allenatore come Maurizio Costantini venga chiamato a guidare il Giorgione. Già un paio di mesi orsono, «Roccia» (questo il soprannome meritatosi dall'ex alabardato) era stato contattato dai veneti, dopo la buona stagione fatta con la Pievigina in D. Un brutto incidente stradale (qualche vertebra incrinata e una ventina di punti di sutura al capo), aveva però messo in dubbio il trasferimento di Costantini. Il Giorgione aveva messo in allarme alcuni tecnici per sostituire il sandonatese ma, una volta rimessosi in piedi, «Roccia» è stato subito richiamato al suo posto. In C2, per fortuna, succede anche questo.

Maurizio Costantini

Succede, infine, che quest'oggi si apra pure ufficialmente il mercato che rimarrà aperto per dieci giorni. Ma la Triestina ha già anticipato i colpi chiudendo ieri con Claudio Zola. Il difensore del Lumezzane si è incontrato a Milano con i vertici societari alabardati accordandosi su di un contratto biennale. «E uno che ci fornisce ampie garanzie — ha sostenuto Angelo Zanoli — sia come giocatore che come uomo». Dopo l'acquisto di Beltrame, ora l'Alabarda ha inserito la sua seconda pedina nello scacchiere del prossimo anno. E ora via con la sarabanda del calciomercato. «Stiamo vagando nei corridoi del supermarket — la chiosa di Zanoli — adesso vedremo di arrivare alla cassa».

Alessandro Ravalico

Macalli: «Più soldi a quelle società che schierano giovani»

FIRENZE Un referendum fra tutti e 36 i presidenti di C1 per disegnare la nuova mappa dei gironi del campionato: lo indirà a giorni il presidente della Lega di serie C, Mario Macalli. Da tempo è allo studio il progetto di costituire i gironi della C1 in senso verticale facendo così incontrare club del nord e del sud.

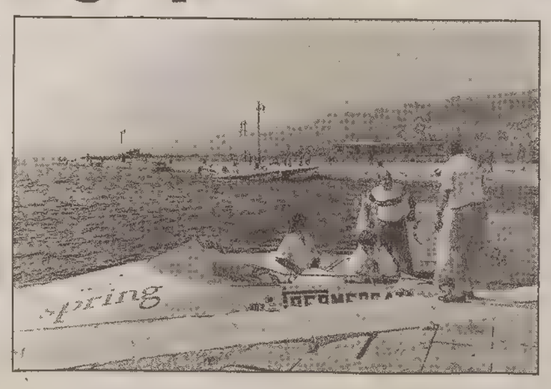
Macalli ha anche detto che incentiverà sempre più l'utilizzo dei giovani: a conferma di questo l'impiego obbligatorio di un giocatore del '78 e l'aumento dei premi per quelle società che durante la stagione hanno lanciato giovani talenti. Quest'anno hanno vinto questa speciale classifica il Lecco in C1 e la Pro Sesto in C2: entrambe hanno ricevuto 130 milioni di lire.

MOTONAUTICA

Tra i big Rossi e Panatta: percorso da piazza Unità ad Umago e Venezia

Via alla Venezia-Montecarlo Il prologo parte da Trieste

TRIESTE Sarà una partenza riservata a chi si alza all'alba, con il levar del sole. Per la prima volta parte da Trieste, questa mattina alle 8, nello specchio di mare antistante piazza Unità la prestigiosa Venezia-Montecarlo, gara internazionale di motonautica d'altura giunta alla settima edizione. Lasciato il golfo di Trieste le imbarcazioni proseguiranno per Umago e poi si dirigeranno alla volta di Misano Adriatico.



A Trieste i motoscafi della Venezia-Montecarlo.

Il prologo triestino della «Parigi-Dakar del mare» è stato presentato ieri pomeriggio nel salotto azzurro del Comune. Soddisfatto l'assessore comunale allo Sport, Roberto Damiani, che ha ricordato i corsi e i ricorsi del golfo di Trieste luogo dove ha imperversato Ressel e dove imperversa la Barcolana. A fargli eco è stato l'organizzatore della Venezia-Montecarlo, Tonino d'Ippolito, che ha sottolineato come, accanto all'aspetto agonistico, la manifestazione vanti anche una valenza turistica (da segnalare inoltre che a questa edizione della manifestazione è stata assegnata una lotteria nazionale con un primo premio da 2 miliardi ed estrazione il 2 agosto).

La prima tappa della gara - valida come prima prova del campionato italiano ed europeo di endurance - si articolerà in due parti: una prova di velocità e una di regolarità. Alla partenza che vedrà schierati circa una ventina di scafi (per lo più delle categorie Sport, Turismo, Libera e Superyacht) sono attesi soprattutto due piloti: si tratta di Gianfranco Rossi su S3 (vincitore della classifica assoluta della scorsa edizione della Venezia-Montecarlo) e di Adriano Panatta su T1 (vincitore della classifica di regolarità).

Il programma prevede anche le seguenti tappe: Venezia-Riccione, Cattolica-Trani, Reggio Calabria-Catania, Lipari-Vibo Valentia, Salerno-Riva di Traiano, epilogo Santa Margherita Ligure-Montecarlo.

IPPICA

All'ippodromo triestino s'inaugurano riunioni in «semi-notturna» con inizio fissato alle 19.15

Montebello, corse sperimentali il giovedì

TRIESTE All'insegna delle innovazioni il mese di luglio per il trotto triestino. A titolo sperimentale a Montebello si correrà tutti i giovedì, più lunedì 13, con un orario d'inizio ancora più inedito, le 19.15. Prime corse illuminate dal sole e poi il finale sotto i riflettori con un «tutti a nanna» in orario più che decente. Da domani, pertanto, il primo impatto degli appassionati triestini con il nuovo corso e poi tutto un mese per valutare la riuscita, e l'apprezzamento da parte del pubblico, dell'inconsueto orario introduttivo.

TREVISO Stasera si corre a Treviso e i partenti sono 20 su tre nastri. A 40 mt dallo start troviamo Glimmmering Kemp e Tam Tam Park che, pur avendola dura, non possono essere trascurati. Piacciono di più Soteborg (targato Bellei), e Troposferico che rimane su tre convincenti vittorie a seguire. Davanti troviamo Smeralda, l'esperto Samurai Gv, e i nostri Rovaré Dra e Saranan candidati a una piazza. Per la forma Troposferico su tutti.

Premio Antenna Tre,

A Treviso in 20 al via: attenti a Troposferico

lire 33.000.000, metri 2060 = 2100, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) Simplicia (W. Marigliano); 2) Saranan (M. Andrian); 3) Rampa Sol (A. Castiello); 4) Smeralda (F. Scantamburlo); 5) Thorin (E. Montagna); 6) Solvalla (V. Ballardini); 7) Selvaggio Time (Pa. Bezzecchi); 8) Tridacna (M. Trevellin); 9) Rovaré Dra (R. Destro jr.); 10) Samurai Gv (M. Monti). **A metri 2080:** 11) Torrance Nb (G. Simionato); 12) Orfeo Roc (R. Benedetti); 13) Serrada (L. Vaccari), 14) Sam Matto (E. Vairani); 15) Regardalma (A. Greppi); 16) Zenata (T. Trivellato); 17) Troposferico (C. Rossi); 18) Soteborg (E. Bellei). **A metri 2100:** 19) Glimmering Kemp (P. Leoni); 20) Tam Tam Park (M. Biasuzzi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) Troposferico; 18) Soteborg; 13) Serrada. Aggiunte sistemistiche: 10) Samurai Gv; 19) Glimmering Kemp; 20) Tam Tam Park.

m.g.

ATLETICA

Quinto posto dei triestini ai campionati regionali societari B degli allievi

Michela Coretti trascina il Cus

UDINE Pregevoli prestazioni da parte dei sodalizi regionali nelle finali «B» dei campionati societari Allievi svoltisi nella friulana Majano. Nella finale femminile, vinta dall'Atletica Vicentina, bella figura per il Cus Trieste che ha colto una inaspettata 5.a piazza, mentre l'Atletica Gorizia si è dovuta accontentare dell'11.o posto. Tra i maschi, dominio dell'Atletica Biasola, che ha lasciato al terzo gradino del podio la favorita Libertas Udine. Protagonista dell'exploit «cussino», la Coretti vincitrice dei 100 piani con uno splendido 12"88 e terza nel triplo grazie a un balzo a 10,66. In luce anche la marciatrice Callegaris, seconda sui 4 km in 23'03"26, e la saltatrice Loganes, terza con un salto oltre l'1,54.

Ma è stata la compattezza di squadra a condurre il Cus Trieste verso il traguardo. Tanti gli altri piazzamenti: Colizza settima nel martello (24,43), Bonazza nona nei 100 hs (18"00), Monica Maraspin undicesima nei 400 (67"37), Manuela Cimadori undicesima nei 200 (28"77), Elettra Pitacco settima nel peso (8,28), Angela Di Nuzzo undicesima nei 1500 (7'24"58), Manuela Loganes settima sui 400 hs (74"15) e le staffette 4x100 (ottava in 55"46) e 4x400 (sesta in 4'31"13).

Tra le allieve goriziana da segnalare invece l'ottimo secondo posto di Debora Doz sui 1500, corsi in un buon 5'08"43, oltre ai 20 punti messi in saccoccia dalla velocista Rosanna Sgubin, terza sia sui 100 (13"01) che sui 200 piano (27"02). Nella incompleta formazione Allievi della Libertas Udine, hanno invece brillato le stelle della 4x100 (Solinas - Zoratti - Della Longa - Innocente), dominatrice in 45"14, e i luccicanti secondi posti sui 3000 del mezzofondista Tiziano Bertoni (9'38"51) e del velocista Michele Innocente (11"36).

a.r.

VELA Nella classe 470 femminile della prestigiosa settimana internazionale terzo posto per l'atleta triestina della Stv

Sossi-Salvà tra le stelle di Kiel

Tra i Tornado i fratelli Bodini non sono andati più in là del 24.o posto

TRIESTE Poco più di una settimana dopo il trionfo al Campionato italiano svoltosi a Napoli, Emanuela Sossi, campionessa che gareggia per la Triestina della Vela e Federica Salvà (portacolori del CN Brenzone) hanno ottenuto un ennesimo grande risultato in una delle regate considerate tra le più importanti del circuito internazionale: si tratta della mitica Settimana di Kiel, momento di confronto fra i velisti più preparati e medagliati del mondo.

Nella Settimana di Kiel si è regatato in un clima praticamente estivo con vento medio-leggero e temperature piuttosto elevate; soltanto nell'ultima giornata c'è stato vento forte con raffiche per il transito di numerose perturbazioni con forti temporali e temperature quasi autunnali.

La Sossi e la Salvà si sono ben espresse soprattutto con vento medio-forte, concludendo al terzo posto su 58 equipaggi nella classe 470 femminile. Le due atlete, che sono allenate da Guglielmo Vatteroni e che fanno parte del 2000 Sailing Team, hanno ottenuto i seguenti piazzamenti parziali: 1-4-11-15-8-15-2-3-5.

Nella stessa manifestazione va segnalato infine che l'imbarcazione Tornado Agenzia Tripcovich, condotta dai fratelli Lorenzo e Marco Bodini, anch'essi portacolori della Società triestina della vela attualmente in forza alla Marina Militare, non sono andati invece più in là del 24.o posto; alla competizione erano iscritti circa una settantina di concorrenti.

Emanuela Sossi

La Trieste-Grado a Metro+Metro- di Tarabocchia

TRIESTE È andata a Metro+Metro- di Giulio Tarabocchia la vittoria della regata Trieste-Grado-Trieste, organizzata dalla sezione locale della Lega Navale. Ventotto gli scafi iscritti, nonostante la concomitanza con altre regate in golfo: la prima prova, la Trieste-Grado, si è svolta nella giornata di sabato con partenza alle 10 e vento medio leggero, che ha tenuto banco fino all'arrivo nei pressi di Grado, dove Metro+Metro-, con Gianfranco Noè al timone ha vinto la classifica generale, seguito da Per Lisa di Spangaro. Notte in ormeggio nel porticciolo di Grado, festa e premiazione nella locale sezione della Lega navale, ieri la regata di ritorno ha visto vento più sostenuto con sempre al comando lo scafo di Tarabocchia, timonato da Alessandro Nevierov.

La classifica della seconda prova.
1) Metro+Metro– (Tarabocchia, Yacht Club Adriaco); 2) Satanasso (Coceani); 3) Per Lisa (Spangaro); 4) Eneide (Bigot); 5) Xplosion (Tesei); 6) Chardonnay Bortolotti (Guarnieri); 7) Assolutamente (Napic); 8) Roba de mati; 9) Bilbao New; 10) Blue Note.

I primi di categoria. Classe «A»: Xplosion; «B»: Metro+Metro–; «C»: Per Lisa; «D»: «Eneide».

fr.c.

Giro della Francia Atlantica: Telital (Adriaco) in testa a metà delle prove

«Ipoteca» di Gardossi-Suban

TRIESTE Un primo posto pari merito nel giro della Francia Atlantica, dedicato ai Mini 6.50. Claudio Gardossi e Marino Suban, a bordo dello scafo Telital, unici due italiani in gara, stanno regatando al meglio, e dopo aver disputato la metà delle prove in programma sono in testa alla graduatoria.

Il «colpo di scena» venerdì scorso, nel corso di una regata lunga al largo delle coste bretoni, quando il velista favorito, in testa dalla prima prova, è uscito di scena dopo aver disalberato: i triestini sono riusciti così ad avanzare in classifica, vedendo premiata la loro attitudine alle regate lunghe.

Il giro della Francia atlantica è la prima fatica internazionale che Gardossi (Y.C. Adriaco) affronta con lo scafo ribattezzato Telital: si tratta di una serie di regate sulle boe e di prove lunghe nelle acque bretoni, che a causa delle correnti, delle maree e delle condizioni meteo risultano estremamente difficili.

Alla fine di queste regate – che contano adesso, dopo tre ritiri, 14 imbarcazioni partecipanti – Gardossi e Suban trasferiranno il Mini Telital nel Sud della Francia, dove ad agosto parteciperanno alle regate tra la costa Azzurra, le isole Baleari e la Corsica.

fr.c.

Rinnovata la tradizione con la storica regata che si tiene da oltre mezzo secolo - Settanta le imbarcazioni impegnate

A The Sun (Romanò) il Nastro Azzurro

TRIESTE Non è una regata federale, ma per la Triestina della vela, che ha tre quarti di secolo di vita, è effettivamente, la più importante dell'anno da mezzo secolo in qua. Un tempo si articolava in due prove per stagione, una estiva e l'altra autunnale. I due risultati riuniti ornavano il proprietario del vascello vincente del fatidico Nastro Azzurro.

Ora si risolve tutto in una sola prova. È stata effettuata domenica, da oltre 70 concorrenti. Una gara bella e molto combattuta, come tradizione vuole, sia per il primato assoluto, sia per la vittoria in ciascuna delle cinque categorie in regata.

Colpaccio della nuovissima barca di Gaetano Romanò, appassionato della vela che già con il suo vecchio Salino aveva dimostrato le sue qualità veliche. Quest'anno ha gareggiato con il fiammante The Sun (12,50 m in ft). Contro questo nuovo gioiello si sono impegnate le massime stazze della Stv. Però tre delle dirette rivali, Tergeste di Kobec, Ginzia IV di Abbate-Zlatich e l'Imx 38 Emile Gallè di Calligaris, hanno imprudentemente messo le loro prue oltre l'allineamento e sono state squalificate.

Sicché The Sun ha portato Romanò col timoniere Tornetta al Nastro Azzurro '98. Da registrare pure la generosa parova di Oca Selvaggia (soli 8,36 m.) di Toich, giunta seconda a 2'12" dal Sun; massimo rispetto anche per l'eterna Lola di Michelazzi (10,16 m), terza 1' dopo Oca. Nel quintetto delle «velociste» anche Arianna di Pieri e Mist di Radin. Questi i primi di categoria: E (12 barche): The Sun, Romanò-Tornetta. D (15 barche): Lola, Michelazzi. C (9 barche): Arianna, Pieri. B (15 barche): Oca Selvaggia, Toich. A (20 barche): Funiculì Funiculà, Ulcigrai.

Italo Soncini

Titolo Dart a Patti-Moletta

TRIESTE Titolo italiano in classe Dart (tipo di catamarano) per due velisti triestini dell'Adriaco, Lorenzo Patti e Giuseppe Moletta, pluritiolato in questa categoria. Le regate si sono disputate a Malcesine, sul Garda. Sei prove a bastone con vento medio-leggero hanno visto in gara 18 equipaggi, di cui uno solo – alla fine vincente – proveniente dalla nostra zona. Con due terzi, un sesto, un quinto, un primo e un secondo posto, Patti-Moletta hanno guadagnato il titolo italiano, combattendo fino all'ultima regata, quando tre punti di vantaggio erano il risicato margine su cui potevano contare. Secondo l'equipaggio Vitale-Pardini, terzo Agostini-Dallai.

AUTO Fuoristrada: Master 4x4

Trofeo regioni off-road Tra i più attesi in gara Bidoli senior e junior

TRIESTE Interessante iniziativa promossa dalla Federazione italiana fuoristrada, che tramite il delegato regionale, Dario Gerbelli, ha presentato il «master 4x4 by F.I.F.», una sorta di trofeo delle regioni off-road dove ogni suddivisione territoriale nazionale è invitata a selezionare un equipaggio da presentare alla disputa di una gara finale. La scelta dovrà essere effettuata nel novero dei vari candidati che ogni provincia presenterà alla selezione regionale, dove saranno individuati un equipaggio ufficiale, un equipaggio di riserva e un dirigente sportivo responsabile, per avere alla fine una serie di fuoristrada, ciascuno con la sua squadra di sostegno, a rappresentare il proprio gonfalone, in una finale che già si preannuncia sicuramente di grande interesse.

Appuntamento fissato sugli sterrati dei magredi pordenonesi e lungo il greto del Cellina-Meduna

Un modo per portare al pubblico un diverso modo di gareggiare, di offrire uno spettacolo divertente e coagulare gli interessi di tutti i clubs territoriali. Nella provincia di Trieste è il Fuoristrada Club Trieste a promuovere l'iniziativa, grazie proprio al concittadino delegato regionale della Fif, Dario Gerbelli, e al presidente Del Bello. Un sodalizio che fa poco parlare di sé, ma conserva intatta tutta la sua energia e vitalità.

Tra i nomi che si propongono, spicca quello della coppia Bidoli-Bidoli, anche se attualmente il loro impegno nel Campionato italiano ne condiziona la partecipazione. La data per il confronto tra gli appartenenti alle provincie del Friuli-Venezia Giulia è fissata per sabato 11 e domenica 12 di luglio, sugli sterrati dei magredi pordenonesi e lungo il greto del Cellina-Meduna, già teatro di importantissime gare off-road.

Il comitato selezionatore sarà composto da un istruttore federale, da Del Bello, dal presidente del club di Pordenone, Mauro Tavella, e avrà l'ausilio dei responsabili regionali del settore fuoristrada. Saranno disputate varie prove, in un territorio molto circoscritto, con una disposizione a quadrifoglio, onde rendere rapido e fruibile a tutti lo svolgimento delle stesse. Previsti cimenti di abilità di guida, di orientamento diurno e notturno, di abilità meccanica e di sostituzione veloce dei pneumatici. Sarà obbligatorio l'uso del casco e sarà vigente il divieto di aiuti esterni. Gli orari: sabato 11 alle 9 le iscrizioni e alle 10 l'inizio delle prove, che si protrarranno fino alle 20, per sospendersi per la cena. Alle 22 ritrovo per la prova di orientamento notturno. Ricovero in tenda. Ripartenza domenica 12 alle 9.30 e nonstop fino alle 17, per l'esposizione delle classifiche finali alle 19 e un ritrovo collegiale in un locale della zona.

Fabio Niero

PUGILATO

Appuntamento di rilievo domenica all'ippodromo con i migliori pugili giuliani che affronteranno una selezione slovena

Montesano e Guni sul ring di Montebello

La riunione è inserita nel ricco programma del Trieste Sport Show

TRIESTE Domenica di pugilato di alto livello all'ippodromo di Montebello. Per una sera dunque, al posto dei cavalli correranno i... pugni.

Benito Appolinari, coadiuvato da Bruno Bernardinello, entrambi del Circolo sportivo Trieste, hanno infatti organizzato, nell'ambito del cartellone del Trieste Sport Show, l'incontro di pugilato tra una selezione dei migliori pugili regionali contro una selezione della Slovenia. L'incontro comincerà alle 20.30.

Sarà l'occasione per gli appassionati triestini di vedere all'opera il pugile di «casa», il superleggero Montesano dell'Ente porto e Massimo Guni, della stessa società. I due campioni italiani non necessitano di presentazioni, la loro carriera pugilistica è una garanzia del loro valore.

Forse mancherà all'appuntamento Tuiach, il pupillo del commissario tecnico Oliva, in quanto infortunatosi ai piedi durante un allenamento. Nell'eventualità di una sua assenza Tuiach sarà degnamente sostituito dal ct Krapez. Conte, Zamora, Calligaro, Malusa, Nicola Sansa e Caudi completeranno la rappresentanza giuliana; Jamar, Durovic, Bregant, Zavec, Rasic, Abubekrim, Holc, Skrget, Lasic, quella slovena.

Questo incontro sostituisce l'attesa sfida tra la nazionale italiana e la rappresentativa cubana che Apollinari aveva pazientemente organizzato. Ma la riunione è saltata per la decisione del ct Patrizio Oliva di non «rischiare» i propri atleti contro i più forti cubani, i più forti pugili al mondo.

PESI

Pesistica Triestina seconda al Biathlon atletico

TRIESTE Anche quest'anno si è svolto il «Biathlon Atletico» competizione organizzata dalla Filpjk pesi per propagandare la pesistica.

La gara si svolge prima in palestra, con alzate con bilancere su panca, e poi su un percorso di 3,5 chilometri da ripetere per tre volte. Nel 1997 la competizione si era svolta al Grezar di Trieste, organizzata dalla Nuova Pesistica Triestina.

Quest'anno si è svolta a Ronchi dei Legionari ed è stata curata dal Supermen Center, di Mauro Salvador. Erano presenti una trentina di atleti di tutta la regione. Per la Nuova Pesistica Triestina hanno gareggiato tre atleti che hanno portato la società al secondo posto.

Nella prova con il bilancere su panca, il migliore risultato è stato di Contin, Società Paolo Lenardon di Ronchi con kg 170. Nella corsa Mosetti Società Paolo Lenardon miglior tempo, 10' 26". Per la Npt, Battiato con kg 110, nella distensione su panca, e nella corsa con il tempo di 11'30", si è piazzato quarto migliorando 5 kg nella panca e 20", con il miglior risultato della sua categoria. Settimo Vecchioni con kg 125 nella panca e 14'46" nella corsa ed ha migliorato il suo personale nella panca di kg 7,500. Brachetta con kg 102,500 nella panca e 12'40" nella corsa si è classificato nono.

Classifica femminile. Senior: 1) Zorzet, (Paolo Lenardon). Master: 1) Fragiacomo (Paolo Lenardon).

Classifica maschile. Senior: 1) Contin (Paolo Lenardon). Master Gruppo A: 1) Weffort. Gruppo B: Frate. Gruppo C: Floreani (tutti della Paolo Lenardon).

Classifica per società. 1) Società Paolo Lenardon, 2) Nuova Pesistica Triestina, 3) Miossport Cervignano.

Per la prossima edizione la Npt intende organizzare la prova allo stadio Rocco.

Claudio Ciani

CALCIO A SETTE

TORNEO IL GIULIA Nel girone A il Central Bar passa il turno

Peressini e Jacoviello scatenati e per Giacomini non c'è scampo

Central Bar Ronchi 5
Panificio Giacomini 1

MARCATORI: 10' Peressini, 20' Jacoviello (rig); s.t. 5' Jacoviello, 6' Furlan, 15' Peroni, 31' Fedel.
CENTRAL BAR RONCHI: Carloni, Cragnolin, Franti, Jacoviello, Zulli (Bressan), Peressi (Fedel), Peroni. All. Moretto.
PANIFICIO GIACOMINI: Baxa, Sestan, Budicin (Furlan), Fonzari, Piergianni, Antonazzi, Toffoli. All. Vatta.
ARBITRO: Carboni.

TRIESTE Di scena ieri sera il girone A del Trofeo Il Giulia. Il Central Bar Ronchi supera senza affanno per 5-1 il Panificio Giacomini e stacca il biglietto per la fase successiva. Netto il divario tecnico fra le due formazioni, con Jacoviello e Peressini che hanno dettato il ritmo nelle prime battute concedendo ai «panettieri» di Vatta solo l'onore di una dignitosa prestazione. Le insidie per Baxa giungevano fin dalle prime battute, ma poi giungeva puntuale il vantaggio degli isontini con una gran rete di Peressini, al volo all'altezza del dischetto di rigore. Una manciata di minuti più tardi arrivava il bis con Jacoviello su calcio di rigore. Nella ripresa il Centro Bar Ronchi trotterellava ma dilagava nel punteggio regalando al Panificio Giacomini la possibilità di salvare l'onore con una bella staffilata in diagonale di Furlan.

La sfida di ieri sera tra il Bar Tea-Mario contro Caffè Viennese si è conclusa 6-5 dopo i calci di rigore. Questa la classifica: Central Bar Ronchi 6 punti; Bar Tea-Mario 5; Caffè Viennese 1; Panificio Giacomini 0.

La gara di lunedì, legata al gruppo D, tra il Quadrifoglio Gomme Valzano e la Pop Joints di Sesana doveva stabilire, sulla carta almeno, uno scontro all'insegna dello spettacolo e dell'equilibrio assoluto. Gli sloveni invece hanno steccato al debutto, soggiogati dalla superiorità del Quadrifoglio Gomme Valzano e dimostrando di non essersi ancora adeguati al ritmo del campo a sette. Il punteggio di 9-3 per il blocco del Latte Carso compendia tutta la storia della partita. Rabacci ha fatto il bello e il cattivo tempo con 5 reti, Ferrarese si è aggiudicato la doppietta mentre Pribaz ha posto il suo sigillo. Nota di rilievo per Camozza con un destro che ha strappato gli applausi al pubblico, come sempre numeroso sugli spalti del Giulia. Top Joints da salvare solo per quanto fatto vedere nello scorcio iniziale di gara. Da rivedere.

Programma odierno (viale Sanzio): girone D alle 20 Royal Hair-Pop Joints; alle 21.15 Quadrifoglio-San Giusto.

Francesco Cardella

PATTINAGGIO ARTISTICO

Giovani in primo piano

Merlo e Romano applaudite al Gioni Bene il Pa Triestino al Città di Udine

TRIESTE Allo Skating Club Gioni si è disputato il primo Trofeo internazionale Gioni, una gara di solo libero dagli allievi ai seniores. Le prove più convincenti sono venute da due triestine, Cristiana Merlo (Polisportiva Opicina) e Tanja Romano (Polet). Entrambe hanno proposto delle belle catene e un'ottima capacità interpretativa. Gara da protagonista anche per l'allieva slovena Nika Arcon e per la cadetta Ana Arcon. Tra le società prima la Kuk di Nova Gorica (21.3), seconda piazza per il Pa Triestino (19.7) e terzo il Pa Jolly (16.8). Le classifiche. Seniores M: 1) Giorgio Sergas (Jolly) 28.4. Seniores F: 1) Giuliana Decaneva (Gioni) 25.9; 2) Cinzia Baldanza (Gioni) 19.4. Juniores M: 1) Boris Colmani (Jolly) 27.6; 2) Daniele Braida (Jolly) 26.3; 3) Leo Plisko (Pola) 21.3. Juniores F: 1) Cristiana Merlo (Pol.Opicina) 32.8; 2) Arianna Ieicic (Pat) 25.1; 3) Valentina Pascolutti (Pol.Opicina) 22.9. Jeunesse M: 1) Paolo Cocolo (Gioni) 28.4; 2) Fabrizio Zei (Pieris) 21.4; 3) Raffaele Sincovich (Edera) 19.5. Jeunesse F: 1) Tanja Romano (Polet) 32.4; 2) Giovanna Vidoni (Pat) 27; 3) Alenka Ivancic (Domzale) 25.8. Cadetti : 1) Stefano Stibilj (Pat) 24; 2) Matjaz Ivancic (Domzale) 21.8; 3) Massimiliano Sila (Jolly) 19.5. Cadette: 1) Ana Arcon (Nova Gorica) 29.1; 2) Monica Iurincich (Pat) 27; 3) Jasna Telarevic (Nova Gorica) 27.3. Allievi: 1) Daniele Sulcich (Gioni) 20.4; 2) Luigi Braini (Jolly) 18.1; 3) Stefano Russo (Jolly) 17.8. Allieve: 1) Nika Arcon (Nova Gorica) 24.9,2) Alice Ventin (Pat) 21, 3) Mateja Milic (Gioni) 20.6.

A Udine si è disputato il Trofeo Città di Udine, con atleti della Lombardia, del Veneto, della Liguria, della Slovenia e del Fvg. Si è imposto il Pa Triestino sul Gioca Milano e il Kuk di Nova Gorica. Prova da protagoniste per le ragazzine del Pat negli obbligatori: Roberta Bocchi nelle giovanissime, Jessica Loi nelle esordienti e Monica Iurincich nelle cadette.

Dopo quattro prove si è concluso anche il trofeo Stelle sui pattini, riservato alle promesse del pattinaggio triestino. Tra le cucciole, tripletta da podio della Polisportiva Opicina con Elisa Canova prima (22 punti) su Luisa Menna e Erica Covacci. Imbattibile Canova con quattro primi posti nelle quattro tappe della gara. Nelle giovanissime vittoria di Veronica Abrami del Gioni (22 punti), vincente in tre delle quattro gare. Una vittoria e tanti piazzamenti Roberta Bocchi del Pat (19) al secondo posto e terza Ilaria Valentinuzzo (13),anche lei Pat. Vittoria con 21 punti tra le esordienti per Jasna Kneipp del Polet, che poteva contare su due vittorie. Una vittoria a testa per la seconda, Calyspo Cesca del Pat (19), e per la terza Angela Krsic della Polisportiva Opicina (19), inferiore alla Cesca nello stile. Tra le allieve, infine, primato con 21 punti e due affermazioni per Erica Leni del Pat (21). Seconda piazza per Elisa La Bianca del Gioni (18), anche lei capace di vincere due volte, e terza Francesca Pennacchia (Gioni) con 12 punti.

a.p.

BASKET

Summer League: maschi e femmine si copiano i punti

TRIESTE A Chiarbola continua il torneo serale di basket Ferrucci Summer League. Il programma odierno prevede alle 20, per il torneo maschile, Sulligoi-Giocoscuola. Alle 21.30, per il torneo femminile, Angolo Verde-Tempocasa. Lunedì l'Angolo Verde è stato sconfitto 56-77 da Radioattività. Nel torneo maschile vittoria dell'Anto& Fabio su Simonetto per 77-56. Con le partite di domani si concluderà la prima fase.

BEACH VOLLEY

Per la coppia Petri-Tauceri via libera alle finali nazionali

TRIESTE Campionato regionale di beach volley per società al Centro Estate Viva di Cordenons. Otto formazioni al via a rappresentare le società che si stanno di più impegnando per lo sviluppo di questa disciplina in regione. La coppia triestina della Prevenire, Petri-Tauceri, ha ottenuto un lusinghiero secondo posto. I biancorossoneri hanno dovuto cedere in finale alla coppia padrona di casa Savoia-Colussi (Futura Telital Pordenone) con il punteggio di 14-12 sotto una pioggia torrenziale. Dopo una partenza difficile che ha visto i friulani avanti 7-1 è iniziata la lenta ma determinata rimonta dei triestini che sono riusciti ad agguantare gli avversari e a superarli portandosi in vantaggio per 11-10 prima e per 12-11 poi, senza però riuscire a chiudere l'incontro sfruttando i quattro match-point a disposizione. E dopo averne annullati altrettanti alla coppia Savoia-Colussi hanno dovuto alzare bandiera bianca. I triestini comunque, grazie al secondo posto, hanno guadagnato la qualificazione per le finali nazionali che si svolgeranno a Pescara l'1 e 2 agosto. Ciò è motivo di grande soddisfazione in particolar modo per l'allenatore della coppia, Marco Drabeni e per gli sponsor Fotostudio Reflex, Area Sport, Crc e Colla Bison.

Su richiesta a L. 2.000*
Solo IL PICCOLO a L. 1.500 *Fino ad esaurimento scorte

IL PICCOLO + Corriere dello Sport STADIO

Insieme per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio

Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

Continuaz. dalla 6.a pagina

COLBERT 040/634545 adiacenze Rossetti libero ottimo camera cucina bagno poggiolo cantina. 68.000.000. (A7046)

COLBERT 040/634545 adiacenze Università libero panoramico soggiorno cucinino camera bagno poggiolo ripostiglio. 97.000.000 altro simile 85.000.000. (A7046)

COLBERT 040/634545 Gretta libero perfetto vista mare soggiorno tinello cucinino due stanze bagno due poggioli ripostiglio. 230.000.000. (A7046)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo libero panoramico camera cucina bagno. 43.000.000 altro perfetto arredato 54.000.000. (A7046)

COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggioli, ripostiglio, cantina, garage 180.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

COMMERCIALE recente soggiorno, cucina, tre camere, guardaroba, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box 295.000.000 trattabili. Marketing 040/632211. (A7032)

D'ANNUNZIO ottimo, piano alto, ascensore, saloncino, ampia cucina, servizi separati, matrimoniale, singola, ripostigli, poggioli, cantina 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DUINO in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento immerso nel verde di ampia metratura si compone da ingresso salone con ampia terrazza abitabile cucina abitabile con uscita al terrazzo due stanze matrimoniali stanza singola doppi servizi. Termoautonomo possibilità acquisto box doppio soppalcabile. L. 230.000.000. Casaimmedia 040-941424.

ELLECI 040/635222 Androna Colombo, libero, buone condizioni, camera, cameretta, cucina, servizi separati, 84.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 Mascagni libero, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due balconi, 139.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, da risistemare, luminoso, tranquillo, camera, cucina, servizio, 46.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 105.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 S. Luigi libera casetta luminosa, perfetta, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, tavernetta. 134.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, guardaroba, bagno, termoautonomo, 95.000.000. (A7041)

FAEDIS (Canebola) casa week-end cucina sala bicamere biservizi, prevalentemente arredata 54.000.000. 0432/963300. (Gud)

FARO Fiera recente soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno due ripostigli tre balconi riscaldamento ascensore 145.000.000. 040/639639

FARO Foro Ulpiano adatto ufficio/studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso 360.000.000. 040/639639 (A00)

FARO Nuova proposta Strada del Friuli (inizio) immerso nel verde di un vasto parco con vista mare si compone di ampio salone con terrazza cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina posto auto in garage 570.0000.000. 040/639639

FARO Paisiello recente piano alto ascensore termoautonomo perfette condizioni soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone box auto 190.000.000. 040/639639 (A00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 costiera triestina galleria naturale terreno non edificabile posti auto, accesso diretto al mare. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via Rittmeyer appartamentino ultimo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via S. Marco appartamento ristrutturato ingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno poggiolo verandato. Termoautonomo. Lire 140.000.000.

GABETTI OP.IMM 040/763325 zona Scorcola stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da accorpare, con grandi possibilità di modifica interna. Parti comuni restaurate (160 mq). (C00)

GEOM. SBISÀ attico 160 mq Giulia alta panoramico, stupende terrazze abitabili, 390.000.000, eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISÀ: Coroneo fine panoramico, ascensore, doppio salone, tre camere, doppi servizi, balconi. 040/942494. (A00)

GIARDINO Basevi (Scala Stendhal) appartamento al quarto piano composto da due stanze cucina abitabile servizi separati cantina 85.000.000. Cod. 162. Progettocasa 040-368283.

GIARDINO Pubblico libero in signorile stabile d'epoca luminoso piano alto con ascensore perfetto saloncino cucina abitabile due camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi soffitta condizionatore serramenti in alluminio 330.000.000, possibilità di posto macchina RABINO 040/368566.

GORIZIA Gradisca 3 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage L. 75.000.000 + 150.000.000 di mutuo al 5% esente mediazione, Valdadige 0481/31693.

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box anche uso ufficio. Altro tricamere. (C00)

GRADO affittasi in zona centralissima fronte porticciolo locale commerciale (60 mq calpestabili) con ampia vetrina. Cod. 172. 2.500.000. Gallery 0431/81200. (A00)

GRADO Città Giardino nuovo appartamento composto da: ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, 1 camera matrimoniale, 1 camera singola, bagno con doccia, ampio terrazzo e posto auto. 220.000.000. Cod. 122 Gallery 0431/81200. (A00)

GRETTA casetta singola libera da sistemare con possibilità di ampliamento composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantine giardino di totali 400 mq di cui in parte edificabile 350.000.000. RABINO 040/368566.

HABITAT Roiano (Scala Santa) in casa con sei appartamenti vista città e mare tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo: soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) matrimoniale singola bagno soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. Lire 175.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT Via Geppa in casa d'epoca buono luminoso: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta. Totali 75 mq da ristrutturare. Lire 68.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT zona Baiamonti (Via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza abitabile (9 mq) balcone lire 155.000.000. 040/314747

HABITAT Zona Università vecchia (Via Santi Martiri) epoca decorosa terzo piano luminoso: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale camera camerino servizio. Circa 100 mq da risistemare. Lire 125.000.000. 040/314747

HABITAT Zona via Revoltella in casa d'epoca decorosa buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale servizio bagno. Lire 80.000.000. 040/314747 (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Pam recente ultimo piano: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini. 92.000.000. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze San Giacomo ufficio al piano terra con bagno, ottime condizioni. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Tribunale signorile adatto ufficio 160 metri quadrati. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barcola terreno di 3800 metri quadrati parzialmente edificabile con casa di 200 metri quadrati. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barcola villa recente posizione panoramica: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, terrazzi, taverna, box, grande porticato, giardino. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Commerciale in palazzina signorile ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, cucina, studio, tre bagni, terrazzi, grande box auto, vista mare. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 parco di Villa Giulia, in complesso residenziale: salone con cucina, quattro stanze, quattro bagni, terrazzi, portico, giardino, box e posto auto, rifiniture signorili. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico posizione panoramica in villa recente: saloncino, quattro stanze, cucina, due bagni, doppio box, giardino. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Galleria tranquillo, completamente ristrutturato: saloncino, cucinetta con tinello, due stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, due poggioli. (A7026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze Università signorile ottime condizioni: salone doppio, due stanze, cucina, due bagni, poggioli, moderni comforts. 190.000.000. (A7026)

IMMOBILIARE Samaritan Roiano 1 stanza soggiorno cucina servizi poggiolo ottime condizioni tel. 775416. (A7042).

IMMOBILIARE Samaritan vende via Pinguente appartamento 1 stanza cucina bagno wc cantina giardinetto tel. 775416. (A7042)

IMPRESA vende a Ronchi dei Legionari (via Mazzini angolo via De Gasperi) prestigiosi appartamenti metrature varie, finiture accurate, pagamenti personalizzati, mutuo garantito 5 anni al 4,90%. Informazioni e visite tel. 0481/475697 0335/6302989 0432/523443. (C00)

IN via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) vendiamo terreno costruibile con rudere e progetto per casa singola L. 130.000.000. Ulteriore possibilità di acquistare altro lotto terreno edificabile adiacente 1286 mq circa con rudere edificazione diretta zona B4 accesso auto. Nel complessivo de due lotti si potranno ricavare una casa singola o bifamiliare possibilità vendita frazionata. B.G. 040-272500.

INIZIO via Locchi bellissimo attico sviluppato su due piani completamente ristrutturato. Misura 200 mq circa più quasi 100 di terrazze panoramiche vista golfo. Composto da ingresso quattro camere guardaroba ampia cucina salone tripli servizi riscaldamento autonomo ascensore. L. 490.000.000. B.G. 040-3728802.

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Forni di Sopra villa indipendente bipiani quattro letto termoautonoma, garage, giardino. (A00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Staranzano casa indipendente bipiani due alloggi entrate autonome, taverna, doppio garage, ampio giardino. (C00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Turriaco ampissima casa colonica da riattare, annessi rustici, mq 3000 giardino. (C460)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto mini appartamento vista mare, panoramico, già arredato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature. Da L. 91.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Canzian d'Isonzo: perfetta casa accostata ampio giardino. Libera primavera 1999. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 ultimo nuovo signorile appartamento bicamere. L. 165.000.000. (C00)

MONTFORT buone condizioni salone, cucina, tre camere, doppi servizi, poggioli 280.000.000. Marketing 040/632211. (A7032)

MUGGIA centro storico vendesi casa parzialmente da restaurare mq 85. Prezzo interessante. B.B. Immobiliare 040/272192.

A prima vista sembra un'altra.

Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Céréal è inconfondibile e la qualità è la stessa di sempre: garantita da Céréal, anche se il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda e più bella, bere Soia Drink Céréal è sempre un piacere. Anche per gli occhi.

Céréal

Il fine è l'uomo, il principio la terra.

MUGGIA via del Serbatoio terreno non edificabile 2300 mq circa pianeggianti recintato con accesso auto adatto vigneto uliveto. L. 85.000.000 trattabili. B.G. 040-272500.
MUGGIA Vignano vendesi casa bifamiliare con appartamenti indipendenti mq 100 ciascuno con mq 11.000 terreno. B.B. Immobiliare 040/272192.
MUGGIA-CHIAMPORE loc. S. Floriano terreno edificabile pianeggiante 800 mq circa zona B4 edificazione diretta vista golfo possibilità casa bifamiliare L. 170.000.000. B.G. 040-272500.
MUGGIA-DARSELLA di S. Bartolomeo alta splendido terreno edificabile pianeggiante 1700 mq circa con lottizzazione approvata per villa singola fantastica vista golfo al riparo dalla bora ottima esposizione Sud. B.G. 040-272500.
MUGGIA-FONTANELLA stupenda villa nuovissima costruzione da dove si gode di una favolosa vista golfo. Completamente recintata dotata di cancello automatizzato e sistema d'allarme. La particolare disposizione interna la rende molto accogliente e confortevole. Tre stanze soggiorno cucina bagni veranda e poggiolo. Inoltre ci sono la taverna con caminetto e lavanderia garage e giardino recintato accesso auto. B.G. 040-272500.
MUGGIA-LAZZARETTO recente villa singola dalla magnifica vista del golfo verso l'Istria. Unico piano abitativo composto da salone tre camere cucina abitabile servizi e ancora grandissimo garage 100 mq circa e giardino alberato di quasi 2200 mq prezzo ribassato. B.G. 040-271348.
OPICINA casetta accostata con giardino e box auto di proprietà buone condizioni soggiorno due stanze cucina abitabile ampio bagno 270.000.000. Trattative riservate. Cod. 130. Progettocasa 040-368283.
OPICINA rifiniture di pregio salone cucina abitabile tre stanze tripli servizi giardino parcheggio. Casa Programma 040/366544. (A7037)
PANORAMICO attico periferico in signorile stabile recente proponiamo luminosissimo attico di ampia metratura. Si compone da ingresso elegante salone con pavimento in marmo cucina abitabile quattro stanze da letto due bagni completi di cui uno con vasca stanza veranda due ripostigli ampia terrazza di circa 150 mq con stupenda vista mare box auto L. 450.000.000. Casaimmedia 040- 941424.
PIAZZA Goldoni centralissimo appartamento in casa d'epoca, composto da soggiorno, cucina, due camere e bagno. L. 120.000.000. Cod. 182 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
PIAZZA Unità (piazza Cavana) ottime condizioni terzo piano con ascensore stabile completamente ristrutturato salone con caminetto camera matrimoniale cucina abitabile ampio bagno ripostiglio. 240.000.000. Cod. 63. Progettocasa 040-368283.
PROSEGUONO i lavori nell'esclusivo attico in villa bifamiliare in costruzione a Barcola in posizione unica con splendida vista sul mare. Si compone di salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno due camerette bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040/639639. (A00)
RIVE primingresso, stabile prestigioso, cucina, salone, matrimoniale, singola, bagno, lavanderia, ascensore, videocitofono 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
RONCHETO soggiorno cucinotto tricamere bagno balconi cantine 170 milioni tel. 383881. (A7063)
S. Pelagio (comune di Aurisina) bellissima villetta singola di due anni con porticato e giardino accesso auto. Si compone da saloncino tre stanze cucina abitabile terrazza solarium due bagni soffitta e ancora taverna con pavimenti in cotto e particolare stufa (stube di montagna) in maiolica. La proprietà e recintata. Ingresso telecomandato. Posizione soleggiata. B.G. 040-3728802.
S.GIUSTO epoca, ampia metratura, cucina, salone ovale, tre camere, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, soffitta 185.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
SAN Dorligo della Valle terreno edificabile adiacente rifugio Premuda lottizzazione approvata per due casette con giardino posizione tranquilla nel verde. Valutiamo le vostre offerte. B.G. 040-272500.
SAN Vito (via s. Giustina) appartamento ultimo piano con vista panoramica golfo e città soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina 125.000.000. Cod. 27. Progettocasa 040-368283.
SCORCOLA libero in signorile stabile appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina cortile 275.000.000. RABINO 040/368566.
SEMICENTRALE (via Matteotti) secondo piano con ascensore soggiorno due camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazza balcone 160.000.000. Cod. 212. Progettocasa 040-368283.
SIT Propone Alpi Giulie stabile recentissimo V piano con doppio ascensore grande alloggio con terrazzo composto da preingresso atrio soggiorno con bel terrazzo anche scorcio mare cucina abitabile 2 stanze da letto doppi servizi ripostiglio soffitta giardino condominiale. Ottimo prezzo causa trasferimento. 040/633133
SIT Propone nel cuore del Carso in posizione servitissima una nuova costruzione di due unità indipendenti con comodissimo accesso auto e bellissimi giardini di proprietà. La composizione interna sarà di: soggiorno con caminetto e porticato cucina abitabile tre stanze doppi servizi due ripostigli e terrazzino a vasca. Possibilità scelta finiture. Comode modalità di pagamento. Per informazioni 040/636222. (A00)
SIT Propone stabile epoca con vano scale rifatto Cereria III piano ottime condizioni riscaldamento autonomo serramenti nuovi ingresso bel saloncino luminoso cucina matrimoniale stanzetta bagno servizio separato soffitta. Minime spese condominiali. Possibilità posto auto in affitto in garage. 040/636618 (A00)
SIT Propone via Cavalli piano alto panoramicissimo ascensore bello stabile atrio cucina abitabile soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio. 040/633133 (A00)
SIT Propone via del Rivo (vedi planimetria) piccolo stabile elegante di soli 5 alloggi serramenti nuovi porta blindata appartamento da ristrutturare attualmente composto da ingresso cucina abitabilissima con poggiolo soleggiatissimo e tranquillissimo due stanze stanzino servizio. Grande cantina di proprietà. 040/636222 (A00)
SIT Propone via Vasari bello stabile epoca III piano termoautonomo serramenti nuovi luminosissimo condizioni interne buone atrio cucinotto completamente arredato con mobili su misura soggiorno con poggiolo due stanze da letto bagno. Prezzo interessante. 040/636222 (A00)
STUDIO 4 Duino villa con due appartamenti uno di mq 160 l'altro di mq 180 composti da salone cucina due/quattro camere doppi servizi veranda giardino cantina tutto in condizioni perfette possibilità vendita frazionata. 040-370796.
STUDIO 4 Ghirlandaio appartamento di mq 75 saloncino cucina abitabile matrimoniale servizi separati terrazza abitabile da rimodernare ottimo prezzo. 040-370796.
TARCENTO Alta Val Torre casa rustica friulana tutta pietra vista ampio scoperto occasione 130.000.000. Altro: casetta metà bifamiliare scantinato garage occasione 73.000.000. 0432/963300. (Gud)
TERRENO edificabile Ospedale militare varie fattibilità 285.000.000. GEPPA immobiliare, via Geppa 17, 040/660050. (A00)
VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimi appartamenti primingresso stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo posto auto. (A7044)
VESTA 040/636234 vende locale d'affari Poggi Paese mq. 250 con 8 posti auto. (A7044)
VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq. 105 e mq. 112 piano secondo con riscaldamento centrale ascensore cantina. (A7044)
VESTA 040/636234 via Tesa pianoterra stanza cucina bagno adatto anche ufficio 42.000.000. (A7044)
VESTA 040/636234 via Valdirivo uffici mq 90 e mq 108 piani ammezzato e secondo riscaldamento centrale ascensore. (A7044)
VESTA 040/636234 Viale D'Annunzio piano quarto due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo ascensore. (A7044)
VESTA 040/636234 zona Gretta luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale. (A7044)
VESTA 040/636234 zona S. Giovanni luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento autonomo. (A7044)
VESTA 040/636234 zona S. Vito luminoso piano secondo due stanze cucina bagno. (A7044)
VESTA 040/636324 zona Raute box camper di varie metrature altezza metri 3.60 con acqua e luce. (A7044)
VIA Clivio Artemisio in splendida palazzina recentissima, proponiamo attico con superattico luminosissimo con totale vista golfo e città, con ampio terreno proprio, composto da: ampio salone di circa 65 mq con caminetto, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda abitabile di due stanze e bagno, soffitta, terrazze per totali 70 mq e ampio box auto di 40 mq, 690.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
VIA DEL BERGAMINO vendonsi cinque posti macchina all'interno di un'area recintata, L. 12.000.000 cadauno. Possibilità pagamento personalizzato. B.G. 040/272500. (A00)
VIA DELL'EREMO casetta su due piani, adatta a coppia, con restauro da ultimare. Piccolo spazio esterno da utilizzarsi come portico o posto macchina, bella vista mare al primo piano. Lit. 148.000.000. Cod. 96. Gallery, tel. 040/7600250. (A00)
VIA GHIRLANDAIO in stabile ventennale piano alto con ascensore, soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, poggiolo, 110.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA GIULIA libero ultimo piano con ascensore in stabile recente, perfetto, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo, cantina, soffitta, 176.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA San Benedetto libero in stabile ventennale appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo serramenti in alluminio porta blindata soffitta posto macchina 210.000.000. RABINO 040/368566.
VIA San Marco in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
VIA Vespucci libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso 152.000.000. RABINO 040/368566.
VIALE Miramare (via Ariosto) appartamento al quarto piano con vista golfo/città bel palazzo d'epoca restaurato ascensore ampia metratura ingresso soggiorno due stanze matrimoniali studio cucina abitabile bagno 330.000.000. Cod. 193. Progettocasa 040-368283.
VIALE Terza Armata sul colle di San Vito in una delle zone più esclusive di Trieste sorge un palazzo realizzato con materiali prestigiosi soluzioni tecnologicamente avanzate dettagli fra i più raffinati. Due camere soggiorno cucina due bagni riscaldamento autonomo da L. 255.000.000. Anche tre camere grandissimo salone con terrazzo vista mare cucina tre bagni. Posti macchina in garage. B.G. 040-3728802.
ZONA Bonomea (Via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo, con splendida e totale vista sul mare, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
ZONA centrale appartamento disposto su due livelli perfettissimo sito in palazzina nuova composto da ampio salone di 30 mq, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, ripostiglio, balcone, possibilità box, rifiniture di lusso, completamente ammobiliato su misura, L. 350.000.000. Casacittà 040/362508.
ZONA centro ultimo piano con vista aperta scorcio mare proponiamo in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento con lastrico solare di circa 60 mq con la possibilità di fare l'accesso da una scala che parte dall'interno dell'alloggio e anche di sovraelevare. Internamente si compone da ingresso con porta blindata saloncino stanza matrimoniale cucina abitabile bagno. Termoautonomo L. 205.000.000. Casaimmedia 040-941424.
ZONA Pam appartamento in buone condizioni di 55 mq distribuiti ottimamente, in stabile restaurato con grande camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, impianti a norma e soffitta. Anticipo solo 7.000.000 + rate di 673.000 mensili. L. 92.000.000. Cod. 126 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
ZONA Rive appartamento in perfette condizioni, in stabile d'epoca restaurato, composto da salone, cucina, camera, cameretta e bagno; pavimentazione pregevole con quadroni in legno, riscaldamento autonomo. L. 195.000.000. Cod. 198 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
ZONA Rossetti in elegante stabile d'epoca con ascensore completamente ristrutturato con rifiniture di pregio proponiamo appartamento primingresso in piano alto luminosissimo con ampie finestre si compone da ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno angolare due stanze matrimoniali bagno completo termoautonomo. L. 200.000.000 Casaimmedia 040-941424.
100.000.000 da risistemare: Madonnina tre ampie stanze cucina abitabile bagno, altro zona Rive salone camera cameretta cucina servizi. GEPPA immobiliare 040/660050.
160.000.000 delizioso primo ingresso zona Viale: soggiorno cottura due stanze bagno poggiolo. GEPPA Immobiliare 040/660050. (A00)

23 Turismo e villeggiature

CORVARA Val Badia affittasi appartamento 5 letti anche agosto. Telefonare 040/52477, 0348/2658447. (A7027)
LA Valle Verde invita gli amanti della natura e della cura climatica. Ed il Rainegg *** a Valdaora/Bz/Dolomiti 1080 a.m. con la sua ben notata cucina promette di viziare il suo palato. MP giugno già da Lit. 68.000 - PC + 15.000. Tel. 0474/496084 - fax 0474/498390. (G.PD)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.

CLAC

Vacanze con Mitsubishi.
Parti subito, paghi quando torni.

18.000.000 in 36 mesi interessi 0%

COLT
E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA
E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,6 16V, 1,9 TD e il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000 in 36 mesi interessi 0%

Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67%
Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio.

FRIULI VENEZIA GIULIA • TRIESTE - GIENNE AUTOEST - TEL. 040827032
• PORDENONE - L'AUTOMOBILE DUE - TEL. 0434570212 • TAVAGNACCO (UD) - MITTELCAR - TEL. 0432570066
• UDINE/TAVAGNACCO - AUTOPALMA - TEL. 0432570627/8

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Mitsubishi in Italia sceglie Agip

TargaServices *presenta*

SimplicITER

Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

CON SIMPLICITER RISOLVE TUTTO IL CONCESSIONARIO.

● Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

● Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

● In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

● Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

SIMPLICITER VI RESTITUISCE UN'AUTO NUOVA IDENTICA ALLA PRECEDENTE.

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

● 1) per un anno intero, la possibilità di riavere un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

● 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

● 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

CON SIMPLICITER NON PERDETE NEPPURE UN SECONDO DI MOBILITÀ.

● Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

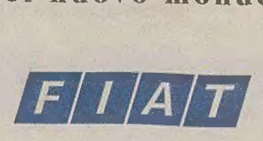
● In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

● Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

SIMPLICITER È UN SERVIZIO TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi



A FIANCO DI CHI GUIDA.